ANCONA 27•03•2025 ANNO LVI • N. 27

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 13 marzo 2025, n. 1
Interventi a tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca ..... **pag. 6960**

Legge regionale 13 marzo 2025, n. 2
Istituzione del registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco ..... **pag. 6962**

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 18 marzo 2025, n. 87
Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Reg. (UE) 2021/1060, articolo 18. Riesame intermedio e importo di flessibilità. Approvazione del documento di accompagnamento del riesame intermedio e della proposta di nuova versione del PR FSE+ Marche 2021/2027. ..... **pag. 6964**

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 18 marzo 2025, n. 178

- **Mozione n. 380** *"Allarme sottodimensionamento dei Commissariati di Polizia dell'intera Regione"*..... **pag. 7048**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 17 marzo 2025
Dal n. 352 al n. 371..... **pag. 7048**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 28 febbraio 2025
N. 13 ..... **pag. 7050**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Parti-

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

te Finanziarie del 14 marzo 2025, n. 224
Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 70.000,00. ..... **pag. 7051**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 20 marzo 2025, n. 240
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 4.255.652,17.... **pag. 7051**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 20 marzo 2025, n. 241
Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 22.000.000,00. ..... **pag. 7052**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 19 marzo 2025, n. 138..... **pag. 7052**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 marzo 2025, n. 185..... **pag. 7053**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 19 marzo 2025, n. 46..... **pag. 7053**

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 marzo 2025, n. 22..... **pag. 7053**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 20 marzo 2025, n. 97
D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 – Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'opera "Impianto idroelettrico Montegiorgio" di cui ai DDPF n. 31 del 28/02/2020, DDPF n. 173 del 01/10/2020, DDS n. 152 del 07/06/2022, DDS n. 228 del 06/06/2023 – Società proponente: Picena Energie S.r.l. – Proroga del termine di inizio lavori ..... **pag. 7053**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 54 **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 55 **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 56. **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 marzo 2025, n. 57 **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 marzo 2025, n. 58 **pag. 7054**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 173 ..... **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 174 ..... **pag. 7054**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 175 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 176 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 177 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 178 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 179 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 180 ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 181
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1980/P. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale (lavaggio e depurazione di molluschi) per aggiunta di un pozzo (P2) al pozzo esistente (P1) in Comune di Fano - località via Lungomare Mediterraneo. Ditta: COPROMO SRL (P.IVA 02446860419) ..... **pag. 7055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 182
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1489/F. SIAR-DAP 513473. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Tarugo, in Comune di Fossombrone - loc. Isola di Fano. Ditta: MAZZOLI LUIGI ..... **pag. 7056**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 183 ..... **pag. 7057**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 184 ..... **pag. 7057**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 185
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 515001. Rinnovo (4^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Burano in Comune di Cagli - loc. Molaccione. Bacino: F. Metauro. Ditta: SABATINI FULVIO..... **pag. 7058**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 186
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1182/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra Ruti Gelsina a favore della sig.ra PERUZZINI MIRELLA e contestuale cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pergola - località Cartoceto. Ditta: PERUZZINI MIRELLA (C.F. PRZMLL71P59D749G) ..... **pag. 7059**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 187
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 292/F. SIAR-DAP 512936. Rinnovo, con variante, della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso alimentazione lago e irrigazione impianti sportivi dal Torrente Apsa di S. Arduino, in Comune di Macerata Feltria - località Cà Prato. Ditta: COMUNE DI MACERATA FELTRIA (C.F. 00360620413) **pag. 7060**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 188
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1482/F. SIAR-DAP 513484. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - località Cà Rivano. Ditta: NOCCHI FRANCO – PIEROTTI GRAZIELLA..... **pag. 7061**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 189
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 201/F - SIAR DAP 513378. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal Fiume Candigliano, in Comune di Acqualagna - località Le Foci. Ditta: BORGO FRESCINA SRL (P. IVA 024 20830412)..... **pag. 7062**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 190
AN _ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 507938 DR 1332. Cambio d'uso, da irriguo a domestico e contestuale cambio della titolarità della derivazione d'acqua dal pozzo esistente sito in Comune di

Monsano (AN) via San Martino C.T. Foglio 12 mappale 158, rilasciata alla Sig. Federici Carlo ed altri ora Federici Enrico. ..... **pag. 7063**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 191 ..... **pag. 7064**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 192 ..... **pag. 7064**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 193
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo sito in Comune di Senigallia in località Grazie D.R. 1944. Ditta: Cancellieri Alessandro ed Altri residente in Via Paisiello, 13 del Comune di Senigallia (AN) ..... **pag. 7064**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 194
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR_DAP 515051. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso industriale (produzione di calcestruzzo), dalla sponda destra del Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro - loc. Guinza. Bacino: F. Metauro. Ditta: GEOVERTICAL SRL. **pag. 7065**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 195 ..... **pag. 7066**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 196 ..... **pag. 7066**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 197 ..... **pag. 7066**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 198
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 464/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta BUZZI UNICEM SPA a favore della ditta UNICALCESTRUZZI SPA (P. IVA 01303280067), per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale da n. 2 pozzi siti in Comune di Pergola - località Casolo. ..... **pag. 7067**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 199
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso potabile e riempimento piscina, sito sul terreno distinto al Foglio 134 Mappale 157 del Comune di Cagli - loc. Molleone. Ditta: LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770440416) ..... **pag. 7068**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 200 ..... **pag. 7069**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 201 ..... **pag. 7069**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 202 ..... **pag. 7070**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 203
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37 (ID 49859). Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, autolavaggio e antincendio da un pozzo sito a Falconara Marittima (AN) - località via Clementina.Ditta: CO.RI.ME. Compagnia Ricerche Metano S.R.L. (P.IVA 01052 520390). ..... **pag. 7070**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 204
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Marcello ..... **pag. 7071**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 205
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Belardinelli Maria Angela..... **pag. 7072**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 206
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Zampetti Pietro..... **pag. 7073**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 207
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Gabriela..... **pag. 7074**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 208
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Bernardi Fiorella..... **pag. 7075**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 162 ..... **pag. 7076**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 163 ..... **pag. 7076**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 165
R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Rilascio autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione idrica per uso irriguo spazi privati, ubicato sul terreno castatalmente individuato al Foglio 103, part.lla 587 del Comune di Fermo (FM) – Ditta: GENERAL INFISSI (P.Iva 01948710445)..... **pag. 7077**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 166
R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Rilascio autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione idrica per uso igienico sanitario e assimilabili, ubicato sul terreno castatalmente individuato al Foglio 14, part.lla 65 del Comune di Altidona (FM) – Ditta: CIIP Spa (P.Iva 001013 50445) ..... **pag. 7078**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 167
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente (cod.ID: 84586) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via Toscana, su area catastalmente identificata al mappale n° 71, Foglio 11, ad uso: autolavaggio - Ditta: Autolavaggio di Awad Sabha Ashry Abdelhamid (P IVA 15729881001) con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Toscana 128- Prat.n. 1468/AP ..... **pag. 7080**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 168
Istanza della Ditta: Faratro Edilizia Costruzioni e Impianti srl (P IVA 123821000019), con sede legale a Nichelino (TO), via Vernea 40, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Cupra Marittima (AP), catastalmente individuata al Foglio 10, mappale n°264 -..... **pag. 7081**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 169
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessionealla derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod ID: 100410), ubicato su area distinta

al mappale n° 12, Foglio 35 del Comune di Montalto delle Marche (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 91 del 29/03/2021 alla Ditta: Spinelli Rosalba (P IVA 01306190446), con sede legale a Montalto delle Marche (AP), via Fonte Arrigo 44, a favore della Ditta: Kern Peter (P IVA 02501370445), con sede legale a Montalto delle Marche, via Cerquatonda 10 - Prat.1311/AP..... **pag. 7082**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 170
Concessione trentennale per piccola derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso produttivo SIAR N.512758 - IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E AREE VERDI - Estrazione mediante n. 1 pozzo (nuova realizzazione) F. 106 particella 200 con prelievo istantaneo di 0,17 l/s da falda bacino del Fiume Chienti, comune di Tolentino (MC) viale Cesare Battisti, 15, ai sensi dell'art.14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. - Ditta MOSCHINI spa (P.Iva 08520140016)...... **pag. 7083**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 171
R.D. n.1775/1933 – L.R. n.5/2006 - Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua. Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal canale ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. ad uso irrigazione agricola in loc. Villa Potenza nel Comune di Macerata. – Ditta concessionaria: Pasquali Giuseppe con sede legale in Numana (AN) – via Svarchi Alti n.32 - SIAR-DAP n.511872...... **pag. 7084**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 172
R.D. 1775/1933, art. 56 - L.R. 5/2006, art. 17. Licenza di attingimento annuale per prelievi d'acqua ad uso industriale dal fiume Potenza nel Comune di San Severino Marche (MC), dal Fosso Pozzolo e dal Rio di San Luca nel Comune di Camerino (MC) - Ditta: Romana Costruzioni Spa (P.Iva 00979340437) – Corridonia (MC). ..... **pag. 7085**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 177 ..... **pag. 7087**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 178 ..... **pag. 7087**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 14 marzo 2025, n. 105
DDS 80/2025 incentivi per l'Assunzione di soggetti disoccupati e di soggetti svantaggiati nella Regione Marche- Riapertura termini presentazione domande ..... **pag. 7087**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 marzo 2025, n. 106
Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali di cui all'art. 3, comma 5, Legge 68/99, ITALTACCO S.r.l., C.F. 00191230440 con sede legale e unità locale a Porto Sant'Elpidio (FM) in Via Mar Egeo n. 37 ..... **pag. 7088**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 marzo 2025, n. 108
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/ 2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), con n. 2 titolari del diritto di precedenza ..... **pag. 7088**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 110
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/ 87 – D. Lgs. 165/ 2001 – D.G.R. 203/2021 – D.D.P.F. 252/GML/

2021) - Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo-sede Amandola di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), con n. 2 titolari del diritto di precedenza..... **pag. 7089**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 111
DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00"). II scorrimento DD n. 575/SIP del 09/12/ 2024 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2024...... **pag. 7091**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 112
Approvazione Graduatoria definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "avviso Pubblico per l'avviamento a selezione per l'avviamento aselezione a tempo determinato per 102 giornate da svolgere in 10 mesi presso il CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna - Ortovivaista...... **pag. 7092**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 113
PON Garanzia Giovani (IOG) – Misura 5 "Tirocini Extracurriculari". Conguaglio impegni per tirocini ammessi a finanziamento. Economie per un totale di € 409.856,54. Ricognizione delle risorse non spese...... **pag. 7094**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 114
Approvazione Graduatoria definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "avviso Pubblico per l'avviamento a selezione per l'avviamento aselezione a tempo determinato per 45 giornate da svolgere in 8 mesi presso ilCREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Bracciante agricolo comune. **pag. 7094**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 marzo 2025, n. 116
DDS 79/2025 incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Riapertura termini per la presentazione domande e modifica degli art. 7 e 9 dell'avviso Pubblico ..... **pag. 7097**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 marzo 2025, n. 156
"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo" scheda Siform2 n. 1107745 prima edizione (replica del 1097524). Ente gestore Dclub srl – San Benedetto del Tronto (AP)"...... **pag. 7097**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 20 marzo 2025, n. 158..... **pag. 7098**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 20 marzo 2025, n. 159..... **pag. 7098**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 marzo 2025, n. 88..... **pag. 7098**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 marzo 2025, n. 89..... **pag. 7099**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 18 marzo 2025, n. 95..... **pag. 7099**

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 20 marzo 2025, n. 47..... **pag. 7099**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 14 marzo 2025, n. 13
Procedura aperta, in due lotti, per l'affidamento dei servizi necessari per l'implementazione del Sistema Informativo Laboratorio Analisi Regione Marche (SILARM) (CUP B31H22000090001) - presa d'atto aggiudicazione ed assunzione onere di spesa Lotto 1 "Nuovo sistema digitalizzato del percorso di accoglienza dei pazienti al laboratorio" (CIG B10A828644). Bilancio 2025/2027 – esercizio 2025 – residui 2022 capitoli 2130110923, 2130110924, 2130111304, 2130120101, 21301 20074. ..... **pag. 7100**

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 20 marzo 2025, n. 16
DGR n. 1128/2023, decreto n. 52/SRU/2023 e decreto n. 55/SRU/2023 - Corso di formazione specifica in Medicina generale 2023-2026 (CUP B34C23000620003): trasferimento della dott.ssa Francesca Roselli dal corso della Regione Lombardia al corso della Regione Marche..... **pag. 7103**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 marzo 2025, n. 71..... **pag. 7104**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 14 marzo 2025, n. 48
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" - Approvazione scorrimento delle graduatorie approvate con Decreto n. 149/SVE del 24/04/2024 e assunzione impegni di spesa per complessivi € 3.392.814,86, a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026 ..... **pag. 7104**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 14 marzo 2025, n. 49
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" - Concessione ulteriore quota contributo all'impresa capofila SOFT ENGINE Srl di Falconara Marittima (P.Iva 02310310426) e assunzione impegni di spesa per complessivi € 5.011,74, a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026, per la realizzazione del progetto "TANDEM - Testing tool AND Energy Maker" (ID SIGEF 624 62486 – CUP B19J24000980007)..... **pag. 7107**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 18 marzo 2025, n. 50
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - D.lgs. n. 36/2023 – art. 76 comma 2 lett. b – Affidamento dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2025: LONDRA 19-20-21 marzo, PARIGI 9-10-11 aprile, STOCCOLMA 19-20-21 maggio, MARCHE giugno 2025, MILANO 5-6 novembre, base d'asta € 220.000,00 – CIG B5E4E7E570 – CUP B39I25000260009. ..... **pag. 7109**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 18 marzo 2025, n. 53
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - Decreto SVE n. 50 del 18/03/2025 - Partecipazione

alla fiera "SMAU LONDRA" (19-20-21 marzo 2025)" - Concessione dei contributi in de minimis..... **pag. 7112**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 19 marzo 2025, n. 51
PR FESR 2021-2027 – ASSE 1 – azione 1.2.2 intervento 1.2.2.2 Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati - Bando per "Servizi digitali integrati" a favore dei comuni della Regione Marche – Termine finale di conclusione dell'operazione e ammissibilità della spesa. ..... **pag. 7112**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 18 marzo 2025, n. 36
D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n.45 del 07/03/2023 - D.Apim n.112 del 11/07/2024 - Approvazione del saldo del contributo concesso a n.4 imprese pari ad € 548.454,92 - Accertamento economie pari a € 9.422,31 - Importi a valere sulle risorse contabilità speciale n.6044...... **pag. 7113**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 marzo 2025, n. 116..... **pag. 7114**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 marzo 2025, n. 122
D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) dellaRegione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – 2021/2027" – Approvazione graduatoria alla MISURAA del bando "SOSTEGNO ALLE MPMI COOPERATIVE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE" - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" e concessione contributi pari a € 1.390.200,00 a valere sui capitoli 2140520190, 2140520191 e 2140520193, Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – integrazione al D.D.S. n. 68 del 26/ 02/2025 – Codici CUP e COR. ..... **pag. 7114**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 18 marzo 2025, n. 128
Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Bando SRA16 "ACA16: Conservazione dell'agrobiodiversità – Banche del germoplasma" - D.D.D. n. 933 del 31/12/2024. Nomina Commissione di valutazione.... **pag. 7116**

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 marzo 2025, n. 68..... **pag. 7116**

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 19 marzo 2025, n. 164 ..... **pag. 7116**

AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 66 ..... **pag. 7117**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 67 ..... **pag. 7117**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 68 ..... **pag. 7117**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 marzo 2025, n. 69 ..... **pag. 7117**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 marzo 2025, n. 70 ..... **pag. 7117**

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 marzo 2025, n. 71 ..... **pag. 7117**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona
Ordinanza di pagamento diretto delle indennita' definitive di espropriazione/asservimento (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)..... **pag. 7118**

Comune di Jesi
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25/02/2025 avente ad oggetto: Variante parziale al PRG per recepimento del piano di gestione della riserva regionale "Ripa Bianca" e aggiornamento del perimetro della SIC-ZPS "Ripa Bianca". Approvazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 comma 5 e 30 della l. r. 34/92 e ss.mm.ii. e dell'articolo 33 della l. r. 19/2023...... **pag. 7119**

Comune di Macerata
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24.02.2025. Variante parziale al P.R.G. interessante la PCl4 e l'area in via Pirandello – art.26 della l.r. 34/92 – approvazione..... **pag. 7120**

Comune di Montegallo
Determinazione del Servizio Territorio ed Ambiente n. 15 del 14-03-2025. Sisma 2016. - O.C.S.R. n. 77/2019 - "Realizzazione di area attrezzata per finalità turistiche in frazione astorara del comune di montegallo" - liquidazione dell'indennità d'esproprio di cui alla determinazione n. 121 del 23/12/2024..... **pag. 7120**

Comune di Potenza Picena
Modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale ..... **pag. 7121**

Comune di Tolentino
Estratto determinazione n. 200 del 14.03.2025. PNRR M5.C2.2I.2.1 "Rete mobilità sostenibile territorio Comune di Tolentino – realizzazione pista ciclabile" CUP F21B21001150001: Ordine di deposito indennità di esproprio ..... **pag. 7167**

Comune di Visso
Determinazione del Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici n. 13 del 17-03-2025. Sisma 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Borgo S. Giovanni 1". Deposito dell'indennità definitiva di esproprio in seguito alla determinazione giudiziale...... **pag. 7167**

Comune di Visso
Determinazione del Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici n. 14 del 17-03-2025. Sisma 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Deposito dell'indennità definitiva di esproprio in seguito alla determinazione giudiziale. ..... **pag. 7168**

Provincia di Macerata
Atto del Presidente della Provincia di Macerata n.1 del 12/2/2025- Accordo di programma in variante al piano regolatore generale del Comune di Treia per la modifica e rinnovo Accordo di Programma tra la Provincia di Macerata ed il Comune di Treia, approvato con decreto del presidente della provincia n.7 del 20/4/2009 e ratificato dal Consiglio Comunale di Treia con delibera n.19 del 20/4/2009, inerente l'espansione dell'attività produttiva ed occupazionale della Lube Industries srl e l'adeguamento della ex S.P. 361 nella vallata del potenza in localita' San Marco vecchio. ..... **pag. 7169**

Provincia di Pesaro e Urbino
Estratto decreto n. 27 del 26/02/2025 - approvazione accordo di programma, tra la provincia di Pesaro e Urbino e il comune di Fossombrone, in modifica/integrazione dell'accordo approvato con decreto del Presidente n. 337/2017 e ratifica d.c.c. n. 66/2017 - per riqualificazione funzionale strada comunale "s.c. 34 della Conserva" con la strada provinciale "s.p.3 Flaminia" - formazione nuova rotatoria, riqualificazione funzionale zona G3" - ai sensi dell'art 34 d.lgs 267/2000 - art. 33 co. 12 e art.26-bis l.r. 34/1992. ..... **pag. 7169**

Consorzio di Bonifica delle Marche
Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1036 del 13/03/2025: Rinnovo degli Organi del Consorzio di bonifica delle Marche. Risultati delle operazioni elettorali per la elezione dei componenti delle assemblee dei comprensori. Trasmissione della presente deliberazione e del documento allegato al Presidente della Giunta Regionale per la proclamazione degli eletti e adempimenti consequenziali **pag. 7170**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a - Ascoli Piceno
Decreto Definitivo di Esproprio n. 17747 del 19-03-2025. Realizzazione del nuovo serbatoio "Villa Palazzi" con dismissione del manufatto esistente in Comune di Spinetoli. CC: AAFI - idAATO: 601150. ..... **pag. 7180**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a - Ascoli Piceno
Decreto Definitivo di Esproprio n. 17748 del 19-03-2025. Realizzazione del nuovo serbatoio "Fonte Vecchia" nel Comune di Spinetoli con dismissione del manufatto esistente – CC: ABFI – IDAATO 601150. ..... **pag. 7180**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
Ordinanza del 10/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Esino ad uso "Idroelettrico" in loc. Palazzo – Serre Basse nel Comune di Matelica. Richiedente: Hydrowatt Spa con sede legale in Folignano (AP) – via Verdi n.5/7. Class: 420.60.30/2024/GCMS/2266 Siar Dap 512930. ..... **pag. 7182**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
Ordinanza del 14/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Potenza ad uso "Idroelettrico" in loc. S.Marco Vecchio nel Comune di Treia. Richiedente: Z.E.T. Zentral Elektrish Treia S.n.c. con sede legale in Roma (RM) – p.zza della Rotonda n.2. Class: 420.60.30/2018/PTGCF-MA/531 Siar Dap 513298. ..... **pag. 7183**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
Ordinanza del 18/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal torrente Palente ad uso "Irrigazione impianti sportivi e aree verdi" in loc. S.P. 94 nel Comune di Camerino. Richiedente: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO (P.Iva: 00291660439) con sede legale in Camerino (MC) – p.zza Cavour n.19 F. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2331 - Siar Dap 5133 89. ..... **pag. 7184**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubi-

cato in Comune di Ripatransone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 154, Foglio 68- Uso: irriguo agricolo - Ditta: Nibi Salvatore (P IVA: 01273600443), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Pianacciole 9-..... **pag. 7185**

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di Neuroradiologia **pag. 7186**

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Microbiologia e Virologia..... **pag. 7198**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali del ruolo unico di assistenza primaria rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche. ..... **pag. 7210**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza penitenziaria rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche...... **pag. 7235**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti regionali di pediatria di libera scelta rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche...... **pag. 7253**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico di Radiodiagnostica **pag. 7270**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa U.O.C. "Psichiatria Ospedaliero-Territoriale" Civitanova Marche ..... **pag. 7282**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica. ..... **pag. 7309**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico temporaneo di sostituzione ex art. 73 comma 5 del CCNL 17/12/ 2020 per la direzione della UOC "Ufficio relazioni con il pubblico e qualità"..... **pag. 7321**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente farmacista di Farmaceutica Territoriale. ..... **pag. 7330**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa U.O.C. "Cardiologia" S.O. di Civitanova Marche **pag. 7342**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata
Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia Generale indetto con determina n. 335/DG/AST_MC/2024, approvate con determina n. 127/DG/AST_MC DEL 14/03/2025 ..... **pag. 7367**

AVVISI

Provincia di Pesaro e Urbino
Verbale di consegna al Comune di Lunano del tratto di Strada Provinciale n. 3 bis "Fogliense" compreso dall'intersezione con la S.S. 744 Fogliense all'intersezione con Via Località Ca' Buccaro per 150 metri ricadente nel territorio del Comune di Lunano, con i relativi impianti di segnaletica e fasce di pertinenza (dismissione ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.)..... **pag. 7368**

Craftex Srl
Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Via Strada Comunale di Mezzo Tica n.457902762, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Mandolfo (PU) ..... **pag. 7369**

Craftex Srl
Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Via Val Cesano Tica n.457948913, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Mandolfo (PU) ..... **pag. 7370**

e-distribuzione S.p.A. - Grids Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale
Rif. AUT_60557153. PNRR M2C2M2 2.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B22001220006. Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Sassoferrato" ubicata nel Comune di Sassoferrato (AN). ..... **pag. 7371**

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 13 marzo 2025, n. 1 *concernente*:

Interventi a tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, nell'ambito delle competenze legislative in materia di tutela della salute, ritiene di migliorare le condizioni di vita dei soggetti affetti da malattia celiaca attraverso specifiche linee guida per la preparazione, la somministrazione e la vendita di prodotti senza glutine non confezionati, nel rispetto di quanto stabilito nei Livelli essenziali di assistenza (LEA) e nella normativa nazionale e dell'Unione europea.

2. La Regione riconosce l'importanza di diffusi presidi di ristorazione, sia pubblici sia privati, che garantiscano la somministrazione di alimenti e prodotti senza glutine per consentire un pieno svolgimento delle attività scolastiche, sportive e lavorative da parte dei soggetti di cui al comma 1.

Art. 2
(Funzioni della Giunta)

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale in particolare:
- a) adotta le linee guida per la somministrazione di alimenti non confezionati destinati ai soggetti affetti da malattia celiaca al fine di disciplinare le procedure di preparazione, di somministrazione e vendita degli alimenti senza glutine non confezionati nelle strutture pubbliche e private, nonché in analoghe strutture che operano nel settore alimentare;
- b) incentiva, anche in collaborazione con le associazioni private aventi come scopo la cura e la prevenzione della malattia celiaca, la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori del settore alimentare coinvolti nelle procedure di cui alla lettera a) predisponendo opportuni strumenti, a garanzia della sicurezza alimentare, anche in collaborazione con professionisti delle medesime associazioni private;
- c) istituisce:
  1) nel rispetto delle disposizioni statali e dell'Unione europea, il registro regionale dei celiaci presso l'Agenzia regionale sanitaria (ARS) per la stima aggiornata dei soggetti affetti dalla patologia;
  2) l'elenco regionale di cui all'articolo 4;
- d) favorisce, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 1, l'educazione sanitaria e alimentare del soggetto celiaco, della sua famiglia e degli operatori del settore;
- e) riconosce l'importanza della coltivazione, trasformazione e commercializzazione di grano saraceno nonché di altri cereali e alimenti privi di glutine;
- f) costituisce e definisce il funzionamento del Comitato di cui all'articolo 5;
- g) promuove iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla celiachia;
- h) collabora con gli enti locali allo scopo di promuovere una cultura di tutela della persona affetta da malattia celiaca, di individuare spazi dedicati agli alimenti senza glutine in occasione di eventi enogastronomici pubblici, di inserire alimenti sani e certificati senza glutine e senza lattosio nelle mense scolastiche e nei distributori alimentari presenti nei locali degli enti pubblici.

Art. 3
(Linee guida per la somministrazione di alimenti non confezionati destinati ai soggetti affetti da malattia celiaca)

1. Le linee guida di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 definiscono almeno:
- a) le modalità di utilizzo dei prodotti destinati ai celiaci, dal ricevimento delle materie prime alla somministrazione al consumatore;
- b) gli accorgimenti e le tecniche da impiegare per evitare la contaminazione dei prodotti senza glutine, tra cui:
  1) l'utilizzazione di piani di lavoro dedicati alla manipolazione dei medesimi prodotti;
  2) la fornitura di strumenti e attrezzi di lavoro che devono essere impiegati unicamente per tali prodotti;
  3) la conservazione o il trasporto degli stessi in sedi dedicate, diverse da quelle usate per le altre tipologie di prodotto o alimenti;
  4) la sanificazione di cucine, depositi, luoghi di somministrazione e distribuzione per la prevenzione del rischio di contaminazione alimentare;

5) la specifica formazione del personale coinvolto nella gestione dei prodotti destinati al soggetto affetto da malattia celiaca.

Art. 4
(Elenco regionale)

1. E' istituito, presso la struttura della Giunta regionale competente in materia di salute, l'elenco regionale in cui sono iscritti gli operatori che preparano, somministrano e vendono alimenti o prodotti senza glutine e hanno concluso il percorso formativo di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2.
2. Le linee guida di cui all'articolo 3 stabiliscono le modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento dell'elenco di cui al comma 1.
3. Ai fini della maggiore pubblicità, l'elenco di cui al comma 1 è consultabile su apposita sezione del sito istituzionale della Giunta regionale.

Art. 5
(Comitato per la tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca)

1. Il Comitato per la tutela dei soggetti affetti da malattia celiaca è organo propositivo e consultivo della Regione in materia di celiachia. Il Comitato in particolare:
a) presenta proposte e osservazioni in merito alle finalità previste da questa legge;
b) cura i rapporti tra i soggetti coinvolti nella realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1;
c) collabora alla redazione delle linee guida di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2;
d) svolge le ulteriori funzioni attribuite dalla Giunta regionale.
2. La Giunta regionale costituisce il Comitato di cui al comma 1, con la seguente composizione:
a) assessore alla salute o suo delegato, che lo presiede;
b) dirigente della Giunta regionale competente in materia di salute o suo delegato;
c) dirigente della Giunta regionale competente in materia di commercio o suo delegato;
d) dirigente della Giunta regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato;
e) direttore dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS) o suo delegato;
f) direttore generale di ciascuna Azienda sanitaria territoriale (AST) o suo delegato;
g) rappresentante di ciascuna delle associazioni private aventi come scopo la cura e la prevenzione della malattia celiaca o di patologie analoghe quali allergie e intolleranze alimentari.
3. Il Comitato può invitare alle riunioni eventuali altri soggetti interessati.
4. Il Comitato dura in carica sino alla scadenza della legislatura regionale.
5. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dalla struttura regionale competente in materia di salute.
6. I componenti del Comitato svolgono le funzioni a titolo gratuito.

Art. 6
(Disposizioni finali)

1. La Giunta regionale, entro tre mesi dall'entrata in vigore di questa legge, adotta le linee guida di cui all'articolo 3, previo parere della competente Commissione assembleare permanente.

Art. 7
(Clausola valutativa)

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale presenta almeno ogni tre anni al Consiglio-Assemblea legislativa regionale una relazione sull'attuazione degli interventi di cui a questa legge e una valutazione sui loro effetti.

Art. 8
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dalle lettere b) e g) del comma 1 dell'articolo 2 è autorizzata, per l'anno 2026, la spesa di euro 20.000,00 e, per l'anno 2027, la spesa di euro 10.000,00, a carico della Missione 13 (Tutela della salute), Programma 07 (Ulteriori spese in materia sanitaria), Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2025/2027.
2. La copertura della spesa autorizzata al comma 1 è garantita mediante equivalenti riduzioni dello stanziamento iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2025/2027.
3. Per gli anni successivi all'autorizzazione prevista al comma 1 si provvede con le rispettive leggi di approvazione del bilancio di previsione.
4. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni necessarie ai fini della gestione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 13 marzo 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Ausili, Ciccioli, Livi, Borroni, Assenti, Putzu, Marinelli, Elezi, Menghi, Serfilippi, Rossi, Lupini, Bilò, Marinangeli, Latini, Cancellieri, Pasqui, Baiocchi, Marcozzi, Santarelli del 22 maggio 2024, n. 269;
- Proposta della IV Commissione assembleare permanente nella seduta del 12 febbraio 2025;
- Parere della I Commissione assembleare permanente;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 7 febbraio 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 11 marzo 2025, n. 177.

Legge regionale 13 marzo 2025, n. 2 *concernente*:

Istituzione del registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. È istituito presso la Regione Marche il registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco.
2. Gli informatori scientifici inseriti nel registro previsto al comma 1 garantiscono, su tutto il territorio regionale, il continuo aggiornamento sui farmaci e parafarmaci in favore degli operatori sanitari.

Art. 2
(Registro regionale degli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco)

1. Presso il registro di cui all'articolo 1 sono iscritti gli informatori scientifici del farmaco e del parafarmaco che operano nella regione Marche.
2. Le modalità di iscrizione al registro sono definite con regolamento approvato dalla Giunta regionale.

Art. 3
(Disposizione transitoria)

1. La Giunta regionale approva il regolamento previsto al comma 2 dell'articolo 2 entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

Art. 4
(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 13 marzo 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Pasqui del 5 ottobre 2023, n. 228;
- Proposta della IV Commissione assembleare permanente nella seduta del 12 febbraio 2025;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 28 gennaio 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 11 marzo 2025, n. 177.

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 18 marzo 2025, n. 87

Legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Reg. (UE) 2021/1060, articolo 18. Riesame intermedio e importo di flessibilità. Approvazione del documento di accompagnamento del riesame intermedio e della proposta di nuova versione del PR FSE+ Marche 2021/2027.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni generali per il periodo di programmazione 2021/27;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto il parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie), il Documento di accompagnamento del riesame intermedio del PR FSE+ Marche 2021/27 di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di approvare, ai sensi del medesimo comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 14/2006 la nuova versione del PR FSE+ 2021/27 di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale di questa deliberazione.

ALLEGATO 1

PR FSE+ 2021 -2027

Regione Marche

1

Sommario

1. Premessa ... 3
Metodologia e Fonti per il Riesame ... 3
1. Elementi per Il Riesame sullo Stato di Avanzamento del Programma ... 3
2.1 Verifica della Coerenza Strategica e analisi del Programma ... 3
2.1.1 Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSR) ... **3**
2.2.2 Progressi nei Piani Energetici e Climatici (NECP) ... 4
2.2.3 Principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali ... 4
2.2.4 Situazione Socioeconomica ... **5**
2.2.5 Risultati delle Valutazioni Pertinenti ... **6**
2.2.6 Progressi verso i Target Intermedi - Monitoraggio dei Risultati e Indicatori ... **6**
3.1 Riepilogo delle Risorse Disponibili e Allocazioni ... 10
4. Risultati del Riesame - Conclusioni ... 11
4.1 Sintesi dei Principali Risultati del Riesame e Implicazioni ... 11
4.2 Modifiche ai target fissati per il 2029 ... 12
4.3 Modifiche interne agli OS ... 15
Strategie territoriali ... 15
Formazione parti sociali ... 15
Aggiornamento dei campi di intervento ... 15
Tabelle da 4 a 8 dei vari Obiettivi ... 15
Allegato: Nota metodologica indicatori ... 16
Target modificati sulla base del costo medio destinatario 2024 ... 16
I target degli altri OS ... 17

1. Premessa

Metodologia e Fonti per il Riesame

La valutazione per il riesame intermedio del PR FSE+ Marche 2021/27 è stata condotta dall'AdG del programma prendendo in considerazione le sfide individuate nelle Raccomandazioni Specifiche Paese e nei Country Reports 2024; l'evoluzione del contesto socioeconomico di riferimento; i livelli di attuazione fisica e finanziaria raggiunti; il grado di conseguimento dei target 2024; le esigenze espresse dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione che è gerarchicamente sovraordinato a tutte le strutture regionali che, per competenza, gestiscono gli interventi cofinanziati dal FSE+.

La valutazione è stata condotta per verificare la tenuta della strategia di intervento delineata nel programma e la possibilità di incidere positivamente, con le risorse residue del PR, sulle criticità del contesto e sugli obiettivi dettati a livello comunitario.

L'ammontare di risorse impegnate o comunque programmate con specifiche delibere di Giunta (e quindi destinate a interventi per i quali sono già stati identificati i potenziali beneficiari, le modalità attuative, i criteri di selezione, ecc.) è infatti tale da aver imposto la necessità di una attenta riflessione sulla possibilità di destinare agli interventi da attuare nel restante periodo di programmazione l'ammontare di risorse necessario a garantirne l'efficacia desiderata.

1. Elementi per Il Riesame sullo Stato di Avanzamento del Programma

2.1 Verifica della Coerenza Strategica e analisi del Programma

2.1.1 Raccomandazioni Specifiche per Paese (CSR)

Art. 18.1 a) le nuove sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese adottate nel 2024

Facendo esclusivo riferimento alle criticità e alle sfide che possono essere affrontate con le risorse del FSE+, nonché alle criticità e alle sfide che riguardano ambiti di competenza regionale, nel 2024, le Raccomandazioni specifiche Paese, il Country Report e la Relazione sull'Italia evidenziano la necessità di:

- incrementare gli investimenti in ricerca, innovazione e competitività, in sinergia con le Smart Specialization Strategies;
- promuovere l'up-skilling e il re-skilling, investendo anche sulle competenze per la transizione verde;
- aumentare il tasso di scolarizzazione terziaria;
- ridurre il numero di NEET;
- favorire l'inserimento lavorativo delle donne, incrementando, ove necessario, i servizi di cura.

Negli stessi documenti, si sottolinea che in Italia:

- nonostante un'evoluzione positiva, i tassi di partecipazione al mercato del lavoro rimangono bassi, soprattutto tra i giovani e sono di 10 pp al di sotto della media europea, nel caso delle donne;
- il tasso di Neet si attesta al 16%, 5 pp in più che nella media europea;
- il tasso di occupazione 20-64 è cresciuto e si è ridotto il gap rispetto al tasso medio europeo, ma rimane uno dei più bassi d'Europa ed è ancora lontano dal target fissato per il 2030 (66,3% nel 2023, contro un target del 73%).

Gli interventi programmati, e in gran parte già in corso di attuazione, nell'ambito del PR FSE+ Marche risultano coerenti con le raccomandazioni fornite e con le criticità evidenziate a livello europeo. Ricordiamo, in particolare: le risorse stanziate per la realizzazione di borse di ricerca e dottorati industriali innovativi (questi

ultimi realizzati in imprese appartenenti ai cluster individuati nella S3 regionale); il sostegno alla creazione di imprese innovative (così come definite dalla L. 162/2024); le risorse stanziate per la formazione professionale e per interventi contro la dispersione scolastica; l'individuazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio quale Organismo intermedio del PR e l'assegnazione, allo stesso Ente, di risorse da destinare all'erogazione di borse di studio finalizzate ad incrementare il tasso di scolarizzazione terziaria nonché l'acquisizione di lauree STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) da parte delle donne; l'attivazione, nel PR, di un Asse Giovani; il finanziamento di servizi di conciliazione sia attraverso l'emanazione di avvisi specifici (quali, ad esempio, quelli relativi agli interventi family friendly nelle imprese) che attraverso il finanziamento di progetti di potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali, destinati ad incrementare i servizi offerti dagli stessi ATS fra i quali figurano anche i centri educativi estivi e il supporto alla funzioni genitoriali.

2.2.2 Progressi nei Piani Energetici e Climatici (NECP)

Non pertinente.

2.2.3 Principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali

Art. 18.1 c) i progressi compiuti nell'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali

Analisi degli indicatori sociali (occupazione, inclusione, pari opportunità)

Il Pilastro europeo dei Diritti sociali fissa 20 obiettivi, alcuni dei quali perseguibili solo a livello di Stato membro (retribuzioni, prestazioni di disoccupazione, reddito minimo, pensioni di vecchiaia) o con fondi diversi dal FSE+ (ad esempio, quello relativo agli alloggi per i senzatetto) o non elegibili al cofinanziamento comunitario (ad esempio, l'assistenza prettamente sanitaria).

Gli interventi programmati nel PR FSE+ Marche incidono, più o meno direttamente, su tutti gli altri obiettivi del Pilastro e, in particolare, sugli obiettivi afferenti all'istruzione, alla formazione; alla parità di genere; alle pari opportunità; al sostegno attivo all'occupazione; all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare; all'assistenza all'infanzia; alla protezione sociale; all'inclusione delle persone con disabilità.

Nel Documento attuativo del PR, finalizzato alla puntuale individuazione delle misure da implementare nell'ambito dei diversi OS del programma, figurano, infatti: risorse per progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali, finalizzati ad ampliare la gamma dei servizi da questi offerti (52 milioni); una linea di intervento destinata all'attivazione di tirocini di inclusione sociale (19 milioni di euro); interventi finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (10 milioni); una linea di policy destinata a finanziare progetti innovativi mirati a contrastare il rischio di esclusione sociale dei soggetti maggiormente esposti al rischio di marginalità (12 milioni); risorse dedicate all'istruzione e alla formazione e alla qualificazione dei relativi sistemi (78 milioni); politiche attive del lavoro e potenziamento dei servizi al lavoro (più di 88 milioni); ecc..

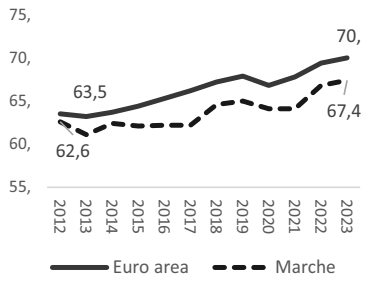
Ne deriva che la quasi totalità delle risorse disponibili si concentra su finalità che coincidono con quelle esplicitate nel Pilastro e non appare necessaria una revisione del programma al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi posti a livello comunitario in tema di diritti sociali. Come desumibile dai paragrafi che seguono, tuttavia, le criticità del contesto di riferimento e l'ammontare di risorse residue impongono una revisione delle risorse allocate sulle diverse linee di intervento che, sfruttando le possibili sinergie con fonti di finanziamento alternative al PR FSE+, consenta di incrementare la dotazione disponibile per le politiche attive del lavoro e per garantire un'adeguata offerta di percorsi IeFP e ITS anche dopo l'imminente conclusione del PNRR.

2.2.4 Situazione Socioeconomica

Art. 18, par. 1, d) la situazione socioeconomica dello Stato membro interessato o della regione interessata, con particolare riguardo alle esigenze territoriali e tenendo conto di eventuali sviluppi negativi di grande rilievo sul piano finanziario, economico o sociale

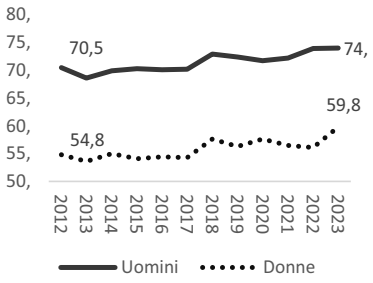
Nel periodo interessato dalla programmazione del FSE+, a livello regionale, i tassi di occupazione 15-64, sia generale che specifici (totale e per genere), sono in crescita (graf. 1 e 2). Tuttavia, nel corso degli ultimi 10 anni, il divario rispetto alla media europea si è ampliato a causa soprattutto di tassi di occupazione femminili sensibilmente inferiori a quelli degli uomini e di quasi 5 pp al di sotto della UE. Inoltre, il trend dei livelli occupazionali si accompagna ad una riduzione delle ore lavorate e all'incremento dei lavoratori part-time (il 52% dei quali è costituito da lavoratori part time involontari).

Graf. Tasso di occupazione 15-64 anni



Fonte: ns. elaborazioni dati Eurostat

Graf. 2 Marche: dinamica dei tassi di occupazione maschili e femminili 15-64 anni



Fonte: ns. elaborazioni dati Eurostat

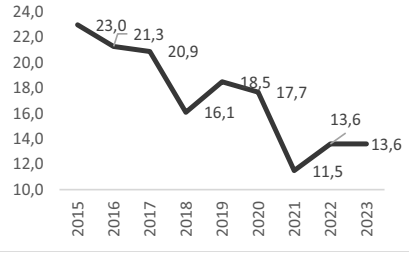
Contestualmente, si rileva una riduzione del tasso di disoccupazione 15+ anni che a livello regionale passa dal 9,9% del 2015 al 5,1% del 2023 (contro un tasso medio dell'UE a 20 paesi pari al 6,5%). Anche in questo caso, tuttavia, vanno segnalate alcune criticità:

- il tasso di disoccupazione delle donne, nel 2023, è pari al 6,1% contro un corrispondente tasso maschile del 4,4% (dati Eurostat);
- il tasso di disoccupazione giovanile, si è sensibilmente ridotto ma è pari, sempre nel 2023 (dati Istat), al 17,7% il che equivale a dire che quasi 2 ragazzi su 10, nella classe di età 15-24 anni, sono disoccupati.

In generale, inoltre, va richiamata l'attenzione sul fatto che la dinamica dei tassi di disoccupazione (generali e specifici) è solo in parte dovuta al contestuale incremento degli occupati e va imputata anche alla riduzione della forza lavoro che è passata da 688 a 676 mila unità nell'arco degli ultimi 6 anni.

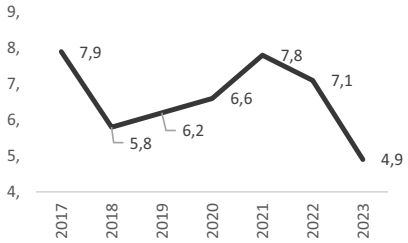
La quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione, nel periodo 2015-2023 (graf. 3), è tendenzialmente in declino, ma subisce un'inversione di tendenza nel 2021 ed è ancora superiore al 13% (in termini assoluti, circa 200 mila persone); similmente, diminuisce la popolazione 0-59 anni che vive in famiglie a bassa intensità di lavoro (graf. 2) che, tuttavia, sfiora ancora il 5%.

Graf. 3 Popolazione a rischio di povertà o esclusione (%)



Fonte: ns. elaborazioni dati Eurostat

Graf. 4 Popolazione 0-59 anni che vive in famiglie a bassa intensità di lavoro (%)



Fonte: ns. elaborazioni dati Eurostat

I dati richiamati, il ridimensionamento delle unità produttive nell'industria manifatturiera[1] (cui si deve circa il 30% del valore aggiunto regionale e che impiega il 29% degli occupati) e la possibilità che alcuni comparti della stessa industria manifatturiera subiscano ulteriori contrazioni occupazionali a causa di una riduzione del fatturato export (ad esempio verso la Germania, in recessione, o verso gli USA a causa della possibile introduzione di dazi) suggeriscono di continuare ad investire risorse sulle politiche attive del lavoro che consentono sia di tutelare o incrementare i livelli di occupazione che di contrastare il rischio di povertà ed esclusione sociale.

2.2.5 Risultati delle Valutazioni Pertinenti

Art. 18, par. 1, e) i principali risultati delle valutazioni pertinenti

Il servizio di valutazione indipendente del PR FSE+ Marche è stato appena affidato e, pertanto, non sono ancora disponibili valutazioni relative alla programmazione 2021/27. Tuttavia, il valutatore indipendente sta realizzando le attività propedeutiche alla stesura del primo rapporto annuale di valutazione e ha fornito all'AdG i risultati di alcune delle attività già completate per supportare il riesame intermedio del PR.

I risultati forniti sono rilevanti soprattutto per inquadrare le criticità del contesto socioeconomico di riferimento del programma. Emerge, infatti, un recupero post-pandemia dei livelli occupazionali, nell'ambito, però, di uno scenario caratterizzato da debolezze strutturali e settoriali che potrebbero ostacolare il pieno recupero dei livelli occupazionali precedenti al 2008 e, di conseguenza, viene pienamente confermata la necessità di continuare ad investire sulle politiche attive del lavoro, incrementando, nei limiti del possibile, l'ammontare di risorse stanziato nel PR per le stesse policies.

2.2.6 Progressi verso i Target Intermedi - Monitoraggio dei Risultati e Indicatori

Art. 18, par. 1, lett. f) progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi, tenendo conto delle considerevoli difficoltà riscontrate nell'attuazione del programma

Al 31 dicembre 2024, le risorse del PR FSE+ già "attivate" (cioè stanziate per la realizzazione di interventi specifici con apposite delibere di Giunta) ammontano ad oltre 164 milioni di euro (pari a più del 55% della dotazione totale del programma). Dal momento che l'AdG del PR, in accordo con le strutture regionali cui

[1] Negli ultimi dieci anni la variazione annuale del numero di imprese iscritte alla CCIAA è sempre stata negativa (con l'eccezione del 2017) e con decrementi percentuali superiori a quelli rilevabili a livello nazionale.

compete la gestione degli interventi, ha deciso di incrementare il ricorso ad avvisi pluriennali, impegni e spesa matureranno nel tempo secondo le tempistiche previste negli avvisi emanati per la selezione dei progetti.

Ad ogni modo, a fine 2024, gli impegni giuridicamente vincolanti superano già i 100 milioni di euro e le spese dei beneficiari finali corrispondono ad oltre il 50% degli impegni (tab. 1).

Tab. 1 PR FSE+ Marche – Livelli di attuazione finanziaria al 31.12.2024

	Dotazione	Impegni	Spesa	% Imp	% spesa
4.a	67.581.096,32	33.650.561,76	20.202.612,19	50%	30%
4.b	20.000.000,00	683.644,40	199.054,44	3%	1%
4.c	17.000.000,00	1.404.530,83	850.435,63	8%	5%
Asse Occupazione	104.581.096,32	35.738.736,99	21.252.102,26	34%	20%
4.e	28.000.000,00	4.907.911,99	704.463,82	18%	3%
4.g	16.000.000,00	256.000,00	184.632,69	2%	1%
Asse Istruzione	44.000.000,00	5.163.911,99	889.096,51	12%	2%
4.h	35.000.000,00	8.166.855,83	5.493.395,96	23%	16%
4.k	56.000.000,00	31.999.983,60	15.714.955,07	57%	28%
Asse Inclusione	91.000.000,00	40.166.839,43	21.208.351,03	44%	23%
4.a	10.000.000,00	3.103.200,00		31%	0%
4.f	34.700.000,00	13.182.094,23	7.433.101,64	38%	21%
Asse Giovani	44.700.000,00	16.285.294,23	7.433.101,64	36%	17%
AT	11.845.045,68	3.494.144,98	579.609,69	29%	5%
Totale	296.126.142,00	100.848.927,62	51.362.261,13	34%	17%

I buoni livelli di attuazione finanziaria hanno determinato il quasi totale raggiungimento dei target fissati per il 2024 (tab. 2). Le uniche eccezioni sono costituite dagli OS 4.g (formazione permanente) e 4.a (politiche attive) dell'Asse Giovani.

Tab. 2 PR FSE+ Marche – Grado di conseguimento dei target fissati per il 2024

Assi	OS	Indicatori di output	Target 2024	Dati al 31.12.2024	Rapporto di conseguimento
Occupazione	4.a	Totale partecipanti	1.100	2.382	217%
	4.b	N. PA o servizi pubblici sostenuti	13	13	100%
	4.c	Totale partecipanti	420	510	121%
Istruzione e formazione	4.e	N. PA o servizi pubblici sostenuti	15	104	693%
	4.g	Totale partecipanti	160	52	33%
Inclusione sociale	4.h	Totale partecipanti	417	2.392	574%
	4.k	N. PA o servizi pubblici sostenuti	23	23	100%
Giovani	4.a	Totale partecipanti	120	18	15%
	4.f	Totale partecipanti	700	5.969	853%

Alcuni dei casi in cui gli indicatori di realizzazione al 31.12.2024 si attestano su valori superiori al target si giustificano alla luce della forte accelerazione impressa all'attuazione del programma in fase di avvio, non ipotizzata al momento della stesura del PR e della quantificazione dei target.

Sull'OS 4.a dell'Asse Occupazione, ad esempio, si registra un tasso di conseguimento del target pari al 217%, ma le risorse impegnate ammontano già al 50% della dotazione totale. Le considerazioni da fare, pertanto, non riguardano lo scostamento dal target 2024, dovuto alla mole di risorse già messe in campo, ma la possibilità di raggiungere il target 2029 con l'ammontare di risorse residue perché, con i dati ad oggi disponibili, lo stesso target appare probabilmente irraggiungibile a causa, evidentemente, di un mix di interventi attivati diversi da quelli ipotizzati ex ante e ad un costo medio destinatario più alto di quello usato per le stime.

Situazione analoga si registra nel caso dell'OS 4.h e dell'OS 4.f.
Sull'OS 4.h risulta impegnato solo il 23% della dotazione complessiva, ma, in realtà, tutte le risorse destinate alla realizzazione dei Tirocini di inclusione sociale sono già state formalmente assegnate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) che ne curano l'attuazione. Gli impegni ancora contenuti si devono quindi solo al fatto che gli stessi vengono formalmente assunti per step, via via che la Regione liquida agli Ambiti le diverse tranche di pagamento. La decisione di assegnare formalmente agli ATS tutto l'importo di loro competenza per il finanziamento delle indennità di tirocinio della programmazione 2021/27 ha accelerato l'attuazione degli interventi e portato al superamento del target fissato per il 2024 che è stato stimato tenendo conto delle tempistiche di attuazione registrate nel 2014/20.
I dati di attuazione dell'OS 4.f sono superiori al target a causa dei destinatari raggiunti con il finanziamento delle borse di studio per l'acquisizione di un diploma di laurea. Le borse di studio vengono infatti erogate dall'Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS), organismo intermedio del PR FSE+, cui è già stata formalmente assegnata tutta la dotazione prevista per la realizzazione dell'intervento in questione, e che ha già assegnato borse di studio ad oltre 1.700 destinatari. A questi si aggiungono i destinatari dei percorsi IeFP e dei progetti English for You, tradizionalmente in grado di raggiungere un consistente numero di destinatari, e anch'essi attivati subito a ridosso dell'approvazione del PR.

Per gli OS 4.c e 4.e, invece, il superamento del target è stato determinato dalle modalità utilizzate per l'attuazione degli interventi. Nel caso dell'OS 4.c, sono stati finanziati interventi family friendly da realizzare nelle imprese che hanno consentito, a parità di risorse, di incrementare il numero di destinatari raggiunti rispetto a quelli stimati facendo riferimento alla tipologia di progetti finanziati nella PdI 8.iv della programmazione 2014/20. Nell'obiettivo specifico 4.e, è stata replicata un'azione già finanziata nel ciclo di programmazione 2014/20 che prevedeva la costituzione di reti territoriali (di istituti scolastici e agenzie formative) per l'orientamento. Il successo dei progetti finanziati nel 2014/20 ha determinato un notevole e imprevedibile incremento degli istituti scolastici che hanno aderito alle reti e ciò ha portato al superamento del target.

Gli interventi previsti negli OS 4.b e 4.k sono misure "chiuse" rispettivamente destinate al potenziamento dei Centri pubblici per l'impiego e degli Ambiti territoriali sociali. I relativi target e i valori assunti dagli indicatori di realizzazione al 31.12.2024 corrispondono all'universo di riferimento che è stato completamente raggiunto. Come si dirà più avanti, tuttavia, il target 2029 per l'OS 4.k va aumentato perché si è deciso di finanziare, nell'ambito dello stesso OS, anche progetti programmati all'interno delle strategie territoriali per le aree urbane e interne.

Sugli OS 4.g e sull'OS 4.a dell'Asse Giovani si registrano invece delle criticità. Nel primo caso, perché la concomitante disponibilità di risorse del PNRR da destinare alla formazione ha sconsigliato l'attivazione di ulteriori interventi formativi con il PR FSE+; nel secondo, a causa di modifiche organizzative all'interno della struttura regionale cui compete l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dello stesso OS che ne hanno rallentato l'avvio. In merito si sottolinea che per le motivazioni richiamate è opportuno prevedere una sensibile riduzione delle risorse allocate sull'OS 4.g. Viceversa, gli ostacoli che hanno rallentato l'attuazione degli interventi previsti nell'OS 4.a Giovani risultano ormai superati e non è prevista una modifica della dotazione di risorse attualmente assegnata allo stesso OS.

3. Prospettive per l'Assegnazione dei Finanziamenti 2025-2027 (art.86.1 RDC)

3.1 Riepilogo delle Risorse Disponibili e Allocazioni

La finalità perseguita con il riesame intermedio è stata quella di verificare, sulla base delle indicazioni fornite dall'Unione europea e delle criticità del contesto, gli obiettivi di policy da perseguire nel rimanente periodo di programmazione e l'ammontare di risorse residue da destinare agli interventi ritenuti prioritari e/o indispensabili.

Dal riesame emerge un elevato livello di coerenza esterna del PR, che appare fortemente allineato agli obiettivi esplicitati a livello europeo. Emerge anche, però, che i livelli di attuazione finanziaria raggiunti, le dinamiche in essere e le criticità sottolineate dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione impongono una revisione del programma che consenta di incrementare l'ammontare di risorse disponibili:

1. per le politiche attive del lavoro (OS 4.a dell'Asse Occupazione) perché l'ammontare di risorse ancora disponibili (cfr. tab. 3) non consente di attivare politiche in grado di produrre impatti significativi;
2. per l'attivazione di percorsi ITS e IeFP (OS 4.f dell'Asse Giovani), soprattutto perché questi ultimi costituiscono uno dei canali per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e la Regione dovrà continuare a finanziarli garantendo, peraltro, anche la copertura degli IeFP nel frattempo finanziati dal PNRR.

Tab. 3 PR FSE+ Marche – Risorse residue (dotazione al netto degli importi già impegnati o programmati) al 31.12.2024

Obiettivi specifici	Dotazione residua
4.a	17.145.554,56
4.b	18.272.611,78
4.c	11.595.611,88
TOTALE Asse 1	**47.013.778,22**
4.e	7.235.958,90
4.g	15.744.000,00
TOTALE Asse 2	**22.979.958,90**
4.h	10.522.484,00
4.k	24.000.016,40
TOTALE Asse 3	**34.522.500,40**
4.a	4.732.145,00
4.f	17.328.715,78
TOTALE Asse 4	**22.060.860,78**
Assistenza tecnica	**6.238.958,80**

Totale	**132.816.057,10**

Dato quanto sopra, è necessario apportare al piano finanziario vigente le modifiche riportate nella tabella 4.

Tab. 4 PR FSE+ Marche – Modifiche al piano finanziario per priorità

	Dotazione	Modifiche
Asse Occupazione	104.581.096,00	8.500.000,00
Asse istruzione e formazione	44.000.000,00	- 15.000.000,00
Asse Inclusione sociale	91.000.000,00	-
Asse Giovani	44.700.000,00	6.500.000,00
AT	11.845.046,00	-
Totale	296.126.142,00	-

Tab. 5 PR FSE+ Marche – Modifiche al piano finanziario per OS

OS	Dotazione	Modifiche
4.a Politiche attive	67.581.096,32	18.000.000,00
4.b Servizi al lavoro	20.000.000,00	- 7.500.000,00
4.c Pari opportunità	17.000.000,00	- 2.000.000,00
4.e Sistemi istruzione e formazione	28.000.000,00	- 1.000.000,00
4.g Formazione permanente	16.000.000,00	- 14.000.000,00
4.h Inclusione attiva	35.000.000,00	
4.k Migliorare l'accesso ai servizi	56.000.000,00	
4.a Politiche attive	10.000.000,00	
4.f Accesso all'istruzione e alla formazione	34.700.000,00	6.500.000,00
AT	11.845.045,68	
Totale	296.126.142,00	-

4. Risultati del Riesame - Conclusioni

4.1 Sintesi dei Principali Risultati del Riesame e Implicazioni

Il riesame intermedio ha messo in evidenza la necessità di modificare il piano finanziario del programma per assicurare la possibilità di finanziare, nel periodo residuo di programmazione, interventi ritenuti imprescindibili per contrastare le criticità del contesto di riferimento. Come esplicitato nel paragrafo precedente, la revisione avviene soprattutto a scapito dell'OS 4.g, destinato a promuovere la formazione permanente. Tuttavia, considerato che per la formazione esistono risorse alternative al PR FSE+ e che continua comunque ad essere garantita sia la formazione dei disoccupati (tramite il PR FSE+) che quella degli occupati (tramite il Fondo di Rotazione per l'Accordo di Coesione), non si ritiene che tale scelta incida negativamente

né sulla strategia perseguita a livello regionale né sulla coerenza della stessa strategia con le indicazioni desumibili dalle Raccomandazioni specifiche Paese.

La riduzione dell'OS 4.b (Servizi al lavoro) si giustifica anch'essa alla luce della disponibilità di risorse alternative (ministeriali) cui attingere per finanziare il potenziamento dei Servizi al lavoro. Negli altri OS, la riduzione delle risorse previste è minima e corrisponde esclusivamente alle economie che si ritiene si registreranno rispetto alle risorse stanziate sui diversi interventi attivati o programmati.

Viceversa, l'incremento previsto della dotazione dell'OS 4.a dell'Asse occupazione e dell'OS 4.f rafforzerà la capacità del PR di incidere positivamente sui livelli occupazionali e contrastare, promuovendo l'occupazione e la formazione dei disoccupati, anche fenomeni di esclusione sociale.

Nella tabella 6 sono rispettivamente indicati: il piano finanziario vigente, l'ammontare degli spostamenti proposti e il piano finanziario per OS e priorità che deriva dalle modifiche esplicitate.

Tab. 6 PR FSE+ Marche – Variazioni proposte al piano finanziario e nuova dotazione per OS e Priorità

OS	*Dotazione attuale*	*Modifiche proposte*	*Nuova dotazione*
4.a Politiche attive	67.581.096,32	18.000.000,00	85.581.096,32
4.b Servizi al lavoro	20.000.000,00	- 7.500.000,00	12.500.000,00
4.c Pari opportunità	17.000.000,00	- 2.000.000,00	15.000.000,00
Asse 1	104.581.096,32	8.500.000,00	113.081.096,32
4.e Sistemi istruzione e form.	28.000.000,00	- 1.000.000,00	27.000.000,00
4.g Formazione permanente	16.000.000,00	- 14.000.000,00	2.000.000,00
Asse 2	44.000.000,00	- 15.000.000,00	29.000.000,00
4.h Inclusione attiva	35.000.000,00		35.000.000,00
4.k Migliorare l'accesso…	56.000.000,00		56.000.000,00
Asse 3	91.000.000,00	-	91.000.000,00
4.a Politiche attive	10.000.000,00		10.000.000,00
4.f Accesso all'istr. e alla form.	34.700.000,00	6.500.000,00	41.200.000,00
Asse 4	44.700.000,00	6.500.000,00	51.200.000,00
AT	11.845.045,68		11.845.045,68
Totale	296.126.142,00	-	296.126.142,00

Le variazioni nella dotazione dei singoli OS comportano aggiustamenti dei target fissati per il 2029 e si accompagnano ad alcune modifiche interne ai singoli OS (si veda il paragrafo che segue).

4.2 Modifiche ai target fissati per il 2029

I target 2029 sono stati fissati, a inizio programmazione, tenendo conto della tipologia di interventi e delle modalità attuative utilizzate nel 2014/20 nell'implementazione di Priorità di investimento assimilabili agli attuali OS, nonché assumendo delle ipotesi in merito al mix di interventi attivabili.

Nell'ambito della nuova programmazione, tuttavia, sono state introdotte nuove tipologie di intervento, sono state modificate le indennità riconosciute ai destinatari di borse lavoro, borse di ricerca e tirocini, sono state identificate nuove somme forfettarie. Inoltre, il mix di interventi operativamente avviato è parzialmente diverso da quello ipotizzato ex ante e questo ha determinato una modifica del parametro "costo medio destinatario" utilizzato nelle stime per alcuni OS (perché a diverse tipologie di intervento corrispondono diversi costi medi totali).

In considerazione di ciò, si ritiene necessario rivedere i target tenendo conto della nuova dotazione finanziaria per OS, delle nuove informazioni disponibili sul costo medio destinatario sostenuto all'interno dei diversi Obiettivi specifici, in particolare di quelli per cui il target è stato fissato facendo riferimento all'indicatore EECO01 (numero di partecipanti) e/o della tipologia di interventi che verranno implementati nel periodo residuo di programmazione.

Le modalità di calcolo utilizzate sono esplicitate nella nota metodologica allegata al presente documento. Nello schema che segue sono invece riportati, per i vari OS: l'indicatore per il quale è stato fissato un target al 2029; il valore assegnato al target e attualmente riportato nel PR; la dotazione finanziaria per l'OS in questione così come rideterminata a seguito della proposta di revisione del piano finanziario del PR e il nuovo target proposto.

PR FSE+ Marche 2021/27 – Target 2029 degli indicatori di realizzazione per OS

Asse	OS	Indicatore	Target 2029 attuale	Dotazione attuale	Dotazione post modifica	Nuovo target 2029 (N.)
Occupazione	4.a	N. partecipanti	9.300	65.581.096,32	85.581.096,32	6.057
	4.b	N. PA e servizi pubblici	13	20.000.000,00	12.500.000,00	13
	4.c	N. partecipanti	4.200	17.000.000,00	15.000.000,00	3.738
Istruzione	4.e	N. PA e servizi pubblici	22	28.000.000,00	27.000.000,00	150
	4.g	N. partecipanti	1.600	16.000.000,00	2.000.000,00	406
Inclusione	4.h	N. partecipanti	4.900	35.000.000,00	35.000.000,00	7.466
	4.k	N. PA e servizi pubblici	23	56.000.000,00	56.000.000,00	30
Giovani	4.a	N. Partecipanti	730	10.000.000,00	10.000.000,00	544
	4.f	N. partecipanti	7.050	34.700.000,00	41.200.000,00	8.257

4.3 Modifiche interne agli OS

Strategie territoriali

La verifica effettuata in funzione del riesame intermedio ha anche evidenziato la necessità di modificare le tabelle 6 (Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale) dell'OS 4.b.

E' infatti emerso che le aree interne con le quali è in corso un confronto per la definizione delle relative strategie sono più interessate a disporre di risorse FSE+ a valere sull'OS 4.h (inclusione attiva), piuttosto che sull'OS 4.b destinato al finanziamento dei Servizi al lavoro come previsto nel PR vigente.

Pertanto, nella tabella 6 dell'OS 4.b verrà valorizzato esclusivamente il codice 33 (nessun orientamento territoriale).

Formazione parti sociali

Il PR vigente destina alla formazione delle parti sociali un importo superiore al vincolo regolamentare: 900 mila euro nell'OS 4.a e 900 mila nell'OS 4.h a fronte di un importo complessivo che, nel caso del PR FSE+ Marche, dovrebbe attestarsi su una cifra di poco superiore ai 740 mila euro.

Per la formazione degli Enti del Terzo Settore (prevista nell'OS 4.h), tuttavia, è partito un progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. n. 117/2017. Il progetto in questione persegue l'obiettivo di facilitare la comprensione del funzionamento dei fondi europei agli Enti del Terzo Settore e, di conseguenza, si sovrapporrebbe alle iniziative formative previste nell'ambito dell'OS 4.h del PR FSE+ Marche. In considerazione di ciò, l'ammontare inizialmente previsto per la formazione delle parti sociali nell'ambito dello stesso OS viene ridotto da 900 a 200 mila euro e viene modificato il codice 08 nella tabella 7 (Tematiche secondarie FSE+) dell'OS 4.h.

Aggiornamento dei campi di intervento

A seguito dell'approvazione del PR FSE+ 2021/27 l'AdG, insieme alle strutture regionali coinvolte nella gestione del programma, ha predisposto un Documento attuativo che individua puntualmente le linee di intervento da implementare nell'ambito dei singoli OS, le risorse stanziate per i singoli interventi, le modalità attuative e le opzioni di costo semplificate da utilizzare, le realizzazioni da raggiungere, ecc.

Le tabelle 4 (Dimensione 1 – Campo di intervento) di vari OS sono state riviste alla luce di quanto disciplinato nel Documento attuativo e delle modifiche apportate al piano finanziario del PR.

Tabelle da 4 a 8 dei vari Obiettivi

Per tutti gli obiettivi specifici per i quali è prevista una variazione della dotazione finanziaria sono state opportunamente aggiornate le tabelle da 4 a 8.

Allegato: Nota metodologica indicatori

Le modifiche proposte agli indicatori riguardano esclusivamente i target fissati con riferimento al 2029 per le realizzazioni. Gli indicatori di risultato, quantificati sulla base di quanto riportato nella nota metodologica inoltrata insieme alla prima versione del PR FSE+ 2021/27, rimangono invariati.

Target modificati sulla base del costo medio destinatario 2024

I target 2029 degli indicatori di realizzazione, in particolare quelli riferiti all'indicatore EECO01 (numero di partecipanti) sono stati stimati, a inizio programmazione, assumendo delle ipotesi in merito alla tipologia di interventi che sarebbero stati attivati.

I dati di attuazione fisica e finanziaria al 31.12.2024 consentono, in alcuni casi, di aggiornare il costo medio/destinatario utilizzato ex ante per le stime a livello di singolo OS tenendo conto degli interventi effettivamente implementati. Nella tabella che segue sono riportati gli impegni assunti, i destinatari raggiunti e il conseguente costo medio/destinatario al 31.12.2024 per tutti gli OS per i quali si propone di aggiornare il target utilizzando, appunto, il parametro del costo medio.

Tab. 1 Costi medi/destinatario per OS

Asse	OS	Impegni (Euro)	Destinatari raggiunti	Costo medio destinatario (Euro)
Asse Occupazione	**4.a**	33.650.561,76	2.382	14.127,02
Asse Istruzione	**4.g**	256.000,00	52	4.923,07
Asse Inclusione	**4.h**	8.166.855,83	2.392	3.414,23

OS 4.a – Asse Occupazione

Nel caso degli OS 4.a dell'Asse Occupazione, il nuovo target 2029 è stato quantificato utilizzando il costo medio destinatario riportato nella tabella 1 e tenendo conto della dotazione finanziaria di cui l'obiettivo disporrà a seguito della modifica del PR proposta (tab. 2).

Tab. 2 Target 2029 OS 4.a – Asse Occupazione

Asse	OS	Nuova dotazione	Costo medio destinatario (Euro)	Nuovo target 2029 EECO01
Asse Occupazione	**4.a**	85.581.096,32	14.127,02	6.057

OS 4.g – Asse Istruzione

Nel caso dell' OS 4.g, è prevista una consistente riduzione dell'attuale dotazione finanziaria. Il nuovo target risente naturalmente di tale riduzione ed è stato stimato sulla base del costo medio/destinatario degli interventi finora attuati (tab. 3).

Tab. 3 Target 2029 OS 4.g - Asse Istruzione

Asse	OS	Nuova dotazione	Costo medio destinatario (Euro)	Nuovo target 2029 EECO01
Asse Istruzione	**4.g**	2.000.000,00	4.923,07	406

OS 4.h – Asse Inclusione sociale

Nel caso dell'OS 4.h il costo medio indicato nella tabella 1 si riferisce esclusivamente al costo medio destinatario dei Tirocini di inclusione sociale che costituiscono la misura portante, ma non esclusiva dell'obiettivo, e l'unica finora implementata. Le restanti risorse sono destinate alla realizzazione di interventi formativi e al finanziamento di progetti di innovazione sociale che rappresentano una novità nel panorama della programmazione FSE regionale e sui quali la struttura attuativa competente ha stimato un costo medio destinatario di circa 20 mila euro.

Nonostante la dotazione finanziaria dell'OS 4.h rimanga invariata si è pertanto ritenuto di aggiornare il valore target dell'indicatore di realizzazione alla luce delle informazioni di dettaglio attualmente disponibili e del peso finanziario ad oggi previsto, nel Documento attuativo, per le singole linee di intervento programmate nell'OS destinato all'inclusione attiva (tab. 4).

Tab. 4 Target 2029 OS 4.h – Asse Inclusione

Linee di intervento	Risorse	Costo medio destinatario (Euro)	Nuovo target 2029 EECO01
Tirocini di inclusione sociale	20.000.000,00	3.414,23	5.857
Progetti di innovazione sociale	12.000.000,00	20.000,00	1.000
Formazione	3.000.000,00	4.923,07[2]	609
Totale target EECO01			7.466

I target degli altri OS

OS 4.b – Asse Occupazione – EECO18

Nonostante la prevista riduzione delle risorse disponibili, il target 2029 non viene modificato perché nell'OS 4.b vengono finanziate misure "chiuse", destinate a tutti i centri pubblici per l'impiego presenti a livello regionale, e il target risulta già raggiunto.

OS 4.c – Asse Occupazione – EECO01

Nella proposta di modifica del PR, è prevista la riduzione della dotazione dell'OS 4.c pari all'11%. Il target 2029 è stato ridotto proporzionalmente alla riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

[2] Gli interventi formativi previsti nell'ambito dell'OS 4.h non sono ancora stati attivati a causa della concomitante presenza di risorse del PNRR da destinare alla formazione. Il costo medio utilizzato coincide quindi con quello rilevato nelle attività formative avviate nell'ambito dell'OS 4.g.

OS 4.e – Asse Istruzione – EECO18

La modifica proposta prevede una leggera riduzione delle risorse allocate sull'OS 4.e. Contestualmente, si propone, però, un innalzamento del target 2029 tenendo conto delle realizzazioni già raggiunte e degli Istituti scolastici che si stima saranno coinvolti nell'attuazione degli interventi programmati per il periodo residuo di programmazione.

OS 4.k – Asse Inclusione – EECO18

La dotazione finanziaria dell'OS 4.k rimane invariata. Il target 2029, invece, viene innalzato perché, con le risorse disponibili, oltre ai progetti di potenziamento dei 23 Ambiti territoriali sociali presenti a livello regionale, saranno finanziati anche progetti da implementare nell'ambito delle strategie territoriali, urbane e/o interne.

OS 4.a – Asse Giovani – EECO01

Lo stato attuativo degli interventi programmati nell'OS 4.a dell'Asse Giovani non consente di aggiornare il costo medio destinatario utilizzato per le stime ex ante del target 2029. Tuttavia, nello stesso O.S., saranno attivati: il Servizio civile regionale (costo medio destinatario: 6.605 euro) e i dottorati innovativi (costo medio destinatario per le 3 annualità di progetto: 77.580 euro). Il target 2029 è stato pertanto quantificato sulla base di questi dati e del riparto della dotazione dell'OS 4.a tra le due tipologie di intervento menzionate attualmente previsto nel Documento attuativo.

OS 4.f – Asse Giovani – EECO01

In questo caso, il costo medio destinatario che si registra a fine 2024 (2.208,42 euro) non può essere utilizzato perché fortemente influenzato dal valore delle borse di studio per l'acquisizione di un titolo di studio terziario erogate dall'Ente regionale per il Diritto allo Studio, Organismo intermedio del PR. Infatti, dal momento che le risorse assegnate all'ERDIS per l'erogazione di borse di studio sono quasi completamente esaurite è plausibile che nel periodo residuo di programmazione il costo medio destinatario risulti più alto. Di conseguenza il nuovo target 2029 è stato quantificato aggiungendo ai destinatari raggiunti a fine 2024 (5.969 destinatari) quelli che si presume saranno raggiunti con gli interventi formativi che saranno implementati con le risorse disponibili (risorse residue + risorse incrementali, pari a poco più di 23 milioni di euro). Il costo medio destinatario stimato è pari a 9.898 euro e deriva dall'ipotesi che i percorsi IeFP che verranno finanziati si distribuiscano equamente tra le diverse tipologie possibili (IeFP biennali, IeFP IV anno; IeFP scuole; IeFP triennali; ecc.).

A seguire, riportiamo una tabella in cui sono evidenziati, per OS, l'indicatore per il quale è stato fissato un target al 2029; il valore assegnato al target e attualmente riportato nel PR; la dotazione finanziaria attuale e quella prevista dalla presente proposta di modifica per OS; il nuovo target proposto per il 2029.

PR FSE+ Marche 2021/27 – Target 2029 degli indicatori di realizzazione per OS

Asse	OS	Indicatore	Target 2029 attuale	Dotazione attuale	Dotazione post modifica	Nuovo target 2029 (N.)
Occupazione	4.a	N. partecipanti	9.300	65.581.096,32	85.581.096,32	6.057
	4.b	N. PA e servizi pubblici	13	20.000.000,00	12.500.000,00	13
	4.c	N. partecipanti	4.200	17.000.000,00	15.000.000,00	3.738
Istruzione	4.e	N. PA e servizi pubblici	22	28.000.000,00	27.000.000,00	150
	4.g	N. partecipanti	1.600	16.000.000,00	2.000.000,00	406
Inclusione	4.h	N. partecipanti	4.900	35.000.000,00	35.000.000,00	7.466
	4.k	N. PA e servizi pubblici	23	56.000.000,00	56.000.000,00	30
Giovani	4.a	N. Partecipanti	730	10.000.000,00	10.000.000,00	544
	4.f	N. partecipanti	7.050	34.700.000,00	41.200.000,00	8.257

ALLEGATO 2

PR FSE+ 2021 -2027

Regione Marche

0

Sommario

1. STRATEGIA DEL PROGRAMMA: PRINCIPALI SFIDE IN MATERIA DI SVILUPPO E RISPOSTE STRATEGICHE 4

2.1 PRIORITA' 13

2.1.1 OCCUPAZIONE 13

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale 13

OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro 17

OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti 20

2.1.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE 24

OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato 24

OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale 27

2.1.3 INCLUSIONE SOCIALE 30

OS 4.h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati 30

OS 4.k. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata 33

2.1.4 GIOVANI 37

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale 37

OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità 40

2.2 ASSISTENZA TECNICA 44

3. PIANO FINANZIARIO 46
4. CONDIZIONI ABILITANTI 49
L.104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate 56
L.68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili 56
L.18/2009 di ratifica ed esecuzione dell'UNCRPD, che ha istituito l'osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità 56
5. AUTORITA' DEL PROGRAMMA 59
6. PARTENARIATO 60
7. COMUNICAZIONE E VISIBILITA' 61
8. USO DEI COSTI UNITARI, SOMME FORFETTARIE, TASSI FISSI E FINANZIAMENTO NON COLLEGATO AI COSTI 63
APPENDICE 1 63
APPENDICE 2 63
APPENDICE 3: OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA 63

Programmazione FSE 2021/2027

CCI	
Titolo in inglese	
Titolo in italiano	POR FSE+ 2021/27 – Regione Marche
Versione	2
Primo anno	2021
Ultimo anno	
Ammissibile a partire dal	01/01/2021
Ammissibile fino a	
N. Decisione della Commissione	
Data della Decisione	
N. Decisione di modifica dello SM	
Data di entrata in vigore della Decisione di modifica	
Trasferimento non rilevante	
Regioni NUTS oggetto del Programma	Marche – Italy (Ite3)
Fondo interessato	☐ FESR
	☐ Fondo di Coesione
	X FSE+
	☐ JTF
	☐ FEAMP

1. STRATEGIA DEL PROGRAMMA: PRINCIPALI SFIDE IN MATERIA DI SVILUPPO E RISPOSTE STRATEGICHE

Disuguaglianze, disparità di carattere economico, sociale e territoriale e fallimenti del mercato

La crisi iniziata nel 2008 ha prodotto una riduzione del PIL regionale che non è ancora stata recuperata. Gli shock esogeni che hanno innescato la crisi si sono infatti sovrapposti ad un preesistente processo di progressivo indebolimento dei punti di forza del sistema produttivo regionale, a forte specializzazione manifatturiera, i cui distretti industriali hanno pesantemente risentito degli effetti della globalizzazione.

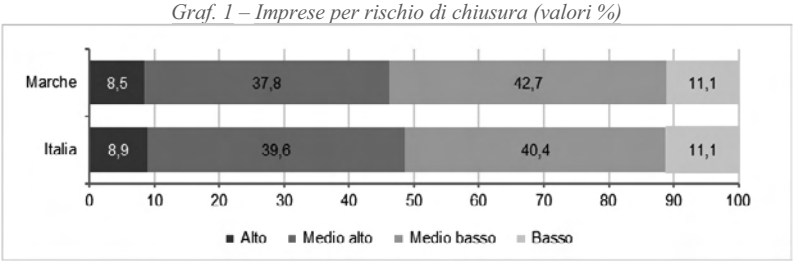
Gli eventi sismici del 2016, che hanno interessato il 62% dei comuni, oltre il 20% della popolazione residente e danneggiato più di 45 mila edifici privati (2/3 dei quali in modo grave), hanno contribuito a ritardare la ripresa che ha subito un'ulteriore battuta d'arresto con la pandemia da Covid 19 (per il 2020, si stima una contrazione del PIL per abitante pari a -8,2 punti percentuali).

Tutto ciò ha influito sui tassi di occupazione, su quelli di disoccupazione e sul tasso di partecipazione alla vita attiva.

Dal 2007 al 2020, sia pure con oscillazioni intermedie, gli occupati si sono ridotti di oltre 26 mila unità; i disoccupati sono raddoppiati (passando da circa 28 mila a quasi 50 mila unità); il tasso di disoccupazione 15-64 anni è cresciuto di 3,3 punti percentuali e quello giovanile (15-24 anni) di oltre 20 punti. Inoltre, l'insoddisfacente dinamica della domanda di lavoro ha determinato un prolungamento dei tempi di ricerca (con conseguente incremento del tasso di disoccupazione di lunga durata passato dal 1,4% al 3,2%) e, soprattutto, consistenti fenomeni di scoraggiamento (a fronte di un tasso di attività nella classe 15-64 anni rimasto pressoché invariato a causa dell'innalzamento dell'età pensionabile e dell'incremento della partecipazione alla vita attiva dei soggetti più adulti, il tasso di attività nella classe 15-24 anni si è ridotto di 13 punti percentuali).

A questo si aggiunga che gli effetti occupazionali della pandemia, in parte contenuti dal blocco dei licenziamenti, potrebbero concorrere ad aggravare in modo significativo la situazione descritta. Dalla rielaborazione dei dati raccolti con la seconda rilevazione Istat su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid" emerge, ad esempio, che la quota delle imprese marchigiane in cui il rischio di chiusura è superiore (alto o medio alto) è leggermente più bassa della corrispondente media italiana, ma comunque quasi pari al 50% del totale (cfr. graf. 1) e ciò fa evidentemente temere ripercussioni occupazionali della crisi sanitaria nettamente superiori a quelle finora rilevate (-2,2% di occupati nel 2020). Particolarmente critiche risultano soprattutto le prospettive di sopravvivenza delle imprese nei settori del turismo e del commercio (che hanno già perso oltre 18 mila posti di lavoro) e sembra esistere un rischio occupazionale elevato soprattutto per gli autonomi (-8,2% nell'ultimo anno contro un dato medio nazionale pari al -2,9%) nonché per gli occupati meno scolarizzati (-10 mila unità, nell'ultimo anno).

Graf. 1 – Imprese per rischio di chiusura (valori %)



Fonte: elaborazioni PF Performance e Sistema Statistico della Regione Marche su dati Istat

A causa della crisi e delle conseguenze che questa ha prodotto sulla dinamica del PIL e sul mercato del lavoro si è anche registrato un incremento del rischio regionale di povertà o esclusione sociale, misurato tenendo conto dell'insieme delle persone che guadagnano meno del 60% del reddito nazionale mediano e/o si trovano in condizioni di deprivazione materiale (non riescono cioè a pagare affitto, riscaldamento, ecc.) e/o che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (gli adulti della famiglia lavorano meno del 20% del proprio tempo di lavoro potenziale). Nel 2019, il rischio di povertà o esclusione sociale così calcolato è pari al 19,1%, 6,5 punti percentuali in meno rispetto al dato italiano, ma in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente e, causa il protrarsi della crisi sanitaria, probabilmente inferiore a quello che si rileverà per le annualità 2020 e 2021.

Necessità di investimenti

Nel contesto descritto, la programmazione FSE+ 2021/27 sarà indirizzata a:

a) contrastare gli effetti scoraggiamento che allontanano i giovani dalla ricerca attiva di un lavoro; tutelare i livelli occupazionali e favorire l'inserimento occupazionale dei disoccupati cercando di contenere la crescita della disoccupazione di lunga durata, favorendo, in particolare, la formazione on the job (borse lavoro, borse di ricerca e dottorati industriali) in grado di potenziare l'occupabilità dei giovani e contrastare l'obsolescenza delle competenze dei disoccupati adulti;
b) mitigare le conseguenze sociali della crisi tentando di ridurre i fenomeni di marginalità economica e sociale attraverso il finanziamento di progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali; favorendo l'inserimento occupazionale dei disoccupati; sostenendo l'istruzione terziaria di giovani meritevoli e appartenenti a famiglie a basso reddito;
c) potenziare il raccordo tra Istruzione (Università e Istituti tecnici), Formazione (ITS, IFTS, ecc.) e imprese in modo da garantire un'offerta formativa più efficace in termini occupazionali;
d) sostenere, per quanto di competenza del FSE+, l'auspicato rilancio dell'economia regionale, indispensabile per la ripresa della domanda di lavoro e supportare la strategia regionale finalizzata a potenziare l'attrattività dei numerosi borghi presenti a livello locale per incrementare la vocazione turistica regionale, creando occasioni occupazionali alternative a quelle dell'industria manifatturiera.

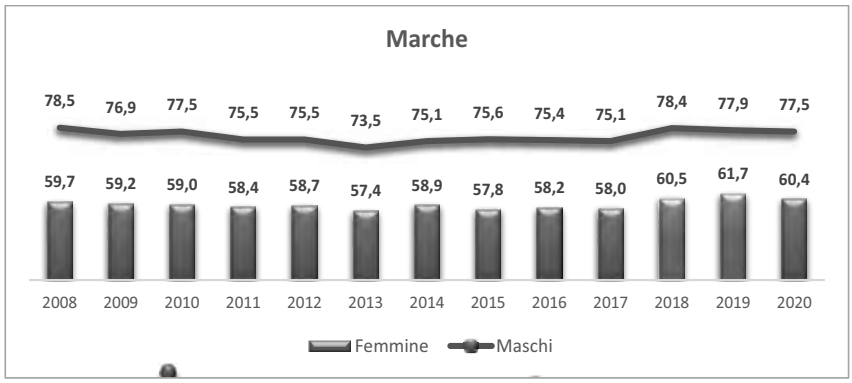
Si tratterà, quindi, di incrociare linee di policy che, nominalmente, afferiscono a tre distinti ambiti di intervento (Lavoro, Inclusione sociale e Istruzione e Formazione), ma che di fatto concorrono tutte a ridurre la marginalità formando competenze spendibili in ambito lavorativo, favorendo la presa in carico delle persone più fragili e la partecipazione a politiche attive in modo da contrastare disoccupazione e povertà, ma anche, ove possibile, concorrere al rilancio del sistema produttivo e imprimere un impulso positivo alla domanda di lavoro.

Dati gli elevati tassi di disoccupazione che si registrano nelle classi di età inferiore, i giovani rappresenteranno un target specifico della programmazione FSE+ regionale e, in linea con le indicazioni regolamentari, nel POR 2021/27, è prevista l'attivazione di un Asse "Giovani" nell'ambito del quale saranno finanziate politiche attive del lavoro e interventi formativi (non è tuttavia esclusa la possibilità che gli interventi pluri-target previsti in altri Assi del programma coinvolgano anche i giovani).

La bassa incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti (8% circa) ha suggerito la scelta di non attivare gli OS nell'ambito dei quali sono ammissibili a finanziamento interventi mono-target destinati ai migranti o ai Rom. E' previsto, in ogni caso, che gli stessi soggetti possano partecipare alle diverse tipologie di intervento pluri-target previste nel Programma FSE+ o essere oggetto di progetti di inclusione e innovazione sociale attivati dagli ATS o da enti del Terzo settore.

Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione delle pari opportunità di genere, sia attraverso l'attivazione dell'OS 4.c sia assumendo le pari opportunità di genere come obiettivo trasversale dell'intero programma, perché il gender gap presente sul mercato del lavoro, nonostante un processo di progressiva erosione, è ancora insostenibilmente elevato (si vedano, solo a titolo di esempio, le differenze che ancora si registrano nei tassi di occupazione, cfr. graf. 2).

Grafico 2 - Tasso di occupazione 20-64 anni per sesso. Marche (Valori%)



Fonte: Elaborazioni Performance e Sistema Statistico su dati ISTAT – Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Operativamente, e pur ribadendo la già richiamata interdipendenza tra i diversi ambiti in cui si articolerà la programmazione FSE+, la strategia delineata prevede, sul fronte Lavoro:

- l'implementazione di politiche attive pluri-target nell'ambito dell'OS 4.a che saranno tarate sulle specifiche caratteristiche dell'utenza, nonché su specificità di carattere territoriale e settoriale. E' prevista, infatti, l'implementazione di politiche riferite all'intero territorio regionale, ma anche quella di politiche mirate alle aree di maggiore criticità (area del cratere, aree di crisi industriale complessa, aree interne, borghi) ed è prevista l'attivazione di interventi formativi (d'aula o on the job) prioritariamente finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nei settori della S3 Regionale, delle competenze digitali, del turismo e, in generale, delle filiere produttive che verranno via via individuate come possibili drivers di sviluppo locale;
- la realizzazione di azioni di sistema (OS 4.b) finalizzate a garantire l'interoperabilità delle basi dati a disposizione dei diversi soggetti (servizi al lavoro, Comuni, Ambiti territoriali) che si interfacciano con la forza lavoro alla ricerca di un impiego e la messa a regime di dispositivi di profilazione degli utenti che consentano l'implementazione di politiche attive del lavoro targettizzate in modo sistematico;
- interventi finalizzati a contrastare i gender gap che verranno attivati nell'ambito dell'OS 4.c e saranno prevalentemente indirizzati sia ad incrementare l'accessibilità dei servizi di cura in modo da favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sia ad aumentare la quota di forza lavoro femminile in possesso di competenze nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), attualmente più alta della media nazionale (14,1 ogni 1000 donne

marchigiane di 20-29 anni, contro una quota nazionale del 12,1), ma nettamente più bassa della corrispondente quota maschile (20,9) e apparentemente tra le cause che ostacolano maggiormente il primo ingresso nel mercato del lavoro della componente femminile della forza lavoro.

Nell'ambito dell'Istruzione e della formazione professionale, sono invece previsti:

- interventi finalizzati a garantire continuità alle azioni di sistema già attivate nelle passate programmazioni per la certificazione delle competenze, l'accreditamento delle sedi formative, la manutenzione evolutiva della piattaforma per l'e-learning regionale (Marche Learning Network – Mar.le.ne.), le attività di orientamento, l'implementazione/aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali, ecc.; la prosecuzione delle sperimentazioni già effettuate nel 2014/20 per l'introduzione di sistemi informativi duali; l'attivazione di moduli professionalizzanti all'interno dei percorsi di istruzione, nell'ambito dell'OS 4.e.;
- il finanziamento di percorsi di I e II livello, realizzati dai CPIA, a favore degli adulti per innalzarne il tasso di scolarizzazione e interventi di formazione permanente, prioritariamente finalizzati ad innalzare le competenze digitali dei destinatari e dei dipendenti pubblici, nell'ambito dell'OS 4.g., al fine di concorrere a colmare il gap che ancora dividono i livelli di digitalizzazione delle Marche (misurati con il Digital Economy and Society Index -DESI), anche dalla media nazionale;
- percorsi IeFP, ITS, ecc., interventi contro la dispersione scolastica e interventi a sostegno del completamento dei percorsi di istruzione e formazione (anche attraverso l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli e appartenenti a famiglie a basso reddito Isee), nell'ambito dell'OS 4.f.

Sul fronte, infine, dell'Inclusione Sociale, sono previsti:

- l'attivazione di tirocini sociali, il finanziamento di progetti promossi dal Terzo settore per l'inclusione attiva dei soggetti più vulnerabili e la costituzione di reti di cooperazione tra gli attori che a vario titolo operano sulla marginalità sociale (OS 4.h);
- la prosecuzione dei progetti di potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali, avviati nel 2014/20, con l'obiettivo, però, di incrementare la gamma dei servizi offerti, estendendo, in particolare, l'offerta dei servizi di cura per i minori, i non autosufficienti e, soprattutto per gli anziani, dato il valore dell'indicatore che misura il disagio assistenziale riferito alle Marche risulta il più alto d'Italia (OS 4.k).

Gli obiettivi individuati per il 2021/27 non configurano elementi di grossa discontinuità rispetto alla programmazione 2014/20, anch'essa avviata in un periodo di crisi. Oggi, tuttavia, l'intensità dei fenomeni è superiore a quella del 2014 e tale da imporre aggiustamenti importanti nelle procedure attuative finora utilizzate in modo da garantire una maggiore tempestività e costanza dell'azione pubblica nonché una maggiore attenzione alla targettizzazione degli interventi.

Per questo motivo, sono previsti: a) la messa a regime delle procedure di profilazione degli utenti sperimentata, nel 2014/20, soltanto nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PON IOG; b) un maggior coinvolgimento, nell'erogazione delle politiche attive, dei Centri pubblici per l'impiego che, in qualità di strutture regionali, saranno direttamente coinvolti nella gestione di alcuni interventi (ad esempio, nell'ammissibilità a finanziamento delle indennità di tirocinio e borsa) e degli ATS che saranno coinvolti

nella gestione dei tirocini sociali in modo da incrementare la velocità di risposta alle necessità dell'utenza.

Sfide relative alla capacità amministrativa

La realizzazione dell'innovazione organizzativa descritta nel paragrafo precedente presuppone:

- la progettazione di dispositivi che garantiscano la continua e piena interoperabilità tra i sistemi informativi coinvolti (il sistema informativo lavoro – Job Agency; il sistema informativo utilizzato per la gestione delle politiche sociali e il sistema informativo impiegato per il monitoraggio della programmazione FSE – Sistema informativo di monitoraggio);
- un forte impegno formativo iniziale degli operatori dei CPI e degli ATS in modo da accrescere la loro conoscenza e la loro dimestichezza con gli obblighi regolamentari.

Un ulteriore impegno sulla capacità amministrativa è previsto a favore delle parti sociali che collaborano, in quanto membri della CRL, alla programmazione delle policy e a favore del Terzo settore (anch'esso rappresentato nell'ambito della Commissione regionale Lavoro) che sarà coinvolto nella realizzazione di interventi di innovazione sociale.

Insegnamenti tratti dalle precedenti programmazioni, governance e semplificazione

Considerato quanto emerso dalle valutazioni condotte durante la programmazione 2014/20, è necessario tenere presente che, in periodi di crisi, l'efficacia occupazionale degli interventi FSE rischia di essere vanificata dalla dinamica negativa della domanda di lavoro. Perché il valore aggiunto del FSE si manifesti pienamente, sono quindi necessari un attento fine tuning delle politiche e un sostegno temporalmente e finanziariamente consistente. Pertanto, è previsto un potenziamento delle attività attualmente svolte dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro che supporterà la programmazione attuativa degli interventi fornendo dati e informazioni sulle dinamiche in atto nei diversi settori produttivi e sui fabbisogni formativi, monitorando, in particolare, le dinamiche che il ridimensionamento dei distretti sembra aver innescato (riduzione delle imprese di minore dimensione occupazionale, incremento delle società di capitali, ecc.). Sarà inoltre valutata l'opportunità di innalzare l'importo dei contributi concessi nei regimi d'aiuto in de minimis e la durata delle work experiences, nonché l'attivazione di interventi maggiormente articolati che prevedano, ad esempio, non solo l'erogazione di aiuti a sostegno della creazione di impresa, ma anche attività di supporto o formative nei primi anni di operatività della nuova unità produttiva creata, l'erogazione di indennità per la realizzazione di work-experiences e la successiva concessione di aiuti destinati all'assunzione dei tirocinanti/borsisti alla conclusione della loro esperienza lavorativa da parte delle imprese ospitanti (con risorse anche non provenienti dal POR FSE+), ecc.. Non è inoltre esclusa la possibilità di erogare indennità di partecipazione ai corsi di formazione soprattutto nel caso in cui questi siano rivolti a partecipanti appartenenti alle categorie generalmente più difficili da raggiungere (disoccupati adulti, giovani neet, donne inattive, ecc.). Nel caso i partecipanti agli interventi siano percettori di un reddito di cittadinanza o di una indennità di disoccupazione, la Regione potrebbe riservarsi la possibilità di fissare le indennità in modo che il cumulo delle stesse con il reddito di cittadinanza o la Naspi non superi comunque una determinata soglia. Indennità "piene" saranno invece riconosciute ai partecipanti che non percepiscano nessuna forma di sostegno al reddito.

Complementarità e sinergie con altre forme di sostegno

L'esperienza maturata nel corso delle precedenti programmazioni impone anche la necessità di sistematizzare le procedure da utilizzare per garantire l'integrazione tra FSE+ e FESR. In particolare, appare necessario costituire uno staff dedicato, composto da responsabili di linee di intervento FSE+ e FESR in modo da:

a) abbandonare, sempre nell'ottica di velocizzare la risposta della PA alle esigenze dell'utenza e del contesto produttivo, la "logica dei due step" utilizzata nella programmazione 2014/20 per ammettere ai finanziamenti FSE le imprese beneficiarie di aiuti FESR. Nel 2014/20, infatti, nel caso di avvisi FESR che prevedevano, per le PMI beneficiarie, la possibilità di ulteriori aiuti FSE (per la formazione, l'assunzione di nuovo personale o altro), la procedura utilizzata imponeva l'emanazione di due avvisi (uno FESR e uno FSE) e l'espletamento di due distinte procedure per la selezione delle imprese ammissibili. Nel 2021/27, invece, soprattutto con riferimento agli interventi previsti nell'OP 1, verrà valutata la possibilità di emanare avvisi congiunti (o quantomeno contestuali) e di effettuare un'unica procedura di selezione che fornirà, tra l'altro, alle imprese ammesse, la certezza del cofinanziamento regionale dell'intero progetto di innovazione presentato;
b) costituire commissioni di miste (FSE+ e FESR), per l'ammissione a finanziamento delle work-experiences collegate alla ricerca (borse di ricerca di cui alla L.R. 2/2005, dottorati industriali, dottorati innovativi), in modo da assicurare la maggiore rispondenza possibile tra i progetti di ricerca finanziati con il FSE+, le esigenze del contesto produttivo e le politiche attivate a livello locale a sostegno dell'innovazione nell'ambito del POR FESR.

Con riferimento agli interventi dell'OP 5, l'obiettivo della programmazione FSE+ sarà quello di prevedere l'assegnazione di risorse alle Autorità incaricate di gestire strategie territoriali esclusivamente a valere su OS che consentano la realizzazione di interventi puntuali, cioè territorialmente circoscritti (è esclusa, quindi, la possibilità che le stesse Autorità replichino a livello locale avvisi che vengono solitamente emanati a livello regionale perché questa possibilità è purtroppo risultata poco efficiente nella programmazione 2014/20 e rischia esclusivamente di allungare i tempi attuativi). Per garantire sistematicità all'integrazione FESR/FSE+, i possibili ambiti di intervento congiunto verranno puntualmente esplicitati nei Documenti che la Regione intende adottare, subito dopo l'approvazione dei Programmi FSE+ e FESR da parte della Commissione europea, al fine di disciplinare la programmazione attuativa degli interventi (tradizionalmente: il "Documento attuativo" - DAR – per la programmazione FSE e il documento "Modalità di attuazione del programma operativo" – Mapo – per la programmazione FESR).

L'integrazione FSE+/FEASR sarà invece perseguita definendo ex ante (cioè prima dell'implementazione operativa del PR) gli ambiti di rispettivo intervento che saranno individuati allo scopo di garantire la non sovrapposizione delle linee di finanziamento e la massimizzazione del loro potenziale impatto congiunto.

Per quanto concerne, infine, l'integrazione con gli interventi che saranno attivati nell'ambito del PNRR o dei Programmi nazionali 2021/27 (in particolare, del PN Inclusione e Lotta alla Povertà, del PN Giovani, Donne e Lavoro e del PN Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Gol), l'obiettivo è quello di evitare possibili effetti spiazzamento (dovuti alla concomitante disponibilità di incentivi nazionali e regionali), utilizzando le risorse regionali, nel caso si dovessero finanziare interventi analoghi a quelli previsti a livello nazionale, in modo da estendere la platea di beneficiari e partecipanti raggiunti e/o da rafforzare l'incentivo nazionale nelle aree della regione in cui si rilevano le maggiori criticità (aree del cratere, aree di crisi industriale complessa, aree interne o aree interessate da crisi industriali con forti ripercussioni sull'indotto presente a livello locale). Si sottolinea, in particolare, che l'attenzione sarà posta soprattutto a massimizzare l'effetto congiunto degli interventi FSE+ attivati a livello regionale e quelli previsti nell'ambito della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del PNRR che prevede l'attivazione di

alcune linee di intervento (politiche attive a sostegno dei disoccupati e azioni finalizzate al potenziamento dei Centri per l'Impiego) simili a quelle programmate a livello regionale. La puntuale definizione delle procedure da assicurare per garantire l'utilizzo efficace delle diverse fonti di finanziamento che si renderanno disponibili è rinviata al momento in cui saranno note le procedure attuative degli interventi previsti a livello centrale e sarà supportata anche attraverso l'ormai consolidata attività di confronto con l'ANPAL. Va in ogni caso precisato che, alla luce delle informazioni al momento disponibili, e nonostante continuino ad essere menzionate tra le azioni ammissibili al cofinanziamento del POR FSE+, sono state consistentemente ridotte le risorse che verranno utilizzate per gli aiuti alle assunzioni (perché previsti anche nell'ambito del PNRR) e le azioni formative finalizzate all'inserimento occupazionale (perché già previste nell'ambito del PN GOL).

Sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese e con il pilastro europeo dei diritti sociali

Le opzioni strategiche assunte, per quanto di competenza del FSE+ e del livello istituzionale in cui si colloca la Regione, consentiranno di incidere sulle criticità evidenziate nel Country Report 2019 (Raccomandazione n. 4) e in quello del 2020 (Raccomandazione n. 2). L'effettiva capacità del POR FSE+ 2021/27 di realizzare gli obiettivi raccomandati passa però inevitabilmente anche attraverso l'intensificazione degli sforzi, in atto da anni, per la semplificazione delle procedure, l'estensione del ricorso alle opzioni di costo semplificato, la riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, ecc.

La strategia di intervento delineata e le linee di policy programmate risultano anche allineate:

- ai principi del Pilastro europeo dei diritti sociali. Nello specifico, le finalità perseguite: concorreranno ad incrementare i livelli di istruzione della popolazione residente; favoriranno la parità di genere e le pari opportunità; integreranno le misure nazionali (reddito di cittadinanza e Naspi) al fine di garantire un sostegno attivo all'occupazione; favoriranno la conciliazione; incrementeranno il livello di protezione sociale; garantiranno l'erogazione di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo; sosterranno l'inclusione sociale delle persone con disabilità e, attraverso il potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali, promuoveranno un incremento dei servizi di assistenza a lungo termine;
- agli obiettivi fissati per il 2030 con riferimento all'occupazione, all'istruzione, alla protezione e inclusione sociale.

Per quanto sopra riportato si stima anche un impatto positivo diretto del PR FSE+ su alcuni degli obiettivi perseguiti da Agenda 2030 (1 - sconfiggere la povertà, 4 - istruzione di qualità, 5 - parità di genere e 8 - lavoro dignitoso e crescita economica), nonché un impatto indiretto, ma comunque significativo sulla capacità innovativa del sistema regionale (obiettivo 9) cui il PR FSE+ contribuirà attraverso molteplici interventi (attività formative, borse di ricerca, dottorati industriali, ecc.).

Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Green Deal sarà, infine, prevalentemente supportato attraverso la formazione delle competenze necessarie a programmare e gestire i processi implicati.

Selezione delle operazioni

Al fine di accelerare l'avvio della programmazione 2021/27, in continuità con la programmazione 2014 - 2020, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060 (art. 63), è prevista la possibilità di avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della metodologia e dei criteri di selezione ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more della suddetta approvazione, potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nella programmazione 2014-2020. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'Autorità di Gestione effettuerà una verifica tesa ad accertare che le stesse operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza; in linea con l'art. 63(6) non saranno selezionate per ricevere sostegno le

operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma; l'AdG garantirà, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione esplicitando l'obbligo per i beneficiari di rispettare la normativa pertinente richiamata negli avvisi e nei bandi.
Si sottolinea, inoltre, che è prevista la possibilità di affidamenti diretti di risorse ai beneficiari nel caso questi siano gli unici organismi pubblici o privati deputati, per legge, a realizzare gli interventi previsti nell'ambito della programmazione FSE+ (Ambiti territoriali sociali, Fondazioni ITS o altro).

Principio DNSH
Le azioni proposte risultano compatibili con il principio DNSH in quanto, a causa della loro natura, la valutazione effettuata dall'AdG non ha evidenziato la possibilità che le stesse azioni possano avere un significativo impatto ambientale negativo.

Tabella 1

OS	OS o priorità dedicata	Giustificazione
4.a	Occupazione (Asse Lavoro)	Il lungo periodo di recessione e gli effetti della crisi sanitaria hanno prodotto una riduzione dei tassi di occupazione e di attività e un innalzamento dei tassi di disoccupazione (che peraltro sarebbero ancora più elevati se, nel frattempo, non si fosse ridotta la partecipazione alla vita attiva). E' pertanto indispensabile sostenere politiche attive del lavoro in grado di contrastare i processi in atto e favorire l'inserimento occupazionale dei disoccupati attraverso interventi volti ad incrementarne l'occupabilità: interventi formativi (d'aula o on the job); sostegno alla creazione di impresa; ecc.
4.a	Occupazione (Asse Giovani)	I giovani fino a 35 anni di età sono quelli che hanno maggiormente risentito delle conseguenze della crisi sul mercato del lavoro. Durante la crisi e ancora di più a seguito della pandemia, i giovani hanno subito la maggiore riduzione dei tassi di occupazione e il maggior incremento dei tassi di disoccupazione, nonché la maggiore riduzione del tasso di partecipazione alla vita attiva. Tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, i Neet rappresentano una quota pari al 17,9%. E' pertanto necessario attivare interventi specifici, finalizzati al loro inserimento occupazionale, alla riduzione dei gap intergenerazionali e al loro ritorno alla vita attiva.
4.b	Servizi al lavoro (Asse Lavoro)	L'attivazione di misure di potenziamento e qualificazione dei Servizi al lavoro risulta un obiettivo servente rispetto alle finalità occupazionali del programma. E' infatti indispensabile qualificare gli operatori, potenziare i sistemi informativi utilizzati e garantirne l'interoperabilità sia con i sistemi informativi centrali che con altri sistemi locali; mettere a regime i dispositivi di profilazione dell'utenza sperimentati nel 2014/20.
4.c	Pari opportunità (Asse Lavoro)	I divari di genere nei tassi di attività, di occupazione e di disoccupazione sono in diminuzione, ma ancora troppo elevati. Per ridurli, è necessario ampliare l'accessibilità ai servizi di cura dei minori e dei non autosufficienti al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; intervenire sui modelli organizzativi del sistema produttivo per incentivare l'adozione di modelli più family friendly; incrementare le competenze tecniche della componente femminile della forza lavoro.
4.e	Azioni di sistema per l'Istruzione e la Formazione (Asse Istruzione e Formazione)	Continuare a garantire la qualità del sistema della formazione e la vicinanza tra istruzione e formazione, da un lato, e sistema produttivo, dall'altro, costituisce uno strumento indispensabile per assicurare la spendibilità nel mercato del lavoro delle competenze acquisite. Le azioni di sistema programmate (manutenzione del dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative, certificazione delle competenze, implementazione del repertorio regionale dei profili professionali, orientamento, sperimentazione del sistema duale, finanziamento di moduli professionalizzanti all'interno dei percorsi di istruzione, ecc.) risultano pertanto indispensabili per incrementare l'occupabilità dei partecipanti e la loro mobilità professionale.

Tabella 1		
OS	OS o priorità dedicata	Giustificazione
4.f	Accesso all'istruzione e alla formazione (Asse Giovani)	Al fine di prevenire futuri fenomeni di esclusione lavorativa e marginalità sociale, è necessario garantire ai giovani l'accesso all'istruzione e alla formazione, contrastare la dispersione scolastica, attivare percorsi formativi altamente professionalizzanti che consentano il loro inserimento occupazionale. E' inoltre necessario evitare che le conseguenze sociali della crisi e, in particolare, la crescita del numero di persone a rischio di povertà inneschino processi di crescente povertà educativa e vanno pertanto supportati gli studenti meritevoli appartenenti a famiglie a basso reddito Isee.
4.g	Apprendimento permanente (Asse Istruzione e Formazione)	E' necessario promuovere la cittadinanza e l'invecchiamento attivo investendo nell'istruzione della popolazione adulta meno scolarizzata; promuovere interventi formativi per l'incremento delle competenze digitali della popolazione; favorire la formazione dei lavoratori su cui le imprese non investono per garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, ma anche per promuovere un contesto sociale favorevole alle innovazioni.
4.h	Inclusione attiva (Asse Inclusione sociale)	Nel 2014/20 l'omologa priorità di investimento è stata destinata al finanziamento di indennità di tirocinio sociale a favore di soggetti appartenenti a categorie fragili. La realizzazione di esperienze di tirocinio costituisce, per molti di questi soggetti, un indispensabile strumento ergoterapico e, in alcuni casi, anche un possibile strumento di avvicinamento al mercato del lavoro. Si ritiene, pertanto, necessario garantire la realizzazione dei tirocini sociali anche nel 2021/27, soprattutto in considerazione del fatto che la prevista profilazione dell'universo dei disoccuapati consentirà, ove possibile, di favorire il successivo inserimento occupazionale dei partecipanti.
4.k	Accesso paritario e tempestivo ai servizi (Asse Inclusione sociale)	L'offerta di servizi socio-assistenziali è garantita, a livello locale, dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS). In considerazione del loro ruolo istituzionale e della consistenza numerica dei potenziali destinatari dei loro servizi, si ritiene di dover proseguire l'esperienza avviata nel 2014/20 prevedendo finanziamenti destinati al loro potenziamento. Rispetto al 2014/20, è tuttavia prevista una consistente estensione (quali-quantitativa) dei servizi che gli stessi ATS dovranno attivare e sono previsti anche finanziamenti per le realtà del Terzo Settore destinati alla realizzazione di progetti congruenti con le finalità dell'OS 4.k, nonché alla costituzione di stabili reti di collaborazione tra ATS e soggetti privati e del volontariato sociale.

2.1 PRIORITA'

2.1.1 OCCUPAZIONE

☐Questa è una priorità dedicata all'occupazione giovanile
☐Questa è una priorità dedicata alle azioni innovative
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più indigenti come da obiettivo specifico definito al punto (xi) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE+
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più disagiate come da obiettivo specifico definito al punto (x) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE +

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

2.1.1.1.1 Intervento dei fondi

I tassi di occupazione e di disoccupazione non sono ancora tornati ai livelli precedenti alla crisi del 2008/09. I disoccupati (dati 2020) ammontano a 50 mila unità ed esiste un universo altrettanto numeroso di forza lavoro potenziale che è via via cresciuto a causa della dinamica negativa della domanda di lavoro e dei conseguenti effetti scoraggiamento. In questo contesto, considerati anche gli effetti che la pandemia da Covid 19 ha prodotto e produrrà sul mercato del lavoro, è indispensabile continuare ad investire risorse nell'attuazione di interventi di politica attiva. L'obiettivo è favorire l'inserimento occupazionale, promuovere un'occupazione di qualità e un accesso rapido all'occupazione, contrastare (e prevenire) la disoccupazione di lunga durata, ridurre i tassi di inattività. L'esperienza maturata nella programmazione 2014/20 suggerisce la necessità di perseguire le finalità occupazionali dell'OS 4.a attraverso una rivisitazione delle procedure attuative che consenta un maggior coinvolgimento dei Servizi al lavoro, estendendo gradualmente ai partecipanti agli interventi FSE+ le procedure di profilazione sperimentate con il PON IOG, ma anche assegnando ai Servizi al lavoro un ruolo più attivo nell'erogazione delle politiche. E' indispensabile, inoltre:
- massimizzare la possibile integrazione con le strategie di intervento delineate nel POR FESR per garantire un'adeguata concentrazione di risorse e interventi a favore dei drivers di sviluppo individuati a livello territoriale (settori della S3, turismo sostenibile, cultura, economia verde) nonché a supporto del recupero di competitività e benessere sociale nelle aree di crisi industriale complessa e nelle aree colpite dal sisma del 2016;
- rivedere le modalità di intervento in modo da innalzare l'efficacia occupazionale delle politiche implementate. Il probabile persistere di una situazione di crisi e di una insufficiente domanda di lavoro impone infatti la necessità di incrementare la "robustezza" degli interventi cofinanziati (in termini di qualità, importo dei contributi e durata) in modo che questi possano apportare un effettivo valore aggiunto e impattare significativamente sulla condizione occupazionale dei soggetti target;
- incrementare il ricorso a politiche concepite per specifici target di utenza e incentrate sulla profilazione degli utenti;
- rivedere la struttura di governance del POR assegnando un ruolo di supporto alla programmazione degli interventi all'Osservatorio regionale per il Mercato del lavoro che dovrebbe potenziare la propria attività e garantire all'AdG e alle strutture attuative la disponibilità tempestiva di analisi dati e informazioni relative ai fabbisogni formativi; alle dinamiche occupazionali dei diversi comparti produttivi; alle possibili crisi aziendali; ecc.

- promuovere interventi orientati al rafforzamento delle capacità dei partner sociali che, in quanto membri della Commissione regionale lavoro, concorrono in modo proattivo alla programmazione delle politiche attive implementate a livello regionale.

Nell'ambito dell'obiettivo, potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni (si precisa, però, che ad alcune linee di intervento, quali ad esempio quelle relative agli aiuti alle assunzioni, sarà dedicato un ammontare di risorse residuale a causa della contemporanea previsione di aiuti analoghi nel PNRR):

- attività di orientamento, counselling, profilazione; ecc.
- interventi di politica attiva, eventualmente accompagnati da indennità di partecipazione ai destinatari
- aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati
- interventi a sostegno della creazione di impresa o della riapertura di imprese cessate facendo prioritario riferimento a borghi in modo da contrastare anche il loro progressivo spopolamento
- work experiences, progetti di ricerca e dottorati finalizzati a favorire l'inserimento occupazionale di partecipanti in possesso di titoli di studio terziario
- voucher formativi e di servizio
- Interventi a sostegno della mobilità a fini formativi e, conseguentemente, lavorativi
- interventi di capacity a favore delle parti sociali.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS 1 e 4
Gli interventi formativi (d'aula e on the job) consentiranno di formare competenze allineate agli obiettivi perseguiti a livello regionale in tema di innovazione e competitività, nonché l'acquisizione di competenze digitali.

Contributo a OP 2
E' prevista l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare le competenze per incrementare l'occupazione nei settori della green economy.

Principali gruppi di destinatari
Disoccupati e inoccupati, sotto-occupati, inattivi. La condizione di disoccupazione potrebbe non coincidere con quella giuridicamente riconosciuta. La condizione di disoccupazione sarà rilevata al momento dell'iscrizione all'intervento. Il requisito indispensabile perché i partecipanti possano essere considerati disoccupati è la loro iscrizione al CPI di riferimento e la sottoscrizione di una DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità).

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le procedure di selezione previste garantiranno il rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione, nonché il perseguimento dell'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. A carico dei beneficiari sarà posto l'obbligo, ove necessario, di garantire l'accessibilità alle persone con disabilità.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali

Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali e/o per i settori individuati come prioritari nell'ambito della strategia di sviluppo regionale. Non è prevista l'assegnazione di risorse dell'OS 4.a ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali

L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari

L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria a supporto della linea di intervento relativa al sostegno alla creazione di nuove imprese o alla riapertura di quelle cessate causa Covid 19.

2.1.1.1.2 Indicatori

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	4.a	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	1.100	6.057

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Occupazione	4.a	FSE+	In transizione	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la loro partecipazione all'intervento	%	29%	2021	34%	Sistema informativo di monitoraggio e Job Agency	Incrocio partecipanti (estratti dal sistema informativo di monitoraggio con il sistema informativo lavoro che censisce le comunicazioni obbligatorie)

2.1.1.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.a	134 – Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	10.890.548,16
				136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	2.400.000,00
				137 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	17.500.000,00
				142 - Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	8.000.000,00
				145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali	2.000.000,00
				156 – Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	2.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.a	01 - Sovvenzione	42.790.548,16

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.a	33 – Nessun orientamento territoriale	42.790.548,16

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 1		Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.a	01 – Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	1.000.000,00
				02 – Sviluppare competenze e occupazioni digitali	1.500.000,00
				07 – Sviluppo delle capacità delle parti sociali	450.000,00
				10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	39.840.548,16

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.a	02- Integrazione di genere	8.000.000,00
Totale OS					34.790.548,16

OS 4.b - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

2.1.1.2.1 Intervento dei fondi

La qualificazione e la modernizzazione delle istituzioni e dei Servizi al lavoro costituiscono un indispensabile obiettivo strumentale nell'ambito della programmazione regionale delle politiche attive. Le innovazioni normative intervenute nel corso della programmazione 2014/20 hanno gettato le basi per la definizione di un modello di governance delle stesse politiche che consenta il pieno coinvolgimento dei Servizi al lavoro pubblici, ne incrementi l'attrattività per i destinatari e, in generale, aumenti l'efficacia della loro attività di intermediazione. L'obiettivo è:
- incrementare la quantità e la qualità dei servizi erogati;
- garantire la profilazione delle persone alla ricerca di un impiego;
- attribuire ai Centri pubblici per l'impiego la possibilità di assegnare direttamente ai destinatari in possesso delle caratteristiche indicate nei documenti di indirizzo che saranno definiti a livello regionale le indennità previste per la partecipazione a percorsi formativi on the job (work-experiences), eventuali voucher formativi o di servizio, ecc. in modo da rendere più tempestiva la risposta della PA ai fabbisogni dell'utenza e rendere più attivo il ruolo dei Servizi pubblici al lavoro. Per il potenziamento e la qualificazione dell'attività dei Servizi al lavoro è inoltre indispensabile un forte investimento nella costruzione di sistemi informativi che garantiscano la massima interoperabilità con tutti gli attori del sistema (ANPAL, ma anche Comuni, Ambiti Territoriali, ecc.).

Nell'ambito dell'OS.b potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:
- progetti finalizzati a qualificare e potenziare l'offerta dei servizi erogati dai Servizi al lavoro, compresa l'acquisizione di attrezzature, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 1.b, del Regolamento Disposizioni Comuni;
- progetti finalizzati alla costruzione di reti con altri soggetti (scuola o altro) per accrescere la capacità di analisi previsionali sulla domanda di lavoro;
- costruzione/acquisizione banche dati anche specifiche sulle competenze di genere;
- potenziamento Rete Eures;
- progettazione e implementazione di sistemi informativi;
- attività di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati dai servizi al lavoro;
- spese per il personale, consulenze esterne ed eventuali servizi in outsourcing per la gestione di linee di intervento FSE+;
- revisione e aggiornamento del sistema regionale di accreditamento dei servizi per il lavoro, certificazione delle competenze degli operatori, anche in funzione della creazione di un sistema di rating;

- messa a regime del sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze in accordo con le indicazioni definite a livello nazionale.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS 3
Gli interventi previsti perseguono l'obiettivo di rendere più efficiente ed efficace l'azione dei Servizi al lavoro e la loro attività di intermediazione. Questo può contribuire, sia pure indirettamente, a sostenere il recupero di competitività del sistema produttivo regionale attraverso l'efficientamento della funzione di ricerca del personale.

Principali gruppi di destinatari
Servizi al lavoro e loro operatori.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le azioni programmate nell'ambito dell'obiettivo, finalizzate a potenziare la capacità dei Servizi al lavoro di favorire l'inserimento occupazionale dei disoccupati, possono indirettamente concorrere, anche se nominalmente neutrali, a contrastare fenomeni di esclusione e discriminazione.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.1.2.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	4.b	FSE+	In transizione	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	n.	13	13

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Occupazione	4.b	FSE+	In transizione	Specifico	Patti di servizio sottoscritti sul totale delle persone prese in carico dai CPI	%	42,9%	2021	50%	Sistema informativo lavoro	

2.1.1.2.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.b	139 – Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata	6.250.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.b	01 - Sovvenzione	6.250.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.b	33 – Nessun orientamento territoriale	6.250.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.b	10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	6.250.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.b	02 - Integrazione di genere	3.125.000,00
Totale OS					6.250.000,00

OS 4.c - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

2.1.1.3.1 Intervento dei fondi

Le differenze di genere esistenti nei tassi di occupazione seguono da oltre 20 anni un trend decrescente, ma rimangono insostenibilmente alte: a livello regionale, nel 2019, la differenza tra i tassi di occupazione maschili e femminili è superiore a 15 punti percentuali. Similmente elevati risultano anche le differenze nei tassi di attività (13 punti percentuali) nonostante il progressivo incremento della partecipazione delle donne alla vita attiva che peraltro si è tradotto, data la contestuale dinamica della domanda di lavoro e la specializzazione produttiva regionale, in un incremento dei tassi di disoccupazione femminile che in alcune fasce di età sono più che doppi dei corrispondenti aggregati maschili.
In particolare, i dati sembrano dimostrare l'esistenza, per le donne, di maggiori difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro (il tasso di disoccupazione nella classe di età 15-24 è infatti pari al 18,2% nel caso degli uomini, ma al 32,1%, nel caso delle donne) e difficoltà nel rientro al lavoro dopo la maternità (testimoniato da un tasso di disoccupazione nella classe 35-44 pari al 10,1%, contro un corrispondente tasso maschile del 5%). Sia sul fronte dell'accesso al lavoro che su quello delle problematiche connesse alla segregazione orizzontale e verticale, le pari opportunità di genere vanno quindi perseguite con un set di strumenti che consentano sia di incidere sulle competenze della forza lavoro femminile (incrementando i livelli di qualificazione terziaria di tipo tecnico) sia sull'offerta dei servizi di cura e l'adozione di modelli organizzativi del lavoro favorevoli alla conciliazione. L'acquisizione di competenze specialistiche risulta, in particolare, lo strumento maggiormente in grado di incidere sui livelli occupazionali delle donne alla ricerca di una prima occupazione perché, tra i laureati, le differenze nei tassi di occupazione sono sensibilmente più ridotte (4,5 punti percentuali) di quelle che si rilevano per livelli di scolarizzazione inferiori (circa 16 punti nel caso dei diplomati; quasi 22 punti nel caso di forza lavoro in possesso di diploma della scuola secondaria inferiore e quasi 40 punti nel caso di soggetti in possesso della sola licenza elementare).

Nell'ambito dell'OS 4.c potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- Progetti integrati di inserimento occupazionale (ad esempio: aiuti all'assunzione e voucher di cura);
- Altre politiche attive finalizzate all'inserimento occupazionale o a favorire il rientro nel mercato del lavoro;
- Interventi a sostegno della conciliazione (voucher per servizi di cura, bonus baby sitting, ecc.);
- Interventi finalizzati a contrastare fenomeni di segregazione orizzontale e/o verticale;
- Borse di studio per l'acquisizione di lauree di tipo tecnico;
- Aiuti alle imprese per l'adozione di modelli organizzativi family friendly.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS 3
Tra gli interventi previsti figurano azioni a favore dell'innovazione dei modelli organizzativi delle imprese.

Principali gruppi di destinatari
Donne occupate, disoccupate o inattive e imprese.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le azioni programmate sono esplicitamente finalizzate a promuovere le pari opportunità di genere attraverso l'ampliamento della possibilità di accedere a servizi di cura (a sostegno della conciliazione) e promuovendo l'istruzione/formazione tecnica della forza lavoro femminile in modo da concorrere a rimuovere una delle possibili cause della segregazione orizzontale.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. Non è prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS 4.c ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.1.3.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	4.c	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	420	3.738

Tab. 3: Indicatori di risultato											
Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Occupazione	4.c	FSE+	In transizione	Specifico	Tasso di copertura donne di età compresa tra i 20 e i 34 anni di età	%	1%	2020	4%	Sistema informativo di monitoraggio e dati Istat	

2.1.1.3.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.c	142 – Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	2.500.000,00
				143 – Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	5.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.c	01 - Sovvenzione	7.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.c	33 – Nessun orientamento territoriale	7.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.c	05 – Non discriminazione	7.500.000,00
				10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	7.500.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 1	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Occupazione	FSE+	In transizione	4.c	01 – Focalizzazione sulle questioni di genere	7.500.000,00
Totale OS					7.500.000,00

2.1.1 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

☐Questa è una priorità dedicata all'occupazione giovanile
☐Questa è una priorità dedicata alle azioni innovative
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più indigenti come da obiettivo specifico definito al punto (xi) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE+
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più disagiate come da obiettivo specifico definito al punto (x) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE +

OS 4.e - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato

2.1.2.1.1 Intervento dei fondi

Le risorse dell'OS 4.e saranno utilizzate per continuare a presidiare e implementare la qualità dell'offerta formativa regionale. E' indispensabile, infatti, continuare ad investire risorse per la gestione e l'aggiornamento del dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative e per la certificazione delle competenze degli operatori; per l'implementazione dei Piani regionali di orientamento; per l'implementazione del dispositivo regionale di certificazione delle competenze non formali, informali e formali della forza lavoro (in stretto collegamento, peraltro, con i Servizi al lavoro e la loro attività di profilazione dell'utenza); per la revisione e il continuo aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali; per arricchire di contenuti formativi la piattaforma regionale per la formazione a distanza (Marche Learning Network – Mar.le.ne.) e per la manutenzione evolutiva dei sistemi informativi collegati alle azioni di sistema richiamate (Daform, anagrafe studenti), ecc.

E' inoltre necessario implementare, in collaborazione con gli attori del sistema dell'istruzione, gli interventi finalizzati ad arricchire e completare i percorsi scolastici. L'obiettivo è promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e professionali all'interno dei percorsi di istruzione che consentano ai ragazzi della scuola secondaria superiore l'acquisizione di idonee certificazioni, favorire la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro anche attraverso la realizzazione di tirocini curriculari o contratti di apprendistato; garantire ai ragazzi il necessario supporto orientativo; ecc.

Nell'ambito dell'OS 4.e potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- azioni di sistema (dispositivo regionale di accreditamento; dispositivo regionale per la certificazione delle competenze degli operatori; dispositivo regionale di certificazione delle competenze della forza lavoro; implementazione/aggiornamento del repertorio regionale dei profili professionali; implementazione della piattaforma regionale per la formazione a distanza; formazione formatori e docenti; ecc.)
- attività di orientamento;
- interventi complementari ai percorsi scolastici (moduli professionalizzanti; competenze digitali; competenze linguistiche; progetti di alternanza; ecc.) finalizzati a qualificare il sistema dell'istruzione e ad incrementarne l'efficacia occupazionale.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS da 1 a 4
Gli interventi di sistema previsti nell'OS 4.e per qualificare l'offerta formativa produrranno l'effetto indiretto di concorrere alle finalità di innovazione e di potenziamento delle capacità competitive del sistema produttivo regionale previsti nei primi 4 OS dell'OP1.

Principali gruppi di destinatari
Sistema regionale dell'istruzione e della formazione.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le azioni di sistema programmate nell'ambito dell'OS concorreranno a qualificare l'offerta formativa regionale incrementandone anche la capacità di garantire le pari opportunità di genere e l'inclusione dei soggetti più deboli.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. Non è prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS e ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.2.1.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Istruzione e Formazione	4.e	FSE+	In transizione	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o di servizi pubblici sostenuti	n.	15	150

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Istruzione e Formazione	4.e	FSE+	In transizione	Specifico	% di abbandoni dei percorsi formativi	%	15%	2021	10%	Sistema informativo di monitoraggio	

2.1.2.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.e	149 – Sostegno all'istruzione primaria e secondaria	13.500.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.e	01 - Sovvenzione	13.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.e	33 – Nessun orientamento territoriale	13.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.e	10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	13.500.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.e	03 – Neutralità di genere	13.500.000,00
Totale OS					13.500.000,00

26

OS 4.g - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

2.1.2.2.1 Intervento dei fondi

La popolazione residente è in lenta, ma progressiva riduzione a causa di saldi naturali negativi che portano ad un costante incremento dell'indice di vecchiaia (184% nel 2020 contro un dato medio nazionale del 179,3%) e dell'indice di dipendenza strutturale (56% nel 2020), nonché ad una costante contrazione dell'indice di ricambio generazionale (147%). Le implicazioni socioeconomiche di tali trend sono rilevanti soprattutto per il lungo periodo, ma vanno considerate anche nell'arco temporale di riferimento della programmazione FSE perché comportano la necessità di prestare attenzione alle criticità potenzialmente associabili all'obsolescenza delle competenze di una forza lavoro sempre più composta da soggetti adulti. Le risorse stanziate sull'OS 4.g saranno pertanto utilizzate, in linea generale, per garantire il diritto alla formazione e all'istruzione lungo tutto l'arco della vita e saranno indirizzate, più nello specifico, su tre target di utenza.

- gli adulti poco scolarizzati, indipendentemente dalla loro condizione occupazionale, per promuovere un innalzamento dei livelli di istruzione e formazione della popolazione residente appartenente alle classi di età superiori;
- dipendenti pubblici e privati, per sostenere la qualificazione della forza lavoro, anche indipendentemente dalle scelte aziendali;
- la popolazione, per incrementarne le competenze digitali.

Per il perseguimento di tali finalità è prevista l'attivazione di percorsi di formazione permanente, di percorsi o seminari informativi sulle competenze digitali, nonché la stipula di Accordi con l'Ufficio scolastico regionale per il potenziamento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Nell'ambito dell'obiettivo, potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- percorsi di II livello (realizzati dalle istituzioni scolastiche di livello secondario superiore) finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER (realizzati dai CPIA);
- percorsi di formazione permanente e, in particolare, percorsi finalizzati a potenziare le competenze digitali;
- formazione di dipendenti pubblici e privati.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 e agli altri OP
Gli investimenti previsti sulla formazione di competenze digitali contribuiranno al raggiungimento delle finalità programmate per l'OP 1 che punta, tra le altre cose, ad incrementare l'utilizzo delle tecnologie digitali anche da parte dei cittadini (oltre che delle imprese e delle autorità pubbliche).

Principali gruppi di destinatari
Popolazione residente in età attiva, dipendenti pubblici e privati.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le procedure di selezione previste garantiranno il rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione, nonché il perseguimento dell'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. A carico dei beneficiari sarà posto l'obbligo, ove necessario, di garantire l'accessibilità alle persone con disabilità.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. Non è prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS 4.g ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.2.2.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Istruzione e Formazione	4.g	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	160	406

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Istruzione e Formazione	4.g	FSE+	In transizione	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica (titolo di studio o attestato) alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	89%	2021	94%	Sistema informativo di monitoraggio	

2.1.2.2.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.g	151 – Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	1.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.g	01 - Sovvenzione	1.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.g	33 – Nessun orientamento territoriale	1.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.g		
				10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	1.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 2	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Istruzione e Formazione	FSE+	In transizione	4.g	02 – Integrazione di genere	500.000,00
Totale OS					1.000.000,00

2.1.3 INCLUSIONE SOCIALE

☐Questa è una priorità dedicata all'occupazione giovanile
☐Questa è una priorità dedicata alle azioni innovative
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più indigenti come da obiettivo specifico definito al punto (xi) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE+
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più disagiate come da obiettivo specifico definito al punto (x) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE +

OS 4.h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

2.1.3.1.1 Intervento dei fondi

Nel 2019 (ultimi dati disponibili) circa 290 mila persone risultano, nelle Marche, a rischio di povertà o esclusione sociale, cioè si trovano in situazioni di grave deprivazione materiale o vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa. A questo universo si rivolgono le politiche promosse dalla Regione con fondi propri e nazionali, nonché gli interventi che saranno attivati nell'ambito della programmazione FSE+ per promuovere l'inserimento occupazionale dei disoccupati (principalmente nell'ambito dell'OS 4.a) e l'integrazione sociale delle persone a rischio povertà. Dello stesso universo fanno parte anche soggetti caratterizzati da forme di plurisvantaggio o di disabilità nei confronti dei quali non sono immaginabili interventi finalizzati all'immediato inserimento lavorativo e non sono sufficienti interventi di contrasto alla deprivazione materiale. Con riferimento a questo specifico target la Regione intende proseguire l'esperienza dei Tirocini di Inclusione sociale già realizzata nella programmazione 2014/20 e anche attivare nuove linee di intervento a favore delle cooperative sociali e delle organizzazioni di volontariato impegnate nel sociale per promuovere la costituzione di reti territoriali di supporto all'inclusione attiva dei soggetti appartenenti alle categorie maggiormente svantaggiate, garantire la disponibilità di esperienze formative, sia tradizionali che on the job, di empowerment delle competenze, favorire il recupero alla vita attiva dei soggetti più lontani dal mercato del lavoro. L'implementazione dell'OS 4.h sarà supportata da un'intensa attività di interlocuzione con gli attori locali che si sono contraddistinti negli anni per la loro attività a sostegno di specifici target di possibili utenti potenziali al fine di sperimentare l'attivazione di modelli di supporto innovativi.

Nell'ambito dell'OS.h potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni (si precisa, tuttavia, che ad alcune linee di intervento, ad esempio quella relativa agli aiuti alle assunzioni, sarà destinato solo un ammontare residuale di risorse e solo nel caso emergessero esigenze non soddisfatte con le risorse disponibili, per la stessa tipologia di intervento, sul PNRR):

- tirocini di inclusione sociale;
- interventi e voucher formativi;
- interventi di politica attiva;
- aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti disoccupati appartenenti al target di riferimento dell'OS 4.h;
- sostegno alla realizzazione di progetti di inclusione attiva;
- sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale da parte delle organizzazioni del Terzo Settore finalizzati all'inclusione lavorativa;

- interventi di capacity a favore delle organizzazioni della società civile finalizzati a promuovere la loro capacità progettuale a fini di inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 5
Gli interventi programmati concorrono al raggiungimento di uno sviluppo economico integrato e inclusivo in linea con le finalità dell'OP 5.

Principali gruppi di destinatari
Disoccupati di lunga durata e soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
L'obiettivo di promuovere le pari opportunità di genere sarà perseguito attraverso procedure di selezione che, a parità di punteggio, privilegeranno il finanziamento di progetti in grado di coinvolgere più partecipanti di genere femminile. La promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione di soggetti fragili è invece la priorità specificamente perseguita con gli interventi programmati.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. E' prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS.h ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.3.1.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	4.h	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	417	7.466

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni

Inclusione sociale	4.h	FSE+	In transizione	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la loro partecipazione all'intervento	%	18%	2021	23%	Incrocio Sistema informativo di monitoraggio – Job Agency	

2.1.3.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.h	152 – Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	7.500.000,00
				153 – Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	2.000.000,00
				156 – Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	2.000.000,00
				138 – Sostegno alle imprese sociali e all'economia sociale	6.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.h	01 - Sovvenzione	17.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.h	02 – Città grandi e medie, cinture urbane	1.000.000,00
				05 – Zone di montagna	1.000.000,00
				33 – Nessun orientamento territoriale	15.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.h	05 – Non discriminazione	17.050.000,00
				08 – Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della sociatà civile	100.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.h	02 – Integrazione di genere	3.000.000,00
Totale OS					17.500.000,00

OS 4.k. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

2.1.3.2.1 Intervento dei fondi

Nell'ambito dell'OS.k sarà garantita continuità ai progetti di potenziamento degli Ambiti Territoriali Sociali, attivati sperimentalmente nel 2014/20, che hanno consentito la presa in carico di oltre 20 mila soggetti appartenenti a categorie svantaggiate. L'obiettivo è quello di estendere la tipologia di servizi erogati e l'utenza presa in carico, nonché quello di continuare a migliorare la qualità e la sistematicità delle prestazioni. L'ipotesi è che gli ATS espleteranno le funzioni di presa in carico, supporto alle funzioni genitoriali, tutoraggio a favore dei soggetti avviati ad esperienze di tirocinio sociale (finanziati nell'ambito dell'OS 4.h), erogazione di voucher di cura (per bambini 0-3 anni, disabili e persone non autosufficienti, ecc.). Si sottolinea che le azioni previste, che saranno ulteriormente definite in fase attuativa, risultano in gran parte complementari a quelle previste nel PON Inclusione e che, in ogni caso: a) la Regione ritiene indispensabile integrare le risorse nazionali con progetti a valere sulla programmazione FSE+; b) qualora dovessero manifestarsi sovrapposizioni di interventi, le procedure previste per la gestione degli interventi FSE+ (con ore di servizio rendicontate attraverso appositi time-sheet) sono tali da consentire il corretto monitoraggio e la corretta rendicontazione dei progetti di potenziamento che saranno finanziati nell'ambito del programma regionale.

Data l'emergenza sanitaria ancora in atto e l'incertezza in merito alla durata della stessa non sono inoltre esclusi interventi a sostegno del sistema sanitario. Ciò al fine di rendere immediatamente operativo, in caso di necessità, l'intervento del Programma ai sensi di quanto disposto dall'art. 4.3 del regolamento FSE)..

Nell'ambito dell'OS.k potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- progetti di potenziamento degli ATS, finalizzati all'incremento dei servizi erogati (comprese attività di assistenza e cura per non autosufficienti e minori ed erogazione di voucher per l'acquisizione di beni e servizi di prima necessità da erogare alle persone prese in carico e indirizzate verso interventi di politica attiva);
- (nel caso di cui all'art. 4.3 del regolamento FSE) assistenza sanitaria anche per le persone che non si trovano in condizioni di vulnerabilità socio-economica.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 5
Gli interventi programmati concorrono al raggiungimento di uno sviluppo economico integrato e inclusivo in linea con le finalità dell'OP 5.

Principali gruppi di destinatari
Popolazione residente, indipendentemente dalla cittadinanza.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
La promozione dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione di soggetti fragili è la priorità specificamente perseguita con gli interventi programmati.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. E' prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS 4.k ad organismi incaricati di gestire le strategie locali per l'attivazione di centri territoriali di pronto soccorso e diagnosi.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.3.2.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	4.k	FSE+	In transizione	EECO18	Numero di pubbliche amministra-zioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	n.	23	30

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Inclusione sociale	4.k	FSE+	In transizione	Specifico	Soggetti presi in carico dagli ATS grazie ai servizi finanziati con le risorse del FSE+ su base annua	N.	820	2021	950	Sistema informativo di monitoraggio	

2.1.3.2.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.k	162 – Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale	28.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.k	01 - Sovvenzione	28.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.k	05 – Zone di montagna	2.000.000,00
				33 – Nessun orientamento territoriale	26.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.k	05 – Non discriminazione	28.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 3	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Inclusione Sociale	FSE+	In transizione	4.k	02 – Integrazione di genere	3.000.000,00
Totale OS					28.000.000,00

2.1.4 GIOVANI

X Questa è una priorità dedicata all'occupazione giovanile
☐Questa è una priorità dedicata alle azioni innovative
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più indigenti come da obiettivo specifico definito al punto (xi) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE+
☐Questa è una priorità dedicata al supporto per le persone più disagiate come da obiettivo specifico definito al punto (x) dell'articolo 4(1) del regolamento FSE +

OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

2.1.4.1.1 Intervento dei fondi

La quota di popolazione in età 15-29 anni che risulta non occupata, non in cerca di occupazione e nemmeno inserita in un percorso regolare di istruzione e formazione (17,9%) fornisce una misura di potenziale vulnerabilità sociale e materiale riferita alla popolazione inattiva più giovane che, a causa di un prolungato e persistente allontanamento dal sistema formativo e dal mercato del lavoro, è maggiormente esposta al rischio di esclusione sociale.
Il tasso di disoccupazione giovanile 2020 si attesta al 29,2% a fronte di un tasso di disoccupazione nella classe centrale di età (45-54 anni) pari al 5,1% e ad un tasso di disoccupazione complessivo (15-64 anni) pari al 7,4%.
Dal 2019 al 2020, causa la pandemia, gli occupati delle Marche con meno di 35 anni hanno subito il decremento relativamente più consistente (-4,4%).
I dati menzionati testimoniano la presenza di un gap intergenerazionale che rischia, se non adeguatamente contrastato, di espandersi ulteriormente.
La Regione Marche ritiene pertanto indispensabile implementare interventi esplicitamente destinati ai giovani e programmati al fine di favorirne l'inserimento occupazionale o quanto meno il ritorno alla vita attiva facendo particolare riferimento ai borghi in modo da contrastare anche il loro progressivo spopolamento.

Nell'ambito dell'OS 4.a potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:
- Borse di ricerca e dottorati industriali (che nelle passate programmazioni hanno evidenziato buoni tassi di inserimento occupazionale presso le stesse imprese ospitanti);
- Servizio civile.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS 1 e 4
Gli interventi consentiranno di formare competenze allineate agli obiettivi perseguiti a livello regionale in tema di innovazione e competitività. Un contributo rilevante sarà fornito, in particolare, dalla prevista attivazione di borse ricerca, dottorati industriali e dottorati innovativi (cioè dottorati industriali attivati nell'ambito dei settori individuati dalla S3 regionale).

Principali gruppi di destinatari
Disoccupati e inoccupati, sotto-occupati, inattivi. La condizione occupazionale dei destinatari va intesa come condizione occupazionale percepita o effettiva, non necessariamente coincidente con la condizione occupazionale giuridicamente riconosciuta e sarà rilevata al momento dell'iscrizione all'intervento. Gli interventi sono destinati a giovani che, al momento della presentazione della domanda (anche ad eventuali azioni di durata pluriennale), non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
Le procedure di selezione previste garantiranno il rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione, nonché il perseguimento dell'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. A carico dei beneficiari sarà posto l'obbligo, ove necessario, di garantire l'accessibilità alle persone con disabilità.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali e/o per i settori individuati come prioritari nell'ambito della strategia di sviluppo regionale. Non è prevista l'assegnazione di risorse dell'OS 4.a ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.4.1.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Giovani	a	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	120	544

Tab. 3: Indicatori di risultato											
Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Giovani	a	FSE+	In transizione	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la loro partecipazione all'intervento	%	29%	2021	34%	Incrocio Sistema informativo di monitoraggio – Job Agency	

2.1.4.1.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.a	136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	5.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.a	01 - Sovvenzione	5.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.a	33 – Nessun orientamento territoriale	5.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.a	10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	5.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.a	02 – Integrazione di genere	2.000.000,00
Totale OS					5.000.000,00

OS 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

2.1.4.2.1 Intervento dei fondi

Il completamento di un percorso di istruzione o formazione, oltre che costituire un diritto da garantire, rappresenta un prerequisito indispensabile sia per il successivo inserimento sociale ed occupazionale della popolazione che per promuovere uno sviluppo economico più competitivo. A partire da questo assunto, appare necessario attivare misure in grado di: ridurre il tasso di giovani NEET (pari al 17,9%, nel 2020), più basso di quello medio nazionale, ma socialmente rilevante perché corrisponde ad un universo di oltre 33 mila ragazzi che non partecipano alla vita attiva e non studiano; ridurre il tasso di abbandono e innalzare la quota di giovani che consegue almeno il diploma di scuola secondaria superiore (tra le più alte del centro nord, ma ancora pari solo all'87,5% nel 2019). Il perseguimento di tali finalità andrà garantito con interventi in grado di intercettare precocemente, quindi fin dall'età prescolare, situazioni di disagio e marginalità sociale che potrebbero tradursi in successive fuoriuscite dal sistema scolastico o da quello formativo prima del conseguimento di un diploma o dell'assolvimento del diritto dovere alla formazione e all'istruzione.

Appare inoltre opportuno promuovere la formazione universitaria e post universitaria al fine di garantire la disponibilità di una forza lavoro sempre più qualificata e scongiurare la possibilità che l'incremento delle famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale si rifletta negativamente sui livelli di educazione terziaria dei giovani.

Si stima che una quota consistente delle azioni formative previste (50%) possa concorrere ad incrementare le competenze digitali degli allievi e che alcuni corsi concorrano, invece, ad incrementare competenze spendibili in attività connesse alla green economy.

Nell'ambito dell'OS.f potranno essere finanziate le seguenti tipologie di operazioni:

- borse di studio per gli studenti meritevoli appartenenti a famiglie a basso reddito per l'acquisizione di lauree brevi;
- interventi formativi (compresi IeFP, ITS, ecc.);
- interventi contro la dispersione scolastica.

Tipologie di azioni correlate

Contributo a OP 1 – OS 1 e 4

Nel medio periodo, l'innalzamento dei livelli di scolarizzazione dei giovani fornirà un contributo agli obiettivi perseguiti a livello regionale in tema di innovazione e competitività.

Principali gruppi di destinatari
Gli interventi sono destinati a giovani che, al momento della presentazione della domanda (anche ad eventuali azioni di durata pluriennale), non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età.

Azioni a sostegno dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione
L'obiettivo di promuovere l'uguaglianza, l'inclusione e la non discriminazione di genere sarà perseguito attraverso procedure di selezione che, a parità di punteggio, privilegino il finanziamento di progetti in grado di coinvolgere più partecipanti di genere femminile. Il contrasto dei fenomeni di esclusione sociale delle persone a basso reddito costituisce, invece, una delle finalità esplicitamente perseguite con gli interventi programmati.

Territori specifici interessati, compreso l'uso pianificato di strumenti territoriali
Gli interventi saranno attuati facendo riferimento all'intero territorio regionale e prevedendo eventuali riserve per le aree di crisi industriali complesse e/o per le aree sisma e/o per le aree interessate da strategie locali. Non è prevista la possibilità di assegnare risorse dell'OS 4.f ad organismi incaricati di gestire le strategie locali.

Azioni interregionali e transnazionali
L'AdG si riserva di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi perseguiti con il POR FSE+.

Uso previsto degli strumenti finanziari
L'AdG si riserva la possibilità di utilizzare le risorse stanziate sull'OS anche per l'eventuale attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.4.2.2 Indicatori (Riferimento: art. 17, paragrafo 3, lettera d), punto ii)

Tab. 2: Indicatori di output

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Giovani	f	FSE+	In transizione	EECO01	Totale partecipanti	n.	700	8.257

Tab. 3: Indicatori di risultato

Priorità	OS	Fondo	Categoria di Regione	ID	Indicatore (255 c)	Unità di Misura	Valore base	Anno di rif.	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
Giovani	f	FSE+	In transizione	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica (titolo di studio o attestato) alla fine della loro partecipazione all'intervento	%	85%	2021	90%	Sistema informativo di monitoraggio	

2.1.4.2.3 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) del programma per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 - Campo di intervento

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.f	149 – Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	8.500.000,00
				150 – Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	12.100.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - Forma di finanziamento

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.f	01 - Sovvenzione	20.600.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.f	33 – Nessun orientamento territoriale	20.600.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.f	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	8.000.000,00
				02 – Sviluppare competenze e occupazione digitali	1.000.000,00
				10 – Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	11.600.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+*

Priorità n. 4	Fondo	Categoria di regioni	OS	Codice	Importo (in EUR)
Giovani	FSE+	In transizione	4.f	02 – Integrazione di genere	9.000.000,00
Totale OS					11.600.000,00

2.2 ASSISTENZA TECNICA

2.2.1 Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del regolamento CPR

2.2.1.1 Intervento dei fondi

Le risorse della priorità dedicata all'Assistenza tecnica saranno utilizzate per il finanziamento di seminari informativi a favore dei beneficiari; per il finanziamento dei servizi indispensabili per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la valutazione del programma, la manutenzione evolutiva del sistema informativo nonché per la progettazione e l'attuazione del relativo piano di informazione e pubblicità.

Tipologie di azioni correlate

Nell'ambito dell'Asse saranno attivate le seguenti tipologie di servizi:

- seminari informativi destinati ai beneficiari del programma (strutture regionali cui compete l'attuazione degli interventi, enti di formazione, operatori degli Ambiti territoriali sociali e dei Centri pubblici per l'impiego) e finalizzati ad incrementare le competenze necessarie alla gestione delle risorse FSe+;
- la progettazione e l'implementazione del piano di informazione e pubblicità del programma;
- la manutenzione evolutiva del sistema informativo utilizzato per il monitoraggio degli interventi e la realizzazione delle interfacce informatiche che si renderanno necessarie per garantire l'interoperabilità tra lo stesso sistema e quello che garantisce il monitoraggio nazionale dei fondi, nonché l'interoperabilità con gli altri sistemi informativi regionali che saranno utilizzati per la gestione di alcuni interventi (ad esempio: il sistema informativo lavoro che gestirà le informazioni relative alla profilazione degli utenti e/o le work-experiences);
- i controlli di primo livello (nel caso, come nella programmazione 2014/20, si rendesse necessario aumentare le risorse umane già destinate ai controlli dall'AdG);
- l'assistenza tecnica alla gestione del programma, per la quale, in continuità con le passate programmazioni, la Regione si avvarrà anche del sostegno dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali, contribuendo così al miglioramento dell'efficacia della programmazione dei Fondi anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione tecnica con le istituzioni centrali ed europee.

Principali gruppi di destinatari

Autorità di Gestione, strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse FSE+, beneficiari.

2.2.1.2 Indicatori

Priorità	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
AT	FSE+	In transizione	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	numero	1	1

2.2.1.2 Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipologia di intervento

Tabella 4: dimensione 1 – campo di intervento

Priorità n. 5	Fondo	Categoria di regioni	Codice	Importo (in EUR)
Assistenza tecnica	FSE+	In transizione	179 – Informazione e comunicazione	1.750.000,00
			180 – Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	3.522.522,84
			181 – Valutazione e studi, raccolta dati	400.000,00
			182 – Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	250.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - Tematiche secondarie FSE+

Priorità n. 5	Fondo	Categoria di regioni	Codice	Importo (in EUR)
Assistenza tecnica	FSE+	In transizione	09 – Non applicabile	5.922.522,84

Tabella 8: dimensione 7 - Dimensione della parità di genere del FSE+

Priorità n. 5	Fondo	Categoria di regioni	Codice	Importo (in EUR)
Assistenza tecnica	FSE+	In transizione	03 – Neutralità di genere	5.922.522,84

3. PIANO FINANZIARIO

3.1 Trasferimenti e contributi

Inapplicabile.

3.2 JTF: dotazione nel programma e trasferimenti

Inapplicabile.

3.3 Trasferimenti tra categorie di regioni risultanti dal riesame intermedio

Inapplicabile.

3.4 Ritrasferimenti

Inapplicabile.

3.5 Dotazioni finanziarie per anno

Tabella 10: dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regione	2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
						Dotazione finanziaria importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FSE+	In transizione	50.583.696	51.397.420	52.227.622	53.074.426	21.990.488	21.990.490	22.431.000	22.431.000	296.126.142

3.6 Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Tabella 11: dotazione finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

OP	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo pubblico)	Fondo	Categoria di regione	Contributo dell'Unione	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale			Totale	Tasso di cofinanziamento
					(a)=(g)+(h)			(b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		(e)=(a)+(b)	
4						Contributo dell'Unione meno l'importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Pubblico (c)	Privato (d)		
	1	113.081.096	FSE+	In trans.	56.540.548	48.058.975	8.481.573	56.540.548	56.540.548		113.081.096	50%
	2	29.000.000			14.500.000	12.324.874	2.175.126	14.500.000	14.500.000		29.000.000	50%
	3	91.000.000			45.500.000	38.674.605	6.825.395	45.500.000	45.500.000		91.000.000	50%
	4	51.200.000			25.600.000	21.759.778	3.840.222	25.600.000	25.600.000		51.200.000	50%
AT ai sensi dell'art. 36, comma 4	5	11.845.046			5.922.523	5.034.093	888.430	5.922.523	5.922.523		11.845.046	50%
TOTALE		296.126.142			148.063.071	125.852.326	22.210.745	148.063.071	148.063.071		296.126.142	50%

4. CONDIZIONI ABILITANTI

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	FESR FSE+ JTF FEAMPA	Applicabile a tutti gli obiettivi specifici	Sì	Sono in atto meccanismi di controllo checoprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende: 1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- Relazione di autovalutazione sul soddisfacimento della condizione abilitante (*Link alla relazione di autovalutazione*) - D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212) Comunicato stampa ANAC https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital Assets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf	L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. L'Italia assicura la trasmissione alla CE della: • relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021; • relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre 2020, che consente la verifica della predisposizione della relazione di aggiudicazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
				2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi: a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale; b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici(art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in terminidi qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
				3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2,della direttiva 2014/25/UE;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici(artt. 211 e 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto. In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procedea puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti quadrimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento. Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei dati presenti nella BDNCP ed è abilitata ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale. È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (*dashboard)* con funzionalità di analisi di base.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
						https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/	
				4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	-- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici(artt. 211 e 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato *Open Data* disponibile nell'ambito del portale ANAC. In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti quadrimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.
				5. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle	Sì	-- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398)	L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti. Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e

52

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
				autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva2014/25/UE.		- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codicedi procedura penale (art. 331) -- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici(art. 213)	del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici. Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	FESR FSE+ JTF FEAMPA	Applicabile a tutti gli obiettivi specifici	Si	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato:	Sì		

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
				1. per le imprese in difficoltà	Si	Relazione di autovalutazione "criterio 1", parte 1 "Imprese in difficoltà" (Link alla relazione di autovalutazione) Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) (Articoli 47, 71, 75,76)	E' in essere un consolidato sistema di verifica dello *status* di difficoltà delle imprese basato su dichiarazioni rese dalle medesime per l'ottenimento o l'erogazione di sovvenzioni pubbliche e su sistemi di controllo da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti riguardanti l'analisi dei dati economico-patrimoniali dell'impresa, che seguono modalità differenziate a seconda della tipologia di impresa e prevedono responsabilità, anche penali, oltre che la decadenza dai benefici pubblici acquisiti, in caso di dichiarazioni non veritiere.
				e per quelle interessate da un obbligo di recupero		Relazione di autovalutazione, sezione 1, "criterio 1", parte 2 "imprese interessate da un obbligo di recupero" Legge n. 57/2001 (art. 14, co. 2) e Legge n. 234 del 2012 (art. 52, co. 1) (norme istitutive Registro Nazionale Aiuti di Stato) Decreto interministeriale n. 115 del 2017 (regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato)	Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) costituisce un adeguato supporto ai fini delle preliminari verifiche da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti. Infatti, le Autorità di Gestione, mediante la consultazione della specifica sezione del Registro, dispongono di informazioni immediate e costantemente aggiornate in ordine alle decisioni di recupero di aiuti illegali alle imprese che ne siano destinatarie, garantendo il puntuale rispetto della c.d. "regola Deggendorf".

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
						https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home	
				2. attraverso un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da esperti di enti locali o nazionali competenti per gli aiuti di Stato.	Si	Relazione di autovalutazione, "criterio 2" Nota IT (Agenzia per la coesione territoriale) n. 5563/2017 alla CE di comunicazione dei referenti aiuti di Stato istituiti presso ciascuna Autorità di Gestione.	Risultano operative apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato che operano a supporto delle Autorità di Gestione dei programmi, già istituite nella programmazione 2014-2020. Sono in essere consolidate attività di informazione, formazione ed assistenza sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	*FESR* *FSE* *JTF* *FEAMPA*	Applicabile a tutti gli obiettivi specifici	SI	Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta"), tra cui: 1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta.	SI	Relazione di autovalutazione [link al sito DPCOE] --L.241/1990 proc. amministrativo e diritto accesso --L.150/2000 info e comunicazione --D.Lgs. 104/2010 Codice processo amministrativo --D.Lgs. 33/2013 accesso civico e obblighi pubblicità, trasparenza, diffusione --D.Lgs. 82/2005 Codice amministrazione digitale --D.Lgs 196/2003 protezione dati personali --L.300/1970 Statuto Lavoratori	Le modalità per garantire la conformità dei programmi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. Il rispetto della Carta è assicurato sia in fase di programmazione, sia in fase di attuazione, anche attraverso l'implementazione del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organimsi competenti. Nell'attuazione (e riprogrammazione) del Programma, la vigilanza sull'osservanza della Carta è assicurata da un "Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'AdG attraverso l'implementazione di una specifica procedura coerente con quanto previsto dall'articolo 69(7) RDC, come definita nell'Allegato 1 alla *Relazione di autovalutazione.*

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
						--D.Lgs 198/2006 pari opportunità --L.68/1999 diritto al lavoro disabili --D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici --D.Lgs. 152/2006 tutela ambiente --Codice proc. civile	
				2. modalità di rendicontazione al Comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	SI	Relazione di autovalutazione. Allegato 1 "Procedura per il trattamento dei reclami"; Allegato 2 "Procedura per l'informativa al CdS in merito ai casi di non conformità".	Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al CdS basata sugli esiti dell'attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall'articolo 69(7), sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti. La procedura è individuata nell'Allegato 2 alla relazione di autovalutazione. La procedura sull'informativa al CdS si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi sanciti dalla Carta di un procedimento amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta. Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive.
4. Attuazione e applica-zione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	FESR FSE+ JTF FEAMPA		SI	È in atto un quadro nazionale per garantire l'attuazione della Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità che comprende: 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;	SI	Carta costituzionale, articoli 2 e 3. L.104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate L.68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili L.18/2009 di ratifica ed esecuzione dell'UNCRPD, che ha istituito l'osservatorio	Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale. Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della disabilità in collaborazione con ISTAT. A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
						nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità Relazione di autovalutazione pagg 6-8 (Link a relazione di autovalutazione) Atto di indirizzo	indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione. L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.
				2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;	SI	Relazione di autovalutazione (pagg. 17-19) Atto di indirizzo	Per consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, coerentemente con l'articolo 9 della CRDP, l'accessibilità deve basarsi sull'approccio a doppio binario (*twin track approach*), che prevede progetti dedicati alle persone con disabilità e l'inserimento del rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (*mainstreaming*). In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione dei Programmi FESR e FSE Plus, la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione. Al riguardo, puntuali indirizzi sono indicati nella relazione di autovalutazione ed espressamente richiamati nell'Atto di indirizzo inviato a tutte le Autorità di gestione.
				3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD	SI	Relazione di autovalutazione (pagg. 18-19	Presso l'Ufficio per la disabilità opera un *contact center nazionale* per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata. La partecipazione dell'Ufficio ai Comitati di Sorveglianza dei programmi cofinanziati consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico (N/A al FEAMPA)	Fulfilment ofenabling condition	Criteri	Fulfilment of criteria	Riferimento ai documenti pertinenti (500 caratteri)	Giustificazione (1000 caratteri)
				presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.			dell'Autorità di Gestione (AdG) e di quella di Audit, i casi di non conformità o i reclami. Le AdG garantiscono, per il periodo 2021-2027, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso: – l'implementazione all'interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami; – il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; – l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria. Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il Comitato di Sorveglianza e le eventuali Autorità interessate. A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il Comitato di Sorveglianza circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.

5. AUTORITA' DEL PROGRAMMA

Tabella 13 Autorità del Programma

Autorità del programma	Nome dell'istituzione	Nome della persona di contatto	Indirizzo di posta elettronica [200]
Autorità di gestione	Regione Marche. Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali.	Andrea Pellei	andrea.pellei@regione.marche.it
Autorità di audit	Regione Marche. Settore Audit e controlli di secondo livello.	Marina Santucci	marina.santucci@regione.marche.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Regione Marche. Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie.	Monica Moretti	monica.moretti@regione.marche.it

6. PARTENARIATO

Il percorso che ha portato alla definizione del POR FSE+ 2021/27 è stato formalmente avviato con la DGR n. 1555/2020 che ha definito la governance regionale per la costruzione di un quadro strategico finalizzato a garantire complementarietà e integrazione delle risorse attivate a livello comunitario attraverso l'approvazione del quadro finanziario pluriennale e dello strumento Next Generation EU (luglio 2020). Con la delibera citata sono stati, infatti, istituiti:

- un Comitato di indirizzo (organismo politico, deputato a fissare le linee di indirizzo e le priorità strategiche regionali), composto dagli Assessori regionali, dai Rettori delle Università marchigiane; dai Presidenti delle Associazioni e organizzazioni di categoria e sociali e di altre organizzazioni professionali di rappresentanza di rilievo regionale; dal Presidente della Fondazione Cluster Marche; dal Presidente dell' ISTAO e dal Segretario Generale Giunta Regionale;

- un Comitato Tecnico scientifico (che sulla base degli indirizzi strategici fissati e tenendo conto del quadro socio economico regionale, ha avuto il compito di definire le traiettorie di sviluppo) composto da esperti delegati dalle Università marchigiane;

- 5 Tavoli di lavoro, uno per ogni obiettivo strategico della programmazione 2021/27, composti dalle strutture regionali coinvolte per materia, che avevano il compito di declinare le indicazioni dei Comitati di Indirizzo e Tecnico in possibili proposte operative.

Le proposte scaturite dagli incontri dei Tavoli sono confluite in documenti di sintesi curati dall'AdG e sono stati sottoposti al partenariato socio-economico. Gli incontri con il partenariato, sono stati incontri "di ascolto". Nel senso che la Regione, dati gli obiettivi strategici e specifici della programmazione 2021/27, ha chiesto agli stakeholders (rappresentanze sindacali e datoriali, forum del Terzo settore, Università, enti sub-regionali, ecc.) di esprimere la loro posizione in merito a quali fossero le principali sfide da cogliere e gli strumenti più adatti per intervenire.

Gli incontri "di ascolto" con il partenariato socio-economico si sono tutti tenuti nel mese di luglio 2021 e sono stati seguiti, nei mesi di settembre e ottobre 2021, da incontri territoriali (uno per ciascuno dei territori provinciali). Tutti gli incontri hanno sostanzialmente confermato l'impostazione (nonché le proposte) dei documenti di sintesi predisposti.

I Sindaci dei Comuni hanno sottolineato con forza la necessità di destinare risorse alla formazione degli operatori pubblici in modo da incrementarne le competenze necessarie a gestire processi sempre più informatizzati e procedure complesse quale quelle relative agli appalti pubblici.

Il partenariato socio-economico, invece, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di garantire la massima integrazione possibile tra gli interventi FESR e le politiche attive del lavoro che saranno finanziate nell'ambito del POR FSE+.

Gli input del partenariato sono stati recepiti prevedendo interventi per la formazione dei dipendenti pubblici nell'ambito dell'OS 4.g e disponendo una rivisitazione delle procedure da adottare per ammettere al finanziamento dell'FSE+ imprese beneficiarie di aiuti FESR.

Al contributo fornito dal partenariato in fase di programmazione si aggiungerà quello previsto dalla L.R. 2/2005 in fase di implementazione del programma.

Secondo la normativa regionale vigente, infatti, le organizzazioni sindacali e datoriali e i rappresentanti della Commissione regionale per le pari opportunità, del Coordinamento regionale per la tutela delle persone disabili, della Conferenza dei coordinatori degli Ambiti territoriali sociali, ecc. sono membri della Commissione Regionale Lavoro che "è la sede di concertazione per la proposta, la valutazione e la verifica delle linee programmatiche e delle politiche attive del lavoro di competenza regionale" (art. 6).

Gli stessi membri della Commissione regionale lavoro, inoltre, in linea con quanto avvenuto nelle precedenti programmazioni, saranno nominati membri effettivi del Comitato di Sorveglianza del POR FSE+.

In linea con quanto previsto a livello regolamentare una quota parte delle risorse disponibili (pari allo 0,32% delle risorse disponibili al netto di quelle destinate all'assistenza tecnica) è stata destinata a interventi di capacity delle parti sociali: metà nell'ambito dell'OS 4.a e metà nell'ambito dell'OS 4.h.

7. COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Le attività di comunicazione e visibilità relative al Programma saranno realizzate in stretta collaborazione con quelle relative agli altri fondi europei, in particolare con quella relativa al FESR MARCHE, attraverso una strategia di comunicazione integrata, e con il supporto del Centro di informazione *Europe Direct Regione Marche*, coinvolgendo altresì le agenzie di stampa e comunicazione del territorio regionale interessate alla divulgazione del Programma.

Le azioni verranno attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021/27 per i fondi SIE della Regione Marche.
Al fine di dare immediata e univoca riconoscibilità al contributo ricevuto dai Fondi SIE e comunicare in modo unitario l'intervento dell'UE sul territorio, verrà adottata l'identità visiva di cui alla Strategia nazionale sopracitata, adattata a livello territoriale e tematico. La visibilità dell'apporto concreto dei Fondi nella vita dei cittadini sarà assicurata anche attraverso la previsione di adempimenti obbligatori in materia di informazione e pubblicità da parte dei soggetti beneficiari attuatori degli interventi.
Sarà cura dell'Autorità di Gestione individuare il responsabile della comunicazione per la partecipazione alle reti nazionali ed europea di informazione e comunicazione.
Infine, con riferimento all'azione di importanza strategica individuata, saranno implementate specifiche attività di informazione e comunicazione per aumentarne la visibilità sul territorio (eventi, pubblicazioni e comunicati ad hoc, pagine web/social dedicate, ecc) dell'attività, in carico ai Centri pubblici per l'Impiego, di profilazione dei disoccupati.

OBIETTIVI

1. Diffondere la conoscenza del Programma, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, informando e sensibilizzando l'opinione pubblica/cittadini sulla politica di coesione e fornendo un quadro coerente delle azioni intraprese al fine di contribuire a sviluppare un "sentimento di cittadinanza europea attiva";
2. Garantire e incentivare la promozione e diffusione di un "sentimento di fiducia" verso le opportunità provenienti dall'Europa tramite i Fondi strutturali e verso le Istituzioni che li attivano, assicurando la trasparenza nell'utilizzo delle risorse attraverso la pubblicizzazione delle opportunità di finanziamento;
3. Informare i potenziali beneficiari finali attraverso strumenti e informazioni dal linguaggio semplice e privo di tecnicismi e facilmente accessibili, anche a persone con disabilità, delle opportunità offerte dalle azioni finanziate dal FSE+ e le modalità per accedervi, tenendo in considerazione le sinergie con gli altri Fondi;
4. Informare e supportare i beneficiari sui loro obblighi e sulle loro responsabilità in termini di informazione e comunicazione.

GRUPPI TARGET

I contenuti delle attività sono definiti e adattati in base ai "gruppi target" (*target audience*) di riferimento, identificati fra i seguenti:

a) **Cittadini – opinione pubblica – beneficiari** potenziali o effettivi del Programma;
b) **Stakeholders**;
c) **Sistema dei Media**, amplificatore e moltiplicatore delle informazioni (stampa locale e nazionale, Siti web di informazione e portali, Canali Social, Radio e TV del territorio)
d) **Target sensibili**: giovani, donne, persone svantaggiate.

CANALI E STRUMENTI

Le attività di comunicazione saranno messe in atto attraverso un uso sinergico di diversi canali e strumenti, tra cui i principali sono:

- **Sito web del programma** (collegato al portale web nazionale) **e newsletter**
- **Canali social** (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, ecc)
- **Eventi pubblici** (in presenza e online)
- **Convegni, seminari, workshop** (in presenza e on line)
- **Pubblicazioni** (online o cartacee), **prodotti multimediali** (video/podcast) e materiale promozionale vario;
- **Conferenze stampa e attività di ufficio stampa;**
- **Campagna media** (TV, radio, stampa locale/nazionale e specialistica, web, affissioni);
- **Progetti dedicati/**Iniziative di sensibilizzazione rivolte a **target sensibili**.

BUDGET

Il budget stimato è pari a 3,5 milioni di euro, pari al 30% delle risorse stanziate sull'Asse Assistenza tecnica e all'1% del programma.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Ogni anno il Comitato di Sorveglianza valuta l'andamento e l'efficacia delle azioni di comunicazione realizzate, apportando eventuali interventi migliorativi, supportando la definizione o ridefinizione degli indicatori e target utilizzati.

Le azioni di comunicazione potranno anche essere oggetto di una valutazione indipendente.

L'attività di monitoraggio prevedrà l'analisi dell'avanzamento degli indicatori selezionati, in particolare degli **indicatori di realizzazione e di risultato**, che auspicabilmente potranno essere collegati agli indicatori della strategia nazionale.

Gli ***indicatori di realizzazione*** daranno conto dello stato di attuazione delle azioni in termini quantitativi (numero azioni attivate e utenti raggiunti: es. visite sul sito web, follower sui social media, eventi pubblici e partecipanti, ecc.).

Gli ***indicatori di risultato*** valuteranno invece l'utilità dell'azione rispetto al destinatario e il grado di coinvolgimento (es. ricerca di ulteriori informazioni, condivisioni, commenti, download, ecc).

8. USO DEI COSTI UNITARI, SOMME FORFETTARIE, TASSI FISSI E FINANZIAMENTO NON COLLEGATO AI COSTI

Tabella 14: uso di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del regolamento CPR	SÌ	NO
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi del contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del regolamento CPR (se sì, compilare l'appendice 1)	☐	☒
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi del contributo dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del regolamento CPR (se sì, compilare l'appendice 2)	☐	☒

APPENDICE 1

Inapplicabile.

APPENDICE 2

Inapplicabile.

APPENDICE 3: OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA

Titolo: Ruolo attivo dei Centri pubblici per l'Impiego nell'erogazione di alcune misure di politica attiva

Il raggiungimento degli obiettivi fissati (sia con riferimento alla strategia di intervento che al target dell'indicatore EECO02 – numero di disoccupati raggiunti) dipende in larga parte da una modifica organizzativa che la Regione Marche intende apportare alle modalità operative dei Centri pubblici per l'Impiego. La finalità perseguita è quella di assegnare ai CPI la possibilità di erogare direttamente, ai soggetti in possesso dei requisiti che saranno indicati in apposite linee guida definite a livello regionale, le indennità di borsa lavoro e tirocinio.

Tale modifica organizzativa consentirà di accelerare i tempi di attuazione del programma, di potenziare la capacità di risposta dei Servizi al lavoro alle esigenze formative dell'utenza, di accrescere il ruolo dei CPI nella gestione delle politiche e nell'intermediazione domanda/offerta di lavoro.

L'attuazione della modifica implica alcuni passaggi preliminari: 1. la formazione degli operatori in merito alle regole proprie delle risorse FSE+, incrementando le loro competenze relative al monitoraggio (dati da rilevare e sistema informativo FSE) e alla gestione di interventi cofinanziati; 2. la creazione di una short list di imprese disponibili ad ospitare borsisti o tirocinanti.

Trattandosi di un'operazione che prevede modifiche di tipo organizzativo, i costi della sua realizzazione saranno contenuti e coincideranno esclusivamente con le risorse che saranno utilizzate per la formazione degli operatori, stimate, nel POR FSE+ in circa 250/300 mila euro.

L'ipotesi assunta è che la modifica organizzativa di cui sopra entri a regime entro il 2024.

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 18 marzo 2025, n. 178

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 380** *ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Minardi, concernente:* **"Allarme sottodimensionamento del Commissariato di Fano"**

  INTERROGAZIONE N. 1460 *ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente:* **"Commissariato di Fano urge potenziamento del personale delle Forze di Polizia"**

  (abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

omissis

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

omissis

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi urgentemente per l'organizzazione di un incontro formale con il Ministero dell'Interno, al fine di garantire la funzionalità dei presidi di Polizia, compreso quello dei nosocomi, con conseguente aumento di uomini e mezzi indispensabili per mantenere i livelli di sicurezza dei cittadini marchigiani e per un efficace controllo del territorio, anche a seguito dei recenti fenomeni criminosi che hanno destato enorme allarme sociale".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 352
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 353
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 354
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 355
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 356
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 357
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-

2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 358
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 359
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 360
Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 361
Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 362
Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 363
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 364
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 365
Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 366
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa - 6° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 367
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 6° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 368
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 6° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 369
Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 3° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 370

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio 2025/2027 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 5° provvedimento – Variazione al Bilancio di Previsione

---

Deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 371

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa del Bilancio 2025/2027 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi – 5° provvedimento – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 febbraio 2025, n. 13

L.R. n. 34/1996 Linea Azienda Speciale per il Settore calzature - moda della CCIAA delle Marche (già Azienda speciale CCIAA di Macerata "Ex.it"). Nomina di un revisore legale effettivo e di un revisore legale supplente del collegio dei revisori dei conti

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 14 marzo 2025, n. 224

Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 70.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di integrare per l'importo di euro 70.000,00, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.
Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i..

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
- TABELLA A – ENTRATA - variazione al Bilancio di Previsione;
- TABELLA A – SPESA - variazione al Bilancio di Previsione;
- TABELLA B – ENTRATA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;
- TABELLA B – SPESA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;
- TABELLA C – ENTRATA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- TABELLA C – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- TABELLA D – ENTRATA - allegato per Tesoriere;
- TABELLA D – SPESA - allegato per Tesoriere.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 20 marzo 2025, n. 240

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2025 – euro 4.255.652,17

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2025, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2025, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 4.255.652,17 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 1.184.126,02 gli stanziamenti di cassa di una serie di capitoli di spesa la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 368/2025; dell'importo complessivo di euro 3.060.000,00 lo stanziamento dei capitoli 2140520214 e 2140520215 la cui competenza è stata già stanziata con delibera compensativa n. 278/2025 e dell'importo complessivo di euro 11.526,15 lo stanziamento di cassa del capitol0 2130520270 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Re-

gione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione
TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale
TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 20 marzo 2025, n. 241
Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 - euro 22.000.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di integrare per l'importo di euro 22.000.000,00, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.
Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i..

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
- TABELLA A – ENTRATA - variazione al Bilancio di Previsione;
- TABELLA A – SPESA - variazione al Bilancio di Previsione;
- TABELLA B – ENTRATA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;
- TABELLA B – SPESA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;
- TABELLA C – ENTRATA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- TABELLA C – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- TABELLA D – ENTRATA - allegato per Tesoriere;
- TABELLA D – SPESA - allegato per Tesoriere.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 19 marzo 2025, n. 138
D.lgs. n. 36/2023, articolo 50, comma 1 lett. b) affidamento diretto in modalità di accordo quadro triennale per il servizio di attività di coaching per il personaledella Regione Marche con incarichi di responsabilità e attività di supporto per progettidi miglioramento organizzativo – CIG B23A4A56BB - capitolo 2011010053 - Bilancio 2025/2027 - Ordinativo per percorsi di coaching.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 marzo 2025, n. 185

Affidamento diretto, a favore di PUBLICAR DI FIUMICELLI FABRIZIO & C. – SNC, in modalità di accordo quadro, per € 30.000,00 e durata 48 mesi, per fornitura di segnaletica esterna ed interna (art. 50 co. 1 lett. b) e art. 59 del D.Lgs. 36/2023) – CIG B30A39E7EE – impegno ordinativo

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 19 marzo 2025, n. 46

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico avente ad oggetto l'esecuzione sondaggi integrativi per l'intervento di miglioramento sismico dell'immobile di proprietà regionale in via Gramsci-Buozzi a Pesaro (CUP B74C19003130001) per un importo complessivo di euro 1.464,00 a carico del capitolo 2010520032 del bilancio 2025/2027 annualità 2025. Aggiudicazione. CIG: B5E9F0BE6A.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 marzo 2025, n. 22

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di aggiornamento firmware, software e riattivazione assistenza tecnica Leica utilizzata per monitoraggi e rilievi di difesa costieri. Importo base di affidamento € 4.994,00 (oltre IVA) - capitolo 2090110083 bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 20 marzo 2025, n. 97

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 – Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'opera "Impianto idroelettrico Montegiorgio" di cui ai DDPF n. 31 del 28/02/2020, DDPF n. 173 del 01/10/2020, DDS n. 152 del 07/06/2022, DDS n. 228 del 06/06/2023 – Società proponente: Picena Energie S.r.l. – Proroga del termine di inizio lavori

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di concedere alla società Picena Energie S.r.l., con sede legale in Roma, Via Flaminia n. 1229, C.F. e P.IVA 14486851000, l'ulteriore proroga di 12 mesi (ovvero fino al giorno **29/06/2026**) del termine per l'inizio dei lavori stabilito dal Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 31 del 28/02/2020, così come modificato con Decreto del Dirigente della PF Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 173 del 01/10/2020, automaticamente prorogato al 29/06/2022 ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, comma 2 del DL n. 18 del 17/03/2020, così come modificato dalla L. n. 159 del 27/11/2020 di conversione del DL n. 125 del 7/10/2020, e successivamente ulteriormente prorogato al 29/06/2025 con Decreti del Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere n. 152 del 07/06/2022 e n. 228 del 06/06/2023, fermo restando l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica di cui ai sopracitati DDPF n. 31 del 28/02/2020 e DDPF n. 173 del 01/10/2020;
2. di confermare tutti gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni di cui al DDPF n. 31 del 28/02/2020 e al DDPF n. 173 del 01/10/2020, ferma restando la proroga concessa di cui al punto 1;
3. di trasmettere copia del presente atto alla società Picena Energie S.r.l. ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Montegiorgio, Provincia di Fermo, Consorzio di Bonifica delle Marche, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Comando Militare Esercito

Marche, Comando Marittimo Centrale, Aeronautica Militare, e-distribuzione S.p.A., ARPAM, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Terna S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Tennacola S.p.A., Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Settore Genio Civile Marche Sud, Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie e Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
6. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 54

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Ostra Vetere (AN), Via SS Crocifisso 31 - Voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n.31 del 04/06/2020 aggiornata con decreto n. 129 del 18 giugno 2024 a favore di Società Agricola Avimarche

---

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 55

(V00701) D.lgs. 152/2006 art. 19, Centrale idroelettrica "Montegiorgio" - Picena Energie S.r.l. Seconda proroga di validità del Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica (ora Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali) n. 106 del 18 luglio 2018

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 marzo 2025, n. 56

D.Lgs. 152/2006 – Gestore: BIEMMEGI S.r.l., installazione di Pesaro (PU), Via Fermo, 26. Revoca dell'autorizzazione integrata ambientale n. 18/DP4 del 27/10/2004, volturata con decreto n. 146/VAA del 29/07/2022.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 18 marzo 2025, n. 57

D.lgs. 152/2006 art. 29-quater. Proponente: METALCOAT S.p.A., installazione sita nel Comune di Ascoli Piceno (AP), Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 101. Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 marzo 2025, n. 58

D.Lgs. n. 152/2006 – Proroga termini della diffida ad adempiere n. 241/2024

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 173

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Mariangeli Loretta

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 174

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Pettinelli Stefania

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 175

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Scarafoni Mario

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 176

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valentini Giuseppe

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 177

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Stevanato Giuditta

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 178

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valentini Piero

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 179

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rilascio della licenza annuale per il prelievo d'acqua ad uso servizi igienici e industriale dal Fiume Esino in alcuni Comuni insistenti nel territorio della provincia di Ancona. Ditta: FRASASSI S.C.A.R.L.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 marzo 2025, n. 180

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Scarafoni Sonia

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 181

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1980/P. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale (lavaggio e depurazione di molluschi) per aggiunta di un pozzo (P2) al pozzo esistente (P1) in Comune di Fano - località via Lungomare Mediterraneo. Ditta: COPROMO SRL (P.IVA 02446860419)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta COPROMO SRL (P.IVA 02446860419), con sede legale a Fano (PU) in Viale Cairoli n. 54 e nei limiti della disponibilità di acqua, la variante sostanziale alla concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica, consistente nell'aggiunta di un secondo pozzo (pozzo P2), al pozzo esistente (P1), entrambi ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 27 Mappale 3017 del Comune di Fano - loc. via Lungomare Mediterraneo.
2) Di precisare che:
   a) il prelievo dal pozzo P1 non dovrà superare la portata massima istantanea di 1,6 l/s, per un volume annuo massimo di 10.140 mc
   b) il prelievo dal pozzo P2 non dovrà superare la portata massima istantanea di 1,6 l/s, per un volume annuo massimo di 10.140 mc;
   c) i pozzi, per esigenze produttive, potranno essere utilizzati simultaneamente. In tal caso, la portata complessiva non dovrà superare i 3,2 l/s per un volume annuo complessivo non superiore a 20.280 mc.
3) Di approvare il disciplinare rep. 370 REG del 10/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di stabilire che a cura e spese del soggetto concessionario, per poter controllare la quantità d'acqua prelevata, dovranno essere installati e mantenuti in regolare stato di funzionamento idonei dispositivi

per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati dai pozzi P1 e P2, posizionati in modo da essere facilmente accessibili dalle Autorità preposte al controllo.

5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente.
6) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 22/10/2021, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 462 del 22/10/2021), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare rep. 370 REG del 10/03/2025, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 21/10/2036, la ditta concessionaria è tenuta a presentare, se interessata alla prosecuzione del prelievo, apposita domanda di rinnovo.
8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 370 REG/2025 del 10/03/2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 182

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1489/F. SIAR-DAP 513473. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Tarugo, in Comune di Fossombrone - loc. Isola di Fano. Ditta: MAZZOLI LUIGI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta MAZZOLI LUIGI (C.F. MZZLGU51E28G453B) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,008 (pari ad una portata massima istantanea di 0,8 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 484 mc.
2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda

destra del Torrente Tarugo, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 89 Mappale 177 del Comune di Fossombrone - loc. Isola di Fano.

3) Di approvare il disciplinare rep. 371 REG del 10/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, come rilascia, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 26/01/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 164 del 27/01/2010).
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
7) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 371 REG/2025 del 10/03/2025

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 183

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per riduzione perdite reti idriche – Lotto 6 Zona 3 – rinnovamento reti in Viale Risorgimento e loc. Viano (Fogli 18, 11, 25, 24, 2, 27, 28 partt. varie e Demanio stradale), Comune di Piandimeleto.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 marzo 2025, n. 184

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per demolizione e ricostruzione casa colonica denominata "Casino di Vichi" in loc. Via S.P. Pieve di Cagna n. 27 (fgl.110 partt. 560-561), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta PAGNANELLI MARCO, PAGNANELLI RO-

BERTA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Fascicolo n. 2025/SUE/6.3

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 185

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 515001. Rinnovo (4^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Burano in Comune di Cagli - loc. Molaccione. Bacino: F. Metauro. Ditta: SABATINI FULVIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (4^ anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. SABATINI FULVIO (C.F. SBTFLV59C14B352I), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
   b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda destra del Fiume Burano, in Comune di Cagli - località Molaccione, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 126, Mappale 291, nella misura di moduli 0,006, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,6 l/s e per un volume annuo non superiore a 400 mc.
   c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 ottobre 2025, a giorni alterni numerici pari, per massimo 2 ore giornaliere nelle fasce orarie 07:00-09:00 oppure 18:00-20:00.
   d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 126 Mappale 293 del Comune di Cagli, per complessivi 900 mq, coltivato a orto.
   e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c. 4, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025.
   f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
   g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, c.4, lettera b), delle NTA del PTA.
   h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
   i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
   j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
   k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è

il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 186

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1182/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra Ruti Gelsina a favore della sig.ra PERUZZINI MIRELLA e contestuale cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pergola - località Cartoceto. Ditta: PERUZZINI MIRELLA (C.F. PRZMLL71P59D749G)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo, assentita alla sig.ra Ruti Gelsina con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 127 del 23/01/2007, a favore della sig.ra PERUZZINI MIRELLA (C.F. PRZMLL71P59D749G).
2) Di stabilire che il pozzo in oggetto, di proprietà della sig.ra PERUZZINI MIRELLA è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 8 Mappale 127 del Comune di Pergola - località Cartoceto e, a partire dalla data del presente atto, sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
3) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 512 del 19//01/2007, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.
4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
6) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra PERUZZINI MIRELLA.
7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente

atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 187

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 292/F. SIAR-DAP 512936. Rinnovo, con variante, della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso alimentazione lago e irrigazione impianti sportivi dal Torrente Apsa di S. Arduino, in Comune di Macerata Feltria - località Cà Prato. Ditta: COMUNE DI MACERATA FELTRIA (C.F. 00360620413)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al COMUNE DI MACERATA FELTRIA (C.F. 00360620413), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo con variante della concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso alimentazione lago e irrigazione impianti sportivi dal Torrente Apsa di S. Arduino, in Comune di Macerata Feltria - località Cà Prato, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s) da ciascun punto di prelievo, e per un volume complessivo annuo non superiore a 18.144 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati per ciascuna delle opere di presa.
2) Di precisare che il prelievo avviene dalla sponda destra del Torrente Apsa di Sant'Arduino dai seguenti 3 punti:
   - o 1^ punto: pozzo di subalveo esistente (Foglio 40 Mappale 139 del Comune di Macerata Feltria) di 0,80 m di diametro e di 4-5 metri di profondità;
   - o 2^ punto: presa dal T. Apsa di Sant'Arduino, in corrispondenza di una briglia esistente (Foglio 39 all'altezza del Mappale 225 del Comune di Macerata Feltria);
   - o 3^ punto: presa dal T. Apsa di Sant'Arduino, in corrispondenza di una briglia esistente (Foglio 40 all'altezza del Mappale 139 del Comune di Macerata Feltria).
3) Di approvare il disciplinare rep. 374 REG dell'11/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 25/04/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Decreto n. 194 del 26/04/1995.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP: *https://siar.regione. marche.it*.
7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - ▪ Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui

all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 374 REG/2024 dell' 11/03/2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 188

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1482/F. SIAR-DAP 513484. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - località Cà Rivano. Ditta: NOCCHI FRANCO – PIEROTTI GRAZIELLA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta NOCCHI FRANCO (C.F. NCCFNC56A01A327W) - PIEROTTI GRAZIELLA (C.F. PRTGZL58B58A327P) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.135 mc.
2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda destra del Fiume Metauro, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 19 Mappale 113 (ex 94) del Comune di Fermignano - loc. Cà Rivano.
3) Di approvare il disciplinare rep. 373 REG dell'11/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, come rilascia, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 25/02/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 528 del 26/02/2010).
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
7) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il

presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 373 REG/2025 dell' 11/03/2025

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 189

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 201/F - SIAR DAP 513378. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal Fiume Candigliano, in Comune di Acqualagna - località Le Foci. Ditta: BORGO FRESCINA SRL (P. IVA 02420830412)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta BORGO FRESCINA SRL (P.IVA 02420830412), con sede legale ad Apecchio in loc. Pian di Molino sn, e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato dal Fiume Candigliano, in Comune di Acqualagna - loc. Le Foci, nella misura massima di moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 500 mc/annui e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
2) Di precisare che il prelievo avviene dalla sponda destra del Fiume Candigliano, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 33 Mappale 59 del Comune di Acqualagna - loc. Le Foci, nel seguente periodo: 15 Maggio - 30 Settembre.
3) Di precisare che la superficie irrigata è di complessivi mq 3.000, destinata a giardino di un centro benessere, catastalmente distinta al Foglio 33 Mappali 588-688 del Comune di Cagli.
4) Di approvare il disciplinare rep. 372 REG dell'11/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione di derivazione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1).
5) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx*).
8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, essendo inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.

9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione rep. n. 372REG dell'11/03/2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 190

AN _ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 507938 DR 1332. Cambio d'uso, da irriguo a domestico e contestuale cambio della titolarità della derivazione d'acqua dal pozzo esistente sito in Comune di Monsano (AN) via San Martino C.T. Foglio 12 mappale 158, rilasciata alla Sig. Federici Carlo ed altri ora Federici Enrico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCEDERE, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo, assentita alla ditta Federici Carlo ed altri (C.F. FDR CRL 31S21 D211Y) con Determinazione dirigenziale Provincia di Ancona IX Settore Tutela dell'Ambiente n. 719 del 16.11.2004, a favore del Sig. Federici Enrico (C.F. FDR NRC 60L13 I632H) residente in via Montegiacomo n.119 del Comune di Monsano (AN).
DI STABILIRE che il pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Federici Enrico è ubicato sul terreno catastalmente censito nel Comune di Monsano (AN) C.T. Foglio 12 mappale 158, in Via San Martino e, a partire dalla data del presente atto, sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
DI PRECISARE che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 451/1332 del 16.11.2004 ed approvato con Determinazione del Dirigente IX Settore Tutela dell' Ambiente n.719 del 16.11.2004, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.
DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
DI RISERVARSI la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
DI NOTIFICARE il presente decreto al Sig. Federici Enrico ed al Comune di Mosano (AN).
DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 191

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Impianto idroelettrico della "Liscia" in Comune di Fano, località Falcineto, lavori di ripristino della funzionalità idraulica e strutturale della traversa sul Fiume Metauro, danneggiata in concomitanza degli eventi meteo avversi del settembre 2022 e del maggio 2023.Richiedente: Enel Green Power Italia S.r.l.Autorizzazione Rep. n. 3121/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 192

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Potenziamento rinnovo reti distribuzione a valere delle risorse del PNRR-M2C4-14.2 nel territorio AATO 1 Marche Nord, realizzazione di un attraversamento del Fosso dell'Altarello con condotta DN 200 in Acciaio alloggiata in tubo camicia in affiancamento al ponte di Via Danubio, in Comune di Pesaro località Cattabrighe.Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 3122/fo.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 193

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo sito in Comune di Senigallia in località Grazie D.R. 1944. Ditta: Cancellieri Alessandro ed Altri residente in Via Paisiello, 13 del Comune di Senigallia (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà del Sig.Cancellieri Alessandro (C.F. CNCLSN69H09I976Q) ed Altri, residente in Via Paisiello, 13 del Comune di Senigallia (AN) ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 46 Mappale 289 del Comune di Senigallia in località Grazie a partire dalla data del 01/01/2025 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
   - irrigare una superficie di 150,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
   - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.137 del 03/03/2010 rilasciati dalla Provincia di Ancona DI-

PARTIMENTO III - GOVERNO DEL TERRITOEIO Settore I - Tutela e valorizzazione dell'ambiente Area Acque pubbliche e sistemazioni idrauliche ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dal 01/01/2025 data di utilizzo dell'acqua ai soli fini domestici.

4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 0,012 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo, già assentita al Sig. Cancellieri ed Altri.
5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) DI trasmettere il presente decreto a Sig. Cancellieri Alessandro e al Comune di Senigallia.
11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 194

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR_DAP 515051. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso industriale (produzione di calcestruzzo), dalla sponda destra del Torrente Sant'Antonio in Comune di Mercatello sul Metauro - loc. Guinza. Bacino: F. Metauro. Ditta: GEOVERTICAL SRL.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la licenza annuale di attingimento d'acqua pubblica (1^ anno) per uso industriale (produzione di calcestruzzo), alla Ditta GEOVERTICAL SRL (P.IVA 01867380766), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) La presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
   b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda destra del Torrente Sant'Antonio, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 55, Mappale 27 del Comune di Mercatello sul Metauro, nella misura di moduli 0,01, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s e per un volume annuo che non dovrà superare i 1.400 mc.
   c) L'attingimento dell'acqua è concesso dalla data del presente atto e fino al 31 dicembre 2025 e sarà utilizzata ad uso industriale per la produzione di calcestruzzo a servizio dei lavori di completamento della S.S. Fano-Grosseto nel tratto della galleria della Guinza, senza restituzione.
   d) Durante il prelievo, la ditta dovrà prestare attenzione affinchè la portata istantanea della

pompa non superi il valore di 1,0 l/s. A tal fine, la ditta dovrà installare, se necessario, un apposito limitatore allo scopo di ricondurre la portata di prelievo a quella assentita.

e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025 dovrà essere comunicato a questo Settore entro il 31 marzo 2026.

f) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto. Per l'accesso al corso d'acqua, in particolare, dovrà essere utilizzata la viabilità esistente e, qualora fosse necessario attraversare terreni privati, la ditta dovrà richiedere il necessario permesso al soggetto proprietario.

g) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.

h) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.

i) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.

5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 195

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Diga di Tavernelle in Comune di Colli al Metauro, realizzazione di una pista provvisoria di cantiere in sinistra idraulica del Fiume Metauro finalizzata alla manutenzione delle paratoie di sbarramento ed alla sostituzione della paratoia sghiaiatrice.Richiedente: Enel Green Power Italia S.r.l.Autorizzazione Rep. n. 3123/me.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 196

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovamento delle reti di acquedotto in Via Risorgimento, in Comune di Piandimeleto attraversamento con le condotte del Fosso della Fonte e del Rio Magoto.Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A.Autorizzazione Rep. n. 3124/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio

Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 197

R.D. 25/07/1904 n. 523 (Demanio Pubblico - Ramo Idrico) – Norme Attuazione (NA) del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche – Delib. C.R. Marche 116 del 21/01/2004 - Aggiornamento 2016 (DPCM 14/03/2022). "Irrigazione Valle del Musone - Settore H - completamento dell'impianto di irrigazione Val Musone - Condotta adduttrice e rete di distribuzione Settore H", in Comune di Osimo.Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche Codice a

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 marzo 2025, n. 198

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 464/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta BUZZI UNICEM SPA a favore della ditta UNICALCESTRUZZI SPA (P. IVA 01303280067), per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale da n. 2 pozzi siti in Comune di Pergola - località Casolo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2337 del 10/06/2004 alla ditta BUZZI UNICEM SPA (P.IVA 00930290044), a favore della ditta UNICALCESTRUZZI Spa (P. IVA 01303280067), con sede legale a Casale Monferrato, via Luigi Buzzi n. 6.
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene da n. 2 pozzi:
   - il pozzo P1 è ubicato al Foglio 112 Mapp. 154 (ex 63) del Comune di Pergola – loc. Casolo,
   - il pozzo P2 è ubicato al Foglio 112 Mappale 62 del Comune di Pergola – loc. Casolo, con una portata massima istantanea complessiva di 1,0 l/s da ciascun pozzo ed un volume complessivo da entrambi i pozzi non superiore a 9.680 mc/annui e con l'obbligo di installare, in corrispondenza dell'opera di presa, idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
3) Di precisare che la società proprietaria del fabbricato ove insiste il pozzo è la ditta UNICALCESTRUZZI Spa.
4) Di approvare il disciplinare rep. 369REG del 07/03/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: *https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx*.
6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 12/05/1999, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo n. 146/99 del 12/05/1999), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata all'11/05/2029, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
8) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare n. 369REG del 07/03/2025 alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui

all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare rep. n. 369REG/2024 del 07/03/2025

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 199

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso potabile e riempimento piscina, sito sul terreno distinto al Foglio 134 Mappale 157 del Comune di Cagli - loc. Molleone. Ditta: LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770440416)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la ditta LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770440416) ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 134 Mappale 157 del Comune di Cagli - località Molleone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
   b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto e nella relazione tecnica trasmessa dal proponente;
   c) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti: 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata; 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
   d) qualora il pozzo dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare all'ISPRA (Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04/08/1984 n. 464, utilizzando la piattaforma informatica presente nel sito istituzionale dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore nella Relazione Finale di cui alla precedente lettera c);
   e) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,0 m di lato e spessore di circa 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 4,0 metri a partire dal p.c.;
   f) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
   g) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare

il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;

h) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;

i) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;

j) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.

2) Di autorizzare, altresì, la ditta in oggetto, ad eseguire il tombamento del pozzo identificato nella relazione tecnica con il n. 4, catastalmente individuato al Foglio 134 Mappale 157 del Comune di Cagli, nel rispetto delle modalità indicate dal Geol. Rosati Francesco, come riportate nel documento istruttorio al presente atto. Nella relazione finale di cui al precedente punto 1) lettera c), andrà allegata la dichiarazione del tecnico di avvenuta chiusura per tombamento del pozzo n. 4, e allegate n. 2 foto relative allo stato dei luoghi *post operam*.

3) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.

4) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.

5) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

6) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.

7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta richiedente e al tecnico incaricato.

8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

11) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 200

D.P.C.M. 20/02/2019 – D.M. Ambiente n. 225 del 04/09/2019. Piano Stralcio 2019 — Intervento cod. 11IR312/G1 "Comuni di Mondavio (PU) e Monte Porzio (PU). Approvazione Perizia integrativa dei lavori di Somma Urgenza di messa in sicurezza di un tratto del fiume Cesano mediante intervento di ricostruzione dell'ala in sponda sinistra, in corrispondenza della controbriglia erosa a causa degli eventi alluvionali verificatisi in località San Filippo sul Cesano". Approvazione QE e impegno di spesa bila

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 201

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 per il riconoscimento di un punto di recapito per le acque reflue trattate, in sinistra idraulica del corso d'acqua demaniale denominato musone_152, nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo del fabbricato sito in Frazione Candia

n.344 (Fg.76 mapp.460) nel Comune di Ancona (AN). Richiedente: Manucci Isabella (C.F. MNCSLL68R50A271O)Bacino regionale n.14: Fiume MusoneA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 202

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo del Decreto n. 141 del 18/03/2024, procedimento PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (M2C4-17T1-2026) - Progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: messa in sicurezza del tratto lungo il torrente Morsina ed Apsa – CUP: J23H19001120001. Richiedente: Amministrazione Comunale di Sant'Angelo in Va

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 203

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37 (ID 49859). Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, autolavaggio e antincendio da un pozzo sito a Falconara Marittima (AN) - località via Clementina.Ditta: CO.RI.ME. Compagnia Ricerche Metano S.R.L. (P.IVA 01052520390).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CO.RI.ME. Compagnia Ricerche Metano S.R.L. (P.IVA 01052520390), con sede legale a Ravenna (RA) in via Gioacchino Rasponi n.11, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da un pozzo denunciato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n. 275/1993 (ID 49859), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 2 Mappale 56 del Comune di Falconara Marittima (AN), via Clementina 1/A, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) l'acqua prelevata dal pozzo in oggetto è ad uso igienico-sanitario, autolavaggio e antincendio;
   b) il prelievo di acqua dal pozzo non dovrà superare la portata massima istantanea di 2,0 l/s, per un volume annuo complessivo non superiore a 1.000 mc;
   c) dovrà essere installato idoneo misuratore dei quantitativi idrici prelevati, da posizionare in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità preposte al controllo.
2) Di stabilire, inoltre, i seguenti ulteriori obblighi a carico della Ditta:
   - dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente;
   - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
   - dovrà provvedere alla messa in sicurezza del pozzo contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
3) Di precisare che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
4) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
5) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta CO.RI.ME. Compagnia Ricerche Metano S.R.L.
7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
10) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
11) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 204

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Marcello

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Biocco Marcello (P.IVA/C.F. BCCMCL64H19D451G), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e

conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 205

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Belardinelli Maria Angela

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Belardinelli Maria Angela (P.IVA/C.F. BLRMNG57H63I461A), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art.

60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;

i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
   - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
   - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;

j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 206

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Zampetti Pietro

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Zampetti Pietro (P.IVA/C.F. ZMPPTR49B21D451R), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;

f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
   - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
   - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 207

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Gabriela

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Fiori Gabriela (P.IVA/C.F. FRIGRL60B54I461W), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
   - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
   - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 marzo 2025, n. 208

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Bernardi Fiorella

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Bernardi Fiorella (P.IVA/C.F. BRNFLL62B53I461F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effet-

tuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 162
Lavori di ripristino officiosità idraulica "Fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P. n. 46. - Lotto 2 – Cod. 11IR094/G1 - Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio" - CUP F42G14000010001 – Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 163
Lavori per la messa in sicurezza e mitigazio-

ne del rischio del tratto terminale del fosso Petronilla in Comune di Porto San Giorgio – CIG BAB133FAE2 - CUP B68H24000930002 - Presa d'atto del provvedimento di aggiudicazione - Rimodulazione Quadro economico - assunzione impegno di spesa Contratto di appalto CAP. 2090120191, Bilancio 2025-2027 annualità 2025.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 165
R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Rilascio autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione idrica per uso irriguo spazi privati, ubicato sul terreno castatalmente individuato al Foglio 103, part.lla 587 del Comune di Fermo (FM) – Ditta: GENERAL INFISSI (P.Iva 01948710445)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AUTORIZZARE sulla base del documento istruttorio, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e dell'art.19 della LR. N. 5/2006 s.m.i. fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ai fini e nei soli riguardi delle normative qui richiamate (R.D. 1775/1933, L.R. 5/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, la ditta GENERAL INFISSI Srl (P.Iva 01948710445), alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica, in sponda sx del Torrente Ete Vivo, per uso irriguo spazi privati mediante un pozzo, ubicato nel terreno catastalmente individuato al Foglio 103, part.lla 587 del comune di Fermo (FM), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) dovrà essere comunicata a questo Ente la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori;
   b) entro 60 giorni dal completamento delle opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti: 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove. Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata; 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
   c) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di 0,60 m circa e idonea chiusura;
   d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda.
   e) dovranno essere istallate, a cura e spese del richiedente, idonee apparecchiature al fine di rilevare il livello della falda e consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;
   f) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a mI 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
   g) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
   h) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
2. DI PRECISARE che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Ente, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
3. DI PRECISARE, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
4. DI STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
5. DI PRECISARE che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
6. DI RAPPRESENTARE, altresì, alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
   - dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;

- l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
- la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso - il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
- la perforazione dovrà essere eseguita in modo da evitare la comunicazione fra falde diverse, provvedendo all'isolamento delle falde non interessate dall'emungimento;
- se la perforazione dovesse effettuarsi oltre i 30 metri dal piano di campagna, la ditta richiedente è obbligata, ai sensi dell'art.1 della L 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito http"// www.isprambiente.gov.it;
- la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;

DI RAPPRESENTARE CHE, avverso il presente atto, può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 166
R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Rilascio autorizzazione alla perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione idrica per uso igienico sanitario e assimilabili, ubicato sul terreno castatalmente individuato al Foglio 14, part.lla 65 del Comune di Altidona (FM) – Ditta: CIIP Spa (P.Iva 00101350445)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AUTORIZZARE sulla base del documento istruttorio, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e dell'art.19 della LR. N. 5/2006 s.m.i. fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ai fini e nei soli riguardi delle normative qui richiamate (R.D. 1775/1933, L.R. 5/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, la ditta CIIP Spa (P.Iva 00101350445), alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica, in sponda sx del Fiume Aso, per uso igienico sanitario e assimilabili mediante un pozzo, ubicato nel terreno catastalmente individuato al Foglio 14, part.lla 65 del comune di Altidona (FM), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a) dovrà essere comunicata a questo Ente la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori;
   b) entro 60 giorni dal completamento delle opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti: 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove. Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata; 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
   c) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere

dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di 0,60 m circa e idonea chiusura;

d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda.

e) dovranno essere istallate, a cura e spese del richiedente, idonee apparecchiature al fine di rilevare il livello della falda e consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;

f) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a mI 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;

g) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;

h) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.

2. DI PRECISARE che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Ente, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
3. DI PRECISARE, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
4. DI STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
5. DI PRECISARE che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
6. DI RAPPRESENTARE, altresì, alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
   - dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
   - l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
   - l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
   - la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso - il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
   - la perforazione dovrà essere eseguita in modo da evitare la comunicazione fra falde diverse, provvedendo all'isolamento delle falde non interessate dall'emungimento;
   - se la perforazione dovesse effettuarsi oltre i 30 metri dal piano di campagna, la ditta richiedente è obbligata, ai sensi dell'art.1 della L 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito http"// www.isprambiente.gov.it;
   - la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;

DI RAPPRESENTARE CHE, avverso il presente atto, può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 167
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente (cod.ID: 84586) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via Toscana, su area catastalmente identificata al mappale n° 71, Foglio 11, ad uso: autolavaggio - Ditta: Autolavaggio di Awad Sabha Ashry Abdelhamid (P IVA 15729881001) con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Toscana 128- Prat.n. 1468/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Autolavaggio di Awad Sabha Ashry** Abdelhamid (P IVA 15729881001) con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Toscana 128, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, **certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche**, la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il rilascio della **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: igienico e altri usi** (autolavaggio manuale), **con prelievo da n. 1 pozzo** (identificato nel catasto regionale con cod. ID: 84586), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Toscanai, su area catastalmente identificata al mappale n° 71, Foglio 11, con le seguenti prescrizioni:
  - **il prelievo** dovrà avere una **portata massima istantanea non superiore a mod 0,015 (1,5 l/s), con obbligo di comunicare le caratteristiche del contatore volumetrico**, compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate;
  - il **volume complessivo annuo** non dovrà superare gli **800 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
  - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
  - il presente **Decreto,** e relativo Disciplinare di concessione**,** dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento;
- **di stabilire che la Ditta: Autolavaggio di Awad Sabha Ashry** Abdelhamid (P IVA 15729881001)

con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Toscana 128, **dovrà provvedere, entro il 31/03/2025, al pagamento** del canone relativo all'anno 2025, pari ad € **170,00** centosettanta/00) tramite:**Bonifico Bancario** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750** intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 S.T. **causale**: AP – CD – Ditta…… – canone anno:..... , o tramite Pago PA, collegandosi al sito: http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do, Pagamenti, *Regione Marche, Servizio: Canone Concessione derivazione- Causale*: AP CD Ditta……. *Anno riferimento: …….*;

- **di stabilire che la Ditta: Autolavaggio di Awad Sabha** Ashry Abdelhamid (P IVA 15729881001), **dovrà versare,** tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale**:"** *AP-CD- **Cauzione**- Ditta:*……., **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che,** ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 168

Istanza della Ditta: Faratro Edilizia Costruzioni e Impianti srl (P IVA 123821000019), con sede legale a Nichelino (TO), via Vernea 40, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Cupra Marittima (AP), catastalmente individuata al Foglio 10, mappale n°264 -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di autorizzare la Ditta**: **Faratro Edilizia Costruzioni e Impianti srl** (P IVA 123821000019), con sede legale a Nichelino (TO), via Vernea 40, ad eseguire le opere di escavazione e realizzazione di n.1 pozzo di captazione idrica su area catastalmente individuata al Foglio 10, mappale n° 264 del Comune di Cupra Marittima (AP), in Località San Silvestro, per derivare le acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso: irrigazione area a verde/ igienico-sanitario;
- **di precisare** che l'escavazione è finalizzata alla realizzazione di un pozzo, di profondità presumibile di circa 50 mt dal p.c., ove è più possibile, allo stato attuale delle conoscenze idrogeologiche sul sito, reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- **di fissare la validità** della presente autorizzazione **in mesi dodici**, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare** alla Ditta: **Faratro Edilizia Co-**

struzioni e Impianti srl (P IVA 123821000019) che non potrà darsi luogo all'utilizzazione dell'acqua sino a quando non sarà in possesso della concessione pluriennale di cui all'art. 17 del T.U. n. 1775/33 così come modificato dal D.Lgs. 152/2006, **da richiedere contestualmente alla relazione finale e certificazione di regolare esecuzione del pozzo;**

- **di rappresentare, in particolare, che la Relazione finale** (da presentare al termine dei lavori entro 4 5 giorni dalla chiusura degli stessi), **dovrà contenere**:
  - ✓ *le modalità di realizzazione della perforazione;*
  - ✓ *le cautele da adottarsi per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;*
  - ✓ *l'ubicazione di eventuali piezometri o altre apparecchiature installate per rilevare il livello della falda;*
  - ✓ *l'esatta localizzazione della perforazione, mediante le coordinate UTM WGS84;*
  - ✓ *l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrature e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;*
  - ✓ *la stratigrafia dei terreni attraversati;*
  - ✓ *il tipo o i tipi di falda captati;*
  - ✓ *le modalità di effettuazione e i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio.*
- **di rappresentare** altresì alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
  - ✓ dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
  - ✓ l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
  - ✓ l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
  - ✓ la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
  - ✓ **per perforazioni spinte <u>oltre i 30 metri</u> dal piano di campagna**, **la ditta richiedente è obbligata, ai sensi dell' art.1 della <u>L.</u> 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni** relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <u>http://www.isprambiente.gov.it</u>, **da trasmettere** anche - unitamente alla relazione finale- **allo scrivente Settore**;
  - ✓ la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- **di rappresentare**, infine, che:
  - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di Cupra Marittima (AP);
  - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
  - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche , per tutti gli aspetti;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <u>http://www.norme.marche.it</u>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 169
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione alla derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod ID: 100410), ubicato su area distinta al

mappale n° 12, Foglio 35 del Comune di Montalto delle Marche (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 91 del 29/03/2021 alla Ditta: Spinelli Rosalba (P IVA 01306190446), con sede legale a Montalto delle Marche (AP), via Fonte Arrigo 44, a favore della Ditta: Kern Peter (P IVA 02501370445), con sede legale a Montalto delle Marche, via Cerquatonda 10 - Prat.1311/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di modificare** ai sensi dell'art. 20, comma 5° del R.D. 1775/3 3 e s.m.i, **la titolarità della concessione** di derivazione di acque pubbliche assentita con **Decreto PF TTA n. 91 del 29/03/2021** alla Ditta: Spinelli Rosalba (P IVA 01306190446), con sede legale a Montalto delle Marche (AP), via Fonte Arrigo 44, **a favore della Ditta: Kern Peter** (P IVA 02501370445), con sede legale a Montalto delle Marche, via Cerquatonda 10, subentrante a seguito di atto di compravendita del terreno su cui è ubicato il pozzo in oggetto (censito nel CT del Comune di Montalto delle Marche al mappale n° 12, Fg.35), sottoscritto in data 17/03/2023 nello studio del Notaio Dott. Albino Farina, di Grottammare (AP), Rep. n. 122.355, registrato in data 23/03/2023 all' ADE, sede di San Benedetto del Tronto (AP), con n. 840, Serie 1T;
- **di stabilire** che, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, restano invariate le prescrizioni di cui al dispositivo della concessione preferenziale a derivare assentita con Decreto PF TTA n. 91 del 29/03/2021 recante: "*T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Riconoscimento della derivazione esistente di acque pubblcihe ad uso irriguo da pozzo, identificato nel data base regioanle con codice ID: 100410, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 12, Foglio 35 del Comune di Montalto delle Marche (AP)- Ditta: Spinelli Rosalba (P IVA 01306190446), con sede legale a Montalto delle Marche (AP), via Fonte Arrigo 44- Prat. 1311/AP"*-
- **di precisare che la Ditta: Kern Peter** (P IVA 02501370445), con sede legale a Montalto delle Marche, via Cerquatonda 10, **qualora l'uso attuale sia quello dichiarato nell'istanza** (irrigazione verde privato), **dovrà provvedere, entro 20 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, **a presentare istanza di variante alla concessione,** ai sensi dell'art. 22 della L.R. 5/2006 e s.m.i**;**
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.
- **di attestare** che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 marzo 2025, n. 170
Concessione trentennale per piccola derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso produttivo SIAR N.512758 - IRRIGAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E AREE VERDI - Estrazione mediante n. 1 pozzo (nuova realizzazione) F. 106 particella 200 con prelievo istantaneo di 0,17 l/s da falda bacino del Fiume Chienti, comune di Tolentino (MC) viale Cesare Battisti, 15, ai sensi dell'art.14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. - Ditta MOSCHINI spa (P.Iva 08520140016).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI CONCEDERE**, sulla base del documento istruttorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ai fini e nei soli riguardi delle normative qui richiamate (R.D. 1775/1933 , L.R. 5/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore e delle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al punto successivo, alla ditta MOSCHINI spa (P.Iva 08520140016) con sede legale in Vincenzo Vela, 35, 10128 Torino (TO), Rappresentante Legale Sig. Mario Paolo Moiso (C.F. MSOMPL60B17L219O) nato a Torino (TO) il giorno 17 Febbraio 1960 e residente a Torino via Vincenzo Vela, 32, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica della portata massima di mod 0,0017 (0,17 l/s) per Irrigazione imp. sportivi e aree verdi, mediante attingimento da n. 1 pozzo da falda di nuova realizzazione, viale Cesare Battisti, 15, Tolentino (MC) iscritto al catasto al F. 106 particella 200, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 05/2006 e s.m.i.;

2. **DI APPROVARE** il Disciplinare allegato in calce al presente Decreto e facente parte integrante della concessione di cui all'oggetto, redatto con le

modalità indicate dagli artt. 16 e seguenti del R.D. 1285/1920 e sottoscritto, per presa visione e accettazione dal legale rappresentante legale dalla Ditta MOSCHINI spa (P.Iva 08520140016).

3. **DI STABILIRE** ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. 05/2006 e s.m.i., fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la durata della concessione di che trattasi per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 23/04/2024, data di presentazione dell'istanza, fino alla data del 22/04/2054.

4. **DI STABILIRE CHE** la concessione è vincolata al persistere delle condizioni giuridiche relative alla disponibilità d'uso dell'area su cui insiste il pozzo, in mancanza delle quali la stessa deve intendersi immediatamente sospesa e in assenza di legittimi atti d'affitto o d'uso o di acquisto automaticamente revocata;

5. **DI STABILIRE CHE** il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 170,00 (centosettanta/00 euro), calcolato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25/2023 tabella F – che tale somma dovrà essere corrisposta anticipatamente entro il mese di marzo dell'anno solare di riferimento;

6. **DI DARE ATTO** che il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima.

7. **DI CERTIFICARE CHE** la Ditta Concessionaria ha regolarmente disposto:
   - contributo alle spese istruttorie come previsto dalla DGR n.1332/2016;
   - contributo idrografico previsto dall'art. 7 del RD 1755/33;
   - cauzione di € 170,00 (centosettanta/00 euro), pari al 100% del canone annuo, ai sensi dell'art.11 comma 2 del R.D. 1775/1933, garanzia che verrà restituita al termine della concessione;
   - canone per l'annualità 2025 di € 170,00 (centosettanta/00 euro), calcolato ai sensi dell'art. 10 della L.R.25/2023 – tabella F- (pubblicata nel BUR n. 114 del 28.12.2023);

8. **DI PRESCRIVERE CHE:** ai sensi di quanto disposto dall'art 67 comma 3, lett. a) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, i risultati delle misure dei quantitativi idrici derivati nell'anno precedente dovranno essere comunicati all'autorità concedente entro il **31 marzo** dell'anno successivo al prelievo;

DI RAPPRESENTARE CHE, avverso il presente atto, può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI
Disciplinare ID 36658204 e repertorio REG_INT.nr. 205 del 14/03/2025.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 171
R.D. n.1775/1933 – L.R. n.5/2006 - Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua. Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal canale ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. ad uso irrigazione agricola in loc. Villa Potenza nel Comune di Macerata. – Ditta concessionaria: Pasquali Giuseppe con sede legale in Numana (AN) – via Svarchi Alti n.32 - SIAR-DAP n.511872.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di CONCEDERE, ai sensi dell'art.14 della L.R. 5/2006, alla ditta Pasquali Giuseppe (CF: PSQGPP-49T28E783K) con sede legale in Numana (AN) – via Svarchi Alti n.32 – l'attingimento pluriennale ad uso irriguazione agricola, relativo alla domanda SIAR-DAP n.511872, da effettuarsi dal canale ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L. – loc. Villa Potenza - in Comune di Macerata per mezzo di pompa a motore per la quantità di 0,50 l/sec;
2. di APPROVARE le opere di derivazione della concessione d'acqua in oggetto come da documentazione presentata nella relativa domanda di concessione;
3. di STABILIRE la scadenza della concessione in 30 anni dalla data del presente provvedimento di concessione;
4. di APPROVARE il disciplinare di concessione, che fa parte integrante del presente atto e stabilisce condizioni, obblighi ed oneri derivanti dalla concessione stessa, atto già sottoscritto dal rappresentante legale della ditta concessionaria;
5. di PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6. di RAPPRESENTARE , ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI
Disciplinare di concessione REG_INT n.112 del 06.02.2025

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 172
R.D. 1775/1933, art. 56 - L.R. 5/2006, art. 17. Licenza di attingimento annuale per prelievi d'acqua ad uso industriale dal fiume Potenza nel Comune di San Severino Marche (MC), dal Fosso Pozzolo e dal Rio di San Luca nel Comune di Camerino (MC) - Ditta: Romana Costruzioni Spa (P.Iva 00979340437) – Corridonia (MC).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **DI CONCEDERE** alla Romana Costruzioni Spa (P.Iva 00979340437) la licenza attingimento acqua pubblica ad uso industriale per le perforazioni degli attraversamenti da mettere in opera mediante Trivellazioni Orizzontali Controllate (T.O.C.) e per l'esecuzione dei collaudi idraulici, di cui agli artt. 56 del RD 1775/1933 e 17 della L.R. 5/2006 e s.m.i., con prelievo superficiale dal fiume Potenza nel Comune di San Severino Marche (MC), dal Fosso Pozzolo e dal Rio di San Luca nel Comune di Camerino (MC) fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alle seguenti condizioni prescrittive**:**
   a) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
   b) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche dei corsi d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
   c) i prelievi saranno effettuati dal:
      - Fiume Potenza – punto 1 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,265053 - Lon: 13,272035 nel Comune di San Severino Marche (MC);
      - Fiume Potenza – punto 2 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,262556 - Lon: 13,262770 nel Comune di San Severino Marche (MC);

- Fiume Potenza – punto 3 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,263056 - Lon: 13,261025 nel Comune di San Severino Marche (MC);
- Fiume Potenza – punto 4 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,256841 - Lon: 13,236280 nel Comune di San Severino Marche (MC);
- Fiume Potenza – punto 5 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,254403 - Lon: 13,239520 nel Comune di San Severino Marche (MC);
- Fiume Potenza – punto 6 - individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,239653 - Lon: 13,228766 nel Comune di San Severino Marche (MC);
- Fosso del Pozzolo nel punto individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,162584 – Lon: 13,115418 nel Comune di Camerino (MC);
- Rio di San Luca nel punto individuato dalle coordinate (WGS84) Lat: 43,114987 – Lon: 13,088023 nel Comune di Camerino (MC);

il prelievo è ad uso industriale per le attività di perforazioni degli attraversamenti mediante Trivellazioni Orizzontali Controllate (T.O.C.) e per l'esecuzione dei collaudi idraulici, per la realizzazione del metanodotto *"Rifacimento Metanodotto Recanati-Foligno (Fraz. Colfiorito) DN 650 (26"), DP 75 bar ed opere connesse – Lotto 2"* nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, pena, in caso di inosservanza, la revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;

d) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2025, il periodo di prelievo tenuto conto della particolarità della richiesta potrà avvenire in funzione delle attività di lavorazione dell'opera e valutate per circa 5 giorni per 10-12 ore al giorno, con orario di prelievo effettuato dalle ore 7:00 alle 19:00;

e) il prelievo è concesso per una portata massima di 1 l/s (moduli 0,01) e per un volume annuo di circa 6.400 mc (800 mc per ogni punto di prelievo), distribuiti dal Fiume Potenza, dal Fosso del Pozzolo e dal Rio di San Luca;

f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n. 319/76 e LL.RR. nn. 28/83 e 10/85 e 11/2003);

g) ai sensi del comma 1 art. 56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;

h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine; sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;

i) per l'attingimento di che trattasi, non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;

j) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;

k) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispet-

to delle disposizioni di cui all'art. 96 del RD 523/1904 e ss.mm.ii.;

2) **DI PRECISARE CHE:**
- Le licenze di attingimento di cui all'art.17 della L.R. n.5/2006 non sono soggette all'installazione di dispositivi di misura dei prelievi. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2026;
- il prelievo non è soggetto al rispetto del DMV ai sensi dell'art.60 – comma 4 – delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, di cui alla DGR 145/2010 (prelievi di portata massima inferiore o uguale a 2 l/s);
- la ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Vincenzo Marzialetti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 177
CONCESSIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in destra idrografica del fiume Tenna per acque di seconda pioggia e area in agiamento per la tubazione di scarico, nel Comune di Grottazzolina (FM) - DITTA ASFALTI S.r.l. (C.F./P.IVA 02160820441)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 marzo 2025, n. 178
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, con atto Rep. n. 141 del 10/09/2007, per n.1 attraversamento del Fosso dei Casoni nel Comune di Magliano di Tenna e n. 1 attraversamento del Fosso Sinibaldi nel Comune di Rapagnano mediante conduttura gas ancorata alla travatura dei ponti esistenti della S.S. 210 (ex SP239) Fermana-Faleriense, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 ss.mm.ii. – Richiedente: SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TEN

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 14 marzo 2025, n. 105
DDS 80/2025 incentivi per l'Assunzione di soggetti disoccupati e di soggetti svantaggiati nella Regione Marche- Riapertura termini presentazione domande

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione di incentivo a valere sull' Avviso Incentivi per l'assunzione di soggetti disoccupati e di soggetti svantaggiati nella Regione Marche "approvato con DDS n. 80 del 27.02.2025" dalle ore 10:00 del giorno 18 marzo alle ore 13:00 del giorno 27.03.2025;
2. Della data di riapertura di cui al punto 1 sarà data comunicazione sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it e sul Siform 2;

3. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 marzo 2025, n. 106

Autorizzazione alla sospensione degli obblighi occupazionali di cui all'art. 3, comma 5, Legge 68/99, ITALTACCO S.r.l., C.F. 00191230440 con sede legale e unità locale a Porto Sant'Elpidio (FM) in Via Mar Egeo n. 37

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare la ITALTACCO S.r.l., con sede legale a Porto Sant'Elpidio (FM), in Via Mar Egeo n. 37, C.F. 00191230440, alla sospensione degli obblighi occupazionali di cui all'art. 3, comma 5, L. 68/1999 per n. 2 unità per il periodo di validità dell'integrazione salariale a seguito di stipula di contratto di solidarietà autorizzata con Decreto n. 1358 del 04/06/2024 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal 27/05/2024 al 30/03/2025 per l'unità locale di Porto Sant'Elpidio (FM), via Mar Egeo n. 37;
2. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile Ermanno Bachetti;
3. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R (DLgs n. 104/2010) ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica per motivi di legittimità (D.P.R. n. 1199/71), entro, rispettivamente 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
4. di disporre la pubblicazione per estremi del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dr. Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 marzo 2025, n. 108

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), con n. 2 titolari del diritto di precedenza

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l' Allegato "A - Avviso Pubblico", come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A – Avviso Pubblico"

3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Fermo dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo con nota prot. n. 17421 del 13/03/2025 acquisita al ns. prot. n. 0308230 del 13/03/2025, relativamente all'assunzione presso la sede di Fermo di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco (Istat 2011 – classificazione 5.2.2 – Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione) a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), indicando che sono titolari del "Diritto di Precedenza", ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15, n. 2 lavoratori identificati dal codice

attribuito dal gestionale Job Agency: IdSil 500979 e IdSil 377013 (omissione di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del CPI di Fermo, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs.n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali);

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87;D.Lgs 165/01, D.G.R. n. 203/21 e D.D.P.F. attuativo n. 252/GML/2021 e s.m.i);

5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: https://janet.regione.marche.it/ mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID,CNS,CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego, previo appuntamento e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;

6. di dare atto che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra fra le ore 00:00:00 di martedì 25/03/2025 e le ore 23:59:59 di mercoledì 26/03/2025;

7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001;

8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

9. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it aI seguentI link:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici
https://janet.regione.marche.it/

10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la Dott.ssa Angela Bartolomei.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 110

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. 203/2021 – D.D.P.F. 252/GML/2021) - Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo-sede Amandola di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), con n. 2 titolari del diritto di precedenza

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle validazioni delle candidature locali risultanti dal sistema informativo Job Agency effettuate dai Centri per l'Impiego della Regione Marche, dalle quali si evince l'istruttoria esperita, e ciò per la formulazione della Graduatoria regionale unica integrata, finalizzata all'avviamento a selezione pubblica di cui all'art. 16 L. 56/87 richiesta dall'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo per la copertura di n. 2 operatori tecnici con mansioni di aiuto cuoco a tempo indeterminato e pieno, area del personale di supporto (ex 4° livello sanità), con n. 2 titolari del diritto di precedenza presso la sede di Amandola di cui all'Avviso emanato con D.D.S. n. 60/SIP/2025;

2. di dar conto della pubblicazione sui siti
www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-

Impiego/Offerte-enti-pubblici e janet.regione.marche.it, della nota dirigenziale ID: 36576097 del 06/03/2025 che approvava la Graduatoria regionale unica provvisoria di cui al suddetto Avviso pubblico, prevedendo la priorità per i n. 2 titolari del diritto di precedenza di cui all'articolo 36 - comma 2 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 9 - comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 75/2017 identificati dal codice attribuito dal gestionale Job Agency: IdSil 647899 e IdSil 835482 (omissione di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Fermo, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs.n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali)

3. di dare atto che nei termini previsti dall'art. 7 del suddetto Avviso Pubblico sono pervenute n. 2 istanze di riesame della Graduatoria di cui al punto n. 2 da parte dei candidati identificati con codice ID SIL n. 288870 e ID SIL n. 1262565 che non hanno ricevuto accoglimento come riportato nella motivazione del presente Decreto;

4. di stabilire pertanto che, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come Allegato A (Graduatoria Definitiva), la graduatoria provvisoria di cui al precedente punto 1 diventa definitiva;

5. di precisare che nella citata graduatoria operano i criteri delineati nell' art. 7 dell'Avviso Pubblico;

6. di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui ai punti precedenti è identificato con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del Job Agency (IdSIL) con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Fermo, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs.n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

7. di dare atto che la graduatoria definitiva approvata con il presente provvedimento ha validità per sei mesi a decorrere dalla data della sua approvazione ed è utilizzabile, nel medesimo periodo, per sostituire persone che non rispondano alla convocazione per le prove, risultino non idonee alle stesse, rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;

6. di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Fermo o suoi delegati, ad avviare a selezione gli aventi diritto presso l'Azienda Sanitaria Territoriale Fermo e scorrendo la graduatoria, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità curate dall'Ente assumente e in tutti gli altri casi previsti al precedente punto 7;

8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, la Dott.ssa Francesca Catini, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Fermo, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;

9. di specificare che contro la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001;

10. di pubblicizzare la graduatoria definitiva approvata con il presente atto, con valore di notifica per gli interessati, sui siti regionali ai seguenti Link:
    - http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici
    - https://janet.regione.marche.it/

11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel B.U.R. Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A "Graduatoria definitiva"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 111

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00"). II scorrimento DD n. 575/SIP del 09/12/ 2024 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di procedere** secondo quanto indicato dall'art. 10 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, al II scorrimento della graduatoria approvata con DD n. 575/SIP del 09/12/ 2024, ammettendo a finanziamento ulteriori n**. 3** sottoindicati progetti di borsa ricerca indicati nell'allegato A del soprarichiamato decreto:

PROG.COD .SIFORM	RAGIONE SOCIALE SOGGETTO OSPITANTE	N. POSIZIONE GRADUATORIA
1101129	RINASCITA INFORMATICA DI PIGNOTTI GIORGIO	**125**
1105393	MELCHIONNA DAVIDE	**126**
1098077	REHABILITY DI CERAVOLO GIANLUCA & C. S.N.C.	**127**

2. **Di dare atto** che, tramite il Responsabile di procedimento, si procederà agli adempimenti indicati agli artt. 11 e 13 dell'Avviso pubblico, con le modalità dettagliate nel documento istruttorio;
3. **Di dare atto** che, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
4. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, l'avvio della Borsa ricerca dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1°giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;
5. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.ù

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 112

Approvazione Graduatoria definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "avviso Pubblico per l'avviamento a selezione per l'avviamento aselezione a tempo determinato per 102 giornate da svolgere in 10 mesi presso ilCREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna - Ortovivaista.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art. 16 L. 56/87 ed alla D.G.R. Marche n. 203/2021, tenutasi in data 17/03/2025 richiesta dal CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), con nota pervenuta il 05/03/2025, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 273861, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Ortovivaista (Area 2 - Livello 4), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "6.4.1. "Ortovivaista" a tempo determinato per 102 giornate da svolgere in 10 mesi.
2. Di dare atto che in sede di istruttoria non si è provveduto alla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria in quanto è stata presentata una sola candidatura;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche) e sui seguenti siti web:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
   - https://janet.regione.marche.it/;

   La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Si dà atto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90.
Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura a l'analisi dell'economia agraria - Richiesta di personale per n. 1 Ortovivaista (Addetto alle Produzioni di Campagna) (liv.4 del CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Ancona) a tempo determinato per 102 giornate da svolgere in 10 mesi. Richiesta pervenuta in data 05/03/2025 Data pubblicazione Graduatoria Definitiva:

CHIAMATA DEL 17 MARZO 2025

N.	TIPO	I.D. CODICE IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI ANCONA	I.D. 538054		ORTOVIVAISTA	DISOCCUPATO	Validato	131,83

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 113

PON Garanzia Giovani (IOG) – Misura 5 "Tirocini Extracurriculari". Conguaglio impegni per tirocini ammessi a finanziamento. Economie per un totale di € 409.856,54. Ricognizione delle risorse non spese.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare atto che con riferimento alla Misura 5 "Tirocini Extracurriculari" del Programma comunitario "Nuova Garanzia Giovani" (Fase II), a seguito della rendicontazione finale presentata, si rileva un'economia di € 409.856,54, il tutto come indicato nel documento istruttorio del presente atto.
- Di approvare, pertanto, l'elenco di cui all'Allegato A - Conguagli tirocini terminati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Di stabilire che l'economia di € 409.856,54, di cui al primo punto, è da imputare alle risorse assegnate alla Regione Marche con Decreti del Direttore Generale ANPAL n.22 del 17/01/2018, n.24 del 23/01/2019 e n.199 del 07/05/2021, ripartite nelle varie Misure secondo le disposizioni del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani nella Regione Marche (DGR n.255/2019, come modificata dalla DGR n.1087/2021) e dell'Avviso di riferimento.
- Di dare atto, altresì che per la realizzazione della Misura 5 durante la seconda fase del Programma Nuova Garanzia Giovani, sono state spese, complessivamente, risorse pari ad € 1.964.929,46, registrando pertanto, un totale di risorse non spese, rispetto all'attribuito, pari ad € 5.326.573,54, il tutto come indicato nel documento istruttorio del presente atto
- Di attestare che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche, in quanto con la DGR 255/2019 si è scelto di utilizzare il circuito finanziario del Fondo di rotazione ex L. n.183/1987 (IGRUE), per effettuare i pagamenti nei confronti dei beneficiari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A) – Conguagli tirocini terminati

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 19 marzo 2025, n. 114

Approvazione Graduatoria definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "avviso Pubblico per l'avviamento a selezione per l'avviamento aselezione a tempo determinato per 45 giornate da svolgere in 8 mesi presso ilCREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN) di di n. 1posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Bracciante agricolo comune.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art. 16 L. 56/87 ed alla D.G.R. Marche n. 203/2021, tenutasi in data 17/03/2025 richiesta dal CREA – Centro Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Osimo (AN), con nota pervenuta il 05/03/2025, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 273872, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Addetto alle lavorazioni di Campagna – Bracciante agricolo comune (Area 2 - Livello 5), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 - Classificazione "8 "Professioni non qualificate" a tempo determinato per 45 giornate da svolgere in 8 mesi.
2. Di dare atto che in sede di istruttoria non si è provveduto alla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria in quanto sono state presentate n. 2 candidature, di cui n. 1 esterna;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.

della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche) e sui seguenti siti web:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
- https://janet.regione.marche.it/;

La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;

4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Si dà atto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90.
Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura a l'analisi dell'economia agraria - Richiesta di personale per n. 1 Bracciante agricolo comune (Addetto alle Produzioni di Campagna) (liv.5 del CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Ancona) a tempo determinato per 45 giornate da svolgere in 8 mesi. Richiesta pervenuta in data 05/03/2025 Data pubblicazione Graduatoria Definitiva:

CHIAMATA DEL 17 MARZO 2025

N.	TIPO	I.D. CODICE IDENTIFICATIVO	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI ANCONA	I.D. 516490		8	DISOCCUPATO	Validato	118,42
Soggetti in subordine							
2	CPI JESI	I.D. 115299		8	DISOCCUPATO	Validato	130,59

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 marzo 2025, n. 116

DDS 79/2025 incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche - Riapertura termini per la presentazione domande e modifica degli art. 7 e 9 dell'avviso Pubblico

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di disporre la riapertura dei termini**, dalle ore 10:00 del giorno 24.03.2025 alle ore 13:00 del giorno 03.04.2025, per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso "Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella regione Marche "approvato con DDS n. 79 del 27.02.2025", per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
2. **di prevedere una deroga** all'art. 2 dell'Avviso Pubblico, ultimo periodo, per i motivi riportati nel documento istruttorio, disponendo che potranno essere ammesse a finanziamento le trasformazioni in contratti a tempo indeterminato effettuate tra le ore 10.00 del 7 marzo 2025 e le ore 09:59 del 3 aprile 2025 nei casi di contratti precari con scadenza inderogabile prevista nello stesso periodo;
3. **di modificare** per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, le modalità di presentazione delle domande, indicate all'art. 7 dell'Avviso pubblico, come riportato nell'Allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di modificare** conseguentemente le modalità di istruttoria di ammissibilità delle domande e le cause di inammissibilità previste dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico, come riportato nell'Allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Di confermare per le parti non modificate e o derogate dal presente atto i contenuti dell'Avviso Pubblico "Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche" approvato con DDS 79 del 27.02.2025 ;
6. **di dare evidenza pubblica** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 19 marzo 2025, n. 156

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo" scheda Siform2 n. 1107745 prima edizione (replica del 1097524). Ente gestore Dclub srl – San Benedetto del Tronto (AP)".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.

- Di nominare la Commissione di esame per il corso **"Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo" scheda Siform2 n. 1107745** prima edizione (replica del **1097524)**.

- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso **"Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo"** – scheda Siform2 n. **1107745** prima edizione (replica del **1097524),** gestito dall'Ente di formazione **Dclub di San Benedetto del Tronto (AP)**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

DEBORAH MUCCI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
LOSITO GIUSEPPE	Rappresentante soggetto attuatore – docente corso - componente
DI BIASE KATIUSCIA MARIAGRAZIA	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

- Di dare atto che gli esami si terranno il **20 marzo 2025** dalle ore **09:00** alle ore **14:00** presso la sede di **Via Arnaldo Belluigi n.04 – Tolentino (MC)**;

- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore e al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;

- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è Alessandro Moschini.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Dichiarazione conflitto d'interesse

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 20 marzo 2025, n. 158

Legge Regionale n.16/1990 - Nomina commissione di esame corso "Operatore Socio Sanitario" Codice Siform2 n.1085323 - Ente gestore: COOSS Onlus SCPA di Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 20 marzo 2025, n. 159

Costituzione e nomina Commissione esame corso finanziato I.F.T.S. "Tecnico Superiore per la sicurezza delle reti e dei servizi in cloud" - DDS n. 409/FOAC/2023 —DDS n.846/FOAC/2023- n.453/FOAC/24 -PR FSE+ 2021/2027 –Asse Istruzione e Formazione OS. 4.g — cod. Siform2 1090675 - Ente: S.I.F. SRL-CUP B64D23001860009

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 marzo 2025, n. 88

Diniego di iscrizione dell'Ente USAE UTL ANCONA ESINO (rep. n. 147916; C.F. 93156580420), con sede legale in Via Esino n. 60– 60126 Ancona (AN), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 marzo 2025, n. 89

Diniego di iscrizione dell'Ente FILODRAMMATICA ASSOCIAZIONE CULTURALE TITANIA A.P.S. (rep. n. 147001; C.F. 92057870427), con sede legale in Via Capanna n. 68/D – 60019 Senigallia (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 18 marzo 2025, n. 95

Variazione di iscrizione dell'Ente "CNGEI Sezione Scout Ancona APS", rep. n. 90528 CF 93094780421 con sede legale ad Ancona (AN), nella sezione "Asociazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 20 marzo 2025, n. 47

DGR n.294/2025 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo da parte degli enti titolari e/o gestori dei centri diurni SRDis2, che ospitano persone con disturbi dello spettro autistico già inserite nel progetto "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita - Sotto-progetto Età adolescenziale ed adulta" di cui alla DGR n.1891/2002 e al DDS n.3/SO5/2009. Prenotazione di impegno.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 14 marzo 2025, n. 13

Procedura aperta, in due lotti, per l'affidamento dei servizi necessari per l'implementazione del Sistema Informativo Laboratorio Analisi Regione Marche (SILARM) (CUP B31H22000090001) - presa d'atto aggiudicazione ed assunzione onere di spesa Lotto 1 "Nuovo sistema digitalizzato del percorso di accoglienza dei pazienti al laboratorio" (CIG B10A828644). Bilancio 2025/2027 – esercizio 2025 – residui 2022 capitoli 2130110923, 2130110924, 2130111304, 2130120101, 2130120074.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuta aggiudicazione della procedura aperta, in due lotti, per l'affidamento dei servizi necessari per l'implementazione del Sistema Informativo Laboratorio Analisi Regione Marche (SILARM) - Lotto 1 "Nuovo sistema digitalizzato del percorso di accoglienza dei pazienti al laboratorio", importo a base di gara € 766.500,00 (IVA esclusa) – CIG B10A828644, aggiudicato con Determina n. 25 del 01/10/2024 del Dirigente dell'Area Dipartimentale Acquisti e Logistica dell'AST Ancona in qualità di Ente Avvalso del Soggetto Aggregatore, in favore del RTI costituito dalla società ARTEXE S.p.A. con sede legale in Via Giuseppe Piazzi n.2/4, 20159 Milano (MI) – C.F. e P.I.: 02908570043 in qualità di mandataria e dalla società SCS COMPUTERS S.r.l. con sede legale in Via S. Alessandro n.3, 63900 Fermo (FM) – C.F. 00989600440 e P.I.: 02908570043 in qualità di mandante, per un importo complessivo pari ad € 677.419,42 (quota imponibile € 555.261,82 – quota IVA 22% € 122.157,60);
2. di prendere atto che in data 13/11/2024 è stato stipulato il contratto tra l'AST Ancona – Area Dipartimentale Acquisti e Logistica in qualità di Stazione Appaltante e il RTI ARTEXE Spa – SCS Computers Srl;
3. di prendere atto che, con nota acquisita al prot. 0004446/SALU del 21/02/2025, è stata comunicata la fusione per incorporazione della società SCS Computers S.r.l. in Artexe S.p.A. a far data dal 01/02/2025;
4. di approvare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, lo schema di addendum contrattuale (Allegato A) che sarà sottoscritto dal Direttore del Dipartimento Salute e dall'operatore economico Artexe S.p.A.;
5. di formalizzare le seguenti nomine:
   a) Dott.ssa Eleonora Della Ciana del Dipartimento Salute, in qualità di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
   b) Ing. Francesca Damiano dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in qualità di Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
6. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 36/2023 e del regolamento aziendale ASUR approvato con determina ASUR/DG n. 612 del 29.10.2018 come aggiornato con determina ASUR/DG n.705 del 30.11.2020, ancora valido ed efficace così come stabilito al punto 18 dell'allegato "A" alla DGRM n. 1718 del 19/12/2022 denominata "Adempimenti funzionali", il Dirigente dell'Area Dipartimentale Acquisti e Logistica dell'AST Ancona in qualità di Ente Avvalso del Soggetto Aggregatore SUAM, ha quantificato l'importo per gli incentivi per funzioni tecniche relativamente alla fase di affidamento del presente Lotto in euro 1.821,20, comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione;

7. di costituire il gruppo di lavoro per la procedura in oggetto e di conferire, ai sensi dell'art. 45 del D. lgs 36/2023 ed in conformità al regolamento approvato con DGR n. 1128 del 22/07/2024, ai soggetti individuati nell' "Allegato B", che unitamente al presente decreto si approva ed è parte integrante dello stesso, gli incarichi di:
    a. Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione, esecuzione;
    b. Responsabile Unico di Progetto per la fase di esecuzione;
    c. Direttore dell'Esecuzione per la fase di esecuzione;
    d. Addetti alla gestione tecnico/amministrativa a supporto del Responsabile unico di progetto/procedimento per la fase di progettazione ed esecuzione;
    e. Collaboratore all'attività di direzione dell'esecuzione per la fase di esecuzione;
    f. Certificazione regolare esecuzione per la fase di esecuzione;
8. che il fondo di cui all'art. 45 c. 3 del D. lgs 36/2023, è ripartito secondo le percentuali indicate nell'Allegato "B" il quale indica gli incarichi per ogni componente del gruppo di lavoro, specificando le funzioni svolte nelle fasi contrattuali, secondo le modalità previste dalla DGR 1128/2024;
9. di far fronte all'onere di cui ai punti 6. e 8. per lo svolgimento delle funzioni tecniche come segue:
    a) per € 2.560,27 mediante assunzione di impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025-2027, esercizio 2025 – residui 2022, capitolo 2130120074, previa riduzione di pari importo del residuo da stanziamento n. 13924/r2022 (ex 13908/r2022), come segue:
        - per € 1.821,20 a favore di AST Ancona, con sede legale Viale Cristoforo Colombo, 106, Ancona, C.F./P.IVA 02938930423;
        - per € 739,07 a favore del responsabile del procedimento della fase di programmazione e degli addetti alla gestione tecnico/amministrativa a supporto del RUP della fase di progettazione come da Allegato B;
    b) per € 4.952,74 € mediante prenotazioni di impegno di spesa, a carico del bilancio 2025-2027, esercizio 2025 – residui 2022, capitolo 2130120074 previa riduzione di pari importo del residuo da stanziamento n. 13924/r2022 (ex 13908/r2022), come segue:
        - per € 2.790,43 a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con sede legale Via Conca n. 71, 60126 Ancona, C.F./P.I. 01464630423 per le attività inerenti le fasi di progettazione ed esecuzione come da Allegato B;
        - per € 2.162,31 a favore del Responsabile Unico di Progetto e degli addetti alla gestione tecnico/amministrativa e collaboratori a supporto del RUP della fase di esecuzione come da Allegato B;

I residui da stanziamento sopra richiamati sono stati certificati residui passivi con decreto n. 5/SALU/2025 e trasportati all'esercizio 2025 con decreto 31/BRF/2025;

10. di fare fronte all'importo di cui al punto 1. pari ad € 677.419,42 (quota imponibile € 555.261,82 – quota IVA 22% € 122.157,60), mediante assunzione di impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025-2027, esercizio 2025 – residui 2022, a favore di ARTEXE Spa, previa riduzione di pari importo dei relativi residui da stanziamento conservati con decreto 31/BRF/2025, come di seguito specificato:

Capitolo	**N. res. da stanziamento**	**Importo da impegnare**	***di cui imponibile***	***di cui IVA***

2130110923	13914/2022 (ex 13903/2022 – ex 13692/2022)	6.986,20 €	*5.726,39 €*	*1.259,81 €*
2130110923	13916/2022 (ex 13906/2022 – ex 13694/2022)	192.941,30 €	*158.148,61 €*	*34.792,69 €*
2130110924	13917/2022 (ex 13906/2022 – ex 13694/2022)	42.822,00 €	*35.100,00 €*	*7.722,00 €*
2130111304	13923/2022 (ex 13904/2022 – ex 13692/2022)	10.980,00 €	*9.000,00 €*	*1.980,00 €*
2130120101	13925/2022 (ex 13908/2022 - ex 13696/2022)	232.644,02 €	*190.691,82 €*	*41.952,20 €*
2130120074	13918/2022 (ex 13907/2022 – ex 13695/2022)	191.045,90 €	*156.595,00 €*	*34.450,90 €*
	TOTALE	**677.419,42 €**	***555.261,82 €***	***122.157,60 €***

11. di dare atto che i suddetti capitoli sono correlati al capitolo di entrata 1201010524 "*Contributo per il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 2929, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106*" (acc. nn. 2490/2022; 2729/2022; 2840/2022; 2841/2022);
12. di dare atto che trattasi di risorse a carico di capitoli finanziati da risorse di cui all'art. 29 del D.L. 73/2021 vincolate a scopo specifico in materia di sanità per le quali si applica il disposto del titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio ed in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs.n.118/2011e s.m.i. ed alla codifica SIOPE;
13. di specificare che la classificazione della transazione elementare dei suddetti capitoli è la seguente:

    Cap. 2130120074

    1301 0000000000 071 8 2020302001 B31H22000090001 4 4 000

    Cap. 2130120101

    1301 0000000000 071 8 2020107999 B31H22000090001 4 4 000

    Cap. 2130110923

    1301 2120116001 072 8 1030219001 000000000000000 4 4 000

    Cap. 2130110924

    1301 2120116002 072 8 1030219002 000000000000000 4 4 000

    Cap. 2130111304

    1301 2130201001 072 8 1030207006 000000000000000 4 4 000
14. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il codice CIG B10A828644;
15. che in attuazione della norma di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 s.m.i., "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e trattandosi di progetto d'investimento pubblico, è stato richiesto il codice CUP B31H22000090001;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, sul sito della Regione Marche, Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito www.norme.marche.it, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 36/2023 e D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Dott. Antonio Draisci)

ALLEGATI
Allegato A – Addendum contrattuale
Allegato B – Tabella ripartizioni incentivi per funzioni tecniche

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 20 marzo 2025, n. 16

DGR n. 1128/2023, decreto n. 52/SRU/2023 e decreto n. 55/SRU/2023 - Corso di formazione specifica in Medicina generale 2023-2026 (CUP B34C23000620003): trasferimento della dott.ssa Francesca Roselli dal corso della Regione Lombardia al corso della Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dare atto che, per i motivi riportati nel documento istruttorio, con decorrenza dal 01/01/2025 la dott. ssa Francesca Roselli si è trasferita dal Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2023-2026 della Regione Lombardia, al medesimo Corso della Regione Marche con assegnazione al Polo formativo di Ascoli Piceno, presso la AST di Ascoli Piceno. Tale polo formativo ha provveduto a svolgere le procedure riguardanti la presa in carico e la frequenza del corso, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali di riferimento;
- di prendere atto che, in base alla documentazione prodotta dalla Regione Lombardia acquisita agli atti di ufficio, la dott.ssa Roselli ha iniziato il corso di formazione in data 28/02/2024 e ha completato la frequenza della seguente fase formativa, come prevista dal D.Lgs. n. 368/1999, con giudizio positivo:
    - Medico di Medicina Generale Tutore 1^semestre, 6 mesi.

  Ha inoltre avviato la frequenza delle altre fasi formative previste come segue:
    - Medico di Medicina Generale Tutore 2^semestre, 2 mesi;
    - Medicina Clinica e di laboratorio, 9 settimane;
    - Chirurgia Generale, non avviata;
    - Dipartimenti Materno-Infantili, non avviata;
    - Ostetricia e Ginecologia, non avviata;
    - Pronto soccorso emergenza urgenza, non avviata;
    - Strutture di base dell'Unità Sanitaria Locale, non avviata.

  La frequenza delle suddette fasi formative, dovrà essere svolta nella Regione Marche per i mesi e per le ore mancanti ai sensi delle norme di riferimento;
- di approvare l'allegato A "Prospetto riepilogativo frequenza Dott.ssa Roselli";
- di prendere atto che la Regione Lombardia, sulla base dell'attività svolta dalla dottoressa, ha corrisposto alla dott.ssa Roselli n. 5 ratei di borsa di studio relativi al periodo dal 28/02/2024 al 31/07/2024, pari ad euro 4.834,60. Per il periodo dal 01/08/2024 al 31/12/2024 la dott.ssa non ha percepito i n. 5 ratei di borsa di studio previsti poiché ha acquisito un incarico provvisorio con un numero di assistiti in carico superiore agli 800 e nel rispetto delle norme vigenti, l'erogazione della borsa di studio è stata sospesa;
- di stabilire che il Polo formativo dell'AST di Ascoli Piceno provveda a far completare il corso con le fasi formative non ancora frequentate e alla erogazione della prevista borsa di studio, ai sensi delle norme vigenti e in ragione del regolare svolgimento del corso. Le borse erogate sono oggetto di rendicontazione alla Regione da parte del Polo formativo di assegnazione.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 del DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse previste dall'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e dalla DGR n. 64/2014.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

ALLEGATI
Allegato A: Prospetto riepilogativo frequenza Dott.ssa Roselli

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 marzo 2025, n. 71

D.G.R. N. 466/2011 – Contributi per rimborso acquisto protesi tricologiche - accertamento entrate € 400,00 e regolarizzazione provvisori n. 96 e 97 - capitolo 1305990101– bilancio 2025/2027 - annualita' 2025

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 14 marzo 2025, n. 48

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" - Approvazione scorrimento delle graduatorie approvate con Decreto n. 149/SVE del 24/04/2024 e assunzione impegni di spesa per complessivi € 3.392.814,86, a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati dalle imprese, rispettivamente in forma singola e aggregata, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" di cui al decreto n. 135/ICIN del 10.05.2023 e ss.mm.ii, in attuazione dell'intervento 1.1.1.1 del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo (di seguito PR FESR MARCHE 2021-2027);

2. di provvedere, pertanto, atto alla concessione dei contributi pari a complessivi € 3.392.814,86 di cui:
   - € 801.855,68 alle imprese indicate nell'allegato 1, dalla posizione n. 49 alla posizione n. 52, che hanno presentato progetti in forma singola risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità nella graduatoria n. 1 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024;
   - € 2.590.959,18 alle imprese indicate nell'allegato 2, dalla posizione n. 49 alla posizione n. 52, che hanno presentato progetti in forma aggregata risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità nella graduatoria n. 2 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024;

3. di approvare il cronoprogramma, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con decreto n. 135/ICIN del 10.05.2023 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo 2140520173 (UE 50%)	Capitolo 2140520174 (Stato 35%)	Capitolo 2140520175 (Regione 15%)	Totale
2025	€ 1.017.844,45	€ 712.491,12	€ 305.353,34	€ 2.035.688,91
2026	€ 678.562,98	€ 474.994,08	€ 203.568,89	€ 1.357.125,95
Totale	€ 1.696.407,43	€ 1.187.485,20	€ 508.922,23	€ 3.392.814,86

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11

e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

4. di assumere impegni di spesa a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del bilancio di previsione 2025/2027, secondo esigibilità, a favore delle imprese indicate nell'allegato 3 "Attestazione di spesa progetti presentati da imprese in forma singola" e nell'allegato 4 "Attestazione di spesa progetti presentati da imprese in forma aggregata", per complessivi € 3.392.814,86, in conformità alle DDGGRR 203/2023 e 248/2024, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo 2140520173 (UE 50%)	Capitolo 2140520174 (Stato 35%)	Capitolo 2140520175 (Regione 15%)	Totale
2025	€ 1.017.844,45	€ 712.491,12	€ 305.353,34	€ 2.035.688,91
2026	€ 678.562,98	€ 474.994,08	€ 203.568,89	€ 1.357.125,95
Totale	€ 1.696.407,43	€ 1.187.485,20	€ 508.922,23	€ 3.392.814,86

5. le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

Capitolo	Codici di transazione elementare
2140520173 (UE 50%)	14 05 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520174 (Stato 35%)	14 05 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520175 (Regione 15%)	14 05 2320303001 049 72 030303999 000000000000000 4 3 011

6. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitolo	Fonte	Annualità	Importo	N° Accertamento
1402050022	Entrate c/capitale (50% Ue)	2025	€ 87.378.645,58	189/2025
1402010263	Entrate c/capitale (35% Stato)	2025	€ 61.165.051,90	190/2025
1402050022	Entrate c/capitale (50% Ue)	202	€ 33.543.347,43	203/2026
1402010263	Entrate c/capitale (35% Stato)	2026	€ 23.480.343,20	204/2026

7. di stabilire che la concessione dei contributi per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;

8. di precisare che le maggiorazioni di contributo concesse con il presente atto alle imprese che hanno indicato in domanda interventi per il benessere dei lavoratori o assunzioni di personale qualificato ai sensi degli artt. 3.5.2a) e 3.5.2b) del bando, potranno essere revocate in fase di liquidazione del contributo stesso in caso di inadempimenti o di parere negativo espresso dalla Cabina di Regia di cui alla nota 19 lett. b) ed ai sensi dell'art. 7.6 lett l) del bando stesso;

9. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

10. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1 - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Elenco progetti ammessi a finanziamento nello scorrimento della graduatoria 1 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024 e contributi concessi alle imprese in forma singola;

ALLEGATO 2 - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1. - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Elenco progetti ammessi a finanziamento nello scorrimento della graduatoria 2 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024 e contributi concessi alle imprese capofila (in forma aggregata);

ALLEGATO 3 - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1. - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Attestazione di spesa progetti presentati da imprese in forma singola ammessi nello scorrimento della graduatoria 1 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024;

ALLEGATO 4 – PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1. - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Attestazione di spesa progetti presentati da imprese capofila in forma aggregata ammessi nello scorrimento della graduatoria 2 approvata con decreto 149/SVE del 24.04.2024

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 14 marzo 2025, n. 49

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" - Concessione ulteriore quota contributo all'impresa capofila SOFT ENGINE Srl di Falconara Marittima (P.Iva 02310310426) e assunzione impegni di spesa per complessivi € 5.011,74, a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026, per la realizzazione del progetto "TANDEM - Testing tool AND Energy Maker" (ID SIGEF 624 62486 – CUP B19J24000980007)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di provvedere alla concessione del contributo di € 5.011,74 all'impresa capofila SOFT ENGINE Srl di Falconara Marittima (P.Iva 02310310426), come indicato nell'Allegato 1, quale ulteriore quota parte del contributo concesso con decreto 323/SVE del 1.7.2024 per la realizzazione del progetto "TANDEM - Testing tool AND Energy Maker" (ID SIGEF 62486 – CUP B19J24000980007), ai sensi del Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche", in attuazione dell'Azione 1.1.1 del PR FESR MARCHE 21-27, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;

2. di approvare il cronoprogramma, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con decreto n. 135/ICIN del 10.05.2023 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo 2140520173 (UE 50%)	Capitolo 2140520174 (Stato 35%)	Capitolo 2140520175 (Regione 15%)	Totale
2025	€ 1.503,52	€ 1.052,47	€ 451,06	€ 3.007,05
2026	€ 1.002,35	€ 701,64	€ 300,70	€ 2.004,69
Totale	€ 2.505,87	€ 1.754,11	€ 751,76	€ 5.011,74

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

3. di assumere impegni di spesa a carico dei capitoli 2140520173, 2140520174 e 2140520175 del bilancio di previsione 2025/2027, secondo esigibilità, a favore dell'impresa capofila SOFT ENGINE S.R.L. di Falconara Marittima, come indicato nell'Allegato 2, per complessivi € 5.011,74, in conformità alle DDGGRR 203/2023 e 248/2024, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo 2140520173	Capitolo 2140520174	Capitolo 2140520175	Totale

	(UE 50%)	(Stato 35%)	(Regione 15%)	
2025	€ 1.503,52	€ 1.052,47	€ 451,06	€ 3.007,05
2026	€ 1.002,35	€ 701,64	€ 300,70	€ 2.004,69
Totale	€ 2.505,87	€ 1.754,11	€ 751,76	€ 5.011,74

4. le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

Capitolo	Codici di transazione elementare
2140520173 (UE 50%)	14 05 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520174 (Stato 35%)	14 05 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520175 (Regione 15%)	14 05 2320303001 049 72 030303999 000000000000000 4 3 011

5. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitolo	Fonte	Annualità	Importo	N° Accertamento
1402050022	Entrate c/capitale (50% Ue)	2025	€ 87.378.645,58	189/2025
1402010263	Entrate c/capitale (35% Stato)	2025	€ 61.165.051,90	190/2025
1402050022	Entrate c/capitale (50% Ue)	202	€ 33.543.347,43	203/2026
1402010263	Entrate c/capitale (35% Stato)	2026	€ 23.480.343,20	204/2026

6. di stabilire che la concessione dei contributi viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva subordinatamente all' esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, non essendo ancora pervenute le relative informazioni alla data di adozione del presente atto;

7. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

8. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1 - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" – Concessione ulteriore quota parte di contributo pari ad € 5.011,74 all'impresa SOFT ENGINE S.R.L. di Falconara Marittima, in qualità di capofila, ai sensi del punto del bando 5.3.2, quale differenza tra il contributo riconosciuto con decreto n. 323/SVE del 01.07.2024 all'impresa ELETICA Srl di Fabriano (€ 129.362,82) ed il contributo spettante (€ 134.374,56);

ALLEGATO 2 - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1. - BANDO "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Attestazione di spesa per ulteriore quota parte di contributo pari ad € 5.011,74 all'impresa SOFT ENGINE S.R.L. di Falconara Marittima, in qualità di capofila, ai sensi del punto del bando 5.3.2, quale differenza tra il contributo riconosciuto con decreto n. 323/SVE del 01.07.2024 all'impresa ELETICA Srl di Fabriano (€ 129.362,82) ed il contributo spettante (€ 134.374,56);

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 18 marzo 2025, n. 50
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - D.lgs. n. 36/2023 – art. 76 comma 2 lett. b – Affidamento dei servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche alle fiere SMAU 2025: LONDRA 19-20-21 marzo, PARIGI 9-10-11 aprile, STOCCOLMA 19-20-21 maggio, MARCHE giugno 2025, MILANO 5-6 novembre, base d'asta € 220.000,00 – CIG B5E4E7E570 – CUP B39I25000260009.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b), come da motivi esplicitati nel documento istruttorio e che si fanno propri, all'operatore economico SMAU Servizi s.r.l. con sede legale a Padova, Via Guizza n. 53, C.F/P.IVA 02796871206, i servizi funzionali alla partecipazione delle imprese della Regione Marche agli eventi SMAU 2024: PARIGI 15-16-17 aprile, SAN FRANCISCO 20-21-22-23 maggio MARCHE giugno 2024, MILANO 29 e 30 ottobre, base d'asta € 220.000,00– CIG B5E4E7E570 – CUP B39I25000260009;
2. che l'importo complessivo della procedura, in esito della procedura di gara, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b del D.lgs. n. 36/2023, condotto sul GT-SUAM, è pari a **€ 266.750,00** (IVA inclusa), si tratta di obbligazione giuridicamente perfezionata, tenuto conto di quanto indicato al punto 11) del presente atto e di quanto indicato nel documento istruttorio;
3. di assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, gli impegni di spesa per complessivi € 266.750,00, di cui € 220.000,00 di imponibile ed € 46.750,00 di IVA al 22% - importo esente € 7.500,00, a favore dell'operatore economico Smau Servizi s.r.l., come sopra identificato, a carico dei capitoli del bilancio 2025/2027, annualità 2025, previa riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa assunte con decreto SVE n. 29 del 03/03/2025, sulle risorse ordinarie del PR MARCHE FESR 2021/2027 ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 come di seguito specificato:

CAPITOLO	Importo impegno in euro	IMPONIBILE in euro	IVA in euro
2140510126 (UE)	133.375,00	110.000,00	23.375,00
2140510127 (STATO)	93.362,50	77.000,00	16.362,50
2140510166 (REGIONE)	40.012,50	33.000,00	7.012,50

TOTALE	**266.750,00**	**220.000,00**	**46.750,00**

Si registra contestualmente, nei termini del dispositivo, la riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa, dell'importo di **€ 266.750,00,** assunti con decreto SVE n. 29/2025, a carico del bilancio 2025-2027, sui capitoli di seguito indicati.

CAPITOLO	**PRENOTAZIONE IMPEGNO**	**Importo da ridurre in euro**
2140510126 (UE)	2997/2025	133.375,00
2140510127 (STATO)	2998/2025	93.362,50
2140510166 (REGIONE)	2999/2025	40.012,50
TOTALE		**266.750,00**

4. a tal fine si specifica che i capitoli a valere sui fondi del PR FESR 2021/2027, ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, sui quali sono stati registrati i seguenti accertamenti:

Descrizione	Capitolo	Annualità	Importo in euro	n. accertamento
Entrata corrente (50% Ue)	1201050132	2025	10.095.901,78	165/2025
Entrata corrente (35% Stato)	1201010509	2025	7.067.131,26	166/2025

Il capitolo di cofinanziamento regionale, 2140510166, è risorsa derivante da applicazione di avanzo regionale, re iscritta con DGR 34/2025.

5. di specificare che le codifiche della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 sono le seguenti:

CAPITOLO 2140510126: 1405 2120102005 049 3 1030202005 000000000000000 4 3 011
CAPITOLO 2140510127: 1405 2120102005 049 4 1030202005 000000000000000 4 3 011
CAPITOLO 2140510166: 1405 2120102005 049 7 1030202005 000000000000000 4 3 011

6. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica SIOPE;
7. di attestare, con il presente provvedimento, l'esito positivo della verifica dei requisiti previsti dagli artt. da 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
8. di non richiedere alla società Smau Servizi s.r.l. la garanzia definitiva di cui all'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un operatore economico di comprovata solidità professionale e avendo riservato alla regione Marche uno sconto di € 2.500,00;
9. di dare atto che il DURC, del sopracitato operatore economico, risulta essere regolare con scadenza di validità 11/06/2025 - prot. INPS_44617826);
10. di dare atto che il CIG richiesto e acquisito per la procedura tramite piattaforma certificata GT Suam è il seguente: B5E4E7E570;

11. che il contratto è stato stipulato ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in data 14/03/2025 REG INT_206;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 e per garantirne la massima diffusione sul sito www.europa.marche.it, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al all'art. 28 del D.lgs. 36/2023 dagli articoli 37 del D. lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012.

Si attesta l'acquisizione della dichiarazione dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 16 del D.lgs 36/2023.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 18 marzo 2025, n. 53

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.4 – Intervento 1.3.4.1 - Decreto SVE n. 50 del 18/03/2025 - Partecipazione alla fiera "SMAU LONDRA" (19-20-21 marzo 2025)" - Concessione dei contributi in de minimis.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. approvare l'elenco di cui all'allegato A), composto da n. 6 imprese, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante le imprese marchigiane selezionale per la partecipazione della Regione Marche alla fiera "SMAU LONDRA (19-20 e 21 marzo);
2. di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR".

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto sul portale "Amministrazione trasparente" in attuazione dell'art. 28 del d.lgs. 36/2023, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della legge 190/2012.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI
Allegato A) "SMAU LONDRA" (19-20-21 marzo 2025)"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 19 marzo 2025, n. 51

PR FESR 2021-2027 – ASSE 1 – azione 1.2.2 intervento 1.2.2.2 Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati - Bando per "Servizi digitali integrati" a favore dei comuni della Regione Marche – Termine finale di conclusione dell'operazione e ammissibilità della spesa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. che, relativamente al Bando PR FESR 2021-2027, ASSE 1, azione 1.2.2 intervento 1.2.2.2 "Servizi digitali integrati", di cui al decreto di approvazione DD 210/TDI del 14/07/2023 e decreto di concessione DD n. 121/TDI del 24/04/2024, il termine finale di conclusione dell'operazione è il **01/11/2025**, derivante dal decorso di ***18 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo*** **(pubblicazione avvenuta in data 02/05/2024, BUR n. 39)**, come stabilito dall'art. 3.4 "Termini ammissibilità della spesa" e art. 5 "Modalità di rendicontazione della spesa" del bando;

2. che l'istanza di **proroga** di 30 (trenta) giorni di cui **all'art. 7.3** del bando, debitamente motivata, sia applicabile al termine finale di conclusione dell'operazione, consentendo quindi di superare il termine del 01/11/2025 per la conclusione dell'operazione, fino al **01/12/2025**;

3. con riferimento **all'art. 3.4** del bando rubricato "3.4 Termini ammissibilità della spesa", saranno riconosciute **ammissibili tutte le spese quietanzate** *entro 60 gg dalla data di conclusione dell'operazione*, e quindi **entro e non oltre il 31/12/2025, ovvero entro il 30/01/2026** in caso di istanza di proroga autorizzata anche per mezzo dell'Istituto del silenzio assenso come espressamente previsto dal bando; tale termine si intende quale limite massimo anche per il pagamento del mod. F24 per IVA;

4. di dare immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia;

5. di dare la massima diffusione alla nota interpretativa dell'art. 7.3 "Proroghe" e dell'art. 3.4 "Termini di ammissibilità della spesa" attraverso la pubblicazio-

ne del decreto sul sito istituzionale www.regione.marche.it, alle sezioni https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/6994 e https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FESR-21-27/I-bandi-attivi

6. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

7. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né possono derivare impegni di spesa a carico della Regione Marche

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Serenella Carota)

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 18 marzo 2025, n. 36

D.L. 189/2016 convertito in Legge 229/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018 - Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – DDPF n.45 del 07/03/2023 - D.Apim n.112 del 11/07/2024 - Approvazione del saldo del contributo concesso a n.4 imprese pari ad € 548.454,92 - Accertamento economie pari a € 9.422,31 - Importi a valere sulle risorse contabilità speciale n.6044.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in esecuzione dei DD.Apim n. 45 del 7/03/2023 e n.112 del 11/07/2024 e a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e dei relativi sopralluoghi effettuati, la quantificazione del saldo del contributo concesso a favore di n°4 imprese, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 548.454,92;

- il contributo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A è stato determinato in base alle rendicontazioni presentate come risulta dalle motivazioni riportate nel documento istruttorio e la cui documentazione è depositata agli atti;

- di accertare un'economia di spesa di € 9.422,31, a valere sulle risorse di cui all'art.2, comma 3, del decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, trasferite alla contabilità speciale n.6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16";

- di dare atto che a seguito del presente decreto si procederà, nei confronti delle imprese interessate alla riduzione / rideterminazione del contributo laddove dovuto, indicato nel documento istruttorio e nel suddetto Allegato A - saldi, per la quale il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato all'atto della concessione un "Codice Concessione RNA – COR", alla riduzione dell'aiuto nel suddetto Registro diminuendo l'importo inizialmente concesso e riconducendolo al valore riportato nel medesimo Allegato A - saldi (colonna "Contributo liquidato a saldo" con il presente atto). Ai COR è associato il rispettivo CoVar acquisito nel Registro Nazionale Aiuti;

- di attestare, per le ditte beneficiarie indicate all'Allegato A, la regolarità delle seguenti verifiche:
  - antimafia;
  - DURC;
  - controlli documentali in relazione alle dichiarazioni rese dalle ditte beneficiarie e alla loro conformità alla previsione normativa;

- provvedere alla eventuale revoca in tutto o in parte del contributo concesso, a seguito del verificarsi dei casi previsti di cui all'articolo 12 del D.M. 10 maggio 2018;

- di dichiarare, ai sensi dell'art.50 della L.R. n.31/2001, che la documentazione giustificativa è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti di questa Struttura regionale;

- di trasferire il presente atto al Settore Affari generali, personale e contabilità dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione affinché provveda alla liquidazione dell'importo di € 548.454,92 a valere sulle risorse di cui all'art.2, comma 3, del decreto 10 maggio

2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, trasferite alla contabilità speciale n.6044 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. Marche D.L. 189-2016, a favore del beneficiario di cui all'Allegato A sugli IBAN che saranno comunicati con apposita nota;

- di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 relativamente all'obbligo di pubblicazione dei beneficiari dei contributi;

- di pubblicare il presente decreto per estratto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/2003, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale http://www.regione.marche.it/, sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale http://www.norme.marche.it ai sensi del D.Lgs n.33/2013 e smi.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Daniela Tisi)

ALLEGATI
(Allegato A)

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 marzo 2025, n. 116

Accertamento entrate per € 37.473,01 da parte di L&Q Soc. Coop. p.A. – via degli Artigiani, 9 – 60032 Castelplanio (AN) - c.f./p. IVA 02416630420 - per la restituzione della 6/15 rata di cui al prestito inerente la Legge n. 49/1985 (cd. legge "Marcora"), sul capitolo di entrata n. 1503030003, del bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 – Regolarizzazione provvisorio di entrata n. 2395 del 06/03/2025 (pagamento del 04/03/2025).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 marzo 2025, n. 122

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) dellaRegione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – 2021/2027" – Approvazione graduatoria alla MISURAA del bando "SOSTEGNO ALLE MPMI COOPERATIVE PER INVESTIMENTI IN AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E CREAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE" - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" e concessione contributi pari a € 1.390.200,00 a valere sui capitoli 2140520190, 2140520191 e 2140520193, Bilancio 2025-2027, annualità 2025 – integrazione al D.D.S. n. 68 del 26/02/2025 – Codici CUP e COR.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. integrare l'allegato 1 al decreto n. 87/IACR del 04/03/2025 con l'allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, completo dei codici COR e CUP;
2. di prevedere che al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;
3. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

N.	ID PROGETTO	STATO PROGETTO	ID BANDO	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE	PROV.	SEDE INVESTIMENTO	COMUNE	PROV.	CONTRIBUTO TOTALE CONCESSO	CUP	COR	ID RNA
1	64854	Ammissibile	596	00792520421	GOMMUS SOC.COOP.P.A.	VIA S PIETRO N. 17/B	MONTECAROTTO	AN	VIA S PIETRO N. 17/B	MONTECAROTTO	AN	145.900,00 €	B92E25007710007	24066322	COOP_MIS_A1
2	64856	Ammissibile	596	02057650430	KOINONIA + SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CONTRADA MACCHIE N. 2/D	SANGINESIO	MC	CONTRADA MACCHIE N. 2/D	SANGINESIO	MC	45.659,50 €	B42E25007390007	24066343	COOP_MIS_A2
3	65212	Ammissibile	596	02590540429	CRILUMA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA SANDRO TOTTI N. 2	ANCONA	AN	VIA SANDRO TOTTI N. 2	ANCONA	AN	54.733,32 €	B32E25008750007	24066392	COOP_MIS_A3
4	64914	Ammissibile	596	02241570445	PALM RIVIERA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA CALATAFIMI N. 44	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	VIA VESPUCCI N. 30	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	68.986,00 €	B82E25008650007	24066422	COOP_MIS_A4
5	65194	Ammissibile	596	00976110429	FUTURA 21 SOC. COOP.	VIA GUIDI N. 8 ZONA ARTIGIANALE CESANELLA	SENIGALLIA	AN	VIA GUIDI N. 8 ZONA ARTIGIANALE CESANELLA	SENIGALLIA	AN	22.400,00 €	B12E25008000007	24066447	COOP_MIS_A5
6	65174	Ammissibile	596	01450820426	COOPERATIVA SOCIALE TADAMO NON LUS	VIA DONA CAPPANNINI N. 5A	JESI	AN	VIA DONA CAPPANNINI N. 5A	JESI	AN	10.274,50 €	B45H25000860007	24067686	COOP_MIS_A6
7	64798	Ammissibile	596	01491500425	CSG FACILITY SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ARCHIMEDE PASQUINELLI N. 7/A	JESI	AN	VIA ARCHIMEDE PASQUINELLI N. 7/A	JESI	AN	58.155,00 €	B42E25007380007	24066475	COOP_MIS_A7
8	64802	Ammissibile	596	02520400421	HORT Soc. Coop.	VIA CARDETO N. 70	ANCONA	AN	VIA CARDETO N. 70	ANCONA	AN	9.475,00 €	B32E25008720007	24066531	COOP_MIS_A8
9	64842	Ammissibile	596	01843050434	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA FRATELLI MAGGINI N. 18/B	RECANATI	MC	VIA FRATELLI MAGGINI N. 18	RECANATI	MC	77.766,31 €	B22E25007310007	24066540	COOP_MIS_A9
10	64876	Ammissibile	596	02262510445	OMEGA COOP SOCIETA' COOPERATIVA	VIA GIOVANNI AGNELLI N. 36/38	FERMO	FM	VIA GIOVANNI AGNELLI 36/38	FERMO	FM	13.064,30 €	B68I25001200007	24067716	COOP_MIS_A10
11	64886	Ammissibile	596	00870050424	SMERALDA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA A. VOLTA N. 4	CAMERANO	AN	VIA A. VOLTA N. 4	CAMERANO	AN	33.636,16 €	B72E25007370007	24066547	COOP_MIS_A11
12	64852	Ammissibile	596	01425140413	A.C.M. (AUTORIPARATORI CONSORZIATI DELLE MARCHE) SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA UGO LA MALFA N. 9/D	FANO	PU	VIA EINAUDI N. 4	FANO	PU	144.708,00 €	B32E25008730007	24066576	COOP_MIS_A12
13	65178	Ammissibile	596	00150840411	COOPERATIVA FACCHINI DI FANO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIA CARLO PISACANE N. 27	FANO	PU	VIA CARLO PISACANE N. 27	FANO	PU	19.549,18 €	B32E25009680007	24109332	COOP_MIS_A13
14	65162	Ammissibile	596	01546350677	HOBBIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CONTRADA SANTA LUCIA N. 25	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	VIA VAL SOLDA N. 15	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	29.545,24 €	B82E25008660007	24066604	COOP_MIS_A14
15	64751	Ammissibile	596	02717650424	S.I.T. - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	VIA ANCONA N.15/BIS	JESI	AN	ROCCO SCOTELLARO N. 1 E 6	JESI	AN	67.000,00 €	B42E25007370007	24066615	COOP_MIS_A15
16	64836	Ammissibile	596	02654730429	MOBITALY SOCIETA' COOPERATIVA	VIA LORETANA N. 76	CAMERANO	AN	VIA DIRETTISSIMA DEL CONERO N. 39/41	CAMERANO	AN	94.705,50 €	B72E25007360007	24066646	COOP_MIS_A16
17	64706	Ammissibile	596	01815560444	SOCIALCART SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOCIALCART S.C. SOCIALE A R.L.	VIA E TOTI N. 19	MONSAMPOLO DEL TRONTO	AP	VIA DELL'ARTIGIANATO N. 5	COLLI DEL TRONTO	AP	22.363,64 €	B12E25007990007	24066677	COOP_MIS_A17
18	65086	Ammissibile	596	01970860431	IL NUOVO SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA DONEZIO CINGOLANI N. 15	MONTECASSIANO	MC	VIA DONEZIO CINGOLANI N. 15	MONTECASSIANO	MC	13.482,30 €	B25H25000820007	24067731	COOP_MIS_A18
19	65207	Ammissibile	596	01047970429	COOPERATIVA ALBANESI - SOC. COOP. A R.L.	VIA JESINA N. 58/A	CASTELFIDARDO	AN	VIA JESINA N. 58/A	CASTELFIDARDO	AN	100.475,50 €	B22E25007320007	24066697	COOP_MIS_A19
20	65181	Ammissibile	596	02022300426	DORICA PORT SERVICES - SOC. COOP. A R.L.	MOLO SANTA MARIA SNC	ANCONA	AN	MOLO SANTA MARIA SNC	ANCONA	AN	42.443,00 €	B32E25008740007	24066736	COOP_MIS_A20
21	65065	Ammissibile	596	02330630449	ABILITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA IONIO N. 23	ASCOLI PICENNO	AP	VIA PRIMO MAGGIO N. 147 - 149	SPINETOLI	AP	76.015,52 €	B42E25007400007	24066807	COOP_MIS_A21
22	64748	Ammissibile	596	00344780424	SOCIETA' COOPERATIVA NUMANESE	VIA DEL GOLFO SNC	NUMANA	AN	VIA DEL GOLFO SNC	NUMANA	AN	61.549,03 €	B62E25007230007	24066819	COOP_MIS_A22
23	64700	Ammissibile	596	01626290447	IL QUADRIFOGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA IL QUADRIFOGLIO SOC. COOP.	BORGO G LEOPARDI N. 4/6	OFFIDA	AP	VIALE REPUBBLICA N. 78	OFFIDA	AP	103.313,00 €	B52E25007610007	24066827	COOP_MIS_A23
24	64822	Ammissibile	596	02572430425	2MC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA PIANI DI MARISCHIO N. 16	FABRIANO	AN	VIA PIANI DI MARASCHIO N. 16	FABRIANO	AN	7.920,66 €	B96I25000020009	24109361	COOP_MIS_A24
28	65213	Ammissibile	596	02215010444	PALESTRA PERFECT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA IN BREVE SOC. COOP. S.D.	VIA BERNININ N. 80	GROTTAMMARE	AP	VIA SANT'AURELIANO	GROTTAMMARE	AP	57.450,01 €	B16I25000160009	24109397	COOP_MIS_A25
33		Ammissibile	596	02324010442	CI. CA. L. A. SOCIETA' COOPERATIVA	VIA CALATAFIMI N. 44	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	VIA ISCHIA I ANG VIA ABRUZZI I	GROTTAMMARE	AP	9.629,33 €	B86I25000150009	24109457	COOP_MIS_A26

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 18 marzo 2025, n. 128

Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Bando SRA16 "ACA16: Conservazione dell'agrobiodiversità – Banche del germoplasma" - D.D.D. n. 933 del 31/12/2024. Nomina Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di nominare, quali componenti della **Commissione di valutazione** competente a svolgere l'istruttoria della domanda di sostegno, presentata a valere sul bando del CSR Marche 2023-2027 – Intervento SRA16 "ACA16: Conservazione dell'agrobiodiversità – Banche del germoplasma" – Annualità 2025, approvato con D.D.D. n. 933 del 31/12/2024, i seguenti soggetti:
  - **Ilaria Pasini** - in qualità di Responsabile regionale dell'intervento SRA16 "ACA16: Conservazione dell'agrobiodiversità – Banche del germoplasma"
  - **Sergio Urbinati** - in qualità di funzionario esperto negli interventi aventi ad oggetto la conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario;
  - **Claudia Margaritelli** - in qualità di funzionario esperto con esperienza maturata in tema di agrobiodiversità regionale, nonché in possesso di competenze nella programmazione degli interventi.
- di prevedere che, nel caso in cui vengano presentate istanze di riesame, esse saranno valutate dalla Commissione di valutazione integrata dal Dirigente responsabile, o un suo delegato;
- di notificare il presente provvedimento a tutti gli interessati;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura -Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 marzo 2025, n. 68

Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs n. 36/2023 del servizio di organizzazione viaggio e soggiorno della delegazione invitata a partecipare al Seminario dal titolo: "L'azienda agricola diventa un laboratorio sociale di stimolo per gli anziani attraverso un approccio montessoriano" in occasione della Conferenza Annuale ERIAFF 2025 – Vic (Spagna) 07/09 aprile 2025. Importo € 5.080,00 (IVA non evidenziata in base all'articolo 74 DPR 633/1972) – (CIG B5B118D508)

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 19 marzo 2025, n. 164

O.C.S.R. n. 57/2018 – O.C.S.R. n. 223/2025 Art. 3 D.L. 189/2016 – Affidamento diretto del servizio di abbonamento alla pubblicazione "Bollettino di Legislazione tecnica" per le esigenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche - importo affidamento Euro 280,00 (IVA esente ex art. 74 del D.P.R. 633/1972) – CIG B5E06F6DE3

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 66
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Approvazione Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche – ATIM

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 67
Liquidazione mensilità gennaio e febbraio 2025 a favore dello studio commerciale Catana Vallemani Camillo per i servizi di gestione contabile e per l'attività di assistenza e consulenza all'area amministrativo-contabile – CIG B146B93FE5

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 marzo 2025, n. 68
Liquidazione della fattura n. 1_25 del 10/01/2025 di € 24.400,00 (Iva inclusa) a favore della Società OCM GROUP SRL, per l'acquisizione di servizi di pianificazione, coordinamento, gestione e controllo di campagne di comunicazione Brand Marche e attività di promozione turistica integrata– CIG: B1E169E83E.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 marzo 2025, n. 69
Liquidazione della fattura n. 41 del 26/02/2025 di € 78.507,00 (Iva inclusa) a favore della Società MOVIEMEDIA S.r.l., per l'acquisizione di servizi di programmazione pubblicitaria relativa alla Regione Marche nelle sale cinematografiche - periodotrasmissione dicembre 2024 – gennaio 2025– CIG: B4EBB588E5.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 marzo 2025, n. 70
Liquidazione della fattura n. 163 del 30/12/2024 a favore della Società GISMI SRL, per l'affidamento diretto tramite GT-MULTIE del servizio di noleggio con conducente mezzo Van Sprinter Lux – 8 passeggeri Ancona-Milano A/R e relativo tranfert in occasione della fiera MICAM (15-17 settembre 2024) – importo complessivo € 1.440,00 oltre IVA 10% pari ad € 144,00 - CIG: B30E73814D.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 marzo 2025, n. 71
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Acquisizione di servizi di trasmissione di videospot promozionali relativi alla Regione Marche sul canale televisivo LA7 - periodo trasmissione 23 marzo – 19 aprile 2025, esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti ex art. 56 co.1 lett. f) del D.Lgs. 36/2023 e in analogia con le previsioni di cui all'art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 – CairoRcs Media. – base d'asta € 160.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 35.200,00 –

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Ordinanza di pagamento diretto delle indennita' definitive di espropriazione/asservimento (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA CONTRATTI E SERVIZI - UFFICIO PATRIMONIO

ORDINA

alla Società SNAM RETE GAS S.p.A. il pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione/asservimento, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per gli importi sotto riportati a favore della Ditte concordatarie e relativa agli immobili censiti al catasto del Comune di Ancona, come di seguito individuate:

	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Immissione / Accettazione indennità	Indennità totale accettata	Acconto	Saldo da liquidare
		FG	MAPP	SUP. espropriata/asservita MQ				
2	AZIENDA FRATELLI MANZOTTI SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	122	96 97 181 73 162 25 23 24 22	3.325 589 9.319 125 4.998 513 2.800 266 0	06/08/2024 / 05/09/2024	€ 46.268,00	€ 0,00	€ 46.268,00
		87	281 282	7.371 222				
		88	529 530 532 533	1.761 161 0 125				
3	RIZZO Franca (ex FERRETTI Pietro Maria)	122	98 211 (ex 110)	257 440	06/08/2024 / 30/08/2024	€ 558,00	€ 0,00	€ 558,00

DISPONE

che gli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili oggetto di espropriazione/asservimento sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto della stessa venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione di competenza, come previsto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001.

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Dott. Giorgio Foglia
Dirigente Coordinatore Area Contratti e
Servizi - Ufficio Patrimonio

Comune di Jesi

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25/02/2025 avente ad oggetto: Variante parziale al PRG per recepimento del piano di gestione della riserva regionale "Ripa Bianca" e aggiornamento del perimetro della SIC-ZPS "Ripa Bianca". Approvazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 comma 5 e 30 della l. r. 34/92 e ss.mm.ii. e dell'articolo 33 della l. r. 19/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

....omissis...

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di approvare ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 comma 5 e 30 della L. R. 34/92 e ss.mm.ii. e dell'articolo 33 della L. R. 19/2023 la "VARIANTE PARZIALE AL PRG PER RECEPIMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE “RIPA BIANCA” E AGGIORNAMENTO DEL PERIMETRO DELLA SIC-ZPS “RIPA BIANCA”, costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti del servizio proponente:

- Relazione illustrativa
(codice hash:11e575db9668ebe9464ad575af6cc37af6a7d326d4726f5290229f2bdfceb89d);
- Quadro di raffronto degli articoli 49 e 50 delle NTA del PRG
(codice hash: 9b12d3a944490df4b720ef246161f4f4f77bdae2b5f303737a64432f4cedcf80);
- Stralcio tavola 5p (Prg vigente e Proposta di variante)
(codici hash: c988f5444c62eb29579d6237af46259ecc9c96ca549fa95bfaf7d23323302386 - 6ff18f5b07970e884deb35bf0f6a4c82937e510efc0c17e3ddd622d939cf3d8d);
- Stralcio tavola 8p (Prg vigente e Proposta di variante)
(codici hash: 5aa2bad54a87a1dcd65058a89d1c8fa2615c03d67455defc106f3e2136bdaef8 - b1d55978faaf5d4de6f7bdf49192b8c73291dd52e5aa95d8d7a8ae8a2b4e3975);

rispetto ai quali, nei termini di legge, non sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Ancona ai sensi dell'art. 30 della L. R. 34/92 e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che gli elaborati di variante di cui al punto precedente non subiscono modifiche rispetto a quelli adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 366 del 10/12/2024;

4) di dare atto che i suddetti elaborati saranno conservati in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio proponente mentre una copia, in formato digitale, verrà pubblicata

sul sito internet del Comune di Jesi nella Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio oltre che nella sezione "Piano di Sviluppo" contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

5) di demandare al Servizio Assetto del Territorio e Tutela del Paesaggio gli atti connessi e conseguenti l'approvazione del presente atto, compresa la trasmissione dell'atto medesimo agli enti sovraordinati, nonché l'aggiornamento degli elaborati del PRG;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è l'Arch. Daniela Vitali del Servizio Assetto del Territorio e Tutela del Paesaggio;

....omissis...

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24.02.2025. Variante parziale al P.R.G. interessante la PCl4 e l'area in via Pirandello – art.26 della l.r. 34/92 – approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90.

2. Di dare atto che è stato acquisito il Decreto Presidenziale della Provincia di Macerata n.267 del 20.12.2024, recante il parere di conformità ai sensi dell'art.3 lettera a) ed art.26 comma 4 della L.R. n.34/92 in merito alla variante parziale al P.R.G. in argomento, con rilievi accolti nel presente procedimento mediante adeguamento degli elaborati.

3. Di approvare, ai sensi dell'art.26 della L.R.n.34/92, in applicazione dell'art.33, comma 8, della L.R.n.19/2023, la variante parziale al Piano Regolatore Generale interessante la PCL4 e l'area in via Pirandello, adottata in via preliminare con delibera consiliare n.191 del 29.12.2023 ed in via definitiva con delibera consiliare n.81 del 24.06.2024.

4. Di dare atto che per la variante in oggetto sono stati predisposti i seguenti elaborati:
Tavola A - PRG Vigente e Variato, adeguato al Decreto Presidenziale n.267 del 20.12.2024;
Tavola B – Relazione Tecnica, adeguato alla Determinazione Dirigenziale n.3000095 del 15.03.2024 ed al Decreto Presidenziale n.267 del 20.12.2024;
Tavola C - Documentazione fotografica;
Tavola D - Verifiche Urbanistiche;
Tavola E – NTA Vigenti-Variate, adeguato alla Determinazione Dirigenziale n.3000095 del 15.03.2024 ed al Decreto Presidenziale n.267 del 20.12.2024;
Tavola F - Rapporto Preliminare di Screening ed elenco SCA;
Tavola G - Recepimento prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.3000095 del 15.03.2024.

5. Di disporre conseguentemente l'aggiornamento mediante inserimento della attuale variante negli elaborati del Piano Regolatore Generale vigente, secondo il testo approvato.

6. Di procedere alla trasmissione della variante approvata ai sensi dell'art.26 della L.R.n.34/92, oltre che alla pubblicazione al BUR Marche.

7. Di stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D.Lgsn.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Montegallo

Determinazione del Servizio Territorio ed Ambiente n. 15 del 14-03-2025. Sisma 2016. - O.C.S.R. n. 77/2019 - "Realizzazione di area attrezzata per finalità turistiche in frazione astorara del comune di montegallo" - liquidazione dell'indennità d'esproprio di cui alla determinazione n. 121 del 23/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[...]omissis [...]

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente n.121 del 23/12/2024 con la quale si è proceduto alla Determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed alla contestuale emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001;

[...]omissis [...]

D E T E R M I N A

1) **di prendere atto** di quanto in narrativa esposto e quindi richiamarlo a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come presupposto di fatto e di legge ai sensi dell'art. 3 della L.n. 241/1990;
2) **di disporre** il pagamento dell'indennità d'esproprio prevista dal Decreto n. 121 del 23/12/2024, al proprietario dell'area necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto e precisamente:

al sig. Mataldi Beniamino, nato a Montegallo (AP) 02/08/1946 CF. MTLBMN46M02F516P, residente a Spoleto (PG) in Via Thomas Schippers n.8, proprietario della particella 517 del foglio 23, con modalità di pagamento mediante bonifico bancario all'IBAN indicato nella dichiarazione acquisita al prot. com. n.1387 del 03/03/2025;

3) **di dare atto** che il complessivo onere di spesa ad euro 16.012,50, derivante dal presente atto, trova copertura nell'impegno assunto con la Determinazione del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente n.121 del 23/12/2024 ed imputato al Cap. 2888 art. 0 del bilancio di previsione, che presenta la necessaria disponibilità;
4) **di dare atto** che l'indennità spettante al proprietario non è soggetta alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n° 327/2001 in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'ultimo capoverso del comma 1;
5) **di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo pretorio del Comune di Montegallo e al BUR Marche, al fine di permetterne la conoscibilità da parte di eventuali ulteriori interessati;
6) **di dare atto** che, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del d.P.R. n.327/2001, il presente provvedimento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.26 del medesimo d.P.R.;
7) **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi per l'apposizione del Visto di Regolarità quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D. Lgs. 267/2000;
8) **di precisare** che avverso il presente provvedimento si potrà ricorrere avanti al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
9) **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo.

La presente determinazione, anche al fine della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rivosecchi Andrea

Comune di Potenza Picena

Modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare le modifiche ed integrazioni al vigente Statuto comunale adeguando i contenuti degli articoli come di seguito riportato:

- **Art. 22 - Pubblicità delle sedute**

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche.
2. Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio Comunale si riunisce in seduta segreta.
3. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi in modalità telematica mediante lo strumento della videoconferenza; i casi e le modalità sono stabiliti con regolamento.
4. Le adunanze del Consiglio comunale possono essere diffuse on-line mediante piattaforme digitali e/o strumenti assimilabili.

- **Art. 43 – Adunanze e deliberazioni**

1. La Giunta comunale e' convocata e presieduta dal Sindaco.
2. La Giunta delibera con l'intervento della metà piu' uno dei membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti.
3. Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.
4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.
5. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili sono adottate con il voto espresso dalla maggioranza degli assessori assegnati, nel numero fissato dall'art.31 del presente Statuto.
6. Le sedute della Giunta comunale possono svolgersi in modalità telematica mediante lo strumento della videoconferenza; i casi e le modalità sono stabiliti con regolamento.

3. Di approvare lo Statuto comunale nella versione del testo integrale, con le modifiche apportate (allegato A) da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto ;
4. Di dare atto che le presenti modifiche statutarie sono state approvate con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati e presenti;
5. Di provvedere alla pubblicazione dello Statuto Co-

munale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, nonché ad inviarlo al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti;

6. Di demandare all'Ufficio segreteria i successivi provvedimenti in esecuzione del presente deliberato.
7. Di dare atto che le modifiche entreranno in vigore decorsi trenta dalla sua affissione all'Albo Pretorio online.

Delibera

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Lo Statuto del Comune di Potenza Picena

COMUNE DI POTENZA PICENA Prot.0010629-20/03/2025-c_f632-PG-0001-00010003-P 9009-0012

STATUTO COMUNALE

- *Approvato dal Consiglio Comunale con atto n.50 del 12.06.91*
- *Interloquita dal CO.RE.CO. in seduta del 24.10.1991, n. 8111/1*
- *Riapprovato con modifiche ed integrazioni con atto consiliare n.106 del 29.11.1991 (Co.Re.Co. dell'8/1/1992 n.10249/1)*
- *Modificato ed integrato per effetto della L.81/1993 e successive modificazioni ed integrazioni con atti consiliari n°20 del 29.3.1996 e n°22 del 03.5.1996;* - *Modificato ed integrato ancora per effetto della L.265/1999 con deliberazione consiliare n°78 del 16.12.1999 (C.R.C.n°6469 del 04.04.2000) n°20 del 16.03.2000 (C.R.C. n° 1151 del 04.04.2000)*
- *Modificato ed integrato per effetto del D. Leg.vo 267/2000 con Deliberazione consiliare n° 14 del 08/06/2001 (C.R.C. n° 1818 del 21/06/2001)*
- *Modificato ed integrato per effetto del D.leg.vo.267/2000 con deliberazione consiliare n°76 del 29/11/2003*
- *Modificato con deliberazione consiliare n°27 del 19/06/2008*

Modificato con deliberazione consiliare n°____ del _____

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

INDICE

PREAMBOLO

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI
Art. 1 - Il Comune di Potenza Picena
Art. 2 - Territorio,sede,Gonfalone e Stemma
Art. 3 - Finalità
Art. 4 - Promozione pari opportunità
Art. 5 - Tutela della salute
Art. 6 - Tutela del patrimonio naturale, storico e artistico
Art. 7 - Promozione dei beni culturali,dello sport e del tempo libero
Art. 8 - Assetto ed utilizzazione del territorio
Art. 9 - Sviluppo economico
Art. 10 - Programmazione economico, sociale e territoriale
Art. 11 - Partecipazione, Decentramento , Cooperazione
Art. 12 - Servizi pubblici

TITOLO II
L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE
CAPO I - IL CONSIGLIO COMUNALE
Art. 13 - Il Consiglio comunale- Durata- Poteri
Art. 14 - Presidenza del Consiglio comunale
Art. 15 - Prima seduta del Consiglio comunale
Art. 16 - Linee programmatiche di mandato
Art. 17 - Convocazione del Consiglio Comunale
Art. 18 - Ordine del giorno
Art. 19 - Avviso di convocazione
Art. 20 - Numero legale per la validità delle sedute
Art. 21 - Numero legale per la validità delle deliberazioni
Art. 22 - Pubblicità delle sedute
Art. 23 - Delle votazioni
Art. 24 - Forme di partecipazione delle Minoranze
Art. 25 - Commissioni consiliari
Art. 26 - Regolamento interno

CAPO II - I CONSIGLIERI COMUNALI
Art. 27 - Il Consigliere Comunale
Art. 28 - Doveri del Consigliere
Art. 29 - Poteri del Consigliere
Art. 30 - Entrata in carica-Dimissioni surrogazioni e supplenza
Art. 31 - Consigliere anziano
Art. 32 - Gruppi consiliari

CAPO III - LA GIUNTA COMUNALE

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

SEZIONE I - ELEZIONE-DURATA IN CARICA- REVOCA
Art. 33 - Composizione della Giunta Comunale
Art. 34 - Elezione del Sindaco - Nomina Assessori
Art. 35 - Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore - Divieti Art. 36 - Durata in carica-Surrogazioni
Art. 37 - Revoca della Giunta Comunale
Art. 38 - Dimissioni del Sindaco o di oltre la metà degli Assessori
Art. 39 - Decadenza dalla carica di Sindaco e di Assessore
Art. 40 - Revoca degli Assessori

SEZIONE II - ATTRIBUZIONI- FUNZIONAMENTO
Art. 41 - Organizzazione della Giunta
Art. 42 - Attribuzioni della Giunta
Art. 43 - Adunanze e deliberazioni

CAPO IV - IL SINDACO
Art. 44 - Funzioni
Art. 45 - Competenze
Art. 46 - Attribuzioni di vigilanza
Art. 47 - Delegazioni del Sindaco

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE
CAPO I - ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE
Art. 48 - Libere forme associative
Art. 49 - Consultazioni
Art. 50 - Diritto di petizione
Art. 51 - Interrogazioni
Art. 52 - Diritto d'iniziativa
Art. 53 - Procedura per l'approvazione della proposta
Art. 54 - Referendum

CAPO II - DIRITTO D'ACCESSO ED INFORMAZIONE DEI CITTADINI
Art. 55 - Pubblicità degli atti
Art. 56 - Diritto di accesso

CAPO III - PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Art. 57 - Partecipazione al procedimento
Art. 58 - Intervento di altri soggetti nel procedimento
Art. 59 - Diritti dei soggetti interessati al procedimento
Art. 60 - Accordi sostitutivi di provvedimenti
Art. 61 - Comunicazione dell'avvio del procedimento
Art. 62 - Misure organizzative per la presentazione di atti e documenti
Art. 63 - Criteri e modalità per la concessione di contributi e di vantaggi economici

CAPO IV - IL DIFENSORE CIVICO
Art. 64 - Il Difensore Civico
Art. 65 - Istituzione - Attribuzioni

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 66 - Nomina
Art. 67 - Requisiti
Art. 68 - Durata in carica,Decadenza e Revoca
Art. 69 - Sede,Dotazione organica,Indennità
Art. 70 - Rapporti con gli organi comunali
Art. 71 - Modalità e procedure dell'intervento
TITOLO IV
L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE
CAPO I - UFFICI
Art. 72 - Principi strutturali ed organizzativi
Art. 73 - Organizzazione degli uffici e del personale
Art. 74 - Regolamento degli Uffici e dei servizi
Art. 75 - Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II - PERSONALE DIRETTIVO
Art. 76 - Direttore generale
Art. 77 - Compiti del Direttore generale
Art. 78 - Responsabili degli Uffici e dei servizi
Art. 78/Bis – Incarichi a contratto

CAPO III - IL SEGRETARIO COMUNALE
Art. 79 - Il Segretario comunale
Art. 80 - Funzioni del Segretario comunale
Art. 81 - Vice Segretario comunale

CAPO IV - LA RESPONSABILITÀ
Art. 82 - Responsabilità verso il Comune
Art. 83 - Responsabilità verso terzi
Art. 84 - Responsabilità dei contabili

CAPO V - ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE COMUNALE
Art. 85 - Costituzione e partecipazione
Art. 86 - Istituzioni
Art. 87 - Vigilanza e controlli
Art. 88 - Personale

TITOLO V
L'ORDINAMENTO FINANZIARIO
Art. 89 - Demanio e Patrimonio
Art. 90 - Beni patrimoniali disponibili
Art. 91 - Contratti
Art. 92 - Contabilità e Bilancio
Art. 93 - Controllo economico e finanziario
Art. 94 - Revisione economica e finanziaria
Art. 95 - Controllo di gestione

TITOLO VI
L'ATTIVITÀ NORMATIVA

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 96 - Ambito di applicazione dei Regolamenti
Art. 97 - Procedimento di formazione dei regolamenti

TITOLO VII
REVISIONE DELLO STATUTO
Art. 98 - Modalità
Art. 99 - Disposizioni finali e transitorie
Art. 100 - Disposizione transitoria

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

PREAMBOLO

Il Consiglio Comunale di Potenza Picena, richiamandosi ai valori di autonomia e pluralismo istituzionale affermati dalla Costituzione, ed ai principi stabiliti dalla Carta Europea della Autonomie Locali del 15.10.1985 ratificata dal Parlamento italiano il 30.12.1989, nonché dalla Legge 8.6.1990 n.142, adotta il presente Statuto, espressione della tradizione storica, civile, culturale e sociale, strumento di valorizzazione dell'autonomia originaria della Comunità di Potenza Picena.

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Art. 1
Comune di Potenza Picena

1. *Il Comune di Potenza Picena e' Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto.*
2. *Esercita le funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.*

Art. 2
Territorio, Sede, Gonfalone e Stemma

1. *Comune di Potenza Picena è costituito dall'insieme delle popolazioni di Potenza Picena, Porto Potenza Picena, San Girio e Montecanepino. Nella sua risultante territoriale unitaria si individua come confinante con i Comuni di: Civitanova Marche, Montecosaro, Montelupone, Recanati, Porto Recanati e Mare Adriatico.*
2. *Il Comune ha sede legale in Potenza Picena.*
3. *Il comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma come riportati dai due allegati.*
4. *Il regolamento disciplina l'uso del gonfalone e dello stemma, nonché i casi di concessione in uso dello stemma ad Enti od Associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità.*

Art. 3
Finalità

1. *Il Comune, nell'ambito delle sue prerogative, dichiara il suo territorio denuclearizzato.*
2. *Il Comune e' impegnato per l'affermarsi di una cultura della pace e della non violenza nella giustizia e nella libertà.*
3. *Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità,ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini singoli o associati alle scelte politiche della comunità.*
4. *L'attività amministrativa del Comune persegue i fini determinati dalle leggi e dal presente Statuto ed e'improntata a criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

5. *La potestà regolamentare va esercitata nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dal presente statuto (art. 1 c.4 legge 265/99);*
6. *Il Comune promuove e favorisce iniziative di gemellaggi e cooperazione tra Enti Locali.*
7. *L'organizzazione delle strutture ha la finalità di realizzare l'efficienza degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.*

Art. 4
Promozione pari opportunità

1. *Il Comune tende alla trasformazione qualitativa dei servizi e della opportunità di vita, nell'ottica della valorizzazione della rappresentanza femminile e della realizzazione della pari opportunità Uomo-Donna (giuridica,sociale ed economica fra uomo e donna.*
2. *A tal fine procede alla riorganizzazione dei servizi e degli Uffici e delle attività commerciali ed attiva forme di consultazione anche attraverso apposite Commissioni della rappresentanza femminile e/o mediante nomina di gruppi di lavoro incaricati dal Sindaco.*

Art. 5
Tutela della salute

1. *Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute attua idonei strumenti per renderlo effettivo con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.*
2. *Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi e verso tutte le forme di devianza giovanile.*

Art. 6
Tutela del patrimonio naturale, storico e artistico

1. *Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente e la natura attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e delle acque.*
2. *Tutela ed accresce il patrimonio naturale, storico, artistico e archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività.*

Art. 7
Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

1. *Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.*
2. *Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

3. *Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di Enti,Organismi ed Associazioni culturali, ricreative e sportive; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso a tutti i cittadini.*
4. *I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi ed impianti saranno disciplinati dal regolamento, di cui all'art. 79, comma III° del presente Statuto, che dovrà altresì, prevedere il concorso degli utenti alle sole spese di gestione, salvo che non ne sia prevista la gratuità per particolari finalità di carattere sociale e non si tratti di attività a fini di lucro.*
5. *L'Amministrazione comunale, sensibile alle istanze socio educative, favorisce l'azione scolastica come integrazione e supporto a quella socio-ambientale e familiare e, unitamente agli Organi scolastici, promuove iniziative culturali, ricreative e di costume locale.*

Art. 8
Assetto ed utilizzazione del territorio

1. *Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici, commerciali ed agricoli.*
2. *Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica al fine di assicurare il diritto all'abitazione. Predispone la realizzazione di OO.UU. primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dai piani pluriennali di attuazione.*
3. *Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.*
4. *Predispone idonei strumenti di pronto intervento da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.*
5. *Il Sindaco esercita il controllo e la vigilanza urbanistica ed edilizia e ne sanziona le violazioni con gli strumenti predisposti dalle leggi statali e regionali.*

Art. 9
Sviluppo economico

1. *Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.*
2. *Tutela e promuove lo sviluppo produttivo, industriale, agricolo o di ricerca.*
3. *Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico,adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro.*
4. *Sviluppa le attività turistiche promuovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.*

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

5. *Il Comune nel riconoscere la funzione sociale della cooperazione, promuove e sostiene forme associative e di autogestione tra lavoratori dipendenti ed autonomi.*

Art. 10
Programmazione economico-sociale e territoriale

1. *In conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi V/VI/VII/VIII, della Legge 8.6.1990 n. 142, il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione e del coordinamento.*
2. *Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei propri piani e programmi, nonché di quelli dello Stato e della Regione, il Comune provvede ad acquisire l'apporto dei sindacati, delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio.*

Art. 11
Partecipazione, Decentramento, Cooperazione

1. *Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione e dall'art. 6 della Legge n. 142 dell'8/6/1990.*
2. *Riconosce che presupposto della partecipazione e' l'informazione sui programmi,sulle decisioni e sui provvedimenti comunali ed istituisce, a tal fine, l'Ufficio Comunale Informazioni ai cittadini. Cura, tra l'altro, l'organizzazione di incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilisce rapporti permanenti con gli organi di informazione di massa e ogni strumento idoneo allo scopo compreso il giornale del Comune.*
3. *Il Comune, per favorire un efficiente esercizio dei servizi comunali, adotta il decentramento ed attua idonee forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.*

Art. 12
Servizi pubblici

1. *Il Comune, per la gestione dei servizi che per la loro natura, dimensione ed economicità, non possono essere esercitati direttamente, puo' disporre: la costituzione di aziende municipalizzate;*

   a) *la partecipazione a consorzi ed a società per azioni a prevalente capitale pubblico;*
   b) *la stipulazione di apposita convenzione con altri Comuni interessati alla gestione del servizio;*
   c) *la concessione a terzi;*
   d) *apposita istituzione per l'esercizio di servizi sociali, non aventi rilevanza imprenditoriale.*
   e) *cooperative non profit e altre forme di volontariato.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

TITOLO II
L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

CAPO I
IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 13
Il Consiglio Comunale - Durata - Poteri

1. *Il Consiglio comunale e' dotato di autonomia organizzativa e funzionale (art. 11 c. 2 legge 265/99) e rappresenta la collettività comunale, determina l'indirizzo politicoamministrativo del Comune e ne controlla l'attuazione.*
2. *L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento di detto organo sono regolati dalla legge (vedi ora art. 7 Legge n. 120/99).*
3. *Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente statuto.*
4. *L'esercizio della potestà e delle funzioni consiliari non puo' essere delegato.*
5. *Viene istituita all'interno del Consiglio comunale di Potenza Picena, la figura del rappresentante degli immigrati". Sono considerati "immigrati", ai fini del presente articolo, i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno che non sono in possesso della cittadinanza italiana e che risiedono in questo Comune da almeno due anni. Il Consiglio definisce con regolamento le modalità di elezione. Il rappresentante degli immigrati partecipa alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni senza diritto di voto e con facoltà di intervento e di interrogazione sulle materie attinenti le immigrazioni e le condizioni degli immigrati nel territorio comunale.*
6. *Il mandato del rappresentante degli immigrati termina con il mandato del Consiglio comunale.*

Art. 14
Presidenza del Consiglio Comunale

1. *Il Consiglio Comunale e' presieduto dal Presidente del Consiglio o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere anziano, come definito dall'art. 1 c. 2 ter della Legge n. 253/1993 n. 81 (art. 11 c. 3 Legge n. 265/99).*
2. *Nella sua prima riunione il Consiglio Comunale provvede in seduta pubblica e, a voto palese, alla convalida dei Consiglieri eletti e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi delle leggi dello Stato, disponendo le eventuali surroghe.*
3. *Dopo la convalida degli eletti, il Consiglio procede alla elezione nel proprio seno di un Presidente con votazione a scrutinio segreto.*
4. *Il Presidente e' eletto a maggioranza dei 3/4 dell'Assemblea. Se dopo uno scrutinio nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, nella seconda votazione e' sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.*
5. *Nel caso di esito negativo della seconda votazione di cui al comma precedente, si procede subito al ballottaggio tra i due candidati piu' votati: risulta eletto colui che raccoglie il maggior numero di voti o il piu' anziano di età nel caso di parità.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

6. *Il Presidente del Consiglio dura in carica quanto il Consiglio Comunale e puo' essere revocato su richiesta motivata, depositata almeno dieci giorni prima e sottoscritta dal Sindaco o da altri membri del Consiglio in numero non inferiore ad 1/5 degli eletti, con le stesse maggioranze previste per la elezione e le stesse modalità di voto.*
7. *Il Presidente del Consiglio:*
   a) *rappresenta il Consiglio Comunale dell'Ente;*
   b) *convoca il Consiglio fissando la data e l'ordine del giorno sentita la conferenza dei capigruppo;*
   c) *riunisce il Consiglio entro venti giorni dalla richiesta del Sindaco o di almeno 1/5 dei Consiglieri in carica inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. Restano salvi i casi di urgenza regolati dal 4° e 5° c. dell'art. 125 T.U. 4.2.1915 n. 148;*
   d) *riceve gli emendamenti alle proposte di deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale;*
   e) *ha poteri di polizia nelle adunanze consiliari;*
   f) *assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio (art. 11 c. 6 L. 265/99);*
   g) *presiede l'Assemblea consiliare e disciplina la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno nell'ordine in cui vi sono esposti salvo le modifiche decise dal Consiglio stesso;*
   h) *proclama il risultato delle votazioni e la decisione assunta;*
   i) *firma insieme al Segretario Comunale i relativi verbali e gli estratti delle deliberazioni;*
   j) *convoca e presiede la conferenza dei capigruppo;*
   k) *insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro regolare funzionamento;*
   l) *notifica agli Enti interessati le nomine dei rappresentanti del Consiglio ad esso espressamente riservate dalla legge;*
   m) *sovrintende al funzionamento degli uffici di supporto al Consiglio stesso.*

Art. 15
Prima seduta del Consiglio Comunale

1. *La prima seduta del nuovo Consiglio comunale deve essere convocata dal Sindaco neoeletto nel termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione. Nel termine perentorio di 10 giorni dalla convocazione deve essere tenuta la seduta. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione provvede in via sostitutiva il Prefetto (art.1 -Legge 415 del 15.10.1993).*
2. *E' presieduta dal Consigliere anziano per la convalida degli eletti e per l'elezione del Presidente dell'Assemblea. Prosegue poi, sotto la presidenza del Presidente eletto, per la comunicazione dei componenti della Giunta (art. 11cc. 9 - 10 L. 165/99).*
3. *Qualora il Consigliere anziano sia assente o si rifiuti di presiedere l'Assemblea la Presidenza e' assunta dal Consigliere che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni si applicano le norme previste rispettivamente dagli artt. 20 e 21 del presente Statuto.*
4.

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 16
Linee programmatiche di mandato

Entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. *Ciascun consigliere ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal Regolamento del Consiglio Comunale.*
3. *Con cadenza annuale il Consiglio provvede, in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 77/95, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. E' facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche,sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.*
4. *Al termine del mandato politico-amministrativo, il sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento e' sottoposto all'approvazione del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti (Art. 11 c.10 L. 265/99).*

Art. 17
Convocazione del Consiglio comunale

1. *Il Consiglio comunale e' convocato dal Presidente cui compete la fissazione del giorno dell'adunanza secondo le modalità del Regolamento sul funzionamento del Consiglio.*
2. *Puo' essere convocato:*
   a) per richiesta del Sindaco secondo le modalità del regolamento di cui al 1° comma;
   b) su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica.
3. *Nel caso di cui alla precedente lettera b) l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui e' pervenuta la richiesta. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia avuto luogo, alla convocazione del Consiglio Comunale provvede il Prefetto ai sensi dell'art. 36, IV° comma, della Legge n. 142/1990, previa diffida.*
4. *In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con preavviso di almeno ventiquattro ore. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei consiglieri presenti.*
5. *Il Consiglio si riunisce altresì ad iniziativa del CO.RE.CO. e del Prefetto nei casi previsti dalla Legge e previa diffida.*

Art. 18
Ordine del giorno

1. *L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale e' stabilito dal Presidente del Consiglio secondo le norme del regolamento.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 19
Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione con allegato l'ordine del giorno, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio e notificato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, nei seguenti termini:

a) almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza convocate come alle lett.
a) e b) del 2° comma dell'art.17;
b) almeno 24 ore prima dell'adunanza per i casi d'urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti nell'o.d.g.

2. *Si osservano le disposizioni dell'art.155 del Codice di procedura civile.*
3. *I manifesti con cui viene dato avviso alla cittadinanza della convocazione del ConsiglioComunale devono essere affissi nelle varie località del Comune almeno tre giorni prima della seduta del Consiglio stesso. Nei giorni di seduta deve essere esposta la bandiera nazionale nel Palazzo Comunale di Potenza Picena e di Porto Potenza Picena.*

Art. 20
Numero legale per la validità delle sedute

1. *Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati, salvo che sia richiesta una maggioranza speciale.*
2. *Nella seduta di seconda convocazione e' sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno 1/3 dei consiglieri, non computando nel quorum il Sindaco (art. 11 c. 1 L. 265/99).*
3. *Il Consiglio comunale non puo' deliberare, in seduta di seconda convocazione, su proposte non comprese nell'o.d.g. della seduta di prima convocazione, ove non ne sia stato dato avviso nei modi e termini stabiliti dall'articolo precedente e non intervenga alla seduta la metà dei consiglieri assegnati.*
4. *Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza:*

c) i consiglieri tenuti ad obbligatoriamente astenersi;
d) coloro che escono dalla sala prima della votazione;
e) gli assessori scelti tra i cittadini non facenti parte del Consiglio. Essi intervengono alle adunanze del Consiglio, partecipano alla discussione, ma non hanno diritto al voto.

Art. 21
Numero legale per la validità delle deliberazioni

1. *Nessuna deliberazione e' valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.*
2. *Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti:*
   a) coloro che si astengono;
   b) coloro che escono dall'aula prima della votazione;
   c) le schede bianche e quelle nulle.
3. *Nei casi di urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti.*

4.

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 22
Pubblicità delle sedute

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche.

2. Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio Comunale si riunisce in seduta segreta.
3. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi in modalità telematica mediante lo strumento della videoconferenza; i casi e le modalità sono stabiliti con regolamento.
4. Le adunanze del Consiglio comunale possono essere diffuse on-line mediante piattaforme digitali e/o strumenti assimilabili.

Art. 23
Delle votazioni

1. *Le votazioni hanno luogo con voto palese.*
2. *Il regolamento stabilisce i casi in cui il Consiglio Comunale vota a scrutinio segreto.*

Art. 24
Forme di partecipazione delle minoranze

1. *Quando il Consiglio e' chiamato dalla legge, dall'atto costitutivo dell'Ente o da convenzione, a nominare più rappresentanti presso il singolo Ente, uno dei nominativi e' riservato alle minoranze.*
2. *Il regolamento sul funzionamento del Consiglio determina la procedura di nomina con voto limitato (art. 1 c. 1, Legge n.265/99).*

Art. 25
Commissioni consiliari

1. *Il Consiglio Comunale potrà istituire con apposita deliberazione Commissioni permanenti o temporanee o speciali, per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali con criterio proporzionale.*
2. *Il regolamento stabilisce le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni.*
3. *Le Commissioni consiliari permanenti, qualora costituite, nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla Giunta Municipale e da Enti,Aziende dipendenti dal Comune, notizie, informazioni, dati, atti, audizioni di persone, anche ai fini di vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sull'Amministrazione comunale, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale.*
4. *Le Commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli Assessori, nonché dei titolari degli uffici comunali, degli Enti e delle Aziende dipendenti.*
5. *Il Sindaco e gli Assessori hanno diritto di partecipare ai lavori delle Commissioni consiliari permanenti, senza diritto di voto.*
6. *Alle Commissioni consiliari permanenti non possono essere attribuiti poteri deliberativi.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

7. *E' attribuita alle opposizioni la presidenza della commissione consiliare di indagine e di quelle altre che il Consiglio comunale ritenga di istituire con funzione di controllo e di garanzia.*
8. *Nei casi di cui al comma precedente il presidente eletto deve appartenere ad uno dei gruppi di minoranza formalmente costituiti ed entra nel computo della rappresentanza proporzionale del suo gruppo in commissione.*
9. *Sempre nei casi di cui al comma 7) alla presidenza e' nominato il consigliere, appartenente alla minoranza, che ha conseguito il maggior numero di voti da parte dei membri delle minoranze, a seguito di votazione ad essi riservata nella stessa seduta di istituzione della commissione (art. 1 c. 1 Legge n. 265/99).*

Art. 26
Regolamento interno

1. *Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio Comunale, nelle materie di cui al Capo I° ed al Capo II° del presente Titolo sono contenute in un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune (già adeguato alla L. 265/99).*
2. *La stessa maggioranza e' richiesta per le modificazioni del regolamento*

CAPO II
I CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 27
Il Consigliere comunale

1. *Ciascun consigliere comunale rappresenta l'intera comunità senza vincolo di mandato con piena libertà di opinione e di voto; e' direttamente responsabile dei voti che esprime sui provvedimenti deliberati dal Consiglio.*
2. *L'entità ed i tipi di indennità spettanti a ciascun consigliere, a seconda delle proprie funzioni ed attività, sono stabiliti dalla legge.*

Art. 28
Doveri del Consigliere

1. *I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni consiliari (...) delle quali fanno parte.*
2. *I consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio.*
3. *A tal riguardo il Presidente del Consiglio, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n.241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente eventuali documenti probatori, entro il termine indicato*

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

nella comunicazione scritta, che comunque non puo' essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

4. *Ciascun consigliere e' tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio comunale ed ogni altra comunicazione ufficiale (art. 11 c. 4 L 265/99).*

Art. 29
Poteri del Consigliere

1. *Il consigliere esercita il diritto di iniziativa deliberativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio comunale e puo' formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni, secondo le modalità stabilite dal regolamento.*
2. *Ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune , delle Aziende e degli Enti da esso dipendenti, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato.*
3. *Ha diritto di ottenere, da parte del presidente del Consiglio comunale un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'Organo, anche attraverso l'attività della Conferenza dei capigruppo (art. 11 c. 6 L.265/99).*
4. *Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati dal regolamento.*
5. *E' tenuto al segreto d'ufficio nei casi specificatamente determinati dalla legge.*
6. *Per il computo del quorum previsto dall'art.17,commi 38 della L. 127 del 15.5.1997, in relazione al controllo sugli atti degli Enti locali, si fa riferimento al numero dei Consiglieri assegnati al Comune.*

Art. 30
Entrata in carica - Dimissioni - Surrogazione e supplenza

1. *Il Consigliere entra in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione (art. 31 c. 2° L. 142/90).*
2. *Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate dal Consigliere medesimo al rispettivo consiglio mediante comunicazione scritta che va assunta immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci; la relativa surrogazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni (modifiche apportate dall'art. 5 c. 1 Legge n. 127/97).*
3. *Il seggio rimasto vacante, durante il quinquennio, (art. 7 Legge 30.4.99 n. 120) e' attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto (art. 22 Legge 81/1993 comma I). Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone le condizioni, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio (art. 31 c. 2/bis L. 142/90, modificato dall'art. 5 c.1 L. 127/97).*
4. *Nel caso di sospensione di un consigliere adottata ai sensi dell'art.15 comma 4 bis della Legge 19.3.1990 n° 55 come modificato dall'art. 1 della Legge 18.1.1992 n. 16, il Consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 3° (art.22 - II comma Legge n° 81/1993).

Art. 31
Consigliere anziano

1. *Le funzioni di Consigliere Anziano sono esercitate dal consigliere che, a seguito della consultazione elettorale, in sede di proclamazione degli eletti, ha riportato il piu' alto numero di voti derivante dalla sommatoria dei voti della lista di appartenenza e delle preferenze individuali. A parità di voti sono esercitate dal piu' anziano d'età.*

Art. 32
Gruppi consiliari

1. *I consiglieri si costituiscono in gruppi composti a norma di regolamento, da uno o piu' componenti.*
2. *Ai gruppi consiliari sono assicurate, per la esplicazione delle loro funzioni, idonee strutture, fornite tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo e la consistenza numerica di ognuno di essi.*
3. *Le funzioni della conferenza dei Capi gruppo sono stabilite dal regolamento.*
4. *Fino alla designazione da parte dei rispettivi gruppi consiliari e' capogruppo il consigliere eletto con il maggior numero di preferenze.*

CAPO III
LA GIUNTA COMUNALE

SEZIONE I
ELEZIONE - DURATA IN CARICA - REVOCA

Art. 33
Composizione della Giunta comunale

1. *La Giunta comunale si compone del Sindaco e da un numero massimo di 7 Assessori di cui 3 potranno essere scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio (...) ed aventi i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale nonché quelli a carattere tecnico-professionale stabiliti dal regolamento.*

Art. 34

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Elezione del Sindaco - Nomina Assessori

1. *L'elezione del Sindaco di Potenza Picena, Comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, si effettua a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla Legge n° 81/1993 - art.5 - contestualmente alla elezione del Consiglio comunale (Art.16 I comma - Legge 81/1993).*
2. *Il Sindaco nomina gli Assessori tra cui un Vice Sindaco e ne da comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione (Il Consiglio prende atto della nomina dei Componenti della Giunta e del Vice Sindaco) (...).*

Art. 35
Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore - Divieti

1. *Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di assessore sono stabilite dalla legge.*
2. *Non possono contemporaneamente far parte della Giunta comunale ascendenti e discendenti, fratelli, coniugi, affini di 1° grado, adottanti ed adottati.*
3. *Chi ha ricoperto in due mandati successivi , la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominati (art.16 - III comma Legge n° 81/1993) a decorrere dalla prima elezione effettuata con la Legge n° 81.*
4. *Le incompatibilità previste dai commi 1 e 2 dell'art.25, legge n° 81 del 23.3.1993 non si applicano nel Comune di Potenza Picena perchè non ha popolazione superiore a 1.500 abitanti (art.25 III comma).*
5. *Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, discendenti , parenti ed affini del Sindaco fino al terzo grado Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune (art.25 - IV comma Legge n°81/1993).*
6. *Non possono far parte contemporaneamente della Giunta comunale ascendenti , discendenti, parenti ed affini dei componenti fino al 1° grado (II comma Statuto).*
7. *Al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri comunali e' vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dei relativi Comuni (Art.26 - Legge n°81/1993).*

Art. 36
Durata in carica - Surrogazioni

1. *Il Sindaco rimane in carica fino al verificarsi di uno dei seguenti eventi: dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza , decesso. A seguito di quanto detto la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. IL CONSIGLIO e la GIUNTA rimangono in carica sino alla elezione , alla proclamazione dell'esito della votazione del nuovo Consiglio e del Nuovo Sindaco .Sino alle predette elezioni , le funzioni del Sindaco sono svolte da Vice Sindaco (art.20) Legge n° 81/1993.*
2. *Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonche' nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art.15, comma 4/bis Legge 19.3.1990 n° 55 come modificato dalla Legge n° 18/1992 n° 16 (art.20 - I comma Legge n° 81/1993). In caso di assenza e impedimento temporaneo del Vice*

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Sindaco, assume provvisoriamente ed in via eccezionale e di urgenza le funzioni l'Assessore anziano (Statuto).

3. *In caso di dimissioni, impedimento temporaneo, cessazione per qualsiasi causa dalla carica di un Assessore, le funzioni sono assunte dal Sindaco il quale le puo' delegare ad altro Assessore nominato - o nominando (Statuto modificato).*
4. *La nomina del nuovo assessore e' comunicata dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima riunione utile (Legge n° 81/1993).*

Art. 37
Revoca della Giunta comunale

1. *La Giunta comunale risponde del proprio operato dinanzi al Consiglio comunale .*
2. *Il voto contrario del Consiglio comunale ad una proposta del Sindaco non comporta obbligo di dimissioni.*
3. *Il Sindaco e gli assessori cessano contemporaneamente dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.*
4. *La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione (art. 18 Legge n° 81/1993).*
5. *Se il Sindaco non procede alla convocazione del Consiglio comunale previsto dal IV comma, vi provvede il Prefetto previa diffida, ai sensi dell'art.36 -IV comma, Legge n. 142/90.*
6. *La seduta nella quale si discute la mozione di sfiducia e' presieduta dal Consigliere anziano -*
7. *La seduta e' pubblica ed il Sindaco, gli assessori e i Consiglieri comunali partecipano alla discussione ed alla votazione.*
8. *Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario ai sensi delle Leggi vigenti (ART.18) L. 81/93.*

Art. 38
Dimissioni del Sindaco o di oltre la metà degli Assessori

1. *Le dimissioni del Sindaco determinano la cessazione dalla carica dell'intera Giunta.*
2. *Le dimissioni sono presentate per iscritto al protocollo generale del Comune. Le stesse a cura del Segretario generale vengono subito consegnate al Vice Sindaco al quale incombe l'obbligo di presentarle in Consiglio Comunale entro e non oltre il termine di giorni 20 (venti) dalla acquisizione al protocollo.*
3. *Trascorso il termine dei venti giorni le dimissioni del Sindaco diventano irrevocabili e producono la decadenza della Giunta e lo scioglimento del Consiglio comunale.*
4. *Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.*

Art. 39

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore

1. *La decadenza dalla carica di Sindaco e di assessore avviene per le seguenti cause:*
   d) *accertamento di una causa di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;*
   e) *accertamento di una causa ostativa all'assunzione della carica di Sindaco o di assessore;*
   f) *negli altri casi previsti dalla legge.*
2. *L'assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta stessa,senza giustificato motivo,decade dalla carica.*
3. *Fatta salva l'applicazione dell'art.7 della L.23/4/81 n.154, la decadenza e' pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune dopo decorso il termine di 10 giorni dalla notificazione giudiziale all'interessato della proposta di decadenza.*
4. *In caso di pronuncia di decadenza del Sindaco trova applicazione il disposto dell'art.33, comma II°,del presente Statuto. In caso di pronuncia di decadenza degli assessori si applicano le disposizioni di cui ai commi III° e IV° dell'art.33 del presente Statuto.*

Art. 40
Revoca degli Assessori

1. Il Sindaco puo' revocare uno o piu' assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale (art.16 – IV comma Legge n° 81/1993).

SEZIONE II
ATTRIBUZIONI - FUNZIONAMENTO

Art. 41
Organizzazione della Giunta

1. *L'attività della Giunta comunale e' collegiale.*
2. *Gli assessori sono preposti ai vari rami dell'Amministrazione comunale, raggruppati per settori omogenei.*
3. *Gli assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta.*
4. *La Giunta comunale collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali (Art.17 Legge 81/1993).*
5. *Tra gli assessori il Sindaco nomina il Vice -Sindaco mediante delega generale con funzione di sostituire il Sindaco in caso di sua assenza o impedimento. In mancanza del Sindaco e del Vice Sindaco ne fa le veci l'assessore più anziano d'età.*

6.

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 42
Attribuzioni della Giunta

1. *La Giunta comunale e' l'organo esecutivo del Comune.*
2. *La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio o che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco, degli Organi di decentramento, del Segretario o dei Funzionari responsabili di servizio. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio , riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso (art.17-Legge 1/93).*
3. *La apposita relazione va presentata in sede di approvazione del Bilancio consuntivo.*
4. *Nell'ambito, comunque, della possibilità attraverso lo Statuto, principale atto di auto organizzazione dell'Ente, di determinare le attribuzioni degli organi, vengono attribuite alla Giunta le seguenti competenze:*
    a. *tariffe, elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione;*
    b. *propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a Enti e persone;*
    c. *dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni salvo che cio' non comporti oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso la competenza e' consiliare;*
    d. *approva gli accordi di contrattazione decentrata;*
    e. *decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'Ente;*
    f. *nomina il nucleo di valutazione interno;*
    g. *nomina il difensore dell'Ente in un'azione giudiziaria in cui il Comune sia parte;*

Art. 43
Adunanze delle deliberazioni

1. *La Giunta comunale e' convocata e presieduta dal Sindaco.*
2. *La Giunta delibera con l'intervento della metà piu' uno dei membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti.*
3. *Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.*
4. *Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa.*
5. *Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili sono adottate con il voto espresso dalla maggioranza degli assessori assegnati, nel numero fissato dall'art.31 del presente Statuto.*
6. *Le sedute della Giunta comunale possono svolgersi in modalità telematica mediante lo strumento della videoconferenza; i casi e le modalità sono stabiliti con regolamento.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

CAPO IV
IL SINDACO

Art. 44
Funzioni

1. *Il Sindaco e' l'organo responsabile dell'Amministrazione comunale. Dura in carica per un periodo di 5 anni (art. 7 L. 120/99). Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non e' allo scadere dell'ultimo mandato immediatamente rieleggibile alla medesima carica , fatta salva la previsione di cui all'art. 2 della Legge 30.4.1999, n. 120.*
2. *Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il Giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana (Art. 36 L. 142/90, cosi' come modificato dall'art.4, comma 1, della Legge n. 127/97).*
3. *Il Sindaco rappresenta l'Ente, convoca e presiede (...) e la Giunta e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli Uffici e all'esecuzione degli atti (art.12- II comma Legge N°81/1993).*
4. *E' capo dell'Amministrazione e Ufficiale di Governo secondo le modalità previste dalla legge dal presente Statuto e dall'art.38 della L.n° 142/1990.*
5. *Per l'esercizio delle sue funzioni il Sindaco si avvale degli Uffici comunali cui e' attribuito il compito di adottare i provvedimenti nell'ambito delle rispettive responsabilità.*
6. *Il Sindaco o l'assessore delegato risponde , entro 30 giorni , alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri . Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal Regolamento (Art.19 della Legge n° 81/1993).*
7. *Il Sindaco nomina i responsabili degli Uffici e dei servizi , attribuisce e definisce gli incarichi direzionali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali.*

Art. 45
Competenze

1. *Il Sindaco, in qualità di Capo dell'Amministrazione comunale:*
   a) *convoca e presiede (...) la Giunta comunale; ne fissa l'ordine del giorno e ne determina il giorno dell'adunanza;*
   b) *sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, impartisce le direttive al Segretario Comunale ed al Direttore Generale se nominato ed ai responsabili degli uffici e servizi, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, con particolare riferimento all'adozione di criteri organizzativi che assicurino la individuazione delle responsabilità e l'efficienza degli uffici e dei servizi stessi;*
   c) *assicura l'unità di indirizzo della Giunta comunale promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori;*
   d) *ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive;*
   e) *indice i referendum comunali;*
   f) *sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al*

Comune e ne riferisce al Consiglio;

g) *promuove e conclude gli accordi di programma di cui all'art.27 della Legge 8.6.90 n.142; (....)*
h) *nomina il Segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo (comma 70 art. 17 L. 127/97);*
i) *conferisce e revoca al Segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta comunale, le funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore (art.51 bis c.4 L. 142/90 aggiunto dall'art. 6 c. 10 della L. 127/97);*
j) *adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dalle leggi ed in particolare a quelle di cui al combinato disposto degli articoli 2-9 della Legge 7.3.86 n.65 "sull'ordinamento della Polizia Municipale";*
k) *sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina , alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni;*
l) *eliminato a seguito Art. 15 L. 81/93.*
m) *sono attribuite altresi' al Sindaco le competenze nell'emanazione di atti, oltre quelli espressamente stabiliti dalla legge, attinenti materie attribuite all'Ente locale, di carattere discrezionale e per i quali non siano definiti dagli Organi istituzionali criteri, direttive, norme regolamentari o di attuazione di piani.*

Il Sindaco in qualità di Capo dell'Amministrazione puo' nominare persone o Consiglieri di sua fiducia cui vengono attribuiti compiti di studio e di approfondimento di tematiche connesse con materie di amministrazione locale. Gli incaricati rispondono esclusivamente al Sindaco del loro operato, non svolgono alcuna funzione di amministrazione attiva e non hanno diritto a compensi od altro emolumento con nesso con lo svolgimento della loro attività. Possono disporre, ove autorizzati dal Sindaco, della collaborazione degli Uffici per l'acquisizione di documentazioni necessarie allo studio. Sono tenuti a presentare al Sindaco, relazione finale sullo studio effettuato che servirà esclusivamente al Capo dell'Amministrazione, quale supporto tecnico di collaborazione per le iniziative che il Sindaco stesso deve svolgere.

L'incaricato avrà come unico referente il Sindaco cui viene garantita la possibilità di usufruire della professionalità dell'incaricato stesso senza alterare l'equilibrio dei ruoli nell'ambito del principio di collaborazione tra gli Organi comunali.

Art. 46
Attribuzioni di vigilanza

1. *Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e puo' disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le Aziende speciali, le Istituzioni e le Società per azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.*
2. *Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o del Direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

3. *Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.*

Art. 47
Delegazioni del Sindaco

1. *Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento da comunicare ai capi-gruppo consiliari, l'esercizio delle funzioni di sovrintendenza e di quelli indicati alle lettere b), f), n) dell'art.46 in tutto o in parte, a singoli assessori con riferimento a gruppi di materie e con delega a firmare altresì gli atti discrezionali esterni (...).*
2. *La materia oggetto della delegazione sindacale e' individuata per interi settori omogenei seguendo la loro attribuzione ai responsabili dei servizi e facendo in modo che non si realizzino pluralità di sovrintendenze delegate sullo stesso responsabile.*
3. *Nel rilascio delle deleghe e nel loro esercizio e' da tenere presente il principio per cui spettano agli assessori i poteri di controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita ai responsabili dei servizi.*
4. *Le delegazioni, le loro revoche e modificazioni sono fatte per iscritto e comunicate ai capi-gruppo consiliari nonché al Prefetto. Oggetto delle deleghe di cui ai commi precedenti può essere anche la sovrintendenza dei servizi di competenza statale attribuita al Sindaco Ufficiale di Governo.*
5. *L'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui al II° comma dell'art.38 della Legge n.142/90, non e' delegabile. Essa compete al Sindaco o, in sua assenza o impedimento, a chi lo sostituisce legalmente.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I
Istituti della partecipazione

Art. 48
Libere forme associative

1. *Il Comune favorisce la formazione di organizzazioni di volontariato che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio storico, artistico e culturale e che si ispirano a principi di democrazia.*
2. *Il Comune favorisce, altresì ,la formazione di organismi con il compito di concorrere alla gestione dei servizi comunali, quali impianti sportivi, culturali, ricreativi, mense scolastiche e simili.*
3. *Gli organismi di cui al comma precedente riferiscono annualmente della loro attività con una relazione che e' inviata al Sindaco che ne informa il Consiglio mediante relazione alla prima seduta utile.*
4. *Le organizzazioni e le associazioni di cui al comma primo, al fine di intrattenere rapporti con il Comune, devono presentare domanda di iscrizione ad apposito albo, corredata dell'atto costitutivo e dello statuto.*
5. *L'iscrizione all'albo e' disciplinata dal regolamento.*
6. *Il Segretario e' incaricato della conservazione dell'albo, che dovrà essere tenuto suddiviso per categorie e finalità.*

Art. 49
Consultazioni

1. *Il Comune consulta, anche su loro richiesta,i cittadini, le organizzazioni dei sindacati dei lavoratori dipendenti ed autonomi, le organizzazioni della cooperazione e le altre formazioni economiche e sociali.*
2. *La consultazione e' obbligatoria in occasione dell'approvazione del Bilancio , del Piano Regolatore Generale, dei Piani Commerciali, dei Piani Urbani del traffico e relative revisioni di rilevante importanza.*
3. *Forme di consultazione oltre al referendum di cui al successivo art.54, sono:*
   a) *Assemblee generali o parziali di cittadini;*
   b) *Assemblee generali delle Ass.ni;*
   c) *Consulte delle Ass.ni,conferenze, ecc.*
   d) *Sondaggi, indagini per campioni, questionari,ecc.*
4. *Il regolamento stabilisce le modalità ed i termini della consultazione.*

Art. 50
Diritto di petizione

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

1. *I cittadini e le organizzazioni di cui al precedente art.48,comma I°,possono rivolgere petizioni al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco per le rispettive competenze per chiedere provvedimenti o esporre comuni necessità.*
2. *La competente Commissione consiliare decide sulla ricezione ed ammissibilità delle petizioni.*
3. *Il regolamento interno del Consiglio comunale stabilisce le modalità di esercizio del diritto di petizione.*

Art. 51
Interrogazioni

1. *Le organizzazioni di cui al precedente art. 48, comma I°, possono rivolgere interrogazioni scritte al Consiglio comunale , alla Giunta comunale e al Sindaco, a seconda delle rispettive competenze.*
2. *La risposta e' data per iscritto con le modalità stabilite dal regolamento .*

Art. 52
Diritto di iniziativa

1. *L'iniziativa popolare per la formazione dei regolamenti comunali e dei provvedimenti amministrativi di interesse generale si esercita mediante la presentazione al Consiglio comunale di proposte redatte, rispettivamente in articoli o in uno schema di deliberazione sottoscritta da almeno un quindicesimo degli elettori risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
2. *Sono escluse dall'esercizio del diritto di iniziativa le seguenti materie:*
   a) *revisione dello Statuto;*
   b) *regolamento del Consiglio comunale;*
   c) *tributi e bilancio;*
   d) *espropriazione per pubblica utilità;*
   e) *assunzione mutui;*
   f) *piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi;*
   g) *attività amministrative vincolate da leggi statali e regionali.*
3. *Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori.*
4. *Il Comune, nei modi stabiliti dal regolamento, agevola le procedure relative al diritto di iniziativa. A tal fine, i promotori della proposta possono chiedere al Sindaco di essere assistiti, nella redazione del progetto o dello schema , dalla Segreteria comunale.*

Art. 53
Procedura per l'approvazione della proposta

1. *La Commissione consiliare, alla quale il progetto di iniziativa popolare viene assegnato, decide sulla ricevibilità ed ammissibilità formale delle proposte e presenta la sua relazione al Consiglio comunale, entro il termine di 90 giorni.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

2. *Il Consiglio e' tenuto a prendere in esame la proposta di iniziativa entro 60 giorni dalla presentazione della relazione della Commissione. (...)*
3. *Scaduto infruttuosamente il predetto termine, la proposta e' iscritta di diritto da parte del Sindaco all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio comunale.*

Art. 54
Referendum

1. *Sono ammessi referendum (...) su questioni a rilevanza generale, interessanti l'intera collettività comunale; sono esclusi nei casi previsti dall'art.52, comma II°, del presente Statuto e quando sullo stesso argomento e' già stato indetto referendum nell'ultimo quinquennio.*
2. *Si fa luogo a referendum (...) con deliberazione del Consiglio comunale assunta a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un decimo degli elettori risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
3. *I referendum (...) vengono effettuati non più di una volta l'anno, nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno per tutte le proposte presentate entro il 31 dicembre dell'anno precedente e non avranno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali e comunali (art.3 ultimo comma L. 265/99).*
4. *Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori e per lo svolgimento delle operazioni di voto.*
5. *Il quesito sottoposto a referendum e' dichiarato accolto se alla votazione ha partecipato almeno la maggioranza assoluta degli elettori aventi diritto e se e' raggiunta su di essa la maggioranza assoluta dei voti validi.*
6. *Entro 60 giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del referendum, la Giunta comunale e' tenuta a proporre al Consiglio comunale un provvedimento avente per oggetto il quesito sottoposto a referendum .*

CAPO II
DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

Art. 55
Pubblicità degli atti

1. *Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o divieto di divulgazione per espressa previsione di norme giuridiche o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento di cui al comma IV°, art.53 in quanto la diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

2. *Anche in presenza di diritto alla riservatezza, il Sindaco deve garantire ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici.*
3. *Il Sindaco ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa. Non e' comunque ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, salvo diverse disposizioni di legge.*
4. *E' considerato documento amministrativo ogni rappresentazione .grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati dall'Amministrazione comunale o comunque dalla stessa utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.*

Art. 56
Diritto di accesso

1. *Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'Amministrazione comunale e dei soggetti anche privati, che gestiscono servizi pubblici (Art. 4 c. 2 L. 265/99).*
2. *Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi ,nei modi e con i limiti indicati dall'art.25 L.241 del 7/8/90 e dal regolamento. L'esame dei documenti e' gratuito. Il rilascio di copia e' subordinato (...) al rimborso dei costi, salve le vigenti disposizioni materia di bollo, nonché ' i diritti di ricerca e di visura.*
3. *La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata e deve riguardare documenti formati dall'Amministrazione comunale o da questa detenuti stabilmente.*
4. *Il regolamento assicura ai cittadini, singoli o associati, il diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni di cui e' in possesso l'Amministrazione; disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi; individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino.*
5. *Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi e nei limiti stabiliti dall'art.24 L.R.241/90 e dal regolamento e debbono essere comunicate con atto motivato.*
6. *Trascorsi inutilmente i 30 giorni dalla richiesta, questa si intende rifiutata.*
7. *Le Aziende e gli Enti dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di informare la loro attività a tali principi.*

Art. 57
Partecipazione al procedimento

1. *Ove non sussistono ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso e' comunicato con le modalità di cui all'art.56 ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

2. *Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diversi destinatari, l'Amministrazione e' tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.*
3. *Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di adottare anche prima della effettuazione delle comunicazioni, provvedimenti cautelari.*
4. *Il Comune non puo' aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento della istruttoria.*

Art. 58
Intervento di altri soggetti nel procedimento

1. *Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.*

Art. 59
Diritti di soggetti interessati al procedimento

1. *I soggetti di cui all'art.52 e quelli intervenuti ai sensi dell'art.53 hanno diritto :*
   a) *di prendere visione degli atti del procedimento salvo quanto previsto dagli artt.50 e 51 ;*
   b) *di presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.*
2. *Le disposizioni contenute nel comma I°, lettera a) non si applicano nei confronti degli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione dell'Amministrazione comunale, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.*

Art. 60
Accordi sostitutivi di provvedimenti

1. *In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 59 l'Amministrazione comunale può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, ed in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.*
2. *Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi e sono stipulati per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti.*
3. *Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione comunale recede unilateralmente dall'accordo, provvedendo a liquidare un indennizzo in relazione ai pregiudizi eventualmente verificatisi a danno del privato.*

Art. 61

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Comunicazione dell'avvio del procedimento

1. *L'Amministrazione comunale provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.*
2. *Nella comunicazione debbono essere indicati:*
   a) *l'organo competente al provvedimento conclusivo;*
   b) *l'oggetto del procedimento promosso;*
   c) *l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;*
   d) *l'ufficio dove prendere visione degli atti.*
3. *Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione Comunale provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma II° mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'Amministrazione medesima.*
4. *L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere soltanto dal soggetto nel cui interesse la comunicazione e' prevista.*

Art. 62
Misure organizzative per la presentazione di atti e documenti

1. *Il Comune adotta le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini di cui alla legge 4/1/68 n.15 e successive modificazioni ed integrazioni.*
2. *Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione comunale o di altra pubblica Amministrazione il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.*
3. *Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa Amministrazione comunale o altra Pubblica Amministrazione e' tenuta a certificare.*

Art. 63
Criteri e modalità per la concessione di contributi e di vantaggi economici

1. *La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte del Consiglio Comunale dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione comunale deve attenersi.*
2. *L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma I, deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui allo stesso comma I.*

CAPO IV
IL DIFENSORE CIVICO

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 64
Il Difensore Civico

1. *Il Comune per l'istituzione del Difensore Civico stipulerà convenzioni con altri Enti al fine di realizzare un servizio associato con unico Difensore Civico intercomunale.*
2. *Qualora cio' non fosse realizzato dall'entrata in vigore del presente Statuto , il Comune provvederà alla nomina di un proprio Difensore Civico comunale di cui ai successivi articoli del presente Capo IV°.*

Art. 65
Istituzione-Attribuzioni

1. *Spetta al Difensore civico curare, a richiesta di singoli cittadini, ovvero di Enti pubblici o privati, di Associazioni, il regolare svolgimento delle loro pratiche presso l'Amministrazione comunale e gli Enti ed Aziende dipendenti.*
2. *Segnala gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini o Enti pubblici o privati proponendo i rimedi relativi.*
3. *Il Difensore Civico agisce d'ufficio qualora, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma precedente, accerti situazioni similari a quelle per le quali e' stato richiesto di esplicare il suo intervento, ovvero qualora abbia notizia di abusi o di possibili disfunzioni o disorganizzazioni. (...)*
4. *Il Difensore Civico ha diritto di ottenere dagli Uffici del Comune e degli Enti e dalle Aziende dipendenti copia di atti e documenti nei modi e nei termini stabiliti dalla legge nonche' ogni notizia connessa alla questione trattata entro 15 giorni dalla richiesta.*
5. *Il funzionario che impedisca o ritardi l'espletamento delle funzioni del Difensore Civico e' soggetto ai provvedimenti disciplinari previsti dalle norme vigenti.*
6. *Qualora il Difensore Civico venga a conoscenza, nell'esercizio delle sue funzioni, di fatti costituenti reato, ha l'obbligo di farne denuncia all'Autorità Giudiziaria.*
7. *Compete al Difensore Civico dalla data della sua istituzione le funzioni di controllo, di legittimità ai sensi dei commi 38-39 dell'art. 17 della L.127/97.*

Art. 66
Nomina

1. *Il Difensore Civico e' nominato dal Consiglio Comunale a scrutinio segreto con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati al Comune.*
2. *Se dopo tre votazioni nessun candidato ottiene la predetta maggioranza, si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nella terza votazione ed e' proclamato eletto chi abbia conseguito il maggiore numero di voti. In caso di parità di voti, e' eletto il piu' anziano di età.*
3. *Il Consiglio Comunale e' convocato almeno 90 giorni prima della scadenza del mandato del Difensore Civico. In caso di vacanza dell'incarico, la convocazione deve avvenire entro 30 giorni. In sede di prima applicazione, il Consiglio Comunale deve essere convocato entro 30 giorni dall'approvazione del regolamento di cui all'art.71 del presente Statuto.*

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 67
Requisiti

1. *Il Difensore Civico e' scelto tra i cittadini che, per preparazione ed esperienza, diano la massima garanzia di indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico amministrativa comprovata, tra l'altro, dal possesso di diploma di laurea in materie giuridiche o equipollenti.*
2. *Non sono eleggibili alla carica:*
   a) *coloro che versano in una causa di ineleggibilità o di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;*
   b) *i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali;*
   c) *i membri del Comitato Regionale di Controllo sugli atti del Comune;*
   d) *i dipendenti del Comune e gli Amministratori di Enti o Aziende dipendenti dal Comune;.*
   e) *chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'Amministrazione comunale;*
   f) *chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con Amministratori del Comune, suoi dipendenti od il Segretario comunale.*
3. *La carica di Difensore Civico e' incompatibile con l'esercizio di qualsiasi pubblica funzione e l'incompatibilità si estende ai dirigenti di associazioni, partito o movimenti politici.*

Art. 68
Durata in carica, decadenza e revoca

1. *Il Difensore Civico dura in carica cinque anni e puo' essere riconfermato una sola volta.*
2. *In caso di perdita dei prescritti requisiti, la decadenza e' pronunciata dal Consiglio Comunale (...).*
3. *Il Difensore Civico puo' essere revocato per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni, con voto del Consiglio Comunale adottato con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.*

Art. 69
Sede-Dotazione organica- Indennità

1. *L'ufficio del Difensore Civico ha sede presso la Casa comunale.*
2. *Alla dotazione organica dell'Ufficio del Difensore Civico provvede il Consiglio Comunale nell'ambito dell'organico comunale sentito il Difensore Civico. Il Regolamento disciplina le modalità di costituzione dell'ufficio del Difensore Civico.*
3. *Al Difensore Civico compete una indennità di carica equiparata alla misura dell'indennità corrisposta agli Assessori.*

Art. 70

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Rapporti con gli Organi comunali

1. Il Difensore Civico, oltre alle dirette comunicazioni ai cittadini che ne abbiano provocato l'azione, invia:

a) a)relazioni dettagliate al Sindaco per le opportune determinazioni;

b) b)relazioni dettagliate alla Giunta Comunale su argomenti di notevole rilievo o nei casi in cui ritenga di riscontrare gravi e ripetute irregolarità o negligenze da parte degli uffici;

c) c)relaziona annualmente, entro il 31 marzo di ogni anno, al Consiglio Comunale sull'attività svolta nel precedente anno solare, formulando osservazioni e suggerimenti sul funzionamento degli uffici e degli Enti o Aziende oggetto del suo intervento.

Art. 71
Modalità e procedure dell'intervento

1. Il regolamento disciplina le modalità e le procedure dell'intervento del Difensore Civico.

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

TITOLO IV
ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I
UFFICI

Art. 72
Principi strutturali ed organizzativi

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 73
Organizzazione degli uffici e del personale

1. *Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.*
2. *Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.*
3. *I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.*
4. *Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.*

Art. 74
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. *Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci fra uffici e servizi e tra questi, il Direttore e gli Organi amministrativi.*
2. *I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo e' attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di*

verificarne il conseguimento; al Direttore e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. *L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente piu' ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.*
4. *Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.*

Art. 75
Diritti e doveri dei dipendenti

1. *I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici ed ordinati in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.*
2. *Ogni dipendente comunale e' tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli e' altresì direttamente responsabile verso il Direttore, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'Amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.*
3. *Il regolamento di organizzazione determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psico-fisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.*
4. *Il regolamento di organizzazione nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali individua forme e modalità di gestione della struttura comunale.*

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO
Art. 76
Direttore generale

1. *Il Sindaco, previa delibera della Giunta comunale, puo' nominare un Direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra Comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti.*
2. *In tal caso il Direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i Comuni interessati.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

3. *In caso diverso, cioè quando la popolazione residente supera i 15.000 abitanti, il Direttore Generale può essere nominato dal Sindaco, ai sensi di quanto stabilito dall'art.108 del Dlgs.n.267/2000, previa deliberazione della Giunta Comunale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.*
4. *Quando non risultino stipulate le convenzioni di cui al comma 1 ed in ogni altro caso in cui il Direttore Generale non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario.*
5. *Le disposizioni del presente articolo che facciano riferimento alla popolazione residente, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, in analogia a quanto stabilito dall'art.156 del TUEL."*

Art. 77
Compiti del Direttore generale

1. *Il Direttore generale, nell'ambito delle competenze espressamente attribuitegli dalla legge, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Ente, secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.*
2. *Il Direttore generale sovra intende alle gestioni dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i responsabili dei servizi che allo stesso tempo rispondono dell'esercizio delle funzioni loro assegnate.*
3. *La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonche' in ogni altro caso di grave opportunità.*
4. *Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di Direzione generale, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario comunale, sentita la Giunta comunale.*

Art. 78
Responsabili degli uffici e dei servizi

1. *Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi nell'ambito delle previsioni della pianta organica dell'Ente e tenendo conto delle indicazioni contenute nel regolamento di organizzazione.*
2. *I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Direttore generale se nominato, ovvero dal Segretario e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.*
3. *Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi ad essi indicati.*

Art. 78/Bis
Incarichi a contratto

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

1. *Oltre a quanto previsto dalle normative in materia, la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione di Giunta motivata, di diritto privato, previa informazione al Consiglio comunale, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire, e con le modalità di cui agli artt. 50, comma 10°, e 109-110 del D.Leg.vo n° 267/2000 e s.m.i.*
2. *I contratti di cui al precedente comma, non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco.*
3. *Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato dalla Giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'Ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.*

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 79
Il Segretario comunale

1. *Il Segretario comunale e' nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed e' scelto nell'apposito albo.*
2. *Il Consiglio comunale può approvare al stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario comunale.*
3. *Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.*
4. *Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli Organi del Comune, ai singoli consiglieri ed agli uffici.*

Art. 80
Funzioni del Segretario comunale

1. *Il Segretario comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.*
2. *Il Segretario comunale puo' partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.*

3. *Il Segretario comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del Difensore civico e, sino alla istituzione di quest'ultimo, del Comitato Regionale di Controllo.*
4. *Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonche' le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.*
5. *Il Segretario comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente e' parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente ed esercita, infine, ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal regolamento di organizzazione conferitagli dal Sindaco.*

Art. 81
Vice Segretario

1. *Il Vice Segretario, individuato secondo le modalità del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, coadiuva il Segretario comunale nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce, nei casi di vacanza, di assenza o di impedimento.*
2. *In ogni caso prende parte, quale collaboratore del Segretario, alle sedute della Giunta senza capacità di intervento se non in posizione vicaria.*

CAPO IV
LA RESPONSABILITÀ

Art. 82
Responsabilità verso il Comune

1. *Gli Amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.*
2. *Il Sindaco, il Segretario comunale, il Responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del 1° comma, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.*
3. *Qualora il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia e' fatta a cura del Sindaco.*

Art. 83
Responsabilità verso terzi

1. *Gli Amministratori, il Segretario, il Direttore e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto, sono personalmente obbligati a risarcirlo.*

2. *Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'Amministratore, dal Segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.*
3. *La responsabilità personale dell'Amministratore, del Segretario, del Direttore o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'Amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.*
4. *Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di Organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità e' esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.*

Art. 84
Responsabilità dei contabili

1. *Il tesoriere o ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio di denaro del Comune deve rendere il conto della gestione ed e' soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.*

CAPO V
ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE COMUNALE

Art. 85
Costituzione e partecipazione

1. *La deliberazione del Consiglio Comunale che autorizza l'istituzione o la partecipazione del Comune ad Enti, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, Consorzi , Aziende e Società, regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento degli Enti, provvedendo ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati e secondo criteri di efficienza e di economicità di gestione.*
2. *Per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune negli Enti di cui al precedente comma, si applicano gli art. 32 comma II° lettera n) e 36, comma V della Legge 142/90, fatta eccezione per le nomine e designazioni nell'ambito dei Consorzi.*
3. *Qualora si intenda addivenire alla revoca di singoli amministratori o dell'intero organo esecutivo di un Ente, la relativa motivata proposta del Sindaco o sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati deve essere accompagnata dalla contestuale designazione di nuovi Amministratori od organi.*
4. *I rappresentanti del Comune negli Enti di cui al comma I debbono possedere i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private.*
5. *Ai predetti rappresentanti spettano le indennità ed i permessi previsti per legge.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 86
Istituzioni

1. *Il Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni di cui all'art.23 della Legge 8.6.90 n.142 si compone di cinque membri nominati dal Consiglio Comunale,con le modalità di cui all'art. 71 e 72,comma II,del presente Statuto. Esso dura in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale.*
2. *Il Presidente e' designato dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno. Egli ha la rappresentanza dell'Istituzione e cura i rapporti dell'Ente con gli organi comunali.*
3. *Il Direttore e' nominato dalla Giunta Comunale, che lo sceglie tra i funzionari della qualifica apicale.Il restante personale e' tratto di norma dall'organico comunale.*
4. *Le attribuzioni ed il funzionamento degli organi dell'Istituzione e le competenze del Direttore sono stabiliti dal Regolamento Comunale che disciplina altresì l'organizzazione interna nell'Ente,le modalità con le quali il Comune esercita i suoi poteri di indirizzo, di vigilanza e di controllo; verifica i risultati della gestione;determina le tariffe dei servizi; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.*

Art. 87
Vigilanza e controllo

1. *Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli Enti di cui ai precedenti articoli, anche attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti o dagli statuti che ne disciplinano l'attività.*
2. *Spetta alla Giunta Comunale la vigilanza sugli Enti, Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale.*
3. *La Giunta riferisce annualmente al Consiglio Comunale in merito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti dagli Enti, dalle Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale. A tal fine i rappresentanti del Comune negli Enti citati debbono presentare alla Giunta Comunale, a chiusura dell'esercizio finanziario una relazione illustrativa della situazione economico finanziaria dell'Ente, Società e Azienda, e degli obiettivi raggiunti.*

Art. 88
Personale

1. *Fatto salvo quanto previsto dall'art.51 comma XI° della legge 142/90, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale degli Enti,delle Aziende e Società a partecipazione Comunale sono regolate dalle leggi e dai contratti collettivi a rilevanza pubblica e privata.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

TITOLO V
L'ORDINAMENTO FINANZIARIO

Art. 89
Demanio e patrimonio

1. *Il Comune ha proprio demanio e patrimonio in conformità alla legge.*
2. *I terreni soggetti agli usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.*
3. *Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari, secondo le norme stabilite dal Regolamento dell'ordinamento contabile degli Enti Locali.*

Art. 90
Beni patrimoniali disponibili

1. *Fatto salvo quanto previsto dall'art.7 comma IV del presente Statuto i beni patrimoniali disponibili debbono essere oggetto di utilizzazione produttiva in termini economici e/o finalità sociali.*

Art. 91
Contratti

1. *Fermo restando quanto previsto dall'art.56 della legge n.142 dell'8/6/90 le norme relative al procedimento contrattuale sono stabilite dal regolamento (art. 14 L. 265/99).*
2. *(...)*
3. *(...)*

Art. 92
Contabilità e Bilancio

1. *L'ordinamento finanziario e contabile del Comune e' disciplinato dalla legge ed in particolare dal D.Leg.vo 77 del 25/2/1995 e successive modifiche ed integrazioni.*
2. *Alla gestione del Bilancio provvede la Giunta comunale collegialmente in base a quanto disposto dall'art.42 del presente Statuto nel rispetto del principio della divisione delle competenze di indirizzo e controllo proprie degli Organi politici e gestionali proprie delle strutture burocratiche.*
3. *I Bilanci e i rendiconto di enti, organismi, istituzioni, aziende in qualunque modo costituiti, dipendenti dal Comune, sono trasmessi alla Giunta comunale e vengono discussi ed approvati insieme rispettivamente al Bilancio e al Conto Consuntivo del Comune.*
4. *I Consorzi,ai quali partecipa il Comune, trasmettono alla Giunta comunale il Bilancio preventivo e il Conto consuntivo in conformità alle norme previste dallo Statuto consortile. Il Conto consuntivo e' allegato al Conto consuntivo del Comune.*
5. *Al Conto consuntivo del Comune sono allegati l'ultimo Bilancio approvato da ciascuna delle società nelle quali il Comune ha una partecipazione finanziaria.*

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

Art. 93
Controllo economico-finanziario

1. *I funzionari ed i responsabili dei servizi sono tenuti a verificare la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai servizi ed uffici ai quali sono preposti con gli scopi perseguiti dall'Amministrazione, anche in riferimento al Bilancio pluriennale.*
2. *In conseguenza, i predetti funzionari e responsabili dei servizi predispongono apposita periodica relazione con la quale sotto pongono le opportune osservazioni ed i rilievi alla Giunta.*

Art. 94
Revisione economica e finanziaria

1. *Il Consiglio comunale elegge, con voto limitato a due componenti, il collegio dei revisori composto da tre membri.*
2. *I componenti del collegio sono scelti ai sensi dell'art.57 comma II°,della L.8/6/90 N.142. Ad essi si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previsto dall'art.2399 del codice civile. Durano in carica 3 anni; non sono revocabili,salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.*

   2° bis L'organo di revisione economico finanziaria non puo' essere esercitato dai componenti degli Organi dell'Ente Locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina dai membri del Comitato Regionale di Controllo, dal Segretario e dai dipendenti dell'Ente Locale presso cui deve essere stato nominato l'organo di revisione economica finanziaria ed ai dipendenti delle Regioni, delle Province delle città metropolitane,delle Comunità montane e delle unioni dei Comuni relativamente agli EE.LL. compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.

   2° ter I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'Ente locale o presso Organismi o Istituzione dipendente o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.
3. *I revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Comune e possono depositare proposte e segnalazioni rivolte agli organi comunali. Hanno facoltà di partecipare senza diritto di voto alle sedute del Consiglio.*
4. *Il collegio dei revisori collabora con il Consiglio comunale nella funzione di controllo e di indirizzo; esercita, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità,la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.*
5. *Il collegio dei revisori esercita altresi', secondo le disposizioni del regolamento di contabilità, la revisione della contabilità economica. La relazione di cui al comma precedente e' corredata di una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tale fine il collegio puo' chiedere alla Giunta che vengano effettuate specifiche rilevazioni ai sensi dell'art.31.*

Comune di Potenza Picena *- (Mc) - 62018, P.zza Matteotti, 28 - Tel.0733.6791 - Fax.0733.679243 -P.IVA n.00125720433*
www.comune.potenza-picena.mc.it - e.mail info@comune.potenza-picena.mc.it

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

6. *I revisori rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente ne riferiscono immediatamente al Consiglio Comunale.*
7. *In ogni caso la revisione economica finanziaria viene esercitata nell'ambito delle previsioni legislative e regolamentari di cui al D.L.vo n. 77 del 25/2/1995 relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali dall'art.100 all'art.107.*

Art. 95
Controllo di gestione

1. *Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati,a corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune di Potenza Picena ai sensi dell'art. 1 comma 2 e art. 39 del D.L.vo n. 77/95 applica il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal D. L.vo 3/2/1993 n. 29,dal proprio Statuto e dai Regolamenti di contabilità e di organizzazione.*
2. *Il controllo di gestione si attua mediante la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi, la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.*

(...)

TITOLO VI
L'ATTIVITÀ NORMATIVA

Art. 96
Ambito di applicazione dei regolamenti

1. *I regolamenti di cui all'art. 5 della L. 142/90 incontrano i seguenti limiti:*
   a) *non possono contenere disposizioni in contrasto con i principi fissati dalla legge e con il presente Statuto (art. 1 c.4 L 265/99);*
   b) *la loro efficacia e' limitata all'ambito comunale;*
   c) *non possono contenere norme a carattere particolare;*
   d) *non possono avere efficacia retroattiva, salvi i casi di deroga espressa previsti dalla legge;*
   e) *non sono abrogati che da regolamenti posteriori per dichiarazione espressa del Consiglio Comunale o per incompatibilità, tra le nuove disposizioni e le precedenti o perché il nuovo regolamento regola l'intera materia già disciplinata dal regolamento anteriore.*

Art. 97
Procedimento di formazione dei regolamenti

Città di POTENZA PICENA

Provincia di Macerata

1. *L'iniziativa per l'adozione dei regolamenti spetta a ciascun Consigliere comunale,alla Giunta comunale,alle singole frazioni ed ai cittadini, ai sensi dell'art.50 del presente Statuto.*
2. *I regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale ai sensi dell'art.32, comma II, lett.a) della L.142/90.*
3. *I regolamenti sono soggetti a (...) pubblicazione all' albo pretorio, (...) che consegue all'adozione della deliberazione approvativa, in conformità dell'art.47, comma I°, della L.142/90 (...).*

TITOLO VII
REVISIONE DELLO STATUTO

Art. 98
Modalità

1. *Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art.4, comma III,- della Legge n. 142/90.*
2. *Ogni iniziativa di revisione statutaria respinta dal Consiglio comunale non puo' essere rinnovata se non decorso un anno dalla deliberazione di reiezione.*
3. *La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non e' valida se non e' accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto che sostituisca il precedente e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.*

(...)

Art. 99
Disposizioni finali e transitorie

1. *Il regolamento interno del Consiglio comunale e' deliberato entro 180 giorni dall'entrata in vigore delle modifiche al presente Statuto di cui alla L. 265/99.*
2. *Tutti gli altri regolamenti previsti dal presente Statuto e non ancora adottati verranno approvati dal Consiglio Comunale entro un anno dall'entrata in vigore dello Statuto medesimo.*

Art. 100
Disposizione transitoria

1. *In sede di prima attuazione, dopo l'adeguamento dello presente Statuto alla L. 265/99, l'elezione del Presidente del Consiglio comunale viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore delle modifiche statutarie.*

Comune di Tolentino

Estratto determinazione n. 200 del 14.03.2025. PNRR M5.C2.2I.2.1 "Rete mobilità sostenibile territorio Comune di Tolentino – realizzazione pista ciclabile" CUP F21B21001150001: Ordine di deposito indennità di esproprio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Omissis…

DETERMINA

Omissis…

DI DARE ATTO che con decreto n. 2 del 15.01.2025 adottato ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 08.06/2001 n. 327 è stata determinata in via provvisoria e d'urgenza l'indennità di espropriazione dell'immobile necessario all'avvio dei lavori inerenti l'intervento in oggetto, interamente finanziato con risorse PNRR dall'Unione Europea – "Next Generation EU", ed è stata disposta l'espropriazione per pubblica utilità a favore del Comune di Tolentino, del medesimo bene immobile sito nel territorio dell'ente e catastalmente identificato, a seguito di frazionamento, al Catasto Terreni, foglio 43, particella 783, classe 2 di superficie pari a 7.800 mq, originariamente identificato in porzione della part. 28 del foglio 43;

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Ancona, della somma fissata a titolo di indennità provvisoria di espropriazione come di seguito dettagliato:

€ 5.471,98 – indennità di esproprio

€ 2.110,62 – indennità aggiuntiva per proprietari coltivatori diretti o Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.)

Totale indennità € 7.582,61

a favore di:

SALVUCCI Ferdinando CF *omissis* per 1/3 pari a € 2.527,54

SALVUCCI Flora CF *omissis* per 1/3 pari a € 2.527,54

SALVUCCI Franca CF *omissis* per 1/3 pari a € 2.527,54

DI DARE ATTO che i terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Omissis…

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici n. 13 del 17-03-2025. Sisma 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Borgo S. Giovanni 1". Deposito dell'indennità definitiva di esproprio in seguito alla determinazione giudiziale.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di RICHIEDERE la costituzione di n. 3 depositi amministrativi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona per l'importo complessivo di € **418.477,84** a favore della ditta GIROS S.p.a., come di seguito determinati:

FOGLIO	PARTICELLA	SOMMA DA DEPOSITARE	
62	534	Indennità di esproprio	€14.960,00
		Iva al 22% sull'indennità di esproprio	€ 3.291,20
		Interessi legali dal 13.10.2021 al 31.03.2025	€ 1.384,12
		TOTALE DEPOSITO n. 1	**€ 19.635,32**

FOGLIO	PARTICELLA	SOMMA DA DEPOSITARE	
62	923	Indennità di esproprio	€ 136.229,50
		Iva al 22% sull'indennità di esproprio	€ 29.970,49
		Interessi legali dal 13.10.2021 al 31.03.2025	€ 12.604,18
		TOTALE DEPOSITO n. 2	**€ 178.804,17**

FOGLIO	PARTICELLA	SOMMA DA DEPOSITARE	
62	926	Indennità di esproprio	€ 167.645,50
		Iva al 22% sull'indennità di esproprio	€ 36.882,01
		Interessi legali dal 13.10.2021 al 31.03.2025	€ 15.510,84
		TOTALE DEPOSITO n. 3	**€ 220.038,35**

3. (Omissis)

4. (Omissis)

5. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di DARE ATTO che avverso il presente provvedimento potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità;

7. di DISPORRE, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che le suddette disposizioni di costituzione del deposito acquistino esecutività decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, se non sono proposte opposizioni da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sulle indennità stesse e che pertanto, ne contestino il loro pagamento o il loro ammontare;

8. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Comune di Visso

Determinazione del Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici n. 14 del 17-03-2025. Sisma 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Area S.A.E. "Cesare Battisti 2". Deposito dell'indennità definitiva di esproprio in seguito alla determinazione giudiziale.

Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

1. di DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di RICHIEDERE la costituzione di n. 8 depositi amministrativi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona per l'importo complessivo di € **57.701,12** come di seguito indicato:

N.	FOGLIO	PARTICELLA	COGNOME	NOME	IMPORTO
1	44	35	FRANCONI	MARIA DANILA	**€ 1.398,41**
2	44	35	PAGNONCELLI	DEBORA	**€ 1.398,41**
3	44	35	TESTICCIOLI	ANNA PAOLA	**€ 699,21**
4	44	35	TESTICCIOLI	GIANLUCA	**€ 699,21**
5	44	359	FRANCONI	MARIA DANILA	**€ 17.835,29**
6	44	359	PAGNONCELLI	DEBORA	**€ 17.835,29**
7	44	359	TESTICCIOLI	ANNA PAOLA	**€ 8.917,65**
8	44	359	TESTICCIOLI	GIANLUCA	**€ 8.917,65**

3. (Omissis)

4. (Omissis)

5. di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di DARE ATTO che avverso il presente provvedimento potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità;

7. di DISPORRE, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che le suddette disposizioni di costituzione del deposito acquistino esecutività decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, se non sono proposte opposizioni da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sulle indennità stesse e che pertanto, ne contestino il loro pagamento o il loro ammontare;

8. (Omissis)

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Espropri
Ing. Cristiano Farroni

Provincia di Macerata

Atto del Presidente della Provincia di Macerata n.1 del 12/2/2025- Accordo di programma in variante al piano regolatore generale del Comune di Treia per la modifica e rinnovo Accordo di Programma tra la Provincia di Macerata ed il Comune di Treia, approvato con decreto del presidente della provincia n.7 del 20/4/2009 e ratificato dal Consiglio Comunale di Treia con delibera n.19 del 20/4/2009, inerente l'espansione dell'attività produttiva ed occupazionale della Lube Industries srl e l'adeguamento della ex S.P. 361 nella vallata del potenza in localita' San Marco vecchio.

IL PRESDIENTE

omissis

DECRETA

A) di approvare - ai sensi e per gli effetti dell'art.26 bis della L.R. n.34/1992 e dell' art. 34 del decreto legislativo 18/8/2000 n°267- l'Accordo di Programma in oggetto, in variante al vigente PRG e a quello adottato definitivamente con D.C.C. n. 46 del 05/09/2024 del Comune di Treia, alle seguenti condizioni:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni impartire nel parere della Regione Marche Settore Genio Civile Marche SUD prot. n. 1550745 del 10/12/2024 e della Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata prot. 129052 del 18-10-2024, sopra riportate;
2. La norma tecnica attuativa, proposta nella forma di una nota specifica da inserire nelle N.T.A. del PRG, va riscritta come sopra indicato al paragrafo illustrativo della variante;
3. Nello stralcio del PRG modificato il nuovo comparto Lube va individuato con un perimetro e con una sigla specifica che rimanda alla prescrizione particolare delle nta;
4. Dalla tavola AA11a va eliminato lo stralcio della "trasposizione attiva adozione nuovo PRG settembre 2024".
5. La ditta Lube Industries dovrà stipulare una convenzione dove la stessa si impegna alla cura ed al mantenimento degli spazi verdi, in particolare della superfice verde biomassa del PTC, debitamente accompagnata da una polizza fideiussoria di garanzia;
6. Il Comune di Treia, durante le successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi tutti, dovrà verificare l'ottemperanza delle raccomandazioni VAS e delle misure mitigative previste nel rapporto ambientale che attengono la fase progettuale. A tale scopo, prima del rilascio del permesso di costruire, si dovrà redigere un documento che estrapoli, elencandole, tutte le raccomandazioni VAS e le misure mitigative previste nel rapporto ambientale da rispettare nella progettazione e nella realizzazione;
7. Gli elaborati di variante dovranno essere adeguati alle presenti prescrizioni.

Inoltre si invita il Comune di Treia a valutare la necessità o meno di variare il vigente Piano di zonizzazione acustica, data la destinazione produttiva dell'area.

B) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche dopo l'intervenuta ratifica da parte dei Consiglio Comunale di Treia, che il Comune stesso è tenuto ad inviare a questa Provincia.

IL PRESIDENTE
(Sandro Parcaroli)

Provincia di Pesaro e Urbino

Estratto decreto n. 27 del 26/02/2025 - approvazione accordo di programma, tra la provincia di Pesaro e Urbino e il comune di Fossombrone, in modifica/integrazione dell'accordo approvato con decreto del Presidente n. 337/2017 e ratifica d.c.c. n. 66/2017 - per riqualificazione funzionale strada comunale "s.c. 34 della Conserva" con la strada provinciale "s.p.3 Flaminia" - formazione nuova rotatoria, riqualificazione funzionale zona G3" - ai sensi dell'art 34 d.lgs 267/2000 - art. 33 co. 12 e art.26-bis l.r. 34/1992.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Omissis

DECRETA

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 33, comma 12, lett. a), della L.R. 19/2023, dell'art. 26-bis della L.R. 34/92 e dell'art 34 d.lgs 267/2000, l'allegato Accordo di Programma tra il Comune di Fossombrone e la Provincia di Pesaro e Urbino, in modifica/integrazione dell'accordo approvato con decreto del presidente n. 337/2017 e ratifica D.C.C. N. 66/2017 - per riqualificazione funzionale strada comunale "S.C. 34 della conserva" con la strada provinciale "S.P.3 Flaminia" - formazione nuova rotatoria, riqualificazione funzionale zona G3".

2) Di dare atto che il presente Decreto:

- produce gli effetti di approvazione della variante al vigente PRG del Comune di Fossombrone

purché l'assenso del Comune alla conclusione dell'Accordo e alla variante urbanistica sia ratificato, a pena di decadenza, dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e del comma 6 dell'art. 26-bis della L.R. n. 34/1992;

- comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del comma 6 del suddetto art. 34.

3) Di dare atto che gli elaborati descrittivi della variante sottoscritti digitalmente e facenti parte integrante dell'accordo di programma, elencati all'art. 2 dello stesso, non materialmente allegati al presente Decreto, sono conservati agli atti di questa Amministrazione con prot. 4962 del 13/02/2025;

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 8 della L.R. n. 34/1992, dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio Comunale di Fossombrone, il presente Decreto verrà pubblicato, a cura dell'Amministrazione Provinciale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

5) Di dare mandato agli uffici di inviare il presente decreto presidenziale al Comune di Fossombrone affinché l'assenso alla conclusione dell'accordo in variante al vigente PRG sia ratificato dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dall'emanazione del presente Decreto;

6) Di pubblicare in forma integrale il presente Decreto sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti adottati dagli Organi di indirizzo politico pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7) Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

8) Di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto in quanto lo stesso ha carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Omissis

Il Dirigente del Servizio 3
Dott. Andrea Pacchiarotti

Consorzio di Bonifica delle Marche

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1036 del 13/03/2025: Rinnovo degli Organi del Consorzio di bonifica delle Marche. Risultati delle operazioni elettorali per la elezione dei componenti delle assemblee dei comprensori. Trasmissione della presente deliberazione e del documento allegato al Presidente della Giunta Regionale per la proclamazione degli eletti e adempimenti consequenziali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

omissis

DELIBERA

1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) i membri eletti nelle assemblee dei 4 comprensori di cui all'art. 2 della legge regionale 13/2013 e smi sono individuati nel documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di inviare ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 9 della legge regionale 13/2013 e smi, la presente deliberazione ed il documento allegato al Presidente della Giunta Regionale per la proclamazione degli eletti;
4) di dare atto che il Consorzio con nota protocollo 1593/25 del 17/02/2025 ha richiesto alla Regione Marche la designazione dei rappresentanti ambientalisti;
5) di pubblicare la presente deliberazione ed il documento allegato all'albo consortile, nel sito istituzionale del Consorzio www.bonificamarche.it e all'albo pretorio dei comuni inclusi nel territorio di ciascun comprensorio

Documento allegato alla delibera del CDA n. 1036 del 13/03/2025

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE
LEGGE REGIONE MARCHE 13/2013 E SMI
RINNOVO DEGLI ORGANI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE
RISULTATI DELLE OPERAZIONI ELETTORALI
MEMBRI ELETTI NELLE ASSEMBLEE DEI COMPRENSORI

I membri eletti nelle assemblee dei comprensori in rappresentanza dei proprietari di immobili agricoli e designati da apposita assemblea dei Sindaci facenti parte dello stesso comprensorio sono quelli di seguito elencati.

COMPRENSORIO A
Foglia, Metauro, Cesano
MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AGRICOLI

Barcelli Rinaldo nato il 02.01.1958 a Fano; C.F.: BRCRLD58A02D488I
Cancellieri Augusto nato il 02.08.1975 a Cagli; C.F.: CNCGST75M02B352T
Panichi Angelo nato il 16.03.1948 a Cagli; C.F.: PNCNGL48C16B352M
Giorgini Angela nata il 19.12.1976 a Mondolfo; C.F.: GRGNGL76T59F348C
Speranzini Gian Anselmo nato il 13.10.1962 a Cagli; C.F.: SPRGNS62R13B352A
Antognoli Antonella nata il 22.03.1963 a Sen Lorenzo In Campo; C.F.: NTGNNL63C62H958C
Galvani Davide nato il 17.08.1969 a Fano; C.F.: GLVDVD69M17D488V
Fulvi Francesco nato il 09.11.1972 a Cagli; C.F.: FLVFNC72S09B352B
Bottin Arianna nata il 07.11.1997 a Pesaro; C.F.: BTTRNN97S47G479F
Bartolucci Alfio nato il 07.04.1958 a Pergola; C.F.: BRTLFA58D07G453X
Saltarelli Giuliana nata il 31.10.1951 a Urbania; C.F.: SLTGLN51R71L498H
Di Sante Tommaso nato il 28.10.1974 a Fano; C.F.: DSNTMS74R28D488H
Talevi Roberto nato il 04.10.1954 a Pesaro; C.F.: TLVRRT54R04G479A
Bonifazi Giuliano nato il 04.01.1956 a Fratte Rosa; C.F.: BNFGLN56A04D791D
Mariani Marta nata il 24.02.1960 a Belforte All'Isauro; C.F.: MRNMRT60B64A740Q
Serfilippi Patrizia nata il 17.12.1967 a Senigallia; C.F.: SRFPRZ67T57I608I

1

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AD USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED ARTIGIANALE

Nessun rappresentante

MEMBRI DESIGNATI DA APPOSITA ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLO STESSO COMPRENSORIO

AMBITO MARE

Della Dora Mila nata il 26.10.1977 a Pesaro: Assessore di Pesaro

Ucchielli Palmiro nato il 26.01.1950 a Urbino: Sindaco di Vallefoglia

Antonioni Luca nato il 14.03.1974 a Fano: Consigliere di Fano

Barbieri Nicola nato il 19.12.1988 a Fano: Sindaco di Mondolfo

AMBITO MONTAGNA

Tagnani Daniele nato il 27.02.1989 a Cagli: Sindaco di Frontone

Talozzi Livio nato il 20.12.1985 a Sassocorvaro: Sindaco di Peglio

Maiani Michele nato il 25.06.1962 a Monte Cerignone: Consigliere di Monte Cerignone

Paganelli Donatella nata il 14.06.1959 a Urbino: Sindaco di Montecalvo in Foglia

Grossi Daniele nato il 26.02.1978 a Sassocorvaro: Sindaco di Sassocorvaro – Auditore

Brisigotti Stefano nato il 09.02.1973 a Macerata Feltria: Assessore di Macerata Feltria

Massi Marzio nato il 24.03.1981 a Mondavio: Sindaco di Fratte Rosa

Pierantoni Romina nata il 12.05.1971 a Urbania: Sindaco di Borgo Pace

2

COMPRENSORIO B

Misa, Esino

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AGRICOLI

Ramazzotti Daniele nato il 12.10.1965 a Arcevia; C.F.: RMZDNL65R12A366J
Uncini Giancarlo nato il 14.09.1952 a Poggio San Marcello; C.F.: NCNGCR52P14G771Y
Gasparini Gianfranco nato il 17.02.1960 a Castelplanio; C.F.: GSPGFR60B17C248F
Priori Giancarlo nato il 22.06.1973 a Rosora; C.F.: PRRGCR73H22E388I
Manoni Patrizia nata il 16.06.1954 a Jesi; C.F.: MNNPRZ54H56E388J
Zoppi Beatrice nata il 31.05.1969 a Osimo; C.F.: ZPPBRC69E71G157Q
Finocchi Marco nato il 21.06.1973 a Jesi; C.F.: FNCMRC73H21E388A
Marinangeli Maurizio nato il 17.05.1960 a Monte San Vito; C.F.: MRNMRZ60E17F634S
Rinaldi Luigina nata il 06.01.1971 a Matelica; C.F.: RNLLGN71A46F051J
Rossi Annamaria nata il 19.04.1959 a Serra De' Conti; C.F.: RSSNMR59D59I643T
Giancamilli Erino nato il 01.11.1955 a Serra De' Conti; C.F.: GNCRNE55S01I643I
Finucci Maurizio nato il 19.07.1955 a Castelplanio; C.F.: FNCMRZ55L19C248U
Baioni Alessandra nata il 07.05.1975 a Fabriano; C.F.: BNALSN75E47D451P
Michelini Massimo nato il 06.09.1979 a Senigallia; C.F.: MCHMSM79P06I608D
Befanucci Emanuele nato il 13.11.1980 a Jesi; C.F.: BFNMNL80S13E388P
Gironi Francesca nata il 18.07.1978 a Chiaravalle; C.F.: GRNFNC78L58C615H

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AD USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED ARTIGIANALE

Nessun rappresentante

3

MEMBRI DESIGNATI DA APPOSITA ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLO STESSO COMPRENSORIO

AMBITO MARE

Caucci Manuela nata il 13.09.1990 a Rho: Assessore di Ancona

Barchiesi Valentina nata il 29.12.1984 a Chiaravalle: Vicesindaco di Falconara Marittima

Agarbati Alberto nato il 11.05.1965 a Ostra: Assessore di Ostra

Campagnolo Elena nata il 17.06.1983 a Bassano Del Grappa: Assessore di Senigallia

Tesei Alessandro nato il 07.03.1980 a Chiaravalle: Assessore di Jesi

Simonetti Silvano nato il 29.03.1957 a Montacarotto: Sindaco di Serra De' Conti

AMBITO MONTAGNA

Belardinelli Stefano nato il 18.03.1978 a Senigallia: Vice Sindaco di Arcevia

Grillini David nato il 20.07.1970 s Fabriano: Sindaco di Cerreto D'Esi

Filipponi Marco nato il 10.08.1974 a Fabriano: Sindaco di Genga

Cingolani Denis nato il 27.06.1986 a Matelica: Sindaco di Matelica

Greci Maurizio nato il 01.09.1974 a Pergola: Sindaco di Sassoferrato

Sagramola Giancarlo nato il 31.01.1958 a Fabriano: Consigliere di Fabriano

4

COMPRENSORIO C

Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AGRICOLI

Accorroni Angelo nato il 25.06.1993 a Jesi; C.F.: CCRNGL93H25E388S
Ferrari Roberta nata il 05.10.1966 a Parma; C.F.: FRRRRT66R45G337F
Rossini Alessia nata il 27.05.1966 a Macerata; C.F.: RSSLSS66E67E783M
Mattiacci Danny nato il 21.04.1979 a Macerata; C.F.: MTTDNY79D21E783N
Sepi Fortunato nato il 21.04.1965 a Visso; C.F.: SPEFTN65D21M078G
Galluzzi Adriano nato il 20.10.1961 a Castelfidardo; C.F.: GLLDRN61R20C100G
Guzzini Francesco nato il 12.09.1968 a Recanati; C.F.: GZZFNC68P12H211F
Longarini Gigliola nata il 14.12.1967 a Sant'Angelo in Pontano; C.F.: LNGGLL67T54I286J
Menatta Vittorio nato il 20.08.1960 a Morrovalle; C.F.: MNTVTR60M20F749Y
Crispiciani Sara nata il 24.06.1989 a Camerino; C.F.: CRSSRA89H64B474Q
Natali Luciano nato il 03.05.1949 a Macerata; C.F.: NTLLCN49E03E783M
Stacchiotti Rosa nata il 12.07.1948 a Montecassiano; C.F.: STCRSO48L52F454I
Fucili Francesco nato il 28.05.1981 a San Severino Marche; C.F.: FCLFNC81E28I156U
Giacinti Giuliana nata il 06.10.1963 a San Ginesio; C.F.: GCNGLN63R46H876X
Gatti Mattia nato il 16.10.1994 a Camerino; C.F.: GTTMTT94R16B474M
Zagaglini Pieralberto nato il 30.11.1966 a San Severino Marche; C.F.: ZGGPLB66S30I156Z

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AD USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED ARTIGIANALE

Nessun rappresentante

5

MEMBRI DESIGNATI DA APPOSITA ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLO STESSO COMPRENSORIO

AMBITO MARE

Marsili Francesco nato il 23.05.1986 a Montegranaro: Consigliere di Montegranaro

Paolorossi Luca nato il 01.08.1972 a Filottrano: Sindaco di Filottrano

Grassetti Matteo nato il 17.12.1984 a Civitanova Marche: Assessore di Corridonia

Cognigni Pietro nato il 03.08.2000 a Macerata: Consigliere di Montelupone

Santinelli Matteo nato il 02.11.1976 a Macerata: Sindaco di Petriolo

Piccioni Oriana Maria nata il 03.09.1979 a Macerata: Assessore di Macerata

AMBITO MONTAGNA

Ciabocco Giuliano nato il 24.09.1963 a San Ginesio; Sindaco di San Ginesio

Broglia Vanda nata il 17.08.1967 a Macerata: Sindaco di Sant'Angelo in Pontano

Botticielli Sandro nato il 06.09.1954 a Camerino: Sindaco di Gagliole

Giovagnetti Luca nato il 14.12.1988 a San Severino Marche: Consigliere di Cingoli

Citracca Massimo nato il 03.07.1967 a Camerino: Sindaco di Valfornace

Bernardini Silvia nata il 24.06.1968 a Camerino: Sindaco di Ussita

6

COMPRENSORIO D

Tenna, Aso e Tronto

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AGRICOLI

Camacci Biagio nato il 29.11.1983 a Ascoli Piceno; C.F.: CMCBGI83S29A462T
Gregori Marco nato il 16.08.1994 a San Benedetto del Tronto; C.F.: GRGMRC94M16H769X
Crescenzi Gian Paolo nato il 09.08.1962 a Altidona; C.F.: CRSGPL62M09A233V
Egidi Stefania nata il 07.11.1692 a Montelparo; C.F.: GDESFN62S47F549I
Di Cintio Emanuela nata il 21.06.1974 a San Benedetto Del Tronto; C.F.: DCNMNL74H61H769L
Viti Giuseppe nato il 28.09.1963 a Servigliano; C.F.: VTIGPP63P28C070V
Mazzoni Stefano nato il 15.04.1989 a San Benedetto del Tronto; C.F.: MZZSFN89D15H769C
Castelli Marino nato il 26.04.1970 a San Benedetto del Tronto; C.F.: CSTMRN70D26H769G
Mazzoni Marco nato il 27.09.1975 a Fermo; C.F.: MZZMRC75P27D542B
Vellei Mariella nata il 09.12.1961 a Ascoli Piceno; C.F.: VLLMLL61T49A462X
Borraccini Sonia nata il 28.02.1968 a Fermo; C.F.: BRRSNO68B68D542U
Lanciotti Anna Maria nata il 07.12.1957 a Carassai; C.F.: LNCNMR57T47B727G
Bernabei Bruno nato il 23.09.1959 a Spinetoli; C.F.: BRNBRN59P23I912Y
Alesiani Stefano nato il 27.12.1968 a Fermo; C.F.: LSNSFN68T27D542L
Nazzari Giannino nato il 11.04.1962 a Ascoli Piceno; C.F.: NZZGNN62D11A462W
Pacioni Angela nata il 15.02.1959 a Montelparo; C.F.: PCNNGL59B55F549R

MEMBRI IN RAPPRESENTANZA DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI AD USO INDUSTRIALE, COMMERCIALE ED ARTIGIANALE

Nessun rappresentante

7

MEMBRI DESIGNATI DA APPOSITA ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLO STESSO COMPRENSORIO

AMBITO MARE

Conti Michele nato il 19.10.1985 a Fermo: Consigliere di Monte Urano

Spina Lucio nato il 08.11.1967 a Cupra Marittima: Assessore di Cupra Marittima

Sabbatini Gabriele nato il 29.12.1977 a Petritoli: Vicesindaco di Petritoli

Palmucci Giovanni nato il 03.01.1958 a Monte Giberto: Sindaco di Monte Giberto

Fabiani Marco nato il 03.03.1966 a Fermo: Sindaco di Monteleone Di Fermo

Leonardi Samuele nato il 16.11.1978 a San Benedetto Del Tronto: Vicesindaco di Montalto Delle Marche

AMBITO MONTAGNA

Iezzi Massimo nato il 05.08.1973 a Amandola: Assessore di Smerillo

Capriotti Luigi nato il 12.04.1955 a Roccafluvione: Vicesindaco di Acquasanta Terme

Pompei Matteo nato il 25.06.1985 a Fermo: Sindaco di Monte San Martino

Corradetti Dario nato 20.01.1971 a Ascoli Piceno: Consigliere di Ascoli Piceno

Marziali Giuseppe nato il 06.03.1947 a Montefalcone Appennino: Vicesindaco Montefalcone Appennino

Ciarrocchi Nazzareno nato il 19.03.1952 a Montefiore Dell'Aso: Sindaco di Montefiore Dell'Aso

Il presente documento è parte integrante e sostanziale della delibera del CDA n. 1036 del 13/03/2025

8

La seduta è sciolta alle ore 11.50

Letto confermato e sottoscritto

In originale firmato
Il Presidente
Dott. Michele Maiani

In originale firmato
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Valenti

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio n. 17747 del 19-03-2025. Realizzazione del nuovo serbatoio "Villa Palazzi" con dismissione del manufatto esistente in Comune di Spinetoli. CC: AAFI - idAATO: 601150.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, l'esproprio di acquedotto degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "Realizzazione del nuovo serbatoio Villa Palazzi con dismissione del manufatto esistente in Comune di Spinetoli", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Esproprio di acquedotto

1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SPINETOLI** foglio n. **5** particella n. **962** - di mq. 130 - **Interamente Espropriata** - Intestata alla ditta **MANCINI LETIZIA**, nata a BOLOGNA il 09/11/1965 residente a MILANO in VIA CALIFORNIA - C.F. MNCLTZ65S49A944V, Proprietaria per 1/3; **MANCINI MARIA GIOVANNA**, nata a BOLOGNA il 12/04/1962 ed ivi residente in VIA NADI 16 - C.F. MNCMGV62D52A944W, Proprietaria per 1/3; **GESSI VINCENZINA**, nata a PIEVE DI CENTO il 05/03/1937 residente a BOLOGNA in VIA TORLEONE, 34 - C.F. GSSVCN37C45G643W, Proprietaria per 1/3; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 3.285,00;

2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SPINETOL**I foglio n. **5** particella n. **964** - di mq. 130 - **Interamente Espropriata** - Intestata alla ditta **SANTORI OFELTE**, nato a SPINETOLI il 26/03/1949 ed ivi residente in VIA PIEDIPRATO 2 - C.F. SNTFLT 49C26I912M, Proprietario per 1/3; **CATASTA CINZIA**, nata a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 05/08/1980 residente a LORETO in VIA G. MARCONI 9 - C.F. CTSCNZ80M45H769G, Proprietaria per 2/18; **CATASTA MAURO**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 09/06/1975 residente a COLLI DEL TRONTO in VIA DELLA STAZIONE 8 - C.F. CTSMRA75H09H769L, Proprietario per 2/18; **CATASTA MARIANDREA**, nato ad ASCOLI PICENO il 17/10/1948 residente a COLLI DEL TRONTO in VIA VALLICELLA 46 - C.F. CTSMND48R17A462E, Proprietario per 1/9; **SANTORI WALTER**, nato a SPINETOLI il 03/05/1947 residente a SAN BENEDETTO DEL TRONTO in VIA LOMBROSO C. 58 - C.F. SNTWTR47E03I912D, Proprietario per 1/3; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 4.200,01.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 19.03.2025

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari S.p.a - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Esproprio n. 17748 del 19-03-2025. Realizzazione del nuovo serbatoio "Fonte Vecchia" nel Comune di Spinetoli con dismissione del manufatto esistente – CC: ABFI – IDAATO 601150.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A**. con sede ad Ascoli Piceno, Via

della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, l'esproprio di acquedotto degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "Realizzazione del nuovo serbatoio Fonte Vecchia nel Comune di Spinetoli con dismissione del manufatto esistente", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Esproprio di acquedotto

1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SPINETOLI** foglio n. 3 particella n. **1082** - di mq. 540 - **Interamente Espropriata** - Intestata alla ditta **COLLINA GIUSEPPINA**, nata ad ASCOLI PICENO il 16/04/1945 residente a SPINETOLI in VIA SALARIA 4 - PAGLIAREC. F. CLLGPP45D56A462B - Unica proprietaria; Indennità totale di esproprio accettata e pagata di Euro 13.680,00.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 19.03.2025

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 10/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Esino ad uso "Idroelettrico" in loc. Palazzo – Serre Basse nel Comune di Matelica. Richiedente: Hydrowatt Spa con sede legale in Folignano (AP) – via Verdi n.5/7. Class: 420.60.30/2024/GCMS/2266 Siar Dap 512930

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

La ditta **HYDROWATT Spa** avente sede in Folignano (AP) – via Verdi n.5/7, con istanza SIAR DAP n.512930 (protocollo n. 1258905 del 03/10/2024) deve procedere al **rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Esino – sponda sinistra Matelica (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Matelica F.61, p.lla 91;
USO DELLA DERIVAZIONE: Idroelettrico;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata media 420 l/s (moduli 4,20)
Portata massima 1.200 l/s (moduli 12)
LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Esino – sponda sinistra Matelica (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Matelica F.61, p.lla 359;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Matelica (MC)**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Matelica (MC)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni ed osservazioni**".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 10.04.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'opera di presa dell'impianto, in Comune di Matelica – Palazzo – Serre Basse (coord. geogr. 43.247969, 12.990433).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio dela concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli

atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 14/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal fiume Potenza ad uso "Idroelettrico" in loc. S.Marco Vecchio nel Comune di Treia. Richiedente: Z.E.T. Zentral Elektrish Treia S.n.c. con sede legale in Roma (RM) – p.zza della Rotonda n.2. Class: 420.60.30/2018/PTGCFMA/531 Siar Dap 513298

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

La ditta **Z.E.T. Zentral Elektrish Treia S.n.c.** avente sede legale in Roma (RM) – p.zza della Rotonda n.2, con istanza SIAR DAP n.513298 (protocollo SIAR n. 1346675 del 22/10/2024) deve procedere al **rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Fiume Potenza – sponda sinistra Treia (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Treia F.83, p.lla 556;
USO DELLA DERIVAZIONE: Idroelettrico;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata media 3.000 l/s (moduli 30)
Portata massima 6.000 l/s (moduli 60)
LUOGO DI RESTITUZIONE: Fiume Potenza – sponda sinistra Treia (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Treia F.83, p.lla 556;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Treia (MC)**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Treia (MC)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni ed osservazioni**".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 17.04.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'opera di presa dell'impianto, in Comune di Treia – loc. S.Marco Vecchio (coord. geogr. 43.290569, 13.345119).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio dela concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimen-

to Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 18/03/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal torrente Palente ad uso "Irrigazione impianti sportivi e aree verdi" in loc. S.P. 94 nel Comune di Camerino. Richiedente: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO (P.Iva: 00291660439) con sede legale in Camerino (MC) – p.zza Cavour n.19 F. Class: 420.60.30/2025/GCMS/2331 - Siar Dap 5133 89

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
Ing. Vincenzo Marzialetti

RENDE NOTO

La ditta **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO (P.Iva: 00291660439)** avente sede legale in Camerino (RM) – p.zza Cavour n.19 F, con istanza SIAR DAP n.513389 (protocollo SIAR n. 1553850 del 10/12/2024) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: Torrente Palente – sponda sinistra - Camerino (MC);
DATI CATASTALI: Comune di Camerino - F.34, p.lla 289;
USO DELLA DERIVAZIONE: Irrigazione impianti sportivi e aree verdi;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 1 l/s (moduli 0.01)
LUOGO DI RESTITUZIONE: a dispersione;
DATI CATASTALI: ===;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Camerino (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Camerino (MC)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 24.04.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso gli Impianti Sportivi CUS Camerino, in Comune di Camerino – Strada Provinciale 94 - (coord. geogr. 43.155501, 13.052106).**

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio dela concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così

come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ripatransone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 154, Foglio 68- Uso: irriguo agricolo - Ditta: Nibi Salvatore (P IVA: 01273600443), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Pianacciole 9-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n.1501404 del 06/02/2025, e successiva integrazione acquisita al prot. n. 318956 del 17/03/2025, la **Ditta: Nibi Salvatore** (P IVA: 01273600443), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Pianacciole 9, ha presentato **istanza di rilascio di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche** da n.1 pozzo ubicato nel territorio del **Comune di Ripatransone** (AP), su area di proprietà, catastalmente identificata al Foglio 68, mappale n° 154, ad **uso: irriguo agricolo** (acqua per miscela trattamenti antiparassitari vigneti di proprietà, estesi per complessivi 12 ettari).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **1,8 l/s** e volume massimo complessivo stimato in **100 mc/annui** circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di Neuroradiologia

PREMESSA

La DGRM 450/2023, nell'allegato A, sezione 2 – "indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR", in particolare, stabilisce che le procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 212/DG del 18/03/2025, ai sensi della DGRM 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Neuroradiologia (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

La copertura dei posti messi a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta);

b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i. i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)
L'iscrizione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 23:59 del giorno _____).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://aoumarche.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e CIE;
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Dopo aver effettuato l'accesso in piattaforma, selezionare la sezione concorsi, selezionare il concorso di interesse e successivamente "Presenta una domanda per questa procedura".

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle

Marche addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24 - 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". **Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).**

ART. 4 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori. Le dichiarazioni, sia autocompilate tramite SPID o CIE, sia inserite manualmente dal candidato, costituiscono autocertificazione sotto la propria responsabilità, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e riguardano più precisamente:

- ✓ dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cap ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza);
- ✓ i recapiti telefonici, l'indirizzo mail e un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato, che potrà essere utilizzato per comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- ✓ di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite e/o i carichi pendenti;
- ✓ di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso. In caso contrario, devono essere specificati;
- ✓ i titoli di studio posseduti nonché il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- ✓ di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- ✓ la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- ✓ eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- ✓ eventuale dichiarazione di invalidità e/o DSA certificata da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
- ✓ l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione alla propria invalidità e/o DSA ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;

✓ l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 s.m.i., le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli eventuali ulteriori titoli di studio di cui il candidato è in possesso possono essere rese nella stessa sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o

in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione/qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la

denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta;

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e degli eventuali titoli di preferenza o di diritto alla riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Trattasi di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di indirizzo mail/pec che si verifichino successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, comunicandole al seguente indirizzo: gp.aou.ancona@emarche.it . L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione da parte del candidato dell'indirizzo mail/pec o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo mail/pec indicato nella domanda, o per eventuale mancato rinnovo dell'indirizzo pec o per qualsiasi altra causa non imputabile all'Amministrazione stessa.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà motivo di mancata valutazione degli stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità

del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

ART. 5 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)
La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- ✓ eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;
- ✓ eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- ✓ eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione, ai sensi di quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- ✓ eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato **NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae**. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)
Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 7 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)
La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.
Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste all'art. 29 comma 1 lett. a) del D.P.R n. 483/1997. Dei due componenti, direttori di struttura complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre funzionari amministrativi della stessa Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.
Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la S.O. Gestione del Personale dell'Azienda alle ore 9,00 del settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di

partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora riportata nel bando, o si renda necessario ripetere l'estrazione, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet aziendale – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)
Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)
Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

ART. 10 (GRADUATORIE)
Al termine delle prove di esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove; una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, ed una ai sensi dell'art. 1 comma 547, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., relativa ai candidati in formazione specialistica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., l'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (gp.aou.ancona@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.
Le graduatorie generali di merito sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando.

ART. 11 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)
La graduatoria dei medici specializzati sarà escussa tenendo conto della posizione in graduatoria.
Esaurita la graduatoria di mei medici specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.
Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei medici specializzandi, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei medici specializzandi potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGRM n. 450/2023, richiederanno l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che ha già accettato, ancorché non abbia ancora sottoscritto, l'assunzione a tempo indeterminato dell'Azienda titolare della graduatoria, non può essere interpellato.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso, non decade dalla graduatoria.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato.
Il candidato che accetta o rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

IL CANDIDATO E' DICHIARATO DECADUTO DALLA GRADUATORIA DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:
1) la mancata risposta o accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria;
2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro;
3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)
L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)
L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari alla stipula del contratto di lavoro e alla immissione in servizio.
Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.
Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.
Le assunzioni sono condizionate all'accertamento del giudizio di idoneità alla mansione specifica senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente dell'Azienda (art. 41 co. 6 lett. a) D.Lgs. 81/08).
L'Azienda, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di

permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI)
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento - della Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche – Via Caduti del Lavoro n. 40, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.6502, 071/596.3307, 071/596.2164, 071/596.3124).

Il Direttore Generale
Dott. Armando Marco Gozzini

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Microbiologia e Virologia

PREMESSA

La DGRM 450/2023, nell'allegato A, sezione 2 – "indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR", in particolare, stabilisce che le procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 229/DG del 20/03/2025, ai sensi della DGRM 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Microbiologia e Virologia (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

La copertura dei posti messi a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta);

b) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i. i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. e DM 31.01.1998 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)
L'iscrizione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 23:59 del giorno _____).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma **https://aoumarche.concorsismart.it/** con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e CIE;
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Dopo aver effettuato l'accesso in piattaforma, selezionare la sezione concorsi, selezionare il concorso di interesse e successivamente "Presenta una domanda per questa procedura".

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle

Marche addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24 - 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". **Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).**

ART. 4 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori. Le dichiarazioni, sia autocompilate tramite SPID o CIE, sia inserite manualmente dal candidato, costituiscono autocertificazione sotto la propria responsabilità, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e riguardano più precisamente:

- ✓ dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cap ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza);
- ✓ i recapiti telefonici, l'indirizzo mail e un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato, che potrà essere utilizzato per comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- ✓ di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite e/o i carichi pendenti;
- ✓ di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso. In caso contrario, devono essere specificati;
- ✓ i titoli di studio posseduti nonché il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- ✓ di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- ✓ la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- ✓ eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- ✓ eventuale dichiarazione di invalidità e/o DSA certificata da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
- ✓ l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione alla propria invalidità e/o DSA ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;

✓ l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, non verranno prese in considerazione.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 s.m.i., le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli eventuali ulteriori titoli di studio di cui il candidato è in possesso possono essere rese nella stessa sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o

in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione/qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la

denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/1992, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Nel caso in cui non sia allegata alcuna documentazione non sarà possibile fornire l'assistenza richiesta;

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e degli eventuali titoli di preferenza o di diritto alla riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Trattasi di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di indirizzo mail/pec che si verifichino successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, comunicandole al seguente indirizzo: gp.aou.ancona@emarche.it . L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione da parte del candidato dell'indirizzo mail/pec o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo mail/pec indicato nella domanda, o per eventuale mancato rinnovo dell'indirizzo pec o per qualsiasi altra causa non imputabile all'Amministrazione stessa.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà motivo di mancata valutazione degli stessi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità

del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

ART. 5 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE)
La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- ✓ eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi;
- ✓ eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- ✓ eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione, ai sensi di quanto previsto all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- ✓ eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- ✓ eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto, il candidato **NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae**. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)
Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 7 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)
La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.
Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste all'art. 29 comma 1 lett. a) del D.P.R n. 483/1997. Dei due componenti, direttori di struttura complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre funzionari amministrativi della stessa Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario.
Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la S.O. Gestione del Personale dell'Azienda alle ore 9,00 del settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di

partecipazione. Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora riportata nel bando, o si renda necessario ripetere l'estrazione, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet aziendale – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)
Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)
Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

ART. 10 (GRADUATORIE)
Al termine delle prove di esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove; una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, ed una ai sensi dell'art. 1 comma 547, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., relativa ai candidati in formazione specialistica.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548, Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., l'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (gp.aou.ancona@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.
Le graduatorie generali di merito sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando.

ART. 11 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)
La graduatoria dei medici specializzati sarà escussa tenendo conto della posizione in graduatoria.
Esaurita la graduatoria di mei medici specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.
Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei medici specializzandi, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei medici specializzandi potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGRM n. 450/2023, richiederanno l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che ha già accettato, ancorché non abbia ancora sottoscritto, l'assunzione a tempo indeterminato dell'Azienda titolare della graduatoria, non può essere interpellato.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso, non decade dalla graduatoria.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato.
Il candidato che accetta o rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

IL CANDIDATO E' DICHIARATO DECADUTO DALLA GRADUATORIA DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:
1) la mancata risposta o accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria;
2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda titolare della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro;
3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)
L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)
L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari alla stipula del contratto di lavoro e alla immissione in servizio.
Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.
Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.
Le assunzioni sono condizionate all'accertamento del giudizio di idoneità alla mansione specifica senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente dell'Azienda (art. 41 co. 6 lett. a) D.Lgs. 81/08).
L'Azienda, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di

permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI)
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento - della Azienda Ospedaliero – Universitaria delle Marche – Via Caduti del Lavoro n. 40, Ancona (dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 Tel. 071/596.3875, 071/596.6502, 071/596.2164, 071/596.3124, 071/596.3307 | Email: reclutamento@ospedaliriuniti.marche.it).

Il Direttore Generale
Dott. Armando Marco Gozzini

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali del ruolo unico di assistenza primaria rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

VISTI GLI ARTT. 33, 34 e 38 DELL'ACN MMG 4/04/2024

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria (incarico unico che ricomprende le fattispecie previgenti dell'Assistenza Primaria a ciclo di scelta e dell'Assistenza Primaria a rapporto orario, per un totale di incarico equivalente a 38,00 ore sett.li), rilevati per l'anno 2025 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche, comprensivi di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, con l'emanazione del presente avviso si dà avvio alla procedura di assegnazione prevista dall'**art. 34, comma 1 e comma 5, lettere a), b), c), d), e),** ed **f)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024**.

Il presente Avviso è comprensivo, oltre che dell'elenco succitato, anche:

- della modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello "A", Modello "B" e Modello "C"**);
- della modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)";
- della modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 34, comma 5, ACN MMG 04/04/2024**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura: 1

- **art. 34, comma 5, lettera a)**: per trasferimento tra Aziende (interaziendale), i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Marche e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni. Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.
- **art. 34, comma 5, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025;
- **art. 34, comma 5, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 34, comma 5, lettera d**): i medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, non compresi nella lettera precedente;
- **art. 34, comma 5, lettera e)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, e e s.m.i. frequentanti il Corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Marche;
- **art. 34, comma 5, lettera f)**: i medici ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Marche;

I medici rientranti nelle categorie sopra elencate verranno graduati secondo i criteri di cui all'**art. 34, commi 7 , 8 , 9, 10 e 11, ACN MMG 04/04/2024**.

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa citata in

premessa, dettata dagli artt. 33, 34 e 38 dell'ACN MMG del 04/04/2024, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

In particolare l'art. 38, al comma 1 e seguenti, disciplina la modulazione tra le due attività (a ciclo di scelta e a rapporto orario) disponendo l'adeguamento dell'attività oraria in relazione all'acquisizione delle scelte degli assistititi, ivi compresi gli incarichi temporanei, assegnati ai sensi dell'art. 34 c.5 lettere e) ed f).

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 34, comma 5, lettera b)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per l'anno **2025**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti del RUOLO UNICO di Assistenza Primaria - ANNO 2025 - *sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.*

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI PESARO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. 6*
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pesaro***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Gradara***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mombaroccio***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Pesaro, per un totale di n. 6 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. 5*
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Vallefoglia***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Tavullia***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montelabbate***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Vallefoglia, per un totale di n. 5 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI FANO 3

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. 5*
- n. **4** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Fano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mondolfo***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Fano/Mondolfo per un totale di n. 5 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. 3*
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Colli al Metauro***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sant'Ippolito***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Fossombrone per un totale di n. 3 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. 5*
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Lorenzo in Campo***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pergola***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Fratte Rosa***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Pergola per un totale di n. 3 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n.* ***6***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Terre Roveresche***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mondavio***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Costanzo***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale di Mondavio per un totale di n. 3 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI URBINO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 4***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Cantiano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Cagli***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Acqualagna***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Frontone***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Cagli per un totale di n. 4 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 2***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Piobbico***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Apecchio***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Piobbico/Apecchio per un totale di n. 2 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P. 4

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 4***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Petriano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montecalvo in Foglia***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Fermignano***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Urbino per un totale di n. 4 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 2***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sant'Angelo in Vado***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Borgo Pace***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Sant'Angelo in Vado per un totale di n. 2 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 2***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Peglio***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Urbania***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Urbania per un totale di n. 2 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 2***
- n. 1 con studio principale da ubicarsi nel Comune di Macerata Feltria
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Frontino***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Macerata Feltria per un totale di n. 2 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 4***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sassocorvaro/Auditore***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Lunano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Belforte all'Isauro***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pian di Meleto***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Lunano per un totale di n. 4 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti totali: ***n. 3***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montegrimano Terme, con obbligo apertura secondo ambulatorio a Montecerignone***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mercatino Conca***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Tavoleto***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nell'attuale sede di ex Continuità Assistenziale di Mercatino Conca per un totale di n. 3 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P. 5

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI ANCONA

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: ***n. 32***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Agugliano***
- n. **12** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Ancona***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Camerano***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Castelfidardo***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Loreto***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montemarciano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monte San Vito***
- n. **6** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Osimo***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Osimo con obbligo di apertura secondo ambulatorio ad Offagna***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sirolo***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 41 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 2 carenze sede di Agugliano/Polverigi
- n. 17 carenze sede di Ancona
- n. 4 carenze sede di Castelfidardo
- n. 3 carenze sede di Chiaravalle
- n. 5 carenze sede di Falconara
- n. 2 carenze sede di Loreto
- n. 1 carenza sede di Montemarciano
- n. 7 carenze sede di Osimo

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI JESI

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. **16***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Apiro***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Castelplanio***
- n. **6** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Jesi***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Jesi con obbligo di apertura secondo ambulatorio San Marcello***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Cingoli***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Cupramontana***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Filottrano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Santa Maria Nuova***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Staffolo***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 20 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 8 carenze sede di Jesi
- n. 1 carenza sede di Cingoli
- n. 1 carenza sede di Cupramontana (Apiro, San Paolo, Staffolo, Poggio San Vicino)
- n. 3 carenze sede di Filottrano/Santa Maria Nuova
- n. 5 carenze sede di Moie (Castelbellino, Castelplanio, Maiolati, Mergo, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora)
- n. 2 carenze sede di San Marcello (Morro D'Alba, Monsano, Belvedere)

6

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI SENIGALLIA

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. **1***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Arcevia***

Per il Comune sopra indicato l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 14 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 2 carenze sede di Corinaldo (Castelleone di Suasa e Tre Castelli)
- n. 2 carenze sede di Ostra (+ 1 parte di Trecastelli)
- n. 2 carenze sede di Ostra Vetere (Barbara, Serra Dè Conti)
- n. 8 carenze sede di Senigallia

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI FABRIANO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n. **9***
- n. **6** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Fabriano***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Sassoferrato***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Serra San Quirico***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 8 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 6 carenze sede di Fabriano
- n. 2 carenze sede di Sassoferrato

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI MACERATA

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti : ***n. 31***
- n. **7** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Macerata***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Appignano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Camporotondo di Fiastrone***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Loro Piceno***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mogliano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montecassiano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Petriolo***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pollenza***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Ginesio***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sant'Angelo in Pontano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Serrapetrona***
- n. **5** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Tolentino***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Urbisaglia***
- n. **1** *con doppio ambulatorio da ubicarsi nei Comuni di* ***Monte San Martino*** *e di* ***Penna San Giovanni***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 25 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 5 carenze sede di Corridonia
- n. 8 carenze sede di Macerata 7
- n. 5 carenze sede di Treia
- n. 1 carenze sede di Sarnano
- n. 1 carenza sede di Sant'Angelo in Pontano
- n. 4 carenze sede di Tolentino
- n. 1 carenze sede di Caldarola

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: ***n. 25***
- n. **6** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Civitanova Marche***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montecosaro***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Morrovalle***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monte San Giusto***
- n. **4** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Recanati***
- n. **4** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Potenza Picena***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montelupone***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Porto Recanati***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montefano***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 22 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 8 carenze sede di Civitanova Marche
- n. 2 carenze sede di Porto Recanati
- n. 3 carenze sede di Potenza Picena
- n. 4 carenze sede di Morrovalle
- n. 5 carenze sede di Recanati

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CAMERINO

AMBITO 1

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n.* **2**
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Camerino***

Per il Comune sopra indicato l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 2 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.
- n. 1 carenza sede di Camerino
- n. 1 carenza sede di Pievetorina

AMBITO 2

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n.* **12**

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Esanatoglia***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Matelica***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Castelraimondo***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pioraco***
- n. **5** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Severino Marche***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Fiuminata***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 6 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P. 8
- n. 3 carenze sede di San Severino Marche
- n. 3 carenze sede di Matelica

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO - DISTRETTO DI FERMO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti: *n.* ***31***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Amandola***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Campofilone***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Falerone***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Fermo***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Grottazzolina***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montappone***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monte Urano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montefortino***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montegiorgio***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montegranaro***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montelparo***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montottone***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monterubbiano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pedaso***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Petritoli***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Ponzano di Fermo***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Porto Sant'Elpidio***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Santa Vittoria in Matenano***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sant'Elpidio a Mare***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Torre San Patrizio***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 32 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

- n. 4 carenze sede di Fermo
- n. 4 carenze sede di Porto San Giorgio
- n. 4 carenze sede di Petritoli
- n. 4 carenze sede di Montegranaro
- n. 2 carenze sede di Montegiorgio
- n. 3 carenze sede di Porto Sant'Elpidio
- n. 3 carenze sede di Sant'Elpidio a Mare
- n. 4 carenze sede di Amandola
- n. 4 carenze sede di Santa Vittoria in Matenano

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO - DISTRETTO DI ASCOLI PICENO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti:*n.* ***13***

- n. **6** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Ascoli Piceno***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Acquasanta Terme***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Arquata del Tronto***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Castel di Lama***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Castorano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Castignano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Comunanza***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Roccafluvione***

9

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 18 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

- n. 6 carenze sede di Ascoli Piceno centro
- n. 3 carenze sede di Ascoli Piceno Monticelli
- n. 2 carenze sede di Acquasanta Terme
- n. 3 carenze sede di Offida
- n. 4 carenze sede di Comunanza

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO - DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Ruolo unico di Assistenza Primaria sedi comunali carenti:*n.* ***14***

- n. **9** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Benedetto del Tronto***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Cossignano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montalto delle Marche***
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monteprandone***

Per i Comuni sopra indicati l'attività oraria sarà al momento esercitata nelle attuali sedi di ex Continuità Assistenziale come di seguito riportato per un totale di 17 incarichi che confluiscono nel Ruolo Unico di A.P.

- n. 6 carenze sede di San Benedetto del Tronto
- n. 3 carenze sede di Centobuchi di Monteprandone
- n. 3 carenze sede di Grottammare
- n. 3 carenze sede di Montefiore
- n. 2 carenze sede di Ripatransone

- **AVVERTENZE GENERALI**

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria (incarico unico che ricomprende le fattispecie previgenti dell'Assistenza Primaria a ciclo di scelta e dell'Assistenza Primaria a rapporto orario, per un totale di incarico equivalente a 38,00 ore sett.li), conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A, Modello B e Modello C**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino (ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL GIORNO 16/04/2025).**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del medico candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2025**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfino i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura. 10

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00 (l'originale della marca va apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nei modelli di domanda; la marca stessa va poi annullata)**; inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE dalla presente procedura**:
- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**

- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'**esclusione dalla procedura**, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

2) Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A "per trasferimento" Mod. B "per titoli" Mod. C "per medici frequentanti il CFMG"**), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze del Ruolo Unico di Assistenza Primaria. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda (***vedere allegati)***:

- una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda si trovino **in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 21 ACN MMG 04/04/2024**;
- **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
- la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000. 11

La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2025**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024**.

3) Ai sensi dell'**art. 34, comma 5, ACN MMG 04/04/2024**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

– **art. 34, comma 5, lettera a)**: per trasferimento ,tra Aziende (interaziendale), i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Marche e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni. Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.
I medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera a) ,sono graduati, ai sensi dell'art. 34, comma 7, in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ed all'anzianità nei settori confluiti nel ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN 28 aprile 2022 (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale), detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 22, comma 1. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 24, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN MMG 04/04/2024 art. 34, comma 22).

I medici già titolari d'incarico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento (art. 34, comma 6, ACN MMG del 04/04/2024).

- **art. 34, comma 5, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025;

Tali medici saranno graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 34, comma 8, lettere a), b) e c), ovvero:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025;
- attribuzione di 5 (cinque) punti a coloro che nell'ambito territoriale in cui è pubblicato l'incarico per l'attività a ciclo di scelta per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- attribuzione di 20 (venti) punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Marche da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui al comma 5, lettere a) e b), sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea (art. 34, comma 9, ACN MMG 04/04/2024).

Per l'assegnazione degli incarichi di cui all'art. 34, comma 5, lettera b) le Regioni riservano una percentuale, calcolata a livello regionale, come di seguito indicato (art. 34 c.14 ACN MG 04/04/2024):
lett. a): 80 % a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale;
lett. b): 20 % a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in Medicina Generale.
Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 14, gli stessi verranno assegnati all'altra (art. 34, c.15, ACN MMG 04/04/2024).
Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi di cui al c. 5 lett. b) possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di cui al comma 14, fatto salvo il disposto di cui al comma 15, e dichiarano nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere. (art. 34 c. 16 ACN MMG 04/04/2024).
I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva di cui al comma 14 sono approssimati alla unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari per entrambe le riserve, il relativo posto viene assegnato alla riserva più bassa (art. 34, c. 17, ACN MMG 04/04/2024).

12

- **art. 34, comma 5, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025 (31/01/2024), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 34, comma 5, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, non compresi nella lettera precedente;

  I medici delle suddette lettere c) e d), ai sensi dell'art. 34 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
- **art. 34, comma 5, lettera e)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, e e s.m.i. frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale esclusivamente presso la Regione Marche;
- **art. 34, comma 5, lettera f)**: i medici ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale esclusivamente presso la Regione Marche;

I medici delle suddette lettere e) ed f), ai sensi dell'art. 34 comma 11, verranno graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda e prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità verranno graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

Ai medici delle suddette lettere e) ed f), ai sensi dell'art. 34 comma 18, può essere attribuito un solo incarico temporaneo con obbligo di apertura dello studio e progressiva modulazione dell'attività a ciclo di scelta e su base oraria, come stabilito nell'art. 38, comma 9.

4) L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" interpellerà i medici di cui al comma 5, seconda il seguente ordine: lettera a); lettera b), sulla base delle percentuali di riserva, lettere c), d), e) ed infine f) con priorità di interpello per i residenti nell'ambito pubblicato, nell'Azienda, nella Regione e da ultimo fuori Regione (art. 34, c. 13, ACN MMG 04/04/2024).

5) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 34, comma 19, ACN MMG del 04/04/2024).
Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno (art. 34 c. 21 ACN 04/04/2024).

13

7) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

8) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 34, comma 23, ACN MMG del 04/04/2024).

9) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

10) In caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, l'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 25 dell'art. 34 ACN MMG 04/04/2024.

11) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

12) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it lucia.palmieri@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 -071/8705885.

14

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede : Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC : ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2025.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

15

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione dell'elenco regionale degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2025, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2025.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

16

Mod. A

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
(art. 34, comma 5, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(per TRASFERIMENTO INTERAZIENDALE)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il …….. Codice Fiscale ……...
(giorno-mese-anno)

cell. …… e-mail ……..…….…… PEC ……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a …… Prov. …….. Via ……..…….…… n° ……..C.A.P. …….;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto …….……..;
- di essere:
  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato del Ruolo Unico di Assistenza Primaria □ (ex APS) □ (ex APO) presso l'A.S.T. di …….…….. della Regione Marche, Distretto di ……..……., nel Comune di ……..…….. dal …… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1)

  OPPURE
  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato del Ruolo Unico di Assistenza Primaria □ (ex APS) □ (ex APO) presso l'ASL n. ….. di ……. della Regione …….…… ***(diversa dalla Regione Marche)***, Distretto di ……. nel Comune di …….. dal …… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lettera a, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per i sotto indicati incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° …….…. del ……..……:

Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..

SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST …….……..

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 15 e 16 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. ……..……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

BOLLO
€ 16,00

MOD. B

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
(art. 34, comma 5, lettere b) c) e d) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(PER TITOLI)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il …….. Codice Fiscale ……..……
(giorno-mese-anno)

cell. …… e-mail ……..…….……... PEC …….……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal …….. nel Comune di …… Prov. …… dal ……;

  OPPURE
  - ❑ nella Regione …….. ***(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)***;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto …….….;
- di essere:
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG del 04/04/2024):** inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2025 con punteggio ….……;
    □ in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG □ in possesso di Titolo Equipollente
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera c) ACN MMG del 04/04/2024:** medici n possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025.
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera d) ACN MMG del 04/04/2024:** medici in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale non ricompresi nel punto precedente).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti del Ruolo Unico Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..……:

Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..
SEDE ……..…….. Distretto ……..……. AST ……..……..

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 15 e 16 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. …..……..……...

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

BOLLO
€ 16,00

MOD. C

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
art. 34, comma 5, lettere e) ed f) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale presso la Regione Marche)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……..……
(*cognome*) (*nome*)
Prov.……il….…….…… Codice Fiscale ……...……
(giorno-mese-anno)

cell. n°……. e-mail …….…… PEC ...……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di …….…….. Prov. …..……;
2. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di …….....……..…. in data ……...…… con voto ……../110;
3. di:
   - ☐ **art. 34 c. 5 lettera e) ACN MMG 04/04/2024:** frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche (ai sensi del **D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019**) relativo al corso triennale ……../…..…… effettivamente iniziato in data ..…..…….. corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

     □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

   - ☐ **art. 34 c. 5 lettera f) ACN MMG 04/04/2024**: frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del c.d. "**Decreto Calabria**" (**D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019**) relativo al corso triennale ……../…..…… effettivamente iniziato in data ..…..…….. corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

     □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

Il/la sottoscritto/a, in possesso dei requisiti sopra citati previsti dall'articolo 34, c. 5, dell'ACN MMG 04/04/2024, presenta quindi

ISTANZA

di assegnazione dei seguenti incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..

Comune …….. Distretto …….…… AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..……...Distretto……AST……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
Comune ……..…….Distretto……AST ……...…….……
SEDE ……..…….Distretto……AST ……...…….……
SEDE ……..…….Distretto……AST ……...…….……
SEDE ……..…….Distretto……AST ……...…….……
SEDE ……..…….Distretto……AST ……...…….……
SEDE ……..…….Distretto……AST ……...…….……

SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….
SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….
SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….
SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….
SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….
SEDE ……..……..……Distretto……AST ……...…….…….

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 15 e 16 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data …….…….. …..……..…….……...

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°…
Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di……. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[1]:
   Soggetto…… ore settimanali…….
   Via……... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal…….;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione…….
   O in altra Regione[2] :

Regione ……..Azienda…… Ore sett.li……..
in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:
rilasciato da …….. in data……;
9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:
Denominazione del corso……..
Soggetto pubblico che lo svolge……
Inizio dal……..
10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:
Organismo……ore sett.li……..
Via ……..Comune di…….
Tipo di attività ……..
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo: dal……
11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]
Organismo……ore sett.li…….
Via……Comune di……..
Tipo di attività……...
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo:dal……
12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:
Azienda……ore sett.li…….
Via…… Comune di……..
Periodo: dal……;
13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]
Azienda…… Comune di……
Periodo: dal……..;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]
    ……. .
    ……..
    Periodo: dal……..;
15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
    ……
    ……
16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
    Periodo: dal……..;
17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):
    ……
    ……
    Periodo: dal……..;
18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1, 2]
    Azienda…… Comune di…… ore sett.li……
    Tipo di attività……
    Periodo: dal……;
19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
    Soggetto pubblico:……
    Via……..; Comune di…….
    Tipo di attività……..
    Tipo di rapporto di lavoro…….
    Periodo: dal……..;
20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]
    ……..
    ……..
    Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento…….

……

Periodo: dal……..;

NOTE

……..……..

……..……..

……

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Data ……... …..……..……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.

[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA - ANNO 2025 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art. 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione agli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati dalla Regione Marche ai sensi dell'art. 34 ACN MMG del 04/04/2024 e** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 - Ancona –
Tel. 0718705076-0718705869-0718705885 PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti di assistenza penitenziaria rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

VISTO L'ART 72 DELL'ACN MMG DEL 4/04/2024

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria, rilevati per l'anno 2025 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'**art. 72, comma 3, lettere a), b), c), d), e)** ed **f)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024** mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la pubblicazione, per l'**anno 2025**, dell'**elenco degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria** redatto sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche.

Il presente Avviso è comprensivo, oltre che dell'elenco succitato, anche dei moduli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A, Modello B e Modello C**), della modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e della modulistica per la "dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo".

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 72, comma 3, ACN MMG 04/04/2024**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 72, comma 3, lettera a)**: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria da almeno un anno.; 1
- **art. 72, comma 3, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025;
- **art. 72, comma 3, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **Art. 72, comma 3, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;
- **Art. 72, comma 3, lettera e)** : i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.
- **Art. 72, comma 3, lettera f)** : i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

I medici rientranti nelle categorie sopra elencate sono graduati secondo i criteri di cui all'**art. 72 commi 4, 5,6,7 e 8, ACN MMG 04/04/2024**.

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di medico di Assistenza Penitenziaria, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 72 dell'ACN MMG 04/04/2024, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 72, comma 3, lettera b)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per il **2025**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria, ANNO 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO
Carenze: *n.* ***9***

- n**. 2** incarichi a 24 ore sett.li cad. ***Casa di Reclusione*** *di* ***Fossombrone***
- n. **7** incarichi a 24 ore sett.li cad. ***Casa Circondariale*** *di* ***Pesaro***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA
Carenze: *n.* ***11***

- n. **9** incarichi a 24 ore sett.li cad. *Casa Circondariale di* ***Ancona Montacuto***
- n. **2** incarichi a 24 ore sett.li cad. *Casa di Reclusione di* ***Ancona Barcaglione***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO
Carenze: *n.* ***6***

- n. **6** incarichi a 24 ore sett.li cad. *Casa Circondariale di* ***Ascoli Piceno***

3

……

AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria, conformemente ai moduli di domanda che seguono (**Modello A, Modello B e Modello C**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it** **entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino (ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL GIORNO 16/04/2025).**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del medico candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria anno 2025**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfino i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura. 4

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00** (**l'originale della marca dovrà essere apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nei modelli di domanda; la marca stessa dovrà poi essere annullata**); inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:
- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**
- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**

- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

2) Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A "per trasferimento"** o **Mod. B "per titoli" e Mod. C "per medici frequentanti il CFMG"**), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze di Assistenza Penitenziaria. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda **(*vedere allegati)***:

- una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda si trovino **in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 21 ACN MMG 04/04/2024**;
- **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
- la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2025**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024**.

3) Ai sensi dell'**art. 72, comma 3,** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024**, possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 72, comma 3, lettera a**): i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria da almeno un anno. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento. I medici titolari possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento e sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza penitenziaria detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico (art. 72 c. 4 ACN MG 04/04/2024). *Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza (ACN MMG 04/04/2024 art. 72, comma 10).*

– **art. 72, comma 3, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025. I medici verranno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri (art. 72 comma 5 ACN MMG 04/04/2024):

a) punteggio riportato nella graduatoria regionale
b) punti 5 (cinque) ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano le residenza fin da 2 (due) anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
c) Punti 20 (venti) ai medici residenti nell'ambito della Regione Marche da almeno 2 (due) anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui al comma 3, lettere a) e b), sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea (art. 72, comma 6, ACN MMG 04/04/2024).

– **art. 72, comma 3, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso

– **Art. 72, comma 3, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;

I medici di cui alle lettere c) e d) , ai sensi dell'art. 72 comma 7, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

– **Art. 72, comma 3, lettera e)** : i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

– **Art. 72, comma 3, lettera f)** : i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

I medici di cui al comma 3, lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 72, comma 8, ACN MMG 04/04/2024).

Il massimale orario è definito dall'art. 73 ACN MMG del 04/04/2024.

4) L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" interpellerà i medici di cui al comma 3, lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d), i medici di cui alla lettera e) ed infine i medici di cui alla lettera f). I medici di cui alle lettere c), d), e) ed f) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione (art. 72, comma 9, ACN MMG 04/04/2024). 6

5) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali – dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 72, comma 11, ACN MMG del 04/04/2024).

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione (art. 72, comma 12, ACN MMG del 04/04/2024).

7) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

8) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 72, comma 13, ACN MMG del 04/04/2024).

9) L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con

modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 o a quelli di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, (frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche) con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine dell'inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

10) Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 o a quelli di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, (frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche) con decorrenza dalla data di conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

11) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

12) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi. 7
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali di questa Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it lucia.palmieri@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 – 071/8705885.

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria per l'anno 2025.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

8

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione dell'elenco regionale degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria per l'anno 2025, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Assistenza Penitenziaria per l'anno 2025.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

9

Mod. A

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA
(art. 72, comma 3, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(PER TRASFERIMENTO)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il ……. Codice Fiscale ….……
(giorno-mese-anno)

cell. …… e-mail ..……..……..…….. PEC ……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a ……. Prov. ……. Via ……..……..…… n° ……..… C.A.P. …..……..;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto ……..……..;
- di essere:
  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria presso l'A.S.T. di …….. della Regione Marche, Distretto di ……..……., nella Sede di ……dal ……..…… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico)

  OPPURE
  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria presso l'ASL n. ….. di ……. della Regione ……. ***(diversa dalla Regione Marche)***, Distretto di ……..……. nella Sede di …….. dal …… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 72, comma 3, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 04/04/2024, per i sotto indicati incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..…….:

Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….
Sede di ……..……..……..……. Distretto ……..……. AST ……..…….

N.B. per sede si intende la sede della struttura penitenziaria /casa di reclusione

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. ……..……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Mod. B

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA
(art. 72, comma 3, lettere b), c) e d) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(PER TITOLI)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il …… Codice Fiscale ..……
(giorno-mese-anno)

cell. ..…… e-mail ……...……..…….. PEC ……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal …….. nel Comune di …… Prov. …… dal ……;

  OPPURE
  - ❑ nella Regione …..…….. ***(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)***;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto …….……..;
- di essere:
  - ❑ già **inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2025** (**art. 72, comma 3, lettera b) dell'ACN MMG del 04/04/2024)** con punteggio ….……;
    □ in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG □ in possesso di Titolo Equipollente

  OPPURE
  - ❑ in possesso dei requisiti di cui all'**art. 72, comma 3, lettera c) dell'ACN MMG del 04/04/2024** (Attestato di Formazione in MG conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, ovvero successivamente al 31/01/2024);
  - ❑ in possesso dei requisiti di cui all'**art. 72, comma 3, lettera d) dell'ACN MMG del 04/04/2024** (medici in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale non ricompresi nel punto precedente).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..……:

Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….
Sede di ……..……..…….. Distretto ……..……. AST …….…….

N.B. per sede si intende la sede della struttura penitenziaria /casa di reclusione

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. ……..…….
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

BOLLO
€ 16,00

MOD. C

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ***ast.ancona@emarche.it***

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA
(art. 72, comma 3, lettere e) ed f) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale presso la Regione Marche)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……..……
(*cognome*) (*nome)*
Prov.……il….…….…… Codice Fiscale ……...……
(giorno-mese-anno)

cell. n°……. e-mail …….…… PEC ...……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di …….…….. Prov. …..…….;
2. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di …….....……..…. in data ……...…… con voto ……../110;
3. di:
   - ☐ **art. 72 c. 3 lettera e) ACN MMG 04/04/2024**: frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche (ai sensi del **D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019**) relativo al corso triennale ……../…..…… effettivamente iniziato in data ..…..…….. corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

     □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

   - ☐ **art. 72 c. 3 lettera f) ACN MMG 04/04/2024**: frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del c.d. "**Decreto Calabria**" (**D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019**) relativo al corso triennale ……../…..…… effettivamente iniziato in data ..…..…….. corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

     □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

Il/la sottoscritto/a, in possesso dei requisiti sopra citati previsti dall'articolo 72, c. 3, dell'ACN MMG 04/04/2024, presenta quindi

ISTANZA

di assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..

SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….
SEDE ……..……Distretto……AST ……...…….

N.B. per sede si intende la sede della struttura penitenziaria /casa di reclusione

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data …….…….. …..…….……..

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°…
Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di……. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[1]:
   Soggetto…… ore settimanali…….
   Via……... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal…….;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione…….
   O in altra Regione[2] :

Regione ……..Azienda…… Ore sett.li……..
in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:
rilasciato da …….. in data……;
9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:
Denominazione del corso……..
Soggetto pubblico che lo svolge……
Inizio dal……..
10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:
Organismo……ore sett.li……..
Via ……..Comune di…….
Tipo di attività ……..
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo: dal……
11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]
Organismo……ore sett.li…….
Via……Comune di……..
Tipo di attività……...
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo:dal……
12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:
Azienda……ore sett.li…….
Via…… Comune di……..
Periodo: dal……;
13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]
Azienda…… Comune di……
Periodo: dal……..;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]
    ……. .
    ……..
    Periodo: dal……..;
15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
    ……
    ……
16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
    Periodo: dal……..;
17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):
    ……
    ……
    Periodo: dal……..;
18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1, 2]
    Azienda…… Comune di…… ore sett.li……
    Tipo di attività……
    Periodo: dal……;
19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
    Soggetto pubblico:……
    Via……..; Comune di…….
    Tipo di attività……..
    Tipo di rapporto di lavoro…….
    Periodo: dal……..;
20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]
    ……..
    ……..
    Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento…….

……

Periodo: dal……..;

NOTE

……..

……..

……..

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Data ……... …..……...……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.

[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA - ANNO 2025 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art. 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 – Ancona
Tel. 071/8705076 – 071/8705585
PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti regionali di pediatria di libera scelta rilevati per l'anno 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

VISTO L'ART. 32 ACN PLS DEL 25/07/2024

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, rilevati per l'anno 2025 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche e comprensivi di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'**art. 32, comma 5, lettere a), b), c), d)** ed **e)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 25/07/2024** mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la pubblicazione, per l'**anno 2025**, dell'**elenco degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta** redatto sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche. Il presente Avviso è comprensivo, oltre che dell'elenco succitato, anche dei modelli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A** e **Modello B**), della modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e della modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 32, comma 5, ACN PLS 25/07/2024**, possono concorrere all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti oggetto della presente procedura:

- **art. 32, comma 5, lettera a)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 (due) anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Marche; 1
- **art. 32, comma 5, lettera b)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 4 (quattro) anni in un elenco di Pediatri di Libera Scelta di Regione diversa dalla Regione Marche;
- **art. 32, comma 5, lettera c)**: i Pediatri inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2025;
- **art. 32, comma 5, lettera d)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 32, comma 5, lettera e)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. non compresi nella lettera precedente.

I Pediatri rientranti nelle categorie sopra elencate verranno graduati secondo i criteri di cui all'**art. 32, commi 6, 7, 8 e 9, ACN PLS 25/07/2024**.

Si precisa che per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 32 dell'ACN PLS 25/07/2024, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 32, comma 5, lettera c)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta** valevole per il **2025**, approvata con Determina Dirigenziale AST Ancona n. 645 del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28 novembre 2024**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, ANNO 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI PESARO
Carenze PLS: *n. **1***

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Gabicce Mare***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI URBINO
Carenze PLS: *n. **2***

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Fermignano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Cagli***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO - DISTRETTO DI FANO
Carenze PLS: *n. 1*
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Pergola***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI ANCONA
Carenze PLS: *n. **1***

3

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Ancona***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA - DISTRETTO DI SENIGALLIA
Carenze PLS: *n. **1***

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Ostra Vetere***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO - DISTRETTO DI FERMO
Carenze PLS: *n. **3** (2 carenze ordinarie e 1 carenza straordinaria)*

- ambito nord - n. **1** *carenza ordinaria Comune di **Monte Urano***
- ambito sud - n. **1** *carenza ordinaria Comune di **Fermo***
- ambito sud - n. **1** carenza straordinaria *Comune di **Amandola***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO - DISTRETTO DI ASCOLI PICENO
Carenze PLS: *n. **1***

- n. **1** *Comune di **Offida con obbligo ambulatorio secondario Comune di Castignano***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CAMERINO
Carenze PLS: *n. **1***

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Pieve Torina***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE

Carenze PLS: *n. **2***

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Civitanova Marche***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Recanati***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI MACERATA

Carenze PLS: *n. **3***

- n. **1** *con doppio ambulatorio da ubicarsi nei Comuni di **Corridonia/Mogliano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Macerata***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di **Caldarola***

……

4

AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A** e **Modello B**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it** **entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino (ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL GIORNO 16/04/2025).**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del Pediatra candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2025**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfino i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00** (**l'originale della marca va apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nei modelli di domanda; la marca stessa va poi annullata**); inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata **DICHIARAZIONE INFORMATIVA** (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) debitamente compilata e firmata, la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:
- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**

- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'**esclusione dalla procedura**, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

2) Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A "per trasferimento"** o **Mod. B "per titoli"**), il Pediatra candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda **(*vedere allegati)***:

- una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda si trovino **in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 ACN PLS del 25/07/2024**;
- **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
- la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli ambiti territoriali carenti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il Pediatra candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

6

La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Pediatria di Libera Scelta** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2025**,.approvata con Determina Dirigenziale AST Ancona n. 645 del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28 novembre 2024**.

3) Ai sensi dell'**art. 32, comma 5,** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 25/07/2024**, possono concorrere all'attribuzione degli ambiti territoriali carenti oggetto della presente procedura:

- **art. 32, comma 5, lettera a)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 (due) anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Marche.;
- **art. 32, comma 5, lettera b)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 4 (quattro) anni in un elenco di Pediatri di Libera Scelta di Regione diversa dalla Regione Marche;
  I pediatri di cui all'art. 32, comma 5, lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1 (art. 32, comma 6, ACN PLS 25/07/2024).

  Il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN PLS 25/07/2024 art. 32, comma 15).

- **art. 32, comma 5, lettera c)**: i Pediatri inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2025;

I Pediatri dell'art. 32, c. 5, lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 32, comma 7:

lettera a): attribuzione del punteggio riportato nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2025;

lettera b): attribuzione di 6 (sei) punti a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da 2 (due) anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale suddetta valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

lettera c): attribuzione di 10 (dieci) punti ai Pediatri residenti nell'ambito della Regione Marche da almeno 2 (due) anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

In caso di pari posizione in graduatoria, i Pediatri di cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età (art. 32, comma 9, ACN PLS 25/07/2024).

- **art. 32, comma 5, lettera d)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 32, comma 5, lettera e)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. non compresi nella lettera precedente.

I Pediatri di cui alle lettere d) ed e) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età (ACN PLS 25/07/2024 art. 32 comma 8). 7

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti sono formulate sulla base dell'anzianità, dei relativi punteggi e criteri indicati, con la precisazione, per ciascun nominativo, degli ambiti per cui concorre (art. 32, comma 10, ACN PLS 25/07/2024).

4) L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" interpellerà i Pediatri secondo il seguente ordine (art. 32, comma 11, ACN PLS 25/07/2024):

a) i Pediatri di cui al comma 5, lettera a)

b) i Pediatri di cui al comma 5, lettera b)

c) i Pediatri di cui al comma 5, lettera c)

d) i Pediatri di cui al comma 5, lettera d), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione Marche e da ultimo fuori Regione

e) i Pediatri di cui al comma 5, lettera e), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione Marche e da ultimo fuori Regione

5) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei Pediatri aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli ambiti territoriali dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 32, comma 12, ACN PLS del 25/07/2024).

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il Pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria

disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. **Il Pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno** (art. 32, comma 14, ACN PLS del 25/07/2024).

7) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

8) All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il Pediatra deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 20 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 32, comma 16, ACN PLS del 25/07/2024).

9) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei pediatri che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa rilevazione di eventuali incompatibilità.

10) In caso di assegnazione per trasferimento ad un Pediatra proveniente da altra Regione, l'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 17 dell'art. 32 ACN PLS 25/07/2024.

11) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet. 8

12) Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: https://www.asur.marche.it - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei Pediatri candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali di questa Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it lucia.palmieri@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 – 071/8705885.

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2025.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

9

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione dell'elenco regionale degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2025, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2025.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

10

Mod. A

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
(art. 32, comma 5, lettere a) e b) dell'A.C.N. P.L.S. del 25/07/2024)
(PER TRASFERIMENTO)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il …… Codice Fiscale ..……
(giorno-mese-anno)

cell. ….…… e-mail ...……..…….…….. PEC ……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a ……. Prov. ……. Via ……..……..…… n° ……..… C.A.P. ….……..;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto …….…..;
- di aver conseguito la Specializzazione in ……..…… in data ..……... con voto ……;
- di essere:
  - ❑ **art. 32 c.5 lettera a) dell'ACN PLS del 25/07/2024**: titolare di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta presso l'A.S.T. di …….…….. della Regione Marche, Distretto/Ambito di ……..…….…….., nel Comune di …….. dal ……..……. e con anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1)

  - ❑ **art. 32 c.5 lettera b dell'ACN PLS del 25/07/2024**): :titolare di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta presso l'ASL n. ….. di …… della Regione ….…… (***diversa dalla Regione Marche***), Distretto/Ambito di ……..……..... nel Comune di ……..…… dal …….. e con anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1);

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 5, lettere a) e b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta del 25/07/2024, per i sotto indicati ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……. del ……..……:

Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 9 e 10 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data …….…….. ….……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Mod. B

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
(art. 32, comma 5, lettere c), d) ed e) dell'A.C.N. P.L.S. del 25/07/2024)
(PER TITOLI)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..……..... nat.… a ……...
(*cognome*) (*nome)*

Prov. …… il ……. Codice Fiscale ……
(giorno-mese-anno)

cell. ….…… e-mail ..……..……..…….. PEC ….……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

– di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal …….. nel Comune di …… Prov. …… dal ……;

  OPPURE
  - ❑ nella Regione ……. ***(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)***;

– di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto ……..……..;

– di aver conseguito la Specializzazione in ……..…… in data ..……... con voto ……;

– di essere:
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera c) dell'ACN PLS del 25/07/2024**: medico Pediatra di Libera Scelta già **inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta anno 2025** con punteggio ……..……;
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera d) dell'ACN PLS del 25/07/2024:** medico PLS in possesso del Diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2025, ovvero successivamente al 31/01/2024;
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera e) dell'ACN PLS del 25/07/2024:** medico PLS in possesso del Diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., non compreso nella lettera precedente.

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. …… del ……

Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…
Comune ……..……... Distretto/Ambito ……..……. AST ……..…

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 9 e 10 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data …….…….. ……..……..……...
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°…
Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di……. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[2]:
   Soggetto…… ore settimanali…….
   Via……... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal…….;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione…….
   O in altra Regione[2] :

Regione ……..Azienda…… Ore sett.li……..
in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:
rilasciato da …….. in data……;
9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:
Denominazione del corso……..
Soggetto pubblico che lo svolge……
Inizio dal……..
10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:
Organismo……ore sett.li……..
Via ……..Comune di…….
Tipo di attività ……..
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo: dal……
11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]
Organismo……ore sett.li…….
Via……Comune di……..
Tipo di attività……...
Tipo di rapporto di lavoro…….
Periodo:dal……
12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:
Azienda……ore sett.li…….
Via…… Comune di……..
Periodo: dal……;
13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]
Azienda…… Comune di……
Periodo: dal……..;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]
    ……. .
    ……..
    Periodo: dal……..;
15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
    ……
    ……
16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
    Periodo: dal……..;
17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):
    ……
    ……
    Periodo: dal……..;
18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1, 2]
    Azienda…… Comune di…… ore sett.li……
    Tipo di attività……
    Periodo: dal……;
19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
    Soggetto pubblico:……
    Via……..; Comune di…….
    Tipo di attività……..
    Tipo di rapporto di lavoro…….
    Periodo: dal……..;
20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]
    ……..
    ……..
    Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento…….

……

Periodo: dal……..;

NOTE

……..

……..

……..

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Data ……... …..……...……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.

[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - ANNO 2025 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art. 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 – Ancona
Tel. 071/8705076 - 071/8705885
PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico di Radiodiagnostica

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 136 del 14/03/2025 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **3 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica** (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi), così suddivisi,:

- n. 2 posti **presso lo Stabilimento Ospedaliero di Camerino**;
- n. 1 posto **presso lo Stabilimento Ospedaliero di Macerata**.

Si rende noto che la Regione Marche, in attuazione della normativa statale e dell'Unione europea, nonché del comma 7 dell'articolo 4 dello Statuto regionale, promuove l'insediamento di personale dipendente del servizio sanitario nei comuni marchigiani colpiti dal sisma del 2016, tra i quali rientra il Comune di Camerino. La Legge Regionale n. 1/2023 prevede, con progetti a carico dei Comuni, l'erogazione di **contributi finanziari e agevolazioni di residenza per un periodo massimo di quattro anni**.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni** stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

Requisiti specifici:

b) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

c) **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., **sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/1997, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo. **Non possono accedere agli impieghi** coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it** compilando lo specifico modulo online secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni candidato è invitato a prendere nota del **codice numerico** che verrà generato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, **visibile in alto a sinistra sulla prima pagina della domanda,** che l'Azienda utilizzerà per identificare i candidati in tutti gli atti infraprocedimentali, allo scopo di garantirne la riservatezza.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione pari ad € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 100000046059**, indicando la causale "**Concorso Dirigente Medico di Radiodiagnostica – *cognome e nome del candidato***".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Nella domanda di ammissione al Concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità in forma di autocertificazione, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario - mail);
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale **(PEC)** che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda e dagli Enti come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;

3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) la/le preferenza/e relativa/e alle sedi di assegnazione individuate all'art. 1. Le preferenze espresse verranno tenute in considerazione secondo quanto previsto al successivo art.11. Qualora il candidato non esprima alcuna preferenza, si intenderà che lo stesso non ha preferenze ed è disponibile ad essere assunto presso qualsiasi sede.
10) il servizio prestato come dipendente, nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti, presso Enti del SSN, pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

    In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda far valere, deve essere espressamente indicata la convenzione o accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale.
11) il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, se riconosciuto;
12) il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo a concorso o in qualifiche diverse dal profilo a concorso;
13) altri titoli accademici o di studio, ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione;
14) le attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. nel profilo a concorso presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni). Anche per queste attività occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
15) le pubblicazioni, poster/abstract e titoli scientifici;
16) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva;
17) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura (da allegare nella sezione "Allegati");
18) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. **Tutti i titoli** per i quali il candidato richiede la valutazione **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente bando.** Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato dovrà allegare alla domanda **esclusivamente**:

- il **documento di riconoscimento** in corso di validità (fronte e retro);
- la **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 30,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le **eventuali pubblicazioni** (per esteso), di cui il candidato è autore/coautore, **attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa**, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito **da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 3MB.**

L'elenco di cui sopra ha carattere **tassativo:** sono da escludere produzioni documentali diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Si ribadisce che ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è formulata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, **i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.**

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (AMMISSIONE E/O ECLUSIONE DEI CANDIDATI)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dalla struttura di cui sopra; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
4. il mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati a mezzo PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche **(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ……)**.

Il bando di concorso verrà pubblicato contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, AST Macerata - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* nonché sul Portale del Reclutamento inPA *https://portale.inpa.gov.it*.

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel suddetto sito dell'AST Macerata e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza o, qualora detto giorno sia festivo, del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del DPR n. 483/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST Macerata ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito dei Direttori di Struttura Complessa dell'AST Macerata.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/1997 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/1997, avrà luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata, sita in Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet

www.asur.marche.it – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet aziendale **www.asur.marche.it**, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* – AST Macerata, nonché inviato ai candidati alla PEC indicata nella domanda, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con PEC almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 10 (GRADUATORIE)

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Macerata (**ast.macerata@emarche.it**).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie sono integrate con l'annotazione della preferenza espressa dai candidati riguardo le sedi di assegnazione individuate all'art. 1 del presente bando.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con determina del Direttore Generale dell'AST Macerata e sono pubblicate nel sito istituzionale dell'AST Macerata. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 11 (MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà scorsa tenendo conto della posizione in graduatoria e della preferenza espressa dai candidati riguardo la sede di assegnazione.

Nel caso in cui lo scorrimento della graduatoria nel rispetto delle preferenze espresse non consenta di soddisfare le necessità assunzionali, anche di uno solo dei posti nelle sedi messe a concorso specificati all'art. 1 del presente bando, ai candidati sarà proposta l'assunzione senza tener conto delle preferenze e con clausola di decadenza.

Qualora permangano esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni tra la Regione Marche e le rispettive Università.

Le graduatorie, sia degli specializzati che degli specializzandi, potranno essere utilizzate dall'AST Macerata anche per fabbisogni assunzionali ulteriori rispetto a quelli degli Stabilimenti Ospedalieri di Camerino e di Macerata.

Inoltre, gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture dell'AST Macerata, diverse dagli Stabilimenti Ospedalieri di Camerino e di Macerata, e/o da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria, salvo quanto previsto al successivo punto 4).

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato per le sedi messe a concorso;
2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso qualsiasi struttura dell'AST Macerata e/o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria;
4) formazione di successiva graduatoria ad esito di indizione di un nuovo concorso per necessità assunzionali presso una o più sedi dell'AST Macerata che non sia stato possibile soddisfare con la graduatoria in essere.

ART. 12 (MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST Macerata comunica con i candidati mediante la PEC indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante PEC.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Macerata procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata (Telefono 0733.2572684) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: **www.asur.marche.it** – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it**
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "**Entra con SPID**", con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
   - **Passo 1 di 3**
     prevede la compilazione dei seguenti dati:
   - requisiti generali;
   - requisiti specifici;
   - disabilità;
   - dichiarazioni e consensi;

- **Passo 2 di 3**
  prevede la compilazione dei seguenti dati:
  - Titoli di carriera;
  - Titoli accademici e di studio;
  - Pubblicazioni e titoli scientifici;
  - Curriculum formativo e professionale:
  - Titoli di preferenza, di riserva, nonché le preferenze per le sedi di assegnazione;
  - upload degli allegati alla domanda;

- **Passo 3 di 3**
  permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5. Firmare la domanda;
6. Scansionare **l'intera** domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **3MB)** e salvarla nel pc;
7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**
8. Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;
9. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **" Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso".**

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata,** accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore ***3Mb*** *per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa U.O.C. "Psichiatria Ospedaliero-Territoriale" Civitanova Marche

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata n. 141 del 14/03/2025 è indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico quinquennale:

- **DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA** UOC Psichiatria Ospedaliero-Territoriale Civitanova Marche
- **RUOLO:** Sanitario
- **PROFILO PROFESSIONALE:** Medico
- **DISCIPLINA:** Psichiatria.

La procedura è disciplinata dal D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., ivi compresa la Legge n. 118 del 05.08.2022, dal DPR n. 484/1997 e s.m.i., dal D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito in Legge n. 189 del 08.11.2012, dal Regolamento Aziendale approvato con determina n. 148 del 20.02.2023, dalle linee di indirizzo regionali contenute nella L.R. n. 19 del 08.08.2022 e nell'allegato A alla DGRM n. 215 del 27.02.2023.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso, sono definiti:

- il profilo del dirigente da incaricare con riferimento alle caratteristiche organizzative della Struttura e dell'Azienda (profilo oggettivo);
- le competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico (profilo soggettivo).

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Requisiti generali:

- CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97.
- GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA alle mansioni proprie della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente dell'AST Macerata. L'assunzione è subordinata alla sussistenza dell'idoneità incondizionata.
- LIMITI DI ETÀ. Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti ordinamentali di anzianità e vecchiaia previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui la durata dell'incarico è eventualmente correlata al raggiungimento del predetto limite.

Requisiti specifici:

- DIPLOMA DI LAUREA in MEDICINA E CHIRURGIA;
- ABILITAZIONE all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;
- ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- ANZIANITÀ DI SERVIZIO:
  sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o equipollente **e specializzazione** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,

  ovvero

  dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

  L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), DPR 484/1997. L'incarico può essere attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo del vincitore di partecipare, entro un anno dalla data del conferimento, al primo corso di formazione manageriale utile, organizzato dalla Regione Marche, dalle Università degli Studi o da Aziende Sanitarie anche di altre Regioni. La mancata iscrizione entro un anno dal conferimento o il mancato superamento del corso, determinano la decadenza dall'incarico.
- CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui siano documentate una specifica attività ed una adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (ALL. n.2) e corredate della prescritta documentazione, devono essere indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata – Via Annibali, 31/L – fraz. Piediripa - 62100 Macerata (MC)** e presentate entro il:

__/__/2025

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana)

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto. La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/08/1988 n. 370; Legge 18/02/1999 n. 28).

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione di € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 100000046059**, indicando la causale "**Selezione Direttore SC Psichiatria Civitanova M. -** ***cognome e nome del candidato***". La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Le domande possono essere presentate **esclusivamente** con una delle con le seguenti modalità:

- **consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'AST di Macerata**, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). In tal caso la domanda ed i documenti allegati devono essere inseriti in apposita busta all'esterno della quale deve essere indicato il mittente e riportata la seguente dicitura: "***Contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa U.O.C. "Psichiatria Civitanova Marche"***. Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità della domanda e dei relativi allegati.
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo ***ast.macerata@emarche.it.*** In tal caso il candidato, a pena di esclusione, deve essere **titolare della casella di posta elettronica certificata** utilizzata per l'invio della domanda. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la medesima dicitura sopra evidenziata. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata sono attestate dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio tramite PEC, a pena di esclusione, deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- trasmissione tramite PEC personale e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
- tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06.05.2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Nel caso in cui la documentazione allegata non possa essere trasmessa tramite PEC, in tutto o in parte, in relazione alla quantità ovvero alla tipologia della stessa, i candidati potranno integrare la domanda trasmessa via PEC mediante consegna diretta degli allegati al protocollo dell'AST, con le modalità già indicate **entro e non oltre il termine di scadenza** sopra riportato.

In caso di invio della domanda e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione e trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per l'invio della domanda e dei documenti allegati devono essere utilizzati (a pena di esclusione) i seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf

Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande.

L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

L'Azienda declina altresì ogni responsabilità per la ricezione di PEC contenenti file non scaricabili in quanto danneggiati o difformi rispetto alle indicazioni fornite.

3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA

N.B: *L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati.* ***Pertanto si raccomanda ai candidati di utilizzare i modelli di domanda e curriculum allegati al presente bando*** *(ALL. 2 e 3), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Macerata (**www.asur.marche.it/web/portal/concorsi**) alla sezione "Bandi di concorso".*

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapiti telefonici, indirizzi e-mail e PEC;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il recapito telefonico, e-mail e PEC presso cui l'Ente può indirizzare, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuali successive variazioni dei recapiti indicati nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, tutto quanto indicato alla precedente lettera a);

j) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/2003);

k) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

c) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;

d) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

e) attestazione **rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:

- alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, **negli ultimi dieci anni**, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

N.B - *(solo per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti confluiti, ed esclusivamente per i periodi di servizio ivi prestati, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in quanto le informazioni in essa contenute sono verificabili d'ufficio);*

f) un curriculum formativo-professionale, datato e firmato, **redatto sul modello allegato al presente bando, già predisposto e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate presso le strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti*;*
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (**riferita al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta Ufficiale**) anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ai tre mesi** con esclusione dei tirocini obbligatori;

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione **negli ultimi dieci anni**, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, **in qualità di docente o relatore;**
- alla produzione scientifica **degli ultimi dieci anni,** valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere valutate se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate dalla documentazione indicata non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc…). Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere **edite a stampa** e **obbligatoriamente allegate** e possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali in suo possesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.lgs. 165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione:

- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;

- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità e/o della ricevuta di versamento del contributo;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
  - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta Ufficiale;
  - la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
  - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 7° giorno dalla scadenza dei termini;
  - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

6. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati - verificato, a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e la regolarità della presentazione delle domande - è disposta con determina del Direttore UOC Gestione Risorse Umane dell'AST, nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'eventuale esclusione dalla procedura sarà notificata tempestivamente agli interessati tramite PEC.

7. COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7/*bis*, lett. a) del D.lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno altresì sorteggiati n. 8 ulteriori nominativi ai quali il Responsabile del Procedimento potrà attingere in caso di indisponibilità dei soggetti precedentemente estratti, nel rispetto dell'ordine di estrazione e dei criteri sopra indicati.

Se all'esito del sorteggio la metà dei nominativi estratti non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio fino a raggiungere, ove possibile, la parità di genere.

Nel caso in cui risulti impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi delle discipline equipollenti. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Il sorteggio è effettuato dalla Commissione a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale con le modalità di cui al Regolamento interno approvato con determina n. 148 del 20.02.2023.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Macerata, sita in Via D. Annibali 31/L, Piediripa di Macerata, alle ore 12.00 del 2° mercoledì successivo

alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione di rinvio con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST nell'apposita sezione dedicata ai concorsi. Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35/*bis*, comma 1, lettera a), del D.lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della Legge n.190/2012).

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con determina del Direttore UOC Gestione Risorse Umane dell'AST e pubblicata sul sito internet Aziendale. L'Azienda individua altresì, tra il personale amministrativo, il Segretario verbalizzante ed il personale di supporto.

La Commissione, alla prima riunione elegge, quale Presidente, il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/*bis,* punto b), del D.lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di selezione effettua la valutazione mediante l'analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati, con riguardo alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle due seguenti macro aree per la cui valutazione, per la quale sono a disposizione complessivamente 100 punti, si fanno propri i criteri già previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/97:

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

<u>Il punteggio verrà attribuito in relazione a:</u>

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- specializzazioni ulteriori rispetto a quella che costituisce titolo di ammissione, master universitari, soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione, negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di **docente, relatore, moderatore o responsabile scientifico** (*NON si valutano partecipazioni in qualità di uditore a convegni, congressi e seminari, pertanto si invitano i candidati a non produrre la relativa documentazione*);
- produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In relazione ai punteggi attribuiti la Commissione formulerà altresì un giudizio complessivo correlato al grado di attinenza del curriculum con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO (max punti 70)

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, che saranno scelti dagli stessi mediante estrazione a sorte.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato globalmente, valutando:

- le competenze professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alla rispondenza al fabbisogno oggettivo e soggettivo determinato dall'Azienda;
- le competenze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al medesimo fabbisogno.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio per il colloquio terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di effettuare eventuali collegamenti proposti dalla Commissione con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti, dell'orientamento all'efficacia e all'economicità degli interventi e delle soluzioni proposte, dell'attitudine alla formazione e all'innovazione e al miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio complessivo pari almeno a 51/100.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC o, in subordine, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 15 giorni di preavviso. La convocazione sarà altresì pubblicata, sul sito istituzionale dell'Azienda. **La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.** Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa al Direttore dell'AST.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è conferito con determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'Azienda prima del conferimento dell'incarico, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione di Selezione.

Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato. L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalle sopra indicate pubblicazioni.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/*ter*, del D.lgs 502/92 e s.m.i., "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte del un Collegio Tecnico ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Azienda può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della Commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura dei termini della presente procedura qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Trascorsi almeno 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al presente avviso potrà essere ritirata dai candidati, personalmente o tramite un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale.

La restituzione dei documenti ai candidati non presenti al colloquio potrà avvenire anche prima del suddetto termine.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui integralmente richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (0733/2572684).

f.to Il Direttore Generale
AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

ALLEGATI:

N. 1: PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

N. 2: SCHEMA DI DOMANDA

N. 3: SCHEMA DI CURRICULUM e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

ALLEGATO N. 1

STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. "Psichiatria ospedaliero-territoriale Civitanova Marche"
Dipartimento Salute Mentale
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

ELEMENTI OGGETTIVI

Ambito Territoriale e caratteristiche della popolazione: l'ambito territoriale dell'AST coincide con la Provincia di Macerata e si estende su un territorio di 2.564,3 Kmq (27,44% del territorio regionale) con una struttura geomorfologica fortemente differenziata, dall'area costiera, all'interno collinare fino all'area montana. La popolazione assistita, rilevata al 01/01/2023, è pari a 291.9711 abitanti, distribuiti in 52 Comuni e 3 Distretti, con una densità media di 113,86 abitanti per Kmq. Nella provincia di Macerata la speranza di vita alla nascita è di 80,8 anni per gli uomini e di 85,2 per le donne; l'indice di vecchiaia, determinato come rapporto tra il numero di ultra-sessantacinquenni e la popolazione tra 0 e 14 anni, è pari al 217,21%, valore allineato al dato regionale ma superiore rispetto al dato nazionale.

Dotazione organica complessiva dell'AST di Macerata: al 31/12/2024 n. 3.500 dipendenti di cui 2.838 afferenti all'area Comparto, 660 all'Area dirigenziale e 2 Assistenti religiosi.

Articolazione e organizzazione aziendale: il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell'AST di Macerata è l'organizzazione dipartimentale, con la finalità di garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi, il coordinamento dell'intero percorso di cura attraverso l'integrazione ospedale-territorio e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza. I livelli organizzativi aziendali sono integrati in rete sulla base di Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA), al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze sanitarie, assicurando la migliore qualità dell'assistenza e la più efficace gestione delle risorse.

Attualmente è in fase di adozione l'Atto Aziendale per la disciplina e l'organizzazione delle funzioni e della struttura dell'AST. L'attuale articolazione, passibile di modifiche ad opera dell'emanando Atto Aziendale, è la seguente:

- **Dipartimento di Prevenzione;** struttura preposta alla tutela della salute pubblica, alla prevenzione di infortuni, malattie e disabilità, all'attuazione delle misure sanitarie atte a migliorare la qualità della vita, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, per mezzo di unità operative che comprendono sia la sanità umana che la medicina veterinaria.
- **Servizi Territoriali**: i Distretti, strutture di riferimento per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria, erogano prestazioni, anche domiciliari, di tipo terapeutico e riabilitativo, prestazioni ambulatoriali di carattere clinico-diagnostico nelle varie discipline mediche e chirurgiche, attività consultoriali, socio-sanitarie e medico-legali. Oltre alle strutture poliambulatoriali fanno parte dei Servizi Territoriali anche le Case di Comunità, in via di implementazione, e gli Ospedali di Comunità, che assicurano le cure intermedie post-acuzie. L'articolazione distrettuale è la seguente:
  - Distretto di Civitanova Marche: comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati;
  - Distretto di Macerata: comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia;

- Distretto di Camerino: comprende i Comuni di Camerino, Acquacanina. Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace e Visso;
- n. 4 Ospedali di Comunità (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).

- **Servizi Ospedalieri:** La cura delle acuzie è assicurata in quattro stabilimenti ospedalieri (Macerata, Civitanova M., Camerino e San Severino M.) cui afferiscono le unità operative dei Dipartimenti strutturali medici, chirurgici e dei servizi diagnostici, nell'ottica di garantire omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza ed equa distribuzione delle risorse, per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi. Gli stabilimenti ospedalieri operano secondo il modello di rete in stretta integrazione con gli Ospedali di Comunità per le cure intermedie post-acuzie, a loro volta integrati nella rete dei Servizi Territoriali.

Descrizione della UOC: mission, tipologia e volumi di attività: la UOC "Psichiatria Ospedaliero-Territoriale" di Civitanova Marche afferisce al Dipartimento Salute Mentale, articolazione organizzativa trasmurale che consente di assicurare, attraverso una gestione unitaria dei diversi aspetti della salute psichica, la connessione tra ospedale e territorio. L'articolazione del dipartimento - a tendere secondo quanto previsto nell'emanando Atto Aziendale - prevede le seguenti strutture e servizi volti a garantire un'assistenza integrata e multidisciplinare:

- due UOC denominate Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, presso gli stabilimenti ospedalieri di Macerata e Civitanova Marche, dotate di posti letto per la degenza finalizzata alla gestione dei casi acuti di salute mentale che richiedono un ricovero temporaneo;
- due Centri di salute mentale presso gli stessi ambiti territoriali che erogano prestazioni ambulatoriali e di consulenza psichiatrica con un ruolo di coordinamento delle attività extraospedaliere, residenziali e di continuità assistenziale, offrendo supporto ai pazienti sia alle loro famiglie:
- una Unità Semplice Dipartimentale di Psichiatria Territoriale presso l'ambito territoriale di Camerino.

La UOC effettua attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone portatrici di disagio psichico e organizza gli interventi rivolti alla promozione e tutela della salute mentale della popolazione di riferimento (ambito distrettuale di Civitanova Marche). Elemento essenziale e caratterizzante dell'attività è l'integrazione tra l'offerta dei servizi ospedalieri e la rete territoriale, perseguita con modalità multidisciplinari che consentano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento delle attività di prevenzione, diagnosi precoce del disagio psichico, con particolare riferimento ai disturbi dell'età post-adolescenziale sviluppando percorsi di continuità terapeutica con la UOC di Neuropsichiatria infantile nel passaggio dall'adolescenza all'età adulta, e percorsi di informazione e prevenzione con gli Istituti scolastici superiori;
- organizzazione di un percorso multidisciplinare per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- promozione dell'inclusione sociale di soggetti con disturbo psichico grave, contributo al lavoro di rete in integrazione con le altre Strutture Aziendali e gli altri soggetti pubblici, del privato sociale e del volontariato ai fini di una programmazione, organizzazione e gestione efficace di interventi rivolti al disagio mentale;
- mantenimento di costante contatto e integrazione con le altre UU.OO.CC. aziendali in caso di necessità di trattamento di patologie concomitanti o correlate e, ove occorra, con il Dipartimento delle Dipendenze.

Il servizio dedicato alla cura delle acuzie presso lo Stabilimento Ospedaliero di Civitanova Marche consta, attualmente, di n. 9 posti letto di degenza ordinaria. Nell'ambito della UOC sono presenti due Unità Operative Semplici denominate "Strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali Civitanova M./Recanati e supporto attività territoriale" e "CSM Area territoriale Civitanova e Recanati".

In ottemperanza agli indirizzi sanciti dalla legislazione vigente in materia di trattamento delle patologie psichiatriche l'AST di Macerata intende potenziare l'attività territoriale, nell'ottica della continuità terapeutica che si esprime nella presa in carico di pazienti gravi secondo un modello integrato multi-professionale che consenta di lavorare in direzione dell'integrazione sociale e di ridurre la necessità di istituzionalizzazione protratta. Si intende pertanto orientare fortemente l'organizzazione al percorso di integrazione post-acuzie dei pazienti nel territorio avvalendosi di strutture residenziali e semi-residenziali che offrono una scelta diversificata di tipologie e di intensità di cura. La metodologia di intervento privilegiata è il lavoro di rete; pertanto la struttura ha rapporti costanti con istituzioni, terzo settore, forze dell'ordine, ecc…

I dati di attività di più recente rilevazione sono i seguenti:

Ricoveri ordinari reparto ospedaliero di Civitanova Marche			
	2024	2023	2019
Totale Ordinari	173	150	163
Giornate Degenza	2.732	3.346	3.162
Degenza Media	15,8	22,3	19,4
Presenza Media	7,5	9,2	8,7
Posti Letto	9	9	9
Tasso Utilizzo Posti Letto	83,2%	101,9%	96,3%
Indice di Rotazione Posti Letto	19,2	16,7	18,1
Indice di Turn Over Posti Letto	3,2	-0,4	0,7
Valore DRG	357.820	355.909	376.420
Valore DRG Medio	2.068,32	2.372,73	2.309,33
Peso Medio DRG	0,7218	0,7456	0,7763
Num. Interventi Chirurgici (Princ)	0	2	4
Num. DRG Chirurgici ORD	0	1	1
Num. DRG Medici ORD	173	149	162
DRG Alto Rischio Inappr.	10	6	11

Attività ambulatoriale			
	2024	2023	2019
D-Diagnostica	1	-	1
T-Terapeutica	386	323	936
Totali	387	323	937
V1-Prima visita	687	768	543
V2-Visita di controllo	2.106	2.331	2.870
Totali	2.793	3.099	3.413

Attuale dotazione organica della UOC per qualifica:

DIRETTORE UOC
Dirigente Medico (n. 6)
Dirigente Psicologo (n. 2)
Assistente Sociale (n. 1)
Educatore Professionale (n. 6)
Infermiere (n.28)
Operatore Socio Sanitario (n. 12)

ELEMENTI SOGGETTIVI

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'articolazione aziendale, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento;
- Conoscenza dei dati epidemiologici della Regione Marche e della domanda di salute della popolazione in relazione alla materia oggetto di selezione;
- Competenze clinico-scientifiche necessarie per garantire la migliore offerta possibile con le risorse disponibili;
- Padronanza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Azienda e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Capacità di favorire l'appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci ed attrezzature ed all'esecuzione di esami complessi;
- Capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte cliniche e organizzative nonché dai comportamenti relazionali assunti al fine di gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali, e dai principi della sostenibilità economica;
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; capacità di coordinare e valutare il personale assegnato sia in relazione alle competenze professionali espresse che alla condotta organizzativa;
- Capacità di definire obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, anche in materia di sicurezza.
- Capacità di comunicazione, diffusione delle informazioni e promozione dei cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della struttura complessa;
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti gli attori dell'Area Socio-Sanitaria, degli ambiti sociali e del privato sociale;
- Saper realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, con le strutture accreditate e convenzionate e del e, ove necessario, con i medici di assistenza primaria coinvolti;

- Attenzione al monitoraggio degli eventi avversi, all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e capacità di implementare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

COMPETENZE CLINICO-PROFESSIONALI, TECNICHE E SCIENTIFICHE

Al candidato è richiesta adeguata competenza e consolidata esperienza nell'ambito della gestione clinica ed integrazione multidisciplinare delle principali patologie psichiatriche. Si richiedono, in particolare:

- Comprovata esperienza nel trattamento dei disturbi psichiatrici maggiori, dei disturbi emotivi comuni e adeguata conoscenza delle patologie psichiatriche emergenti;
- Competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica;
- Competenze nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche, con o senza abuso di sostanze, in fase di scompenso acuto che necessitino di ricovero in ambito specialistico, promuovendo sinergie operative con la UOC di Neuropsichiatria infantile, con l'obiettivo di evitare per quanto possibile i ricoveri ospedalieri dei minori;
- Competenze specifiche nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con Doppia Diagnosi sia in fase di acuzie che per il successivo percorso terapeutico, promuovendo sinergie operative con il Dipartimento Dipendenze Patologiche;
- Competenza nel trattamento delle comorbilità con le condizioni di abuso di sostanze e con le malattie internistiche croniche;
- Conoscenza del trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- Conoscenza dei PDTA applicati nel DSM-DP, secondo le indicazioni regionali;
- Conoscenza della letteratura scientifica e della normativa circa l'utilizzo appropriato dei farmaci, al fine di salvaguardare il benessere e la salute fisica dei pazienti;
- Capacità di valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari nei percorsi di cura e di follow-up;
- Competenza nella programmazione, progettazione e gestione degli interventi di prevenzione/promozione della salute mentale in integrazione con istituzioni pubbliche e/o del privato sociale, del territorio e degli interventi di prevenzione selettiva e indicata, adottando modalità integrate e sinergiche;
- Capacità di sviluppare, gestire e monitorare piani assistenziali e di reinserimento sociale in cooperazione con tutti gli attori dell'area socio-sanitaria;
- Competenza nell'attuazione di interventi, validati dalle evidenze scientifiche esistenti e dalle linee guida nazionali ed internazionali, efficaci ai fini della gestione clinica e riabilitativa delle persone affette da patologia psichiatrica;
- Conoscenza dei documenti di pianificazione, delle strutture, degli assetti e dei percorsi operativi dell'area di integrazione socio-sanitaria.

ESPERIENZE DI RICERCA E STUDIO, ATTITUDINI COMUNICATIVE E DIVULGATIVE

- Orientamento a promuovere la partecipazione della U.O.C. a studi epidemiologici e osservazionali;
- Esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche;

- Documentata produzione scientifica in termini di Impact factor e H index, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy;
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale e adeguata esperienza in attività didattiche e tutoriali.

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'A.S.T. di Macarata
Via Annibali, 31/L
Fraz. Piediripa - 62100 Macerata

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____, C.F. _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in Via _____, tel. n. _____, PEC _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la **U.O.C. "**Psichiatria ospedaliero-territoriale Civitanova Marche**"**, indetto in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

(*segnare con una X*)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- ☐ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di NON aver riportato condanne penali e di NON avere a proprio carico procedimenti penali pendenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ostino all'instaurazione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- ☐ di NON essere destinatario/a di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ☐ di aver assolto agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- ☐ di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____, conseguito il _____, presso l'Università degli Studi di _____, con la seguente votazione _____;

- ☐ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita il _____, presso l'Università degli Studi di _____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____, presso l'Università degli Studi di _____, della durata di anni_____, con la seguente votazione _____;
- ☐ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____, numero di posizione _____, dalla data del _____;
- ☐ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica e disciplina	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	Al			

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

Dichiara altresì di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.;

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo PEC _____:

In caso di trasmissione della domanda tramite PEC il candidato

DICHIARA

(segnare con una X):

- ☐ di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale è trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta;
- ☐ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso

oppure

- ☐ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso/depositati presso _____ .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva delle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data) (firma)

_____ _____

ALLEGATO N. 3

AVVISO PER CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

U.O.C. PSICHIATRIA OSPEDALIERO-TERRITORIALE CIVITANOVA MARCHE

AST DI MACERATA

CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE del Dott./Dott.ssa _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il sottoscritto

DICHIARA

Dati personali	
Cognome e nome	
Nazionalità	
Luogo e Data di nascita	
Indirizzo di residenza	
Domicilio (se diverso dalla residenza	
Telefono	
E-mail e PEC	

Titoli accademici e di studio

Diploma di Laurea _____ conseguito presso l'Università degli Studi di : _____ anno accademico _____.

Specializzazioni:

1) _____

2) _____

Attestati di formazione manageriale:

1) _____

2) _____

Dottorati di ricerca:

1) _____

2) _____

Master universitari:

1) _____

2) _____

Corsi universitari di perfezionamento di durata non inferiore a mesi tre:

1) _____

2) _____

Esperienze lavorative

Ente	Periodo dal	al	Profilo e disciplina	Tipologia di rapporto (*)

(*) *lavoro subordinato, incarico libero prof.le, tempo determinato o indeterminato, ecc.*

Incarichi professionali

Ente	Periodo dal	al	Incarico (**)

(**) indicare gli eventuali incarichi di tipo gestionale, Struttura Semplice, Semplice Dipartimentale, Struttura Complessa ovvero gli eventuali periodi di attività quale Direttore di UOC facente funzioni.

Tipologia e caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze

(Allegare certificazione rilasciata dall'Azienda o Ente presso cui l'attività è stata svolta, in cui sia attestata:
- *la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;*
- *la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.*

I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante del presente modello di curriculum, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.)

……..
……..
……..
……..
……..

Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio

(Allegare certificazione rilasciata dall'Azienda o Ente presso cui l'attività è stata svolta, in cui sia attestata la quantità e la tipologia delle attività/prestazioni rese dal candidato, es. la casistica, il volume delle prestazioni ecc…
I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.)

……..
……..
……..
……..
……..

Soggiorni di studio o di addestramento professionale risalenti all'ultimo decennio

(Elencare le sole attività attinenti la disciplina oggetto di selezione, effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, esclusi i tirocini obbligatori, precisando luogo, struttura, attività svolta e periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.). Evidenziare l'eventuale esame finale.)

……..
……..
……..
……..
……..

Attività didattica

*(Elencare **solo le attività di docenza**, con indicazione dell'anno accademico o scolastico, della materia oggetto di insegnamento e delle ore annue effettuate nell'ambito di:*
- *corsi di laurea*
- *diploma universitario*
- *scuole di specializzazione*
- *scuole per la formazione di personale sanitario)*

……..
……..
……..
……..

Partecipazione, nell'ultimo decennio, ad eventi formativi in qualità di docente, relatore o moderatore

(Indicare, numerando progressivamente, il titolo di ciascun evento, l'Ente Organizzatore, la sede in cui si è svolto e la data di svolgimento. Possono essere allegati in fotocopia semplice, gli attestati di partecipazione. NON si valutano partecipazioni in qualità di uditore a convegni, congressi e seminari.)

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..

Produzione scientifica risalente all'ultimo decennio

(Inserire elenco numerato progressivamente delle singole pubblicazioni, edite a stampa, indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica. Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97, i lavori devono anche essere allegati alla domanda, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..

Attività di ricerca

(Elencare le attività di ricerca pertinenti alla disciplina oggetto dell'avviso.)
……..
……..
……..
……..
……..

Capacità, competenze personali e relazionali, tecniche e altri elementi che il candidato intende evidenziare

……..
……..
……..

Data _____ *Firma*_____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000.

Autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D lgs. 196/2003 per la parte non abrogata. Dichiara altresì di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____ *Firma* _____

Allega fotocopia documento di identità n. _____

Rilasciato il _____da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
_____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)
residente a _____ (_____) in Via_____ n.___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo e data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 128 del 14/03/2025 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica** (Ruolo: Sanitario - Profilo professionale: Medici - Area di Sanità Pubblica).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni** stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

Requisiti specifici:

b) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

c) **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., **sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/1997, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

   Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo. **Non possono accedere agli impieghi** coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni candidato è invitato a prendere nota del **codice numerico** che verrà generato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, **visibile in alto a sinistra sulla prima pagina della domanda,** che l'Azienda utilizzerà per identificare i candidati in tutti gli atti infraprocedimentali, allo scopo di garantirne la riservatezza.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione pari ad € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 100000046059**, indicando la causale "**Concorso Dirigente Medico di IESP – *cognome e nome del candidato***".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Nella domanda di ammissione al Concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità in forma di autocertificazione, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario - mail);
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale **(PEC)** che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda e dagli Enti come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina

o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) il servizio prestato come dipendente, nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti, presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda far valere, deve essere espressamente indicata la convenzione o accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale..
10) il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, se riconosciuto;
11) il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo a concorso o in qualifiche diverse dal profilo a concorso;
12) altri titoli accademici o di studio, ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione (altra laurea sanitaria attinente, master post lauream, dottorato di ricerca, etc…);
13) le attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/ congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/ specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni nel profilo a concorso). Anche per queste attività occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
14) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
15) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva;
16) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura (da allegare nella sezione "Allegati");
17) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. **Tutti i titoli** per i quali il candidato richiede la valutazione **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente bando.** Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato dovrà allegare alla domanda **esclusivamente**:

- il **documento di riconoscimento** in corso di validità (fronte e retro);
- la **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 30,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le **eventuali pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, **attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa**, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito **da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 3MB.**

L'elenco di cui sopra ha carattere **tassativo:** sono da escludere produzioni documentali diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Si ribadisce che ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è formulata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, **i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.**

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (AMMISSIONE E/O ECLUSIONE DEI CANDIDATI)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dalla struttura di cui sopra; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
4. il mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati a mezzo PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche **(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ……..)**.

Il bando di concorso verrà pubblicato contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, AST Macerata - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* nonché sul Portale del Reclutamento inPA *https://portale.inpa.gov.it*.

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel suddetto sito dell'AST Macerata e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza o, qualora detto giorno sia festivo, del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del DPR n. 483/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST Macerata ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito dei Direttori di Struttura Complessa dell'AST.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/1997 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/1997, avrà luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata, sita in Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet **www.asur.marche.it** – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet aziendale **www.asur.marche.it**, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* – AST Macerata, nonché inviato ai candidati alla PEC indicata nella domanda, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con PEC almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 10 (GRADUATORIE)

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Macerata (**ast.macerata@emarche.it**).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST Macerata e sono pubblicate nel sito istituzionale dell'AST Macerata. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzati, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e ss.mm.ii., nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche, con i medici specializzandi.

I medici specializzandi che non accettano l'assunzione ai sensi della L.145/2018, possono rientrare in graduatoria solo una volta conseguita la specializzazione e quindi possono essere eventualmente interpellati per successivi fabbisogni.

Nel caso in cui la graduatoria degli specializzandi non consenta la copertura del fabbisogno necessario per mancata accettazione da parte dei candidati in posizione utile, l'Azienda si riserva l'indizione di un nuovo concorso, prima del termine di validità della graduatoria stessa; in tal caso tutti i presenti in graduatoria decadono dalla data di indizione del nuovo bando.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;

3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

ART. 13 (MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST Macerata comunica con i candidati mediante la PEC indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante PEC.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Macerata procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata (Telefono 0733.2572684) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: **www.asur.marche.it** – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it**
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "**Entra con SPID**", con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
   - **Passo 1 di 3**
     prevede la compilazione dei seguenti dati:
   - requisiti generali;
   - requisiti specifici;
   - disabilità;

- dichiarazioni e consensi;

➢ **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:

- Titoli di carriera;
- Titoli accademici e di studio;
- Pubblicazioni e titoli scientifici;
- Curriculum formativo e professionale:
- Titoli di precedenza e di riserva;
- upload degli allegati alla domanda;

➢ **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5. Firmare la domanda;
6. Scansionare **l'intera** domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **3MB)** e salvarla nel pc;
7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**
8. Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;
9. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **" Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso".**

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova

domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico temporaneo di sostituzione ex art. 73 comma 5 del CCNL 17/12/2020 per la direzione della UOC "Ufficio relazioni con il pubblico e qualità"

Si rende noto che, in esecuzione della determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata n. 124 del 14/03/2025 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico temporaneo di sostituzione ex art. 73 comma 5 del CCNL 17/12/2020 per la Direzione della UOC "Ufficio Relazioni con il Pubblico e Qualità"** (Ruolo: Amministrativo - Profilo professionale: Dirigente Amministrativo).

Nell'espletamento della presente procedura è garantita la parità e la pari opportunità per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici:

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni** stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta);

b) essere titolare di una **casella di posta elettronica certificata**.

Requisiti specifici:

a) **Diploma di Laurea in Scienze della Comunicazione ovvero in Relazioni Pubbliche** e, come previsto dall'art. 2 DPR 422/2001, altre lauree con indirizzi assimilabili, ovvero, per i laureati in discipline diverse, titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B al DPR 422/2001.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

b) cinque anni di servizio effettivo in posizione dirigenziale apicale presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o presso altre pubbliche amministrazioni.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Ogni candidato è invitato a prendere nota del **codice numerico** che verrà generato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, **visibile in alto a sinistra sulla prima pagina della domanda,** che l'Azienda utilizzerà per identificare i candidati in tutti gli atti infraprocedimentali, allo scopo di garantirne la riservatezza.

Ai fini della partecipazione al presente avviso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione pari ad € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 100000046059**, indicando la causale "**Avviso art. 73 comma 5 CCNL 17/12/2020 – *cognome e nome del candidato***".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Nella domanda di ammissione all'avviso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità in forma di autocertificazione, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario - mail);
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale **(PEC)** che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda e dagli Enti come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) il servizio prestato, oltre al servizio che costituisce requisito specifico di partecipazione, nel profilo ad avviso o in qualifiche corrispondenti, presso Enti del SSN, pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il servizio prestato all'estero nel profilo ad avviso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, se riconosciuto;

11) il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo ad avviso o in qualifiche diverse dal profilo ad avviso;
12) altri titoli accademici o di studio, ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione;
13) le attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. nel profilo ad avviso presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni). Anche per queste attività occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
14) le pubblicazioni, poster/abstract e titoli scientifici;
15) eventuali titoli che danno diritto a preferenza o riserva;
16) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura (da allegare nella sezione "Allegati");
17) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso. **Tutti i titoli** per i quali il candidato richiede la valutazione **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente bando.** Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

3. **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il candidato dovrà allegare alla domanda **esclusivamente**:

- il **documento di riconoscimento** in corso di validità (fronte e retro);
- la **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione all' avviso pari ad € 30,00;
- *curriculum vitae* aggiornato;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le **eventuali pubblicazioni** (per esteso), di cui il candidato è autore/coautore, **attinenti al profilo professionale ad avviso ed edite a stampa**, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito **da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 3MB.**

L'elenco di cui sopra ha carattere **tassativo:** sono da escludere produzioni documentali diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Si ribadisce che ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è formulata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, **i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.**

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

4. (TERMINI DI SCADENZA)

Il bando di avviso viene pubblicato contestualmente nel sito internet aziendale ***www.asur.marche.it,*** AST Macerata - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* nonché sul Portale del Reclutamento inPA ***https://portale.inpa.gov.it***.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il ……./……./2025.

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel suddetto sito dell'AST Macerata e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta da esperti della materia oggetto della selezione scelti tra il personale in servizio secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento adottato dall'Area Vasta con determina n. 729/AV3 del 23.05.2012 che disciplina, tra l'altro, il conferimento di incarichi a tempo determinato:

- PRESIDENTE: il Direttore Amministrativo dell'AST Macerata;
- COMPONENTI: n. 2 Dirigenti Amministrativi di ruolo presso l'AST Macerata;
- SEGRETARIO: dipendente dell'Area Risorse Umane con qualifica non inferiore alla Cat. D.
-

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

I titoli saranno valutati in base ai criteri previsti dal DPR n. 483/97 e dal citato Regolamento di Area Vasta adottato con determina n. 729/AV3 del 23/5/2012.

La Commissione, per ogni candidato, ha a disposizione **70 punti**, così ripartiti:

- 20 punti per il *Curriculum Vitae*
- 50 punti per il colloquio

I 20 punti per la valutazione del curriculum sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a. esperienza professionale: **punti 10**
b. titoli accademici e di studio: **punti 5**
c. pubblicazioni e titoli scientifici: **punti 5**.

La Commissione potrà riservarsi la facoltà di procedere alla valutazione dei titoli successivamente all'espletamento del colloquio e limitatamente ai candidati presenti e giudicati idonei.

7. COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà alla presenza dell'intera Commissione Esaminatrice all'uopo nominata, e verterà sulle materie inerenti alla disciplina ad avviso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento dell'esame-colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **35/50**.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI ALL'ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata pubblicherà l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi nonché la data di effettuazione del colloquio nel proprio sito: ***www.asur.marche.it*** alla sezione "*Bandi di Concorso*", Struttura Organizzativa "*AST Macerata*", **almeno 7 giorni** prima della data fissata per il colloquio medesimo e invierà relativa comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione nel giorno e nell'ora stabiliti, comporterà l'esclusione dall'avviso pubblico.

9. GRADUATORIA

La Commissione Giudicatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato in esito alla valutazione dei titoli e al colloquio.

La graduatoria, formalmente approvata con determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata, sarà pubblicata nel sito internet aziendale ***www.asur.marche.it*** alla sezione sopraindicata.

La rinuncia all'assunzione, ovvero la non disponibilità a recarsi presso la sede individuata dall'AST comporta la decadenza dalla graduatoria.

Le comunicazioni di assunzione verranno inviate ai candidati mediante le seguente modalità, espresse in ordine di priorità:

- all'indirizzo PEC del candidato;
- all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione all'avviso.

10. COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'incarico è conferito a tempo determinato a titolo di supplenza, ex art. 73 comma 5 del CCNL 17/12/2020 dell'Area Funzioni Locali, del titolare del posto in aspettativa ex art. 3/bis, comma 11, del D. Lgs 502/92 ed avrà durata pari all'assenza del titolare stesso, allo stato prevista fino al 31/05/2027.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'area di riferimento integrato con le indennità e la retribuzione legata alle funzioni di Direzione della UOC URP di cui alla determina n. 67/AV3 del 27/01/20216.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà a seguito di stipula del contratto individuale di lavoro in conformità al vigente CCNL dell'Area Funzioni Locali.

Gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza

limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico dei dipendenti di questa Amministrazione.

Decade dall'incarico chi l'abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o abbia presentato dichiarazioni mendaci e non veritiere in caso di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, fermo restando le sanzioni penali previsti dall'art.76 del citato DPR.

11. NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, riaprire i termini, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente bando di avviso, ovvero, una volta formulata la graduatoria, di non procedere ad alcuna assunzione senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge, agli accordi nazionali di lavoro ed ad eventuali regolamenti interni aziendali.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'AST di Macerata – sede di Macerata – Via Annibali n. 31/L Piediripa (MC) – dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (tel. 0733/2572684).

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it**
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "**Entra con SPID**", con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
   - **Passo 1 di 3**
     prevede la compilazione dei seguenti dati:
   - requisiti generali;
   - requisiti specifici;
   - disabilità;

- dichiarazioni e consensi;

➢ **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:

- Titoli di carriera;
- Titoli accademici e di studio;
- Pubblicazioni e titoli scientifici;
- Curriculum formativo e professionale:
- Titoli di preferenza e di riserva;
- upload degli allegati alla domanda;

➢ **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5. Firmare la domanda;
6. Scansionare **l'intera** domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **3MB)** e salvarla nel pc;
7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**
8. Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;
9. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **" Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso".**

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata,** accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di

partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente farmacista di Farmaceutica Territoriale.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 128 del 14/03/2025 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Farmacista di Farmaceutica Territoriale** (Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Farmacisti – Area di Farmacia).

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni** stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

Requisiti specifici:

b) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

c) **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., **sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

   Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/1997, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

d) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

   Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo. **Non**

possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente bando.

Ogni candidato è invitato a prendere nota del **codice numerico** che verrà generato all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, **visibile in alto a sinistra sulla prima pagina della domanda,** che l'Azienda utilizzerà per identificare i candidati in tutti gli atti infraprocedimentali, allo scopo di garantirne la riservatezza.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione pari ad € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408 100000046059**, indicando la causale "**Concorso Dirigente Farmacista di Farmaceutica Territoriale – *cognome e nome del candidato***".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Nella domanda di ammissione al Concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità in forma di autocertificazione, tenuto conto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario - mail);
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale **(PEC)** che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda e dagli Enti come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) il servizio prestato come dipendente, nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti, presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda far valere, deve essere espressamente indicata la convenzione o accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale..
10) il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 23 DPR 483/1997, se riconosciuto;
11) il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo a concorso o in qualifiche diverse dal profilo a concorso;
12) altri titoli accademici o di studio, ulteriori rispetto a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione (altra laurea sanitaria attinente, master post lauream, dottorato di ricerca, etc…);
13) le attività formative e professionali (docenza universitaria, partecipazione a convegni/seminari/corsi/ congressi, corsi di aggiornamento/formazione con o senza esame finale, corsi di perfezionamento/ specializzazione, incarichi co.co.co./co.co.pro/etc. presso Enti del SSN o altre pubbliche amministrazioni nel profilo a concorso). Anche per queste attività occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa);
14) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
15) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva;
16) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura (da allegare nella sezione "Allegati");
17) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. **Tutti i titoli** per i quali il candidato richiede la valutazione **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente bando.** Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati, l'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato dovrà allegare alla domanda **esclusivamente**:

- il **documento di riconoscimento** in corso di validità (fronte e retro);
- la **ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 30,00;

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le **eventuali pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, **attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa**, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito **da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 3MB.**

L'elenco di cui sopra ha carattere **tassativo:** sono da escludere produzioni documentali diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Si ribadisce che ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è formulata sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, **i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.**

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (AMMISSIONE E/O ECLUSIONE DEI CANDIDATI)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti sarà effettuato dalla UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata.

Eventuali irregolarità della domanda, che non comportano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dalla struttura di cui sopra; la mancata regolarizzazione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
4. il mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati a mezzo PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche **(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ……..)**.

Il bando di concorso verrà pubblicato contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, AST Macerata - sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* nonché sul Portale del Reclutamento inPA *https://portale.inpa.gov.it*.

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nel suddetto sito dell'AST Macerata e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza o, qualora detto giorno sia festivo, del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del DPR n. 483/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST Macerata ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito dei Direttori di Struttura Complessa dell'AST.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/1997 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/1997, avrà luogo presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata, sita in Via Annibali n. 31/L – 62100 fraz. Piediripa (MC), alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet **www.asur.marche.it** – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 8 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet aziendale **www.asur.marche.it**, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso* – AST Macerata, nonché inviato ai candidati alla PEC indicata nella domanda, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con PEC almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 10 (GRADUATORIE)

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Macerata (**ast.macerata@emarche.it**).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST Macerata e sono pubblicate nel sito istituzionale dell'AST Macerata. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzati, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e ss.mm.ii., nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche, con i medici specializzandi.

I medici specializzandi che non accettano l'assunzione ai sensi della L.145/2018, possono rientrare in graduatoria solo una volta conseguita la specializzazione e quindi possono essere eventualmente interpellati per successivi fabbisogni.

Nel caso in cui la graduatoria degli specializzandi non consenta la copertura del fabbisogno necessario per mancata accettazione da parte dei candidati in posizione utile, l'Azienda si riserva l'indizione di un nuovo concorso, prima del termine di validità della graduatoria stessa; in tal caso tutti i presenti in graduatoria decadono dalla data di indizione del nuovo bando.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;

3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

ART. 13 (MODALITÀ PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST Macerata comunica con i candidati mediante la PEC indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante PEC.

ART. 14 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Macerata procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 15 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST Macerata (Telefono 0733.2572684) oppure collegarsi al sito dell'Azienda: **www.asur.marche.it** – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Macerata.

IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: **https://astmacerata.selezionieconcorsi.it**
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "**Entra con SPID**", con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
   - **Passo 1 di 3**
     prevede la compilazione dei seguenti dati:
   - requisiti generali;
   - requisiti specifici;
   - disabilità;

- dichiarazioni e consensi;

➢ **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti dati:

- Titoli di carriera;
- Titoli accademici e di studio;
- Pubblicazioni e titoli scientifici;
- Curriculum formativo e professionale:
- Titoli di precedenza e di riserva;
- upload degli allegati alla domanda;

➢ **Passo 3 di 3**
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5. Firmare la domanda;
6. Scansionare **l'intera** domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **3MB)** e salvarla nel pc;
7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**
8. Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;
9. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **" Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso".**

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova

domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa U.O.C. "Cardiologia" S.O. di Civitanova Marche

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata n. 140 del 14/03/2025, è indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico quinquennale:

- **DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA** UOC Cardiologia Civitanova Marche
- **RUOLO:** Sanitario
- **PROFILO PROFESSIONALE:** Medico
- **DISCIPLINA:** Cardiologia.

La procedura è disciplinata dal D.lgs n. 502/1992 e s.m.i., ivi compresa la Legge n. 118 del 05.08.2022, dal DPR n. 484/1997 e s.m.i., dal D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito in Legge n. 189 del 08.11.2012, dal Regolamento Aziendale approvato con determina n. 148 del 20.02.2023, dalle linee di indirizzo regionali contenute nella L.R. n. 19 del 08.08.2022 e nell'allegato A alla DGRM n. 215 del 27.02.2023.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso, sono definiti:

- il profilo del dirigente da incaricare con riferimento alle caratteristiche organizzative della Struttura e dell'Azienda (profilo oggettivo);
- le competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico (profilo soggettivo).

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Requisiti generali:

- CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97.
- GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA alle mansioni proprie della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente dell'AST Macerata. L'assunzione è subordinata alla sussistenza dell'idoneità incondizionata.
- LIMITI DI ETÀ. Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti ordinamentali di anzianità e vecchiaia previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui la durata dell'incarico è eventualmente correlata al raggiungimento del predetto limite.

Requisiti specifici:

- DIPLOMA DI LAUREA in MEDICINA E CHIRURGIA;
- ABILITAZIONE all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;
- ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- ANZIANITÀ DI SERVIZIO:
  sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o equipollente **e specializzazione** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,

  ovvero

  dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

  L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), DPR 484/1997. L'incarico può essere attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo del vincitore di partecipare, entro un anno dalla data del conferimento, al primo corso di formazione manageriale utile, organizzato dalla Regione Marche, dalle Università degli Studi o da Aziende Sanitarie anche di altre Regioni. La mancata iscrizione entro un anno dal conferimento o il mancato superamento del corso, determinano la decadenza dall'incarico.
- CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui siano documentate una specifica attività ed una adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (ALL. n.2) e corredate della prescritta documentazione, devono essere indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata – Via Annibali, 31/L – fraz. Piediripa - 62100 Macerata (MC)** e presentate entro il:

__/__/2025

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana)

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto. La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/08/1988 n. 370; Legge 18/02/1999 n. 28).

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al **versamento del contributo di partecipazione di € 30,00**, da effettuarsi al Servizio Tesoreria dell'AST Macerata tramite bonifico bancario sul c/c presso Banca Intesa Sanpaolo Spa – IBAN: **IT 70 T 03069 13408**

100000046059, indicando la causale "**Selezione Direttore SC Cardiologia Civitanova M. -** ***cognome e nome del candidato***". La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda.

Il contributo versato non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Le domande possono essere presentate **esclusivamente** con una delle con le seguenti modalità:

- **consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'AST di Macerata**, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). In tal caso la domanda ed i documenti allegati devono essere inseriti in apposita busta all'esterno della quale deve essere indicato il mittente e riportata la seguente dicitura: "***Contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa U.O.C. Cardiologia Civitanova Marche"***. Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità della domanda e dei relativi allegati.
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo ***ast.macerata@emarche.it.*** In tal caso il candidato, a pena di esclusione, deve essere **titolare della casella di posta elettronica certificata** utilizzata per l'invio della domanda. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la medesima dicitura sopra evidenziata. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata sono attestate dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio tramite PEC, a pena di esclusione, deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- trasmissione tramite PEC personale e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
- tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06.05.2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Nel caso in cui la documentazione allegata non possa essere trasmessa tramite PEC, in tutto o in parte, in relazione alla quantità ovvero alla tipologia della stessa, i candidati potranno integrare la domanda trasmessa via PEC mediante consegna diretta degli allegati al protocollo dell'AST, con le modalità già indicate **entro e non oltre il termine di scadenza** sopra riportato.

In caso di invio della domanda e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione e trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per l'invio della domanda e dei documenti allegati devono essere utilizzati (a pena di esclusione) i seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff

Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione delle domande.

L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

L'Azienda declina altresì ogni responsabilità per la ricezione di PEC contenenti file non scaricabili in quanto danneggiati o difformi rispetto alle indicazioni fornite.

3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA

N.B: *L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati.* ***Pertanto si raccomanda ai candidati di utilizzare i modelli di domanda e curriculum allegati al presente bando*** *(ALL. 2 e 3), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Macerata (**www.asur.marche.it/web/portal/concorsi**) alla sezione "Bandi di concorso".*

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapiti telefonici, indirizzi e-mail e PEC;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il recapito telefonico, e-mail e PEC presso cui l'Ente può indirizzare, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuali successive variazioni dei

recapiti indicati nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, tutto quanto indicato alla precedente lettera a);

j) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/2003);

k) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

c) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione;

d) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

e) attestazione **rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:

- alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, **negli ultimi dieci anni**, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

N.B *- (solo per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti confluiti, ed esclusivamente per i periodi di servizio ivi prestati, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in quanto le informazioni in essa contenute sono verificabili d'ufficio);*

f) un curriculum formativo-professionale, datato e firmato, **redatto sul modello allegato al presente bando, già predisposto e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate presso le strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti*;*
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (**riferita al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta Ufficiale**) anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ai tre mesi** con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- alla partecipazione **negli ultimi dieci anni**, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, **in qualità di docente o relatore;**
- alla produzione scientifica **degli ultimi dieci anni,** valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere valutate se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate dalla documentazione indicata non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc…). Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere **edite a stampa** e **obbligatoriamente allegate** e possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali in suo possesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.lgs. 165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione:

- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità e/o della ricevuta di versamento del contributo;

- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
  - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta Ufficiale;
  - la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza;
  - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 7° giorno dalla scadenza dei termini;
  - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

6. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati - verificato, a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e la regolarità della presentazione delle domande - è disposta con determina del Direttore UOC Gestione Risorse Umane dell'AST, nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'eventuale esclusione dalla procedura sarà notificata tempestivamente agli interessati tramite PEC.

7. COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7/*bis*, lett. a) del D.lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno altresì sorteggiati n. 8 ulteriori nominativi ai quali il Responsabile del Procedimento potrà attingere in caso di indisponibilità dei soggetti precedentemente estratti, nel rispetto dell'ordine di estrazione e dei criteri sopra indicati.

Se all'esito del sorteggio la metà dei nominativi estratti non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio fino a raggiungere, ove possibile, la parità di genere.

Nel caso in cui risulti impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi delle discipline equipollenti. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Il sorteggio è effettuato dalla Commissione a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale con le modalità di cui al Regolamento interno approvato con determina n. 148 del 20.02.2023.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Macerata, sita in Via D. Annibali 31/L, Piediripa di Macerata, alle ore 12.00 del 2° mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a

sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione di rinvio con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST nell'apposita sezione dedicata ai concorsi.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35/*bis*, comma 1, lettera a), del D.lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della Legge n.190/2012).

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con determina del Direttore UOC Gestione Risorse Umane dell'AST e pubblicata sul sito internet Aziendale. L'Azienda individua altresì, tra il personale amministrativo, il Segretario verbalizzante ed il personale di supporto.

La Commissione, alla prima riunione elegge, quale Presidente, il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/*bis,* punto b), del D.lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di selezione effettua la valutazione mediante l'analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati, con riguardo alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle due seguenti macro aree per la cui valutazione, per la quale sono a disposizione complessivamente 100 punti, si fanno propri i criteri già previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/97:

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

<u>Il punteggio verrà attribuito in relazione a:</u>

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;

- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- specializzazioni ulteriori rispetto a quella che costituisce titolo di ammissione, master universitari, soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione, negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di **docente, relatore, moderatore o responsabile scientifico** (*NON si valutano partecipazioni in qualità di uditore a convegni, congressi e seminari, pertanto si invitano i candidati a non produrre la relativa documentazione*);
- produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In relazione ai punteggi attribuiti la Commissione formulerà altresì un giudizio complessivo correlato al grado di attinenza del curriculum con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO (max punti 70)

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, che saranno scelti dagli stessi mediante estrazione a sorte.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato globalmente, valutando:

- le competenze professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alla rispondenza al fabbisogno oggettivo e soggettivo determinato dall'Azienda;
- le competenze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al medesimo fabbisogno.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio per il colloquio terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di effettuare eventuali collegamenti proposti dalla Commissione con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti, dell'orientamento all'efficacia e all'economicità degli interventi e delle soluzioni proposte, dell'attitudine alla formazione e all'innovazione e al miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio complessivo pari almeno a 51/100.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC o, in subordine, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 15 giorni di preavviso. La convocazione sarà altresì pubblicata, sul sito istituzionale dell'Azienda. **La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.** Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa al Direttore dell'AST.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è conferito con determina del Direttore Generale dell'AST di Macerata al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'Azienda prima del conferimento dell'incarico, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione di Selezione.

Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato. L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalle sopra indicate pubblicazioni.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/*ter*, del D.lgs 502/92 e s.m.i., "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte del un Collegio Tecnico ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Azienda può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013.
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

12. DISPOSIZIONI FINALI

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della Commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura dei termini della presente procedura qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Trascorsi almeno 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al presente avviso potrà essere ritirata dai candidati, personalmente o tramite un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale.

La restituzione dei documenti ai candidati non presenti al colloquio potrà avvenire anche prima del suddetto termine.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui integralmente richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (0733/2572684).

f.to Il Direttore Generale
AST di Macerata
Dott. Alessandro Marini

ALLEGATI:

N. 1: PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO
N. 2: SCHEMA DI DOMANDA
N. 3: SCHEMA DI CURRICULUM e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO

ALLEGATO N. 1

STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. "Cardiologia Civitanova Marche"
Dipartimento Emergenze
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

ELEMENTI OGGETTIVI

Ambito Territoriale e caratteristiche della popolazione: l'ambito territoriale dell'AST coincide con la Provincia di Macerata e si estende su un territorio di 2.564,3 Kmq (27,44% del territorio regionale) con una struttura geomorfologica fortemente differenziata, dall'area costiera, all'interno collinare fino all'area montana. La popolazione assistita, rilevata al 01/01/2023, è pari a 291.9711 abitanti, distribuiti in 52 Comuni e 3 Distretti, con una densità media di 113,86 abitanti per Kmq. Nella provincia di Macerata la speranza di vita alla nascita è di 80,8 anni per gli uomini e di 85,2 per le donne; l'indice di vecchiaia, determinato come rapporto tra il numero di ultra-sessantacinquenni e la popolazione tra 0 e 14 anni, è pari al 217,21%, valore allineato al dato regionale ma superiore rispetto al dato nazionale.

Dotazione organica complessiva dell'AST di Macerata: al 31/12/2024 n. 3.500 dipendenti di cui 2.838 afferenti all'area Comparto, 660 all'Area dirigenziale e 2 Assistenti religiosi.

Articolazione e organizzazione aziendale: il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell'AST di Macerata è l'organizzazione dipartimentale, con la finalità di garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi, il coordinamento dell'intero percorso di cura attraverso l'integrazione ospedale-territorio e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza. I livelli organizzativi aziendali sono integrati in rete sulla base di Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA), al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze sanitarie, assicurando la migliore qualità dell'assistenza e la più efficace gestione delle risorse.

Attualmente è in fase di adozione l'Atto Aziendale per la disciplina e l'organizzazione delle funzioni e della struttura dell'AST. L'attuale articolazione, passibile di modifiche ad opera dell'emanando Atto Aziendale, è la seguente:

- **Dipartimento di Prevenzione;** struttura preposta alla tutela della salute pubblica, alla prevenzione di infortuni, malattie e disabilità, all'attuazione delle misure sanitarie atte a migliorare la qualità della vita, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare, per mezzo di unità operative che comprendono sia la sanità umana che la medicina veterinaria.
- **Servizi Territoriali**: i Distretti, strutture di riferimento per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria, erogano prestazioni, anche domiciliari, di tipo terapeutico e riabilitativo, prestazioni ambulatoriali di carattere clinico-diagnostico nelle varie discipline mediche e chirurgiche, attività consultoriali, socio-sanitarie e medico-legali. Oltre alle strutture poliambulatoriali fanno parte dei Servizi Territoriali anche le Case di Comunità, in via di implementazione, e gli Ospedali di Comunità, che assicurano le cure intermedie post-acuzie. L'articolazione distrettuale è la seguente:
  - Distretto di Civitanova Marche: comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati;
  - Distretto di Macerata: comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia;

- Distretto di Camerino: comprende i Comuni di Camerino, Acquacanina. Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace e Visso;
- n. 4 Ospedali di Comunità (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).

- **Servizi Ospedalieri:** La cura delle acuzie è assicurata in quattro stabilimenti ospedalieri (Macerata, Civitanova M., Camerino e San Severino M.) cui afferiscono le unità operative dei Dipartimenti strutturali medici, chirurgici e dei servizi diagnostici, nell'ottica di garantire omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza ed equa distribuzione delle risorse, per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi. Gli stabilimenti ospedalieri operano secondo il modello di rete in stretta integrazione con gli Ospedali di Comunità per le cure intermedie post-acuzie, a loro volta integrati nella rete dei Servizi Territoriali.

Descrizione della UOC: mission, tipologia e volumi di attività: la UOC di Cardiologia, S.O. di Civitanova M. afferisce al Dipartimento delle Emergenze, articolazione organizzativa che risponde alla necessità di strutturare e coordinare la gestione delle diverse emergenze sanitarie con l'obiettivo di garantire un intervento tempestivo e qualificato in situazioni critiche che possono mettere a rischio la vita dei pazienti. Secondo quanto previsto nell'emanando Atto Aziendale, il Dipartimento Emergenze dovrebbe essere articolato con le seguenti strutture e servizi volti a garantire un'assistenza integrata e multidisciplinare:

- una UOC denominata "Sistema di Emergenza Territoriale – 118";
- tre UOC di Anestesia e Rianimazione, presso gli stabilimenti ospedalieri di Macerata, Civitanova M. e Camerino/San Severino Marche;
- tre UOC di Medicina d'Emergenza Urgenza presso i medesimi stabilimenti ospedalieri;
- tre UOC di Cardiologia, di cui una ad indirizzo riabilitativo presso lo stabilimento ospedaliero di Camerino/San Severino Marche;
- una Unità Semplice Dipartimentale di Cardiologia interventistica (Emodinamica) presso lo stabilimento ospedaliero di Macerata;

La UOC, dotata di n. 12 posti letto di degenza ordinaria, svolge un'attività multisettoriale rivolta alla diagnosi, valutazione e cura delle malattie cardiovascolari del paziente adulto, tra cui le diverse manifestazioni cliniche della malattia coronarica nelle forme acute e croniche, le malattie delle valvole cardiache, lo scompenso cardiaco, le aritmie e l'ipertensione arteriosa. Le attività sono svolte sia in regime ambulatoriale che di ricovero. Nell'ambito della UOC, l'Unità Operativa Semplice di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) che dispone di n. 3 posti letto, accoglie e cura pazienti con forme acute di malattia coronarica, aritmie o scompenso gravi, o che sono stati sottoposti a procedure invasive complesse o ad alto rischio.

Attuale dotazione organica della UOC per qualifica:

DIRETTORE UOC
Dirigente Medico (n. 8)
Infermiere (n. 17)
Operatore Socio Sanitario (n. 3)

I dati di attività di più recente rilevazione sono i seguenti:

Ricoveri ordinari UOC Cardiologia Civitanova Marche			
	2024	2023	2019
Totale Ordinari	350	369	456
Giornate Degenza	4.121	4.006	4.615
Degenza Media	11,8	10,9	10,1
Presenza Media	11,3	11,0	12,6
Posti Letto	12	12	12
Tasso Utilizzo Posti Letto	94,1%	91,5%	105,4%
Indice di Rotazione Posti Letto	29,2	30,8	38,0
Indice di Turn Over Posti Letto	0,7	1,0	-0,5
Valore DRG	1.423.047	1.490.486	1.753.918
Valore DRG Medio	4.065,85	4.039,26	3.846,31
Peso Medio DRG	1,2065	1,2222	1,1934
Num. Interventi Chirurgici (Princ)	80	94	199
Num. DRG Chirurgici ORD	76	93	104
Num. DRG Medici ORD	274	276	352
DRG Alto Rischio Inappr.	27	19	44

Attività Ambulatoriale			
	2019	2023	2024
D-Diagnostica	3.441	1.877	1.794
V1-Prima visita	967	796	690
V2-Visita di controllo	419	327	339
Totali	4.827	3.000	2.823

ELEMENTI SOGGETTIVI

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'articolazione aziendale, dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento;
- Conoscenza dei dati epidemiologici della Regione Marche e della domanda di salute della popolazione in relazione alla materia oggetto di selezione;
- Competenze clinico-scientifiche necessarie per garantire la migliore offerta possibile con le risorse disponibili;
- Padronanza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Azienda e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Capacità di favorire l'appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci ed attrezzature ed all'esecuzione di esami complessi;
- Capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte cliniche e organizzative nonché dai comportamenti relazionali assunti al fine di gestire l'attività in modo coerente con le risorse

finanziarie, strutturali, strumentali ed umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali, e dai principi della sostenibilità economica;

- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; capacità di coordinare e valutare il personale assegnato sia in relazione alle competenze professionali espresse che alla condotta organizzativa;
- Capacità di definire obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, anche in materia di sicurezza.
- Capacità di comunicazione, diffusione delle informazioni e promozione dei cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della struttura complessa;
- Esperienza e capacità di collaborare nell'ambito di reti cliniche complesse e articolate, anche a livello interregionale, nell'ambito delle patologie tempo correlate;
- Saper realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e, ove necessario, con i medici di assistenza primaria coinvolti, includendo l'opinione dei cittadini nella pianificazione dei percorsi;
- Attenzione al monitoraggio degli eventi avversi, all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e capacità di implementare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

COMPETENZE CLINICO-PROFESSIONALI, TECNICHE E SCIENTIFICHE

Al candidato è richiesta adeguata competenza e consolidata esperienza nei seguenti ambiti:

- diagnosi, cura e sorveglianza di tutte le patologie cardiologiche e cardiovascolari acute, subacute e croniche;
- gestione della degenza cardiologica per le sopra indicate patologie;
- gestione e indicazioni alla riabilitazione cardiaca;
- gestione integrata delle procedure diagnostiche ed interventistiche delle malattie cardiovascolari complesse, con particolare riferimento al trattamento delle sindromi coronariche acute;
- gestione dell'elettrofisiologia, in relazione alle indicazioni ad impianto di pacemaker, di defibrillatori e alla risincronizzazione;
- collaborazione nelle aree funzionali dell'Emergenza-Urgenza e delle Medicine, attraverso lavoro in rete e utilizzo comune di percorsi clinici e PDTA;
- conoscenza degli aspetti della telemedicina riguardanti la cardiologia.

ESPERIENZE DI RICERCA E STUDIO, ATTITUDINI COMUNICATIVE E DIVULGATIVE

- Orientamento a promuovere la partecipazione della U.O.C. a studi epidemiologici e osservazionali;
- Esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche;
- Documentata produzione scientifica in termini di Impact factor e H index, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy;
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale e adeguata esperienza in attività didattiche e tutoriali.

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'A.S.T. di Macarata
Via Annibali, 31/L
Fraz. Piediripa - 62100 Macerata

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____, C.F. _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in Via _____, tel. n. _____, PEC _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la **U.O.C. "**Cardiologia Civitanova Marche**"**, indetto in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA
(*segnare con una X*)

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- ☐ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di NON aver riportato condanne penali e di NON avere a proprio carico procedimenti penali pendenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ostino all'instaurazione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- ☐ di NON essere destinatario/a di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ☐ di aver assolto agli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- ☐ di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____, conseguito il _____, presso l'Università degli Studi di _____, con la seguente votazione _____;

- ☐ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita il _____, presso l'Università degli Studi di _____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____, presso l'Università degli Studi di _____, della durata di anni_____, con la seguente votazione _____;
- ☐ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____, numero di posizione _____, dalla data del _____;
- ☐ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica e disciplina	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	Al			

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

Dichiara altresì di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.;

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo PEC _____:

In caso di trasmissione della domanda tramite PEC il candidato

DICHIARA

(segnare con una X):

- ☐ di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale è trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta;
- ☐ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso

oppure

- ☐ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso/depositati presso _____ .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva delle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data) (firma)

_____ _____

ALLEGATO N. 3

AVVISO PER CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. CARDIOLOGIA CIVITANOVA MARCHE

AST di MACERATA

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

del Dott. / Dott.ssa _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il sottoscritto

DICHIARA

Dati personali	
Cognome e nome	
Nazionalità	
Luogo e Data di nascita	
Indirizzo di residenza	
Domicilio (se diverso dalla residenza	
Telefono	
E-mail e PEC	

Titoli accademici e di studio

Diploma di Laurea _____ conseguito presso l'Università degli Studi di : _____ anno accademico _____.

Specializzazioni:

1) _____

2) _____

Attestati di formazione manageriale:

1) _____

2) _____

Dottorati di ricerca:

1) _____

2) _____

Master universitari:

1) _____

2) _____

Corsi universitari di perfezionamento di durata non inferiore a mesi tre:

1) _____

2) _____

Esperienze lavorative

Ente	Periodo dal	al	Profilo e disciplina	Tipologia di rapporto (*)

(*) *lavoro subordinato, incarico libero prof.le, tempo determinato o indeterminato, ecc.*

Incarichi professionali

Ente	Periodo dal	al	Incarico (**)

(**) indicare gli eventuali incarichi di tipo gestionale, Struttura Semplice, Semplice Dipartimentale, Struttura Complessa ovvero gli eventuali periodi di attività quale Direttore di UOC facente funzioni.

Tipologia e caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze

(Allegare certificazione rilasciata dall'Azienda o Ente presso cui l'attività è stata svolta, in cui sia attestata:
- *la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;*
- *la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.*

I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante del presente modello di curriculum, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.)

……..
……..
……..
……..
……..

Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio

(Allegare certificazione rilasciata dall'Azienda o Ente presso cui l'attività è stata svolta, in cui sia attestata la quantità e la tipologia delle attività/prestazioni rese dal candidato, es. la casistica, il volume delle prestazioni ecc…
I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.)

……..
……..
……..
……..
……..

Soggiorni di studio o di addestramento professionale risalenti all'ultimo decennio

(Elencare le sole attività attinenti la disciplina oggetto di selezione, effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, esclusi i tirocini obbligatori, precisando luogo, struttura, attività svolta e periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.). Evidenziare l'eventuale esame finale.)

……..
……..
……..
……..
……..

Attività didattica

*(Elencare **solo le attività di docenza**, con indicazione dell'anno accademico o scolastico, della materia oggetto di insegnamento e delle ore annue effettuate nell'ambito di:*
- *corsi di laurea*
- *diploma universitario*
- *scuole di specializzazione*
- *scuole per la formazione di personale sanitario)*

……..
……..
……..
……..

Partecipazione, nell'ultimo decennio, ad eventi formativi in qualità di docente, relatore o moderatore

(Indicare, numerando progressivamente, il titolo di ciascun evento, l'Ente Organizzatore, la sede in cui si è svolto e la data di svolgimento. Possono essere allegati in fotocopia semplice, gli attestati di partecipazione. NON si valutano partecipazioni in qualità di uditore a convegni, congressi e seminari.)

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..

Produzione scientifica risalente all'ultimo decennio

(Inserire elenco numerato progressivamente delle singole pubblicazioni, edite a stampa, indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica. Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97, i lavori devono anche essere allegati alla domanda, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale

1. ……..
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..

Attività di ricerca

(Elencare le attività di ricerca pertinenti alla disciplina oggetto dell'avviso.)

……..
……..
……..
……..
……..

Capacità, competenze personali e relazionali, tecniche e altri elementi che il candidato intende evidenziare

……..
……..
……..

Data _____ *Firma*_____

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000.

Autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D lgs. 196/2003 per la parte non abrogata. Dichiara altresì di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____ *Firma* _____

Allega fotocopia documento di identità n. _____

Rilasciato il _____da _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
_____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)
residente a _____ (_____) in Via_____ n.___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo e data)

Il Dichiarante

…….

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico di Chirurgia Generale indetto con determina n. 335/DG/AST_MC/2024, approvate con determina n. 127/DG/AST_MC DEL 14/03/2025

GRADUATORIE APPROVATE CON DETERMINA N. 127/DG/AST_MC DEL 14/03/2025

Candidati in possesso dei requisiti previsti dal DPR N. 483/1997 e dal bando (ovvero diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine):

N.	Cognome	Nome	TOTALE
1	GURIOLI	CHIARA	84,415

Candidati ammessi ai sensi dell'art.1 comma 547 della Legge 30/12/2018 n. 145 e s.m.i., ovvero medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e s.m.i.:

N.	Cognome	Nome	TOTALE
1	CAPOZUCCO	ALESSANDRO	70,000
2	SBACCO	VALENTINA	67,230
3	LIVEROTTI	SARA	66,345
4	CICCONOFRI	CONSUELO	64,030
5	CELANI	SERENA	62,590
6	PASSERI	DANIELE	62,245
7	RAFOWICZ	TAVOR TIBERIO	62,000

AVVISI

Provincia di Pesaro e Urbino

Verbale di consegna al Comune di Lunano del tratto di Strada Provinciale n. 3 bis "Fogliense" compreso dall'intersezione con la S.S. 744 Fogliense all'intersezione con Via Località Ca' Buccaro per 150 metri ricadente nel territorio del Comune di Lunano, con i relativi impianti di segnaletica e fasce di pertinenza (dismissione ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

omissis

si dà atto

1. che le parti hanno percorso in data 04 Marzo 2025 la S.P. n. 3 bis "Fogliense" dall'intersezione con la S.S:744 Fogliense all'intersezione con Via Ca' Buccaro per l'estesa di m.150 ricadente nel territorio del Comune di Lunano ed accertano e confermano la rispondenza di quanto contenuto nella delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 10/04/2024 e nella delibera del Consiglio Provinciale n. 49 del 06 Dicembre 2023;
2. che la dismissione del tratto di strada provinciale *de quo,* dei relativi impianti di segnaletica e fasce di pertinenza, di cui in oggetto, viene effettuata nello stato di fatto in cui si trova, senza ulteriori oneri per la Provincia di Pesaro e Urbino;
3. di trasferire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e art. 4, del D.P.R. 495/'92 e s.m.i., in capo al Comune di Lunano, la titolarità della proprietà del tratto di strada provinciale, dei relativi impianti di segnaletica e fasce di pertinenza di cui all'oggetto, con tutti i diritti, i doveri, le responsabilità, gli obblighi, gli oneri, le facoltà, i poteri ed i compiti da essa derivanti e previsti dall'art. 14 del nuovo Codice della Strada; sono compresi nella cessione gli eventuali reliquati posti in adiacenza al sedime stradale, che identificati come particelle al Catasto Terreni, risultino intestati alla Provincia di Pesaro e Urbino.

Sono altresì da ritenersi ricomprese nella cessione quelle particelle che, facenti parte del tracciato stradale, non risultano catastalmente intestate al demanio della Provincia di Pesaro e Urbino ma sono da considerarsi ricomprese nel Demanio Stradale Provinciale a seguito di atto notarile o decreto prefettizio o in via di fatto.

Il presente verbale risulta composto da n. 3 (tre) pagine e previa lettura e conferma, viene firmato dai soggetti sotto indicati.

Si dà atto che la nuova classificazione avrà effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e che, dunque, solo a partire dal suddetto giorno la titolarità della strada, dei relativi impianti di segnaletica e fasce di pertinenza; con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli Enti proprietari della strada, passerà in capo al Comune di Lunano.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il **Comune di Lunano:**
- il Geom. Davide Passeri, Responsabile del Settore Tecnico;

Per la **Provincia di Pesaro e Urbino**:
- l'lng. Debora Boccalini , Capo Ufficio del Servizio 4 "Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria";

- il Dott. Ing. Mario Primavera, Dirigente del Servizio 4 "Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria".

Craftex Srl

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Via Strada Comunale di Mezzo Tica n.457902762, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Mandolfo (PU)

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

☒ Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto STADLER LUKAS in qualità di legale rappresentante della Società CRAFTEX SRL codice fiscale 01175200219 indirizzo sede legale Via STRADIVARI n°6 Comune di BOLZANO (BZ) indirizzo p.e.c. craftex@legalmail.it

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato:

COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 915,20 KWP SU AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEI 500 ML. DA ZONE PRODUTTIVE DA REALIZZARSI IN VIA STRADA COMUNALE DI MEZZO COMUNE DI MONDOLFO (PU) E RELATIVO ELETTRODOTTO, sotto elencati, sono stati depositati presso il SUE del Comune di Mondolfo (PU)

La documentazione allegata al progetto è la seguente:

- Relazione tecnica elettrodotto
- Elaborati grafici
- Particolari costruttivi
- Documentazione catastale
- Documentazione impianto di rete per la connessione

Detto impianto rientra nell'art.6 del d.lgs 28/2011

Ai sensi del comma 2 del predetto art.4, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse puo' presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente, conche' all'ente in cui e' depositata la documentazione progettuale, eventuali osservazioni ed opposizioni

Bolzano Marzo 2025

FIRMA

Stadler Lukas

Craftex Srl

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in Via Val Cesano Tica n.457948913, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Mandolfo (PU)

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

☒ Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto STADLER LUKAS in qualità di legale rappresentante della Società CRAFTEX SRL codice fiscale 01175200219 indirizzo sede legale Via STRADIVARI n°6 Comune di BOLZANO (BZ) indirizzo p.e.c. craftex@legalmail.it

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato:

COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 998,40 KWP SU AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEI 500 ML. DA ZONE PRODUTTIVE DA REALIZZARSI IN VIA VAL CESANO COMUNE DI MONDOLFO (PU) E RELATIVO ELETTRODOTTO, sottoelencati, sono stati depositati presso il SUE del Comune di Mondolfo (PU)

La documentazione allegata al progetto è la seguente:

- Relazione tecnica elettrodotto
- Elaborati grafici
- Particolari costruttivi
- Documentazione catastale
- Documentazione impianto di rete per la connessione

Detto impianto rientra nell'art.6 del d.lgs 28/2011

Ai sensi del comma 2 del predetto art.4, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente, conche' all'ente in cui è depositata la documentazione progettuale, eventuali osservazioni ed opposizioni

Bolzano Marzo 2025

FIRMA

Stadler Lukas

e-distribuzione S.p.A. - Grids Italia -Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Rif. AUT_60557153. PNRR M2C2M2 2.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B22001220006. Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Sassoferrato" ubicata nel Comune di Sassoferrato (AN).

e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa 4, C.F. 05779711000, società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante Alessandro Costantini, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

RENDE NOTO

che nell'ambito del programma di investimenti previsti nella Regione Marche, con copertura finanziaria PNRR (Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2), finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture della rete di distribuzione dell'energia elettrica, ha in programma il potenziamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Sassoferrato", identificata con codice univoco "DJ00-1-385598" nella rete di e-distribuzione S.p.A., ubicata nel territorio comunale di Sassoferrato (AN), in "S.P.48 di Cabernardi e Montelago snc", la quale sorge sull'area identificata al catasto fabbricati del Comune di Sassoferrato al Foglio 84 particella 449. L'intervento di potenziamento richiede l'ampliamento dell'area della Cabina che pertanto si estenderà su porzioni di terreno adiacenti identificate al catasto terreni del Comune di Sassoferrato al Foglio 84, con particelle 341 (intera), 199 (frazione) e 330 (frazione).

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla "GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE - Direzione Ambiente e risorse idriche - Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere" per l'avvio dell'iter di autorizzazione unica ai sensi dell'art.9, comma 7 del D.L. n.181 del 09/12/2023 convertito in L. n. 11 del 02/02/2024, finalizzato al rilascio di decreto di autorizzazione del progetto di potenziamento della Cabina Primaria in oggetto. Detto progetto di potenziamento rientra nella categoria "*lavori di pubblica utilità*" e riveste carattere di urgenza e di indifferibilità.
Le principali opere previste dal progetto di potenziamento sono di seguito riportate.

OPERE ELETTROMECCANICHE

Sezione trasformazione Alta Tensione / Media Tensione (AT/MT)

- Sostituzione di n. 1 trasformatore esistente AT/MT da 25/31,25 MVA (ONAN/ONAF) con n. 1 nuovo di potenza nominale pari a 40 MVA (ONAN);
- Sostituzione di n. 1 trasformatore esistente AT/MT da 25 MVA (ONAN) con n. 1 nuovo di potenza nominale pari a 40 MVA (ONAN).

Sezione Media/Bassa Tensione (MT/BT)

- Installazione di una nuova sezione MT alloggiata all'interno di un nuovo edificio servizi MT/BT;
- Installazione di dispositivi digitali atti a implementare la supervisione, l'acquisizione dati, la protezione e il controllo della Cabina (smartizzazione);
- Realizzazione di nuovi collegamenti in cavo MT tra i trasformatori AT/MT e la nuova sezione MT;
- Realizzazione nuovi collegamenti in cavo MT tra la nuova sezione MT ed il TR MT/BT dei Servizi Ausiliari esistente
- Realizzazione nuovi collegamenti in cavo MT tra la nuova sezione MT ed i condensatori di rifasamento MT esistenti
- Realizzazione nuovi collegamenti in cavo MT tra la nuova sezione MT ed il complesso Petersen esistente

OPERE CIVILI

- Realizzazione del nuovo edificio servizi MT/BT su nuovo terreno acquisito, con ampliamento della recinzione esterna e spostamento del cancello d'ingresso alla CP;
- Realizzazione delle uscite linea in cavo MT per la distribuzione dell'energia elettrica nel territorio asservito dalla Cabina Primaria.
- Realizzazione di pozzetti e cavidotti interrati dedicati a ospitare i nuovi cavi MT, BT (Bassa Tensione), di controllo e misure;
- Realizzazione di nuovi basamenti per armadi smistamento cavi dei TR AT/MT, delle Linee AT e del sistema Petersen

Si rende altresì noto che:

- il referente e-distribuzione S.p.A. dell'iter autorizzativo è Costantini Alessandro, recapito telefonico 329 240 6682, e-mail: alessandro.costantinti@e-distribuzione.com
- il professionista incaricato per il progetto definitivo è Ing. Vito Misuraca, recapito telefonico 0917772033, e-mail: studio@mivaingegneria.it
- il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune di Sassoferrato (AN) ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)